DOMENICA 10 FEBBRAIO 2019

IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€1,40 Slovenia €1,40 Croazia KN 10,4 | ANNO 139 N° 35 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

CULTURA

SANREMO, "COPIATA" LA WITZ ORCHESTRA

PLACITELLI E TERZOLI / ALLE PAG. 44

MOSTRA, LE MACCHINE DI LEONARDO

BASSO / A PAG. 39

PARLIAMOCI

ENRICO GRAZIOLI

SE LA BELLEZZA È MOTORE DI ALTRO FUTURO

Non ci sarebbe bisogno di nessuna analisi costi/benefici per comprendere che l'investimento sul turismo è forse oggi l'occasione più interessante per Trieste e la Venezia Giulia. La citazione di una testata indiscutibile come The Guardian che ti inserisce fra le poche città europee da visitare a tutti i costi non è una tra le tante trovate giornalistiche: corrisponde a un sentire, a una percezione, a un'appetibilità che si è diffusa negli ultimi anni. E che è risorsa, motore di ulteriore e diverso sviluppo e persino, prima ancora, di una diversa presa di coscienza di sé. Non che Trieste non sappia quanta bellezza conservi da secoli e quanta ne abbia saputa ricreare: ma, complice anche la collocazione geografica, è come ne avesse un'idea di solo tesoro "privato", riservato a chi qui ha scelto e gli è capitato per destino di vivere. E invece il giacimento di ambiente e cultura, di scienza e arte, di storia e architettura, di tradizioni e contaminazioni ne fa un patrimonio capace potenzialmente di generarne altrettanto, anche in termini economici, di diversificazione della attività e delle fonti di futuro benessere o prosperità (o di semplice difesa da un possibile impoverimento). Il che però significa progettare e, appunto, investire. Con una visione che comprenda tutto l'esistente e lo proietti in una dimensione diversa: capace di superare anche le ristrettezze delle rivalità campanilistiche, perché quella di Trieste turistica è un'area vasta naturale, senza bisogno di confini burocratici o istituzionali a comprimerla pensando di definirla meglio. Basta il mare a quello, insieme al vento e al verde roccioso dell'entroterra. Dentro, dovranno esserci idee e capacità di rimettersi in discussione, di rinnovarsi (non solo di innovare) e di rischiare. Di non compromettersi in logore battaglie di piccolo potere o condizionamento reciproco: c'è una piccola (forse neppure troppo) fetta di futuro in gioco. Ammesso che Trieste sappia giocare e ne abbia davvero voglia.

GIORNO DEL RICORDO / LA CERIMONIA AL QUIRINALE

Mattarella e la tragedia delle foibe «Fu odio etnico contro gli italiani»

Oggi la commemorazione delle vittime al monumento di Basovizza con Salvini e Tajani

Non si trattò di una ritorsione contro il fascismo, ma di odio etnico. Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, in occasione della cerimonia al Quirinale per il Giorno del Ricordo, dice «no» agli storici «negazionisti o riduzionisti» sulla tragedia delle foibe. «Tra le vittime italiane di un odio comunque intollerabile - afferma il Capo dello Stato - vi furono molte persone che nulla avevano a che fare con i fascisti e le loro persecuzioni». Oggi la cerimonia centrale alla Foiba di Basovizza con Salvini e Tajani.

/ ALLE PAG. 2 E 3

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella

IL COMMENTO

ROBERTO MORELLI / A PAG. 18

UNA RICORRENZA CHE RICHIEDE GRANDE SOBRIETÀ

Silenzio e rispetto. Vorremmo fosse questo l'approccio alla Giornata del Ricordo, che oggi a partire da Trieste onora la memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo e della tragedia istriana del dopoguerra.

CALCIO

Unione, due rigori di Granoche spianano la strada

La Triestina mette al tappeto il Monza di Berlusconi e Galliani con un sonante 3-1. Dopo un primo tempo equilibrato e senza gol, l'Unione prende il largo nella ripresa grazie a due rigori calciati da Granoche. Steffè in contropiede completa la festa. Foto di Andrea Lasorte

ESPOSITO, RODIO E ROBERTI / A PAG. 46 E 47

BASKET, L'ALMA SENTE PROFUMO DI PLAY-OFF NELLA SFIDA CON VARESE

DEGRASSI / A PAG. 49

BALCANI / A PAG. 11

Eyof, le Olimpiadi giovanili uniscono le etnie bosniache Al via 48 squadre nelle due città

SOLIDARIETÀ / A PAG. 14

Migliaia di persone ad Axa alla fiaccolata per gridare «Manuel siamo con te»

REPORTAGE / GRIGLIÈ A PAG. 15

In 37 mila sognano la Ferragni Pagano 650 euro per vederla e assistere alla lezione di trucco

TRIESTE

Polizia municipale in agitazione A rischio il turno fino alle 2 di notte

«Un forte malessere» aleggia tra i lavoratori del Corpo di polizia locale. E Cgil, Cisl e Uil disseppelliscono l'ascia di guerra. Fra le ipotesi al vaglio, non solo lo stato di agitazione ma anche la sospensione dei turni notturni.

TOMASIN / ALLE PAG. 24 E 25

LADRA IN AZIONE

«Signora, la aiuto a portare la spesa» Ma poi in casa le ruba i gioielli

Prima si offre gentilmente di aiutarla a portare le borse della spesa, poi le ruba catenine, spille e anelli d'oro. È la tecnica adottata da una giovane ladra riuscita a far cadere nella rete un'anziana triestina.

TONERO / A PAG. 27

Il Giorno del Ricordo

Mattarella rievoca l'orrore delle foibe «Fu odio etnico contro gli italiani»

Il Capo dello Stato mette in guardia dai rischi negazionisti ed esalta l'Europa come «spazio comune di integrazione»

Marco Ballico

TRIESTE. Non si trattò di una ritorsione contro il fascismo, ma di odio etnico. Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, in occasione della cerimonia al Quirinale per il Giorno del Ricordo, dice «no» agli storici «negazionisti o riduzionisti» sulla tragedia delle foibe. «Tra le vittime italiane di un odio comunque intollerabile - afferma il Capo dello Stato - vi furono molte persone che nulla avevano a che fare con i fascisti e le loro persecuzioni». Persone «colpevoli solo di essere italiane e viste come ostacolo al disegno di conquista territoriale e di egemonia rivoluzionaria del comunismo titoista», dice ancora Mattarella citando «impiegati, militari, sacerdoti, donne, insegnanti, partigiani, antifascisti, persino militanti comunisti che conclusero la loro esistenza nei campi di detenzione, uccisi in esecuzioni sommarie o addirittura gettati, vivi o morti, nelle profondità delle foibe».

Nel discorso al Colle anche il dramma di 250 mila profughi «che tutto avevano perduto»

Celebrare il Giorno del Ricordo significa dunque «rivivere una grande tragedia italiana, vissuta allo snodo del passaggio tra la seconda guerra mondiale e l'inizio della guerra fredda. Un capitolo buio della storia nazionale e internazionale». Ma anche riconoscere un destino comune a molti popoli dell'Est europeo, costretti a «sperimentare, sulla propria vita, il repertorio disumanizzante dei grandi totalitarismi del Novecento, diversi nell'ideologia, ma così simili nei metodi di persecuzione, controllo, repressione, eliminazione dei dissidenti», sottolinea il presidente della Repubblica, ricordando il destino di sofferenza degli italiani nelle zone occupate dalle truppe jugoslave.

Dopo le stragi nelle foibe, è la conclusione di un discorso in cui Mattarella esalta l'Europa di oggi come «spazio comune di integrazione, dialogo, promozione dei diritti, che ha eliminato al suo interno muri e guerre», i circa 250mila profughi «che tutto avevano perduto e che guardavano alla madrepatria con speranza e fiducia non sempre trovarono in Italia la comprensione e il sostegno dovuti. Ci furono, è vero, grandi atti di solidarietà. Ma la macchina dell'accoglienza e dell'assistenza si mise in moto con lentezza, provocando agli esuli disagi e privazioni». Non «una massa indistinta di fascisti in fuga come da certa propaganda legata al comunismo internazionale», ma «semplicemente italiani».

GIUSEPPE CONTE
«È NOSTRO DOVERE APPROFONDIRE QUESTE PAGINE DI STORIA»

ENZO MOAVERO
«VANNO RISOLTE AL PIÙ PRESTO LE QUESTIONI CHE CHIEDONO GIUSTIZIA»

MASSIMILIANO LACOTA
«GRAZIE AL PRESIDENTE PER AVER CONNOTATO NETTAMENTE LA TRAGEDIA»

Una ricostruzione che soddisfa, seppur non completamente, i rappresentanti delle associazioni degli esuli ricevuti al Quirinale. «Siamo grati a Mattarella per aver pronunciato chiare parole di condanna di negazionisti e riduzionisti - dichiara il presidente dell'Unione degli Istriani, Massimiliano Lacota - e per aver nettamente connotato la nostra tragedia quale pulizia etnica, ciò che effettivamente fu. Pesa però come un macigno il mancato ritiro delle onorificenze a Tito: un vergognoso fardello dal quale il Capo dello Stato ci deve liberare al più presto».

Alla commemorazione al Colle ha preso parte anche il premier Conte. «È nostro dovere approfondire le pagine non ancora pienamente esplorate della nostra storia e preservarne la memoria», ha twittato subito dopo il presidente del Consiglio. Sulla stessa linea il ministro dell'Istruzione, Marco Bussetti. «È necessario che i nostri giovani conoscano queste pagine buie, che sono ancora ferite aperte nella coscienza nazionale italiana». Dal titolare della Farnesina, Enzo Moavero, invece è arrivato l'impegno «a risolvere concretamente il prima possibile le questioni che ancora chiedono giustizia. Un dovere nei confronti dei compatrioti dell'Istria, di Fiume, della Dalmazia, della Venezia Giulia».

Tanti anche i commenti degli esponenti politici. Giorgia Meloni, leader di Fdi, ringrazia Mattarella per «il discorso di alto livello e, in particolare, per la condanna di ogni forma di negazionismo e la

IL PROGRAMMA

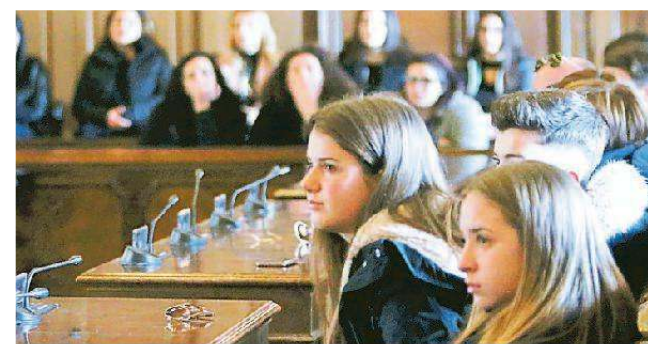
Oggi a Basovizza la cerimonia solenne con Salvini e Tajani

TRIESTE. Prenderanno il via già alle 9.30 di questa mattina con la deposizione di corone di alloro al monumento della foiba di Monrupino le celebrazioni del Giorno del Ricordo. La cerimonia solenne avrà inizio però alle 10.30 al Sacrario della Foiba di Basovizza.

Alla commemorazione parteciperà anche il ministro dell'Interno, Matteo Salvini, che già ieri a Vicenza è intervenuto sui drammi del confine orientale. «L'Italia se ne è ricordata troppo tardi - ha affermato -. Meglio tardi che mai, comunque. Ci sono tanti che si riempiono adesso la bocca con i profughi quando, negli anni Cinquanta i profughi italiani, istriani, fiumani e dalmati non li volevano vedere. Però, siamo nel 2019: guardiamo avanti - ha concoluso il vicepremier, che oggi farò tappa anche all'ex Campo profughi di Padriciano -, onoriamo la memoria di tutti i morti».

La foiba di Basovizza

A Basovizza ci sarà anche il forzista Antonio Tajani. «Come presidente del Parlamento europeo - ha detto alla vigilia del Giorno del Ricorso - sento il dovere morale di partecipare alla commemorazione delle vittime delle foibe e dell'esodo istriano, fiumano e dalmata». Attesi anche il governatore, Massimiliano Fedriga, il sindaco Roberto Dipiazza, il sottosegretario e numerosi parlamentari. Fra questi, il vicepresidente della Camera, Ettore Rosato (Pd), la presidente di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni, i deputati di Forza Italia Roberto Novelli e Sandra Savino (Fi) e le esponenti dem, Debora Serracchiani e Tatjana Rojc. Le cerimonie inizieranno con la messa in suffragio celebrata dal vescovo Giampaolo Crepaldi.

Per arrivare alla Foiba di Basovizza, oggi verrà predisposto un servizio gratuito di autobus che partiranno da piazza Oberdan alle 9.30. —

VIAGGI D'ISTRUZIONE

Studenti da 11 città italiane

Un numeroso gruppo di studenti di due istituti superiori di Mazzarino (Caltanissetta) e Lecce, con i rispettivi docenti e dirigenti scolastici, sono stati ricevuti ieri in Comune. Oggi parteciperanno alla cerimonia solenne a Basovizza insieme ai loro coetanei di 11 scuole italiane. Foto Lasorte

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella durante la cerimonia al Quirinale

denuncia dell'intollerabile cortina di silenzio che, per troppo tempo e per interessi politici, è calata su questa pagina della nostra storia». La deputata di Fi Sandra Savino invita «a ricordare il sacrificio di chi fu vittima due volte: della violenza ma anche della congiura del silenzio che ha nascosto per decenni questa tragedia nazionale». Contro i negazionisti anche il collega di partito Roberto Novelli: «Non fanno altro che alimentare divisioni e inquinare una giornata che dovrebbe essere di riflessione e di commemorazione». Un Giorno del Ricordo «memoria di tutti» è poi l'appello di Isabella De Monte. «Orrore e ingiustizie devono far parte di una memoria collettiva priva di strumentalizzazioni di parte», spiega l'europarlamentare del Pd sposando le parole di Mattarella, come fa pure la segretaria dem di Trieste Laura Famulari: «Auspichiamo che serietà e pacatezza ribadite dal Capo dello Stato siano argine al risorgere di nocivi e antistorici opposti estremismi». —

ESTREMA DESTRA

Il presidio skinheads. Bruni

Presidio skinheads in centro a Trieste

TRIESTE. Appena una quindicina di rappresentanti del Veneto fronte skinheads hanno manifestato ieri sera in largo Don Bonifacio a Trieste all'inizio del viale XX settembre, per ricordare le stragi del secolo scorso: le foibe, il bombardamento di Dresda e quelli di Hiroshima e Nagasaki. Due gli striscioni con "Noi non dimentichiamo" e "Onore a Maria Pasquinelli", la donna iscritta al Partito fascista che il 10 febbraio 1947 a Pola assassinò il generale Robert de Winton, come segno di protesta per l'assegnazione della città alla Jugoslavia.

Alla manifestazione, oltre ai rappresentanti dell'associazione di naziskin, si sono uniti anche esponenti del Gruppo unione difesa e Avanguardia nazionale nord Italia. A controllare che non ci fossero momento di tensione una discreta presenza delle forze dell'ordine tra cui gli agenti del reparto della Digos della Polizia di stato e i Carabinieri.

A prendere la parola Ugo Fabbri ed il portavoce di Trieste del Veneto fronte skinheads, quest'ultimo ha sottolineato la scelta di manifestare 24 ore prima del "Giorno del ricordo" «perché vogliamo prendere le distanza da chi per anni non ha mai celebrato l'eccidio delle foibe». —

A.P.

LA PROPOSTA

In Senato la legge leghista per indennizzare i beni abbandonati dagli esuli

Esuli istriani in fuga dalle loro case

L'iniziativa del Carroccio si inserisce in una strategia che punta a conquistare terreno rispetto ai partiti della destra nazionale

Diego D'Amelio

TRIESTE. Una nuova legge per l'indennizzo dei beni abbandonati degli esuli dell'Adriatico orientale è stata depositata nei giorni scorsi al Senato. È la Lega stavolta a prendere l'iniziativa, all'interno di una strategia che punta sempre più a sottrarre il tema retorico dell'esodo al monopolio dei partiti della destra nazionale. La proposta è firmata dal parlamentare friulano Mario Pittoni, che intende offrire ai profughi e ai loro eredi una compensazione per le perdite patite nel dopoguerra, grazie alla possibilità di ottenere in cambio beni demaniali. Terreni, boschi, caserme e appartamenti dell'esercito: perché dopo tanti anni e con le casse dello Stato asciutte parlare di riparazioni in danaro è ritenuto impossibile.

«In vista del Giorno del ricordo – spiega Pittoni – abbiamo depositato un disegno di legge che propone l'opzione di acquisto gratuito di beni del demanio e del patrimonio pubblico dello Stato in favore

L'ipotesi Pittoni prevede la cessione a titolo gratuito di proprietà demaniali

dei titolari di beni abbandonati nei territori ceduti alla ex Jugoslavia». Il senatore del Carroccio è figlio di un'esule istriana e richiama «la tremenda, bestiale violenza fisica di allora», chiedendo di «porre fine alla violenza morale che si trascina da oltre sessant'anni, chiudendo una volta per tutte la questione degli indennizzi».

Le associazioni degli esuli calcolano 4,5 miliardi di euro pendenti, ma il tempo è passato e nemmeno i sodalizi adriatici sanno oggi quantificare quante richieste potrebbero arrivare in caso di approvazione del testo. La storia è annosa e parte dalla decisione dell'Italia di risarcire la Repubblica federale jugoslava con i beni dei profughi, dietro la promessa a questi di un indennizzo in danaro.

Pittoni aveva depositato una bozza di legge dieci anni fa (mai nemmeno discussa in parlamento), che prevedeva di risolvere il contenzioso con moneta sonante, ma in tempi di crisi il senatore propone ora di concedere la cessione gratuita di beni statali inutilizzati pari «al controvalore di quelli perduti».

L'iniziativa è stata condotta tuttavia senza un confronto preliminare con le associazioni degli esuli, che cadono dalle nuvole. Per il presidente di Federesuli, Antonio Ballarin, «la proposta è interessante: una delle richieste degli esuli è il cosiddetto bene equipollente, ma non si può esprimere un parere senza approfondire logiche e contesto. In colloqui privati con il premier Giuseppe Conte e il ministro degli Esteri Enzo Moavero Milanesi abbiamo trovato atteggiamenti di apertura ma si tratta di capire qual è il percorso». Il presidente dell'Unione degli istriani, Massimiliano Lacota, non accetta che i beni demaniali sostituiscano il danaro: «Capisco che siano passati sessant'anni ma noi interessa una monetizzazione: se accanto all'indennizzo ci sono beni immobili dello Stato ben venga, ma non possono essere sostitutivi». —

LA CONVENZIONE

La doppia regia sui monumenti affidata alla Lega Nazionale

Fabio Dorigo

TRIESTE. Per il "Ricordo" il Comune di Trieste si affida alla Lega nazionale legando assieme il Museo del Risorgimento di piazza Oberban alla Foiba di Basovizza. Proprio alla vigilia della ricorrenza de del 10 febbraio, l'amministrazione comunale ha firmato la convenzione di un anno con la Lega nazionale per la gestione "in forma coordinata e integrata delle attività del Centro di documentazione storico culturale ubicato nel sito della Foiba di Basovizza e del Civico Museo del Risorgimento e Sacrario Oberdan". In cambio di questi servizi il Comune corrisponderà alla Lega Nazionale 46.177 euro. La convenzione, alla quale hanno lavorato gli assessori alla Cultura Giorgio Rossi e all'Educazione Angela Brandi, formalizza un rapporto culturale che nel caso del centro visite di Basovizza funziona da anni. La Foiba, come luogo della memoria del Novecento, registra numeri impressionanti di visitatori: 96.788 nel 2017 e 105.234 nel 2018 (più 8,82%) alla pari della Risiera di San Sabba che viaggia sopra i 100 mila ingressi annui. Il Museo del Risorgimento è entrato nell'orbita della Lega Nazionale solamente a metà dello scorso anno. E i risultati, con il passaggio dell'apertura da una sola mattina su chiamata a quattro giorni alla settimana, si sono visti immediatamente. Nel 2018 il museo di piazza Oberdan ha totalizzato 6.057 visite segnando un aumento del 843,46% rispetto al 2017 quando le visite si fermarono a 642. Una performance ancora più impressionante se rapportata al 20015 quando al Museo del Risorgimento entrarono solo 200 persone (più 2928,5%). «È una convenzione importante dal punto di vista didattico - spiega l'assessore Brandi -. La Lega Nazionale è portatrice di valori importanti dal punto di vista storico e culturale. In questo modo abbiamo un sevizio continuo per le visite scolastiche e i laboratori delle scuole».

Garantite l'apertura dei due siti culturali e le visite guidate per le scolaresche

Fermo restando la gratuità dell'ingresso sia al monumento della Foiba di Basovizza che al Museo del Risorgimento verrà garantito dalla Lega nazionale un orario minimo di visita. Nel caso della Foiba di Basovizza viene fissato dalle 10 alle 18 da marzo a giugno e dalle 10 alle 14 da luglio a febbraio con un'interruzione settimanale (il mercoledì), escluse le festività di Natale e Capodanno. Nel caso del Museo del Risorgimento sarà garantita l'apertura al pubblico da giovedì a domenica dalle 10 alle 17, escluse anche in questo caso le festività di Natale e Capodanno. Nel caso del museo di piazza Oberdan (il cui sito web valido rimane quello del Comune presente in www.triestecultura.it) c'è da rispettare il numero massimo di 60 presenze consentite contemporaneamente e il divieto di tenere spettacolo di qualsiasi tipo (per motivi di sicurezza). In entrambi i casi la Lega Nazionale dovrà fare eseguire le visite guidate ai propri incaricati che «dovranno essere qualificati da titolo di studio adatto (laurea in storia) e curriculum adeguato e dovranno autorizzati dal Comune». —

I nodi del governo

Salvini e Di Maio vanno all'assalto di Banca d'Italia «Va azzerata»

I due vicepremier: «Pochi controlli, chi ha sbagliato paghi»
Forza Italia: «Volete tutte le poltrone, non si risolve così»

Francesco Grignetti

ROMA. Non è finito l'attacco a Banca d'Italia, anzi. Se le indiscrezioni di venerdì raccontavano di un consiglio dei ministri agitato, teso, urlato, con i ministri grillini all'attacco del vicedirettore generale Luigi Federico Signorini, e in difesa il responsabile dell'Economia, Giovanni Tria, ben appoggiato dal sottosegretario Giancarlo Giorgetti, ecco, da ieri la novità è che a difendere i vertici della Banca d'Italia nel governo non c'è più nessuno. Battaglia impopolare, evidentemente, spendersi per l'autonomia della più importante tecnostruttura del Paese. Così come per la Consob.

Al solo nominarle, Bankitalia e Consob, alla maggioranza gialloverde viene l'orticaria. E così è quasi una gara a demolire. Dice Matteo Salvini: «Non è più possibile che qualcuno sbaglia, non si sa mai chi è stato e non paga nessuno. Noi rispettiamo chi fa il suo lavoro, ma ci sono stipendi da centinaia di migliaia di euro, e non riconfermare qualcuno del passato mi sembra il minimo nel rispetto di chi è stato fregato». Gli fa eco Luigi Di Maio: «Non vogliamo mettere le stesse persone negli stessi posti dopo quello che è stato fatto in passato».

I due vicepremier ieri erano insieme a Vicenza, all'incontro con una platea dei danneggiati dal crack delle Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca. È stata l'occasione di una plateale rappacificazione a base di pacche sulle spalle, strette di mano, cortesie reciproche. Più che litigare tra loro, era la giornata per rimarcare l'entità dei rimborsi che questo governo ha previsto per chi ha perso i propri patrimoni nella saga delle due banche popolari, ma anche segnalare che la guerra populista è solo all'inizio.

Il tema stavolta sono i rimborsi. E ne hanno per tutti, i due vicepremier. Per le istituzioni europee, per Banca d'Italia e per la Consob. Di Maio insiste: «Per Bankitalia serve discontinuità. Non possiamo pensare di confermare le stesse persone che sono state nel direttorio di Bankitalia, se pensiamo a tutto quel che è accaduto in questi anni. Queste persone (*riferendosi agli ex soci di Banca Popolare di Vicenza, ndr*) sono state prese in giro dalla politica che non ha controllato, così come pure dalle istituzioni di controllo e dalle stesse banche». Anche Salvini è durissimo: «Siamo qua perché chi doveva controllare non ha controllato. La Banca d'Italia e Consob andrebbero azzerati. E si offendono se cambiamo uno o due tizi... Vanno azzerati. Dov'erano questi signori mentre questi mangiavano?».

Da Bankitalia a Consob, entrambe le Authority sono nel mirino. «I fatti bancari degli ultimi anni - dice il presidente della commissione Bilancio del Senato, Daniele Pesco, M5S - con tutto quel corollario di opacità e inefficienze ancora oggi davanti ai nostri occhi, dimostrano plasticamente che qualcosa non ha funzionato anche nel settore della vigilanza. Non si tratta di chiamare in causa Bankitalia tanto per puntare l'indice su qualcuno, ma di aprire una riflessione approfondita su come la stessa Banca centrale possa in futuro essere più efficace».

Quanto a Consob, «non bisogna assolutamente - sostiene Gianluigi Paragone, altro senatore grillino - affidargli un arbitrato. L'Europa ce lo può chiedere fino alla nausea, ma noi dobbiamo dire no. La commissione d'inchiesta non può che fare domande alla Consob, per capire se ci sono responsabilità o omesso controllo. Quindi dare la possibilità alla Consob di dire dove va il risarcimento, non può essere accettato. Non si può tornare indietro di un millimetro».

Commento di Renato Brunetta, di Forza Italia: «Non è con una becera occupazione del potere e con una lampante incompetenza che si affrontano questi problemi. Il rischio di travolgere la credibilità delle istituzioni è altissimo e l'Italia non se lo può permettere. O vogliamo sostituire Banca d'Italia e tutte le istituzioni di garanzia con la piattaforma Rousseau?». —

REGIONALI

Abruzzo oggi alle urne Test per misurare la forza degli alleati

Dall'Abruzzo scatta oggi il primo dei sei appuntamenti elettorali del 2019 per il rinnovo dei consigli regionali. E proprio per la sua collocazione temporale, a poco più di tre mesi dalle Europee e con la bagarre in atto nell'esecutivo gialloverde, l'esito delle urne avrà un peso non indifferente sugli equilibri del governo. Urne aperte dalle 7 alle 23 nelle 1.633 sezioni per eleggere il nuovo governatore dopo le dimissioni di Luciano D'Alfonso, quota Pd, che il 4 marzo scorso era stato eletto al Senato. Nel primo duello in sei date, la Lega intende certificare il trend dei sondaggi favorevoli degli ultimi mesi, mentre M5S, che alle Politiche in Abruzzo aveva sfiorato il 40%, teme di non raggiungere più quei picchi. Il centrodestra appoggia compatto Marco Marsilio, 51 anni, romano di origini abruzzesi e senatore di Fdi. Il centrosinistra schiera Giovanni Legnini, sostenuto da otto liste. M5S corre da solo con Sara Marcozzi, 41 anni, consigliera regionale uscente, già candidata nel 2014.

I grillini per la sostituzione, la Lega a metà strada. Il premier temporeggia e incassa l'aiuto del Colle. Possibile incontro Mattarella-Macron

La partita del vicedirettore di Via Nazionale inguaia Conte

IL RETROSCENA

Ilario Lombardo
Ugo Magri

L'uomo che secondo le regole può sbloccare o affossare la conferma di Luigi Federico Signorini a vicedirettore generale di Bankitalia è Giuseppe Conte. Ed è lui dunque, ancora una volta, a essere messo di fronte a un bivio: colpire al cuore il principio fondante dell'autonomia dell'Istituto di vigilanza o strappare con Di Maio, leader del partito che lo ha posto a Palazzo Chigi. È molto probabile, almeno a sentire chi gli sta vicino, che si opterà per la soluzione che non risolve. Il rinvio. Una classica mossa di Conte, per uscire dall'angolo, dare una calmata a tutti, prendere tempo e far maturare le condizioni per la nomina. Così è stato per Consob, così sarà per Bankitalia.

Tocca al presidente del Consiglio, infatti, deliberare, di concerto con il ministro dell'Economia e sentito il Consiglio dei ministri, i membri del direttorio della Banca. Il decreto lo firma il presidente della Repubblica. Ma la scelta, a monte, è prerogativa del governatore, cioè Ignazio Visco, che appena due anni fa aveva vissuto sulla propria pelle la rivendicazione dei poteri di nomina e di influenza da parte della politica. Allora fu Renzi, non più premier, a dare l'assalto, dopo il caso Etruria.

Che mai prima d'ora, però, era stata minata a tal punto l'indipendenza di Bankitalia a Conte lo ha spiegato il suo consigliere economico Piero Cipollone, dirigente di via Nazionale in prestito a Palazzo Chigi e buon conoscitore di equilibri e vertici di Via Nazionale. Basta la sua presenza per comprendere il livello di imbarazzo del premier, sfiancato dal dualismo di Di Maio e Salvini.

In questa quadriangolazione di ruoli e di compiti, il presidente Sergio Mattarella aspetta. Il Quirinale è chiuso in un silenzio che, pronosticano lassù, non sarà violato nemmeno oggi. Ancora non risultano vi siano stati chiarimenti tra il Conte e Mattarella, tanto sulla crisi diplomatica con la Francia quanto sulle nomine di Bankitalia. Con Parigi la situazione, anzi, sembra irrigidirsi. All'Eliseo non fa certo piacere la conferma che Di Maio rivedrà uno dei leader dei gilet gialli. E forse non è un caso se ieri sera fonti francesi non smentivano le voci che adombrano la possibilità di una richiesta di incontro tra Macron e Mattarella. Un vertice tra capi di Stato che lenirebbe le ferite istituzionali ma bypasserebbe anche Conte.

Sul fronte bancario invece, chi dalle parti del Colle si intende di regole suggerisce pazienza. Bisognerà vedere se il governo davvero si spingerà fino a bloccare la conferma di Signorini. Il no del M5S è risuonato forte e chiaro in Consiglio dei ministri, e pare che giovedì non sia stata la prima volta; però deve tradursi in un atto formale del premier che contesti nel merito la scelta di Via Nazionale. «Far circolare aria nuova», come vuole Di Maio, è una motivazione politicamente suggestiva ma giuridicamente fragile. Oltretutto, una bocciatura del genere è senza precedenti: mai governo era arrivato a contestare una posizione interna della Banca centrale. Perfino ai tempi di Berlusconi, l'allora ministro Tremonti non ebbe nulla da eccepire sulla nomina a dg di Fabrizio Saccomanni che lo stesso Tremonti aveva stroncato per la poltrona di governatore.

Ai piani alti delle istituzioni si fa notare come un intervento del governo provocherebbe la levata di scudi delle banche centrali. Difficilmente la Bce passerebbe sotto silenzio un'aggressione all'autonomia di Bankitalia. E chissà come la vivrebbero i mercati, con lo spread in risalita e un probabile downgrade dell'agenzia Fitch (verdetto atteso per il 22).

Che fare, dunque, si chiede Conte mentre dissimula pazienza e tranquillità e a domanda risponde: «Stiamo approfondendo». Un presente progressivo che non ha data di scadenza. Gli hanno spiegato che poco cambia: il direttorio può andare avanti fino a maggio senza un vice dg.

In tutto questo, la Lega osserva con curiosità le convulsioni tra il premier e il M5S nell'apparente contraddizione tra la linea più istituzionale di Giorgetti, che ha difeso Singorini, e quella politica di Salvini che chiede l'azzeramento dei vertici.

Per Di Maio è questione anche di sopravvivenza interna. Salvini ha capito che lo scalpo su Bankitalia gli serve per placare la fronda delusa che chiedeva Marcello Minenna alla Consob e che è la stessa a guerreggiare contro Via Nazionale. —

I due vicepremier Salvini e Di Maio ieri a Vicenza per l'assemblea dei risparmiatori tra contestazioni e polemiche politiche

VICENZA

La rabbia dei risparmiatori «Roma non ci sta aiutando»

La replica del leader leghista: «Siamo qui da otto mesi, faremo presto» Ma 1.200 ex azionisti di Veneto Banca e Popolare Vicenza aspettano i rimborsi

Gianluca Paolucci

VICENZA. «Siam qua da otto mesi, c'erano a bilancio 150 milioni, adesso c'è un miliardo e mezzo. Vedremo di far veloce», dice il vicepremier Matteo Salvini. «Noi abbiamo messo nella legge di bilancio i soldi a fine anno, siamo al 9 febbraio, questa è la settimana in cui si scrivono i decreti», dice invece l'altro vicepremier Luigi Di Maio.

La faccenda è quella dei rimborsi ai risparmiatori ed è un po' più complicata. I tecnici del Mef stanno faticosamente cercando una quadra tra le richieste dei risparmiatori stessi, le volontà della politica e i paletti della Ue per evitare la procedura d'infrazione. Sta di fatto che i decreti attuativi dei quali parla Di Maio dovevano essere pronti il 31 gennaio, poi l'8 febbraio, poi ieri invece tutto rimandato alla prossima settimana.

Ma i due leader del governo gialloverde parlano a Vicenza, dentro un palasport riempito con 1200 ex azionisti di Veneto Banca e Popolare di Vicenza che aspettano risposte e soldi promessi fin dalla campagna elettorale.

Qualche centinaio di persone è rimasto fuori, causa mancanza di posti e qui le contestazioni sono più rumorose; ma più per non essere riusciti a entrare che per manifestare la propria ira verso l'esecutivo.

Al termine, però, arrivano le polemiche e i distinguo. L'associazione Vittime del Salvabanche – la più "anziana", nata all'indomani della risoluzione del novembre 2015 e composta perlopiù da ex Etruria – con la presidente Letizia Giorgianni dice che «Salvini e Di Maio non rispondono con concretezza alle questioni fondamentali» sulla legittimità delle norme approvate e sul confronto avviato con l'Unione europea.

Più duro un gruppo di quindici associazioni presenti al tavolo di confronto che si è tenuto nei mesi scorsi al ministero e che ieri si sono ritrovate, con numeri ben più esigui, sempre a Vicenza. Il coordinatore Patrizio Miatello accusa gli organizzatori della manifestazione di ieri – Noi che credevamo nella Popolare di Vicenza e il gruppo che fa riferimento a don Enrico Torta – di essere i "suggeritori" di un testo di legge zoppicante e di aver organizzato uno "show". Mentre del governo attuale dice: «Incapaci di fare ogni cosa che non sia speculare sulla povera gente per avere qualche voto in più».

Al di là dei proclami e delle polemiche il decreto attuativo ancora non c'è e questo è un fatto. A interloquire con la Commissione europea è la struttura tecnica guidata da Rivera, lo stesso che a dicembre aveva messo nero su bianco le criticità della norma che poi sarebbe stato approvata fine anno. Una bozza elaborata nei giorni scorsi, che avrebbe dovuto essere portata a Vicenza, «non è più attuale», spiega una fonte. Conteneva semplicemente l'elenco dei documenti da presentare per avere accesso ai fondi e stabiliva che ad erogare i soldi sarebbe stata Consap.

Manifestanti all'assemblea dei risparmiatori delle banche venete

Il tentativo dei tecnici del ministero è quello di mantenere le commissioni al Mef al posto degli arbitrati, ma con una analisi caso per caso approfondita e dei paletti precisi per stabilire chi avesse diritto ai rimborsi invece dei soldi a pioggia ai richiedenti. C'è anche un precedente, quello previsto per Monte dei Paschi con la transazione sulle azioni rivenienti dalla conversione dei titoli subordinati venduti al retail. Il rischio, si spiega, è quello di dover riscrivere la norma, allungando ulteriormente i tempi.

«Sappiamo – ha detto Di Maio – che ci sono resistenze dell'Unione europea: ce ne faremo una ragione. Questa gente ha diritto ai suoi soldi. Sono i loro, non sono di qualcun altro». Al momento, però, non sembra che a Bruxelles la pensino allo stesso modo. E neppure tra i contribuenti italiani. —

LA POLEMICA

«I prof del Sud si impegnino di più» Il ministro Bussetti nella bufera

Gaffe del titolare dell'Istruzione parlando delle necessità degli istituti del Mezzogiorno Rabbia dei CInque Stelle: «Fesserie, servono le scuse»

Flavia Amabile

ROMA. Il sorriso. Il tono. L'aria di superiorità di chi sta insegnando ad altri che cosa vogliano dire tre parole: «lavoro», «impegno» e «sacrificio». Sono le parole che il ministro dell'Istruzione Marco Bussetti, in quota Lega, scandisce perché risultino ben chiare agli interlocutori, come appare anche in un video.

Un giornalista gli chiede «che cosa arriverà di più» alle scuole del Sud per colmare il divario con quelle settentrionali. È lì che scatta la reazione del ministro. Altro che fondi. «Ci vuole l'impegno del Sud, vi dovete impegnare forte: questo ci vuole!». Il giornalista prova a insistere. Più fondi? Il ministro sorride con un'espressione di scherno: «No, impegno, lavoro e sacrificio». Lo ripete due volte, e va via.

LE REAZIONI

Era dai tempi della campagna mediatica contro i professori del Sud tutti fannulloni lanciata quando alla guida del Miur c'era Mariastella Gelmini, che il mondo della scuola meridionale non si trovava di fronte a un attacco così forte. Reagiscono sdegnati tutti quelli che il ministro ha chiamato in causa, professori e presidi. La polemica sale al punto da far capire ai 5Stelle che si sta trasformando in un caso politico da cavalcare per un movimento che ha nel Sud la sua base elettorale. Nel pomeriggio di ieri infatti interviene il vicepremier Luigi Di Maio: «Se un ministro dice una fesseria sulla scuola, chiede scusa. Punto. Venire in una delle aree più in difficoltà d'Italia a dire - usando il "voi" - che per ridurre il gap nelle scuole del sud "vi dovete impegnare di più" farebbe girare le scatole anche a un asceta. Figurarsi gli insegnanti! Caro Marco, siamo noi al governo che evidentemente dobbiamo impegnarci sempre di più. Soprattutto sulla scuola, che richiede interventi storici per le condizioni veramente indegne in cui versano tante strutture», scrive su Facebook. I consiglieri M5S della Campania chiedono le scuse del ministro: «Il compito dei governi è di rimuovere gli ostacoli che non permettono la crescita e lo sviluppo del Sud. Agli studenti del Sud bisognerebbe offrire una prospettiva, considerando che i giovani non hanno alcuna responsabilità in questo», affermano i senatori e i deputati del M5S in commissione Cultura. Insomma l'ennesima lite di governo tra Cinque Stelle e Lega.

Il ministro Bussetti in visita alla scuola di Caivano, nel Napoletano

LA PRECISAZIONE

Il ministro Bussetti prova a precisare meglio le sue parole: «Non disprezzo il sud, è ridicolo pensarlo. Una mia frase è stata estrapolata per farla sembrare un attacco». In serata arriva anche una dichiarazione del vicepremier Matteo Salvini. Il suo governo - sostiene - sta finalmente facendo «per la gente del Sud» cose «che non aveva mai fatto nessuno. I fatti sono più forti di qualsiasi polemica».

È la Flc-Cgil a sottolineare quello che si nasconde dietro le parole del ministro Bussetti: «Il tentativo finalmente scoperto, di dare corpo, senso e concretezza a quel progetto di regionalismo differenziato che tante sciagure porterà all'Italia intera, non solo alle regioni meridionali». —

La protesta

Sindacati e imprese in piazza Landini: «Avanti insieme»

Il corteo a Roma contro la manovra: «Miope e recessiva. Bisogna unire il Paese» E il 26 aprile una nuova manifestazione di Cgil, Cisl e Uil con le sigle europee

Francesca Schianchi

ROMA. «Viva l'unità sindacale, avanti tutti assieme!». La prima piazza da segretario della Cgil di Maurizio Landini è la prima manifestazione unitaria con Cisl e Uil dopo molti anni (a Roma anche «almeno 1600 iscritti» Cgil, Cisl e Uil, si legge in una nota, partiti dalla nostra regione, ndr). La mitica piazza San Giovanni, affollata abbastanza da dare un bel colpo d'occhio di giovani e precari e pensionati in un tripudio di bandiere e palloncini («numeri però non ne diamo, ce ne sono troppi in questo Paese che ne danno: contateci voi»), è compatta nel chiedere investimenti, lavoro e un incontro con il governo, perché «se vuol cambiare il Paese deve farlo insieme a chi lavora. Noi non ci fermeremo».

Il segretario generale Cgil Maurizio Landini in piazza San Giovanni

Una prova di forza a cui si pensava già da settembre, resa necessaria da una «manovra miope e recessiva», organizzata da Landini (e prima ancora da Susanna Camusso), dal leader della Uil Carmelo Barbagallo e dalla collega della Cisl Annamaria Furlan.

L'ex leader della Fiom stronca il reddito di cittadinanza. In tanti dalla nostra regione

È lei, con voce roca dal palco, a coniare lo slogan della manifestazione, quell'invito ai «professionisti della realtà virtuale a uscire dalla finzione», ma è Landini, l'ex capo della Fiom neoeletto alla guida del più grande sindacato italiano, a catalizzare flash dei fotografi e curiosità dei cronisti, è lui ad avvertire il governo «torni indietro o va a sbattere», a sottolineare l'unità dei sindacati, «c'è bisogno di unire il Paese, non di dividerlo», predica, «non odio ma solidarietà», addirittura invita a guardare più in là dei confini nazionali, perché «come possiamo unire i lavoratori italiani, possiamo unire tutti i lavoratori d'Europa», e infatti per il 26 aprile sta cercando di organizzare una manifestazione in Europa di tutti i sindacati.

Qui, su questo palco graziato da un sole primaverile, davanti a una folla che pure in parte avrà votato il governo in carica – secondo indagini interne della Cgil, il 30 per cento degli iscritti avrebbe scelto alle ultime elezioni il Movimento Cinque Stelle, il 10 per cento la Lega – si propone come il leader più credibile di un'opposizione al governo, alla sua manovra «miope e recessiva» e a un linguaggio «che crea la paura».

Sui cavalli di battaglia delle due forze di maggioranza, su "Quota cento" per le pensioni che cita il vicepremier Di Maio («singolare vedere che si scende in piazza per questo e non lo si è fatto per la Fornero»), le perplessità sono evidenti: bene che qualcuno vada in pensione, ma «il problema sono i 20 milioni che continuano a non poterci andare». Come sul reddito di cittadinanza: «È un ibrido che mescola misure per il lavoro e sostegno alla povertà, rischia di non fare bene né uno né l'altro». La richiesta, è prima di tutto un «piano straordinario di investimenti pubblici e privati», ma anche un nuovo modello di sviluppo, con attenzione non solo ai lavoratori, ma anche all'ambiente, che sia «sostenibile», ripete un paio di volte Landini.

E poi c'è la richiesta di ascolto al governo: quello che vuole anche la delegazione di imprenditori presenti, una novità in una manifestazione sindacale, una trentina di persone da Confindustria Romagna accorse per protestare contro le regole sulle trivelle: «Noi del settore oil&gas siamo preoccupati come imprenditori e per i nostri lavoratori – spiega Ermete Bellettini, dirigente della Rosetti Marino – per questo abbiamo deciso di essere tutti uniti». «Chiediamo al governo di convocarci, altrimenti la mobilitazione proseguirà», chiude dal palco Barbagallo. E lancia proprio un avvertimento: «Ricordatevi che mettersi contro i sindacati porta sfiga». —

Il figlio di Calenda con la bandiera del Pci

Ecco i big Dem al corteo Il Pd cerca di recuperare il legame con il suo popolo

IL REPORTAGE

«Ciao, compagno!», azzarda uno. «Dai, vai a vincere!», si raccomanda un altro. Il serpentone partito da piazza della Repubblica si srotola lentamente attraverso Roma. In testa, i leader sindacali si godono il bagno di folla tra telecamere e taccuini; più indietro, in ordine sparso, alcuni politici della sinistra. C'è il presidente della regione Lazio Zingaretti a sorriso spiegato e maglioncino blu, chiamato con l'appellativo tipico del partito che fu e invitato a vincere le primarie del Pd, e lui sorride e ringrazia, e «sì, questa piazza deve aiutarci a riconnettere il Pd all'Italia», sospira sincero. Un po' più giù sventola una solitaria bandiera del Pd, accanto a quella arancione dei Giovani democratici: come una boa in mare segnala che lì c'è un dem, e mica uno qualunque, un altro candidato alle primarie del prossimo 3 marzo, Martina, «qui c'è un pezzo del Paese, è giusto esserci», avanza a grandi falcate fin nel retropalco di piazza San Giovanni dove Landini lo accoglie a baci e abbracci. C'è D'Alema; un po' più in là Fratoianni, Speranza, il capogruppo alla Camera di LeU Fornaro, la ex presidente della Camera Boldrini, c'è l'ex ministro spina nel fianco del Pd Calenda, accompagnato dal figlioletto (con bandiera del Pci falce e martello: «Avrà tempo per cambiare idea», dice papà).

È la piazza dell'unità sindacale ritrovata, colorata di bandiere e palloncini griffati Cgil Cisl Uil, punteggiata di cartelli contro il governo, «Meno stati sui social, più stato sociale», e «Meno selfie e più confronto», o, volutamente ispirato a Di Maio, «A saperlo avrei fatto lo steward al San Paolo…». Ma è anche l'occasione per un pezzo di sinistra di cercare una connessione sentimentale con quello che è stato il suo popolo. La sua comunità, quella di centrosinistra che ha sbandato alle ultime elezioni. Non a caso i due candidati più di sinistra alla segreteria Pd ci sono, camminano tra la gente, «questa piazza conferma che la strada giusta è voltare pagina», predica Zingaretti soddisfatto, dove voltare pagina da cosa è chiaro, e sembra addirittura plastica la spiegazione quando si nota che il candidato più renziano, Giachetti, non c'è. È a Danzica ad aprire la campagna per le primarie con un omaggio al sindaco ucciso quasi un mese fa, meritorio ricordo che oggi lo tiene lontano dal sindacato unito, con cui i rapporti del Pd renziano sono sempre stati burrascosi. «Nel Pd c'è una de-renzizzazione in atto da tempo, anche perché è Renzi che fa il possibile per segnare la distanza dal nostro dibattito - spiega l'ex ministro dem del Lavoro Damiano - Ora mi auguro ci sia una de-renzizzazione nei temi, in particolare sul Jobs act e l'idea della libertà di licenziamento». Non c'è Gentiloni, ma su Twitter scrive che, coi sindacati, «non sempre si va d'accordo ma si sta sempre dalla stessa parte». Predica D'Alema: «Non c'è dubbio che qualunque forza di centrosinistra debba ripartire da qui». Cammina lungo il corteo anche uno che di folle di sinistra se ne intende come l'ex segretario Cgil Cofferati. L'uomo dei mitici tre milioni al Circo Massimo nel 2002. Lo affianca il presidente di Federconsumatori Trefiletti: «Sergio, fai un selfie con me che lo metto su Facebook?». —

F.SCH.

NICOLA ZINGARETTI
CANDIDATO ALLA SEGRETERIA DEL PARTITO DEMOCRATICO

> Questa piazza ci conferma che il nostro partito deve voltare pagina per riconnettersi con l'Italia

Politica e tensioni

Guerriglia ieri sera a Torino: scontri a due passi dal centro storico del capoluogo piemontese. A destra i vetri del bus a cui gli anarchici hanno dato l'assalto

Torino, guerriglia anarchica Bombe carta e bus a pezzi

Paura dopo lo sgombero di un asilo occupato, vetri distrutti e cassonetti bruciati
Decine di feriti tra gli uomini delle forze dell'ordine e dodici manifestanti fermati

Lodovico Poletto
Irene Famà

TORINO. Bruciano i cassonetti non lontano dal centro. Si sgretolano le vetrate. Nel sabato dello shopping, quando la movida sta per iniziare, quando le famiglie stanno passeggiando davanti alle vetrine, esplode la follia di chi, vestito di nero, con i caschi e le maschere sul viso, vuol vendicarsi di un «sopruso» che sopruso non è. La polizia ha chiuso L'Asilo, storica casa del mondo anarchico torinese. Lo ha fatto dopo 25 anni. E dopo che la Digos ha arrestato sei persone sospettate di 23 attentati commessi in giro per l'Italia. Buste esplosive, essenzialmente. E la base dove tutto veniva organizzato era proprio l'Asilo di via Alessandria: due piani, un vecchio edificio di una certa bellezza. Per questo è nata la vendetta. Il sabato di delirio in centro.

Erano partiti in poco più di mille: destinazione non ufficiale era andare a riprendersi l'Asilo. I duri e puri dell'anarchia indigena e gli amici arrivati da fuori. Dal Veneto, da Milano e da altre zone. E poi la terra di mezzo di gente solidale, ma non anarchica. Solidali per lo sgombero, come i pochi del centro sociale più politico del nord Italia, Askatasuna. È finita come raccontano le immagini della giornata. Strade bloccate, cassonetti in fiamme. E il fiume Dora che fa da spartiacque: sui ponti non si passa perchè dall'altra parte sarebbe fin troppo facile arrivare attraverso mille strade all'Asilo.

E sono quattro ore di delirio assoluto. Di sirene e uomini con caschi e scudi che corrono da tutte parti. È il fumo dei lacrimogeni sparati per tentare di disperdere non chi vuole protestare, ma chi cerca a tutti i costi il contatto con la polizia. Elencare tutti i fatti e gli scontri sarebbe inutile e quasi impossibile. Ma c'è un elenco di episodi che fa impressione e racconta di una violenza inutile e insensata che nulla ha a che fare con la protesta. Corso San Maurizio, arriva la marea di chi cerca lo scontro. Le scritte sui bus sono scontate. Ciò che è inquietante è l'assalto a un mezzo da parte di un gruppo con il viso coperto. Passamontagna e caschi. A bordo ci sono due donne e l'autista. È il delirio. I mascherati sfondano i vetri con le spranghe. La gente scappa. Loro devastano. Gratis. Come gratis sono le vetrine mandate in frantumi del palazzo di «Smat», la società partecipata che gestisce l'acqua potabile. Arrivano sfondano e scappano. Inseguiti da manganelli e sirene. Volano bombe carta tra le gambe dei poliziotti e volano sanpietrini. E la risposta sono le cariche e i lacrimogeni che rendono l'aria irrespirabile, fanno piangere la gente che passa, mentre gli scontri sono già da un'altra parte. È il prezzo da pagare in una giornata di delirio nella zona a cavallo tra il centro e il quartiere Vanchiglia.

«È finita la pacchia» scrive su Facebook il ministro dell'Interno Salvini. «Torino ostaggio di qualche centinaio di delinquenti dei centri sociali: tutto il mio supporto ai Torinesi e alle Forze dell'Ordine». La sindaca Appendino replica parlando di «episodi di violenza di una gravità inaudita». Scrive: «Quanto sta accadendo non può essere confuso in alcun modo con l'esercizio della democrazia». Se in via Bava la sentissero dire queste cose mentre gli anarchici saltano sulle auto e sfondano i parabrezza per il gusto di farlo ci sarebbero per lei applausi pubblici. Ma in strada, quando è finita la buriana, la gente protesta. Contro gli anarchici e contro la sua maggioranza. Che oggi non sfila con chi protesta. Si appalesa solo una ex 5Stelle, Montalbano, che difende l'Asilo: «Altro che sgombero, bisognava dialogare con questi. E di politico in strada ci sono soltanto io. Mi sentiranno lunedì in Consiglio». Mentre lei difende chi sfonda vetrine e auto in via Bava e via Artisti bruciano cassonetti e saltano vetri. E la polizia alla fine riesce a placcarne e bloccarne una dozzina. Manette e tutti seduti a terra. Per loro la guerra finirà in questura. Per gli altri c'è la fuga verso piazza Santa Giulia. Quando nei locali della movida inizia a esserci super affollamento la giornata è finita. Dodici arresti. Un manifestante in ospedale in «codice giallo». Alcuni poliziotti in pronto soccorso a farsi medicare. È finita, per ora, ma la notte rischia di essere un altro momento di delirio. L'Asilo non sarà preso, la Questura lo difende. Come Fort Knox. —

NIZZA-VENTIMIGLIA

«Gilet Gialli» fermati dalla polizia al confine

Un gruppo di gilet gialli ha tentato, ieri, di varcare i confini italiani per protesta. Erano circa una trentina e sono stati bloccati dalla polizia a La Turbie di Nizza, sulla A8. Il tratto francese dell'autostrada è stato chiuso.

Tutto questo è accaduto nel pieno della crisi diplomatica tra Francia e Italia, divampata in seguito all'incontro a Parigi tra il vice premier Luigi Di Maio e un gruppo di gilet gialli, fra cui il controverso Christophe Chalençon. Ieri mattina ha provato a varcare i confini un altro esponente storico del movimento francese: Maxime Nicolle detto 'Fly Rider', ha provato a spostarsi verso il confine italiano per protestare contro ogni strumentalizzazione. Nicolle è partito da Nizza insieme a un gruppo di altri gilet gialli, continuando a ripetere che il movimento «non ha leader» ed «è apolitico»: diretti a Ventimiglia, avrebbero voluto bloccare l'autostrada dal lato italiano, ma sono stati fermati dai gendarmi, che hanno impedito loro di avvicinarsi alla frontiera con l'Italia. Secondo Bfmtv, 'Fly Rider' avrebbe voluto fare causa comune con i gilet gialli italiani. Lui, dal canto suo, vistosi bloccare è tornato a Nizza e ha minacciato di presentare denuncia contro il prefetto per avere impedito la circolazione e la manifestazione.

Contemporaneamente, a Parigi, andava in scena una protesta dei gilet gialli, con scontri scoppiati all'arrivo del corteo davanti all'Assemblea nazionale: qui un manifestante ha perso una mano nel tentativo di allontanare un lacrimogeno che gli era arrivato vicino ad un polpaccio. —

Regione

L'ASSETTO DELLA SOCIETÀ INFORMATICA

La giunta Fvg allarga il cda di Insiel a mondo della ricerca ed enti locali

Il board passerà da tre a cinque teste. L'assessore Callari: «Espressione del territorio a tutti i livelli»

Marco Ballico

TRIESTE. Dopo il mondo dell'impresa e quello della medicina, il consiglio di amministrazione di Insiel, la società informatica del Friuli Venezia Giulia, accoglierà i rappresentanti della ricerca e degli enti locali. L'assessore regionale a Funzione pubblica, Semplificazione e Sistemi informativi Sebastiano Callari "completa" con precise indicazioni di competenza il futuro cda di Insiel, quello che emergerà dopo la revisione dello statuto con cinque componenti al posto degli attuali tre.

Dopo le dimissioni dello scorso dicembre di Marinella Compassi e Fabia Novajolli, un passo indietro "suggerito" dalla Regione vista la volontà del centrodestra al governo di voltare pagina, il cda è decaduto, presidente Simone Puksic compreso. La giunta ha ritenuto che si rendesse necessaria una fase di transizione, fino al 30 giugno, e ha così messo al lavoro una nuova terna: ancora Puksic («perché ripartire da zero non è mai opportuno», rimarca Callari), la presidente di Confindustria Udine Anna Mareschi Danieli e l'esperto israeliano di telemedicina Shai Misan. Un primo inizio di quello che l'assessore ha immaginato poter diventare un cda «capace di esprimere a tutti i livelli le richieste del territorio alla società». Scelte non casuali, dunque, al di là del valore delle persone. «Abbiamo indicato in maniera mirata un esponente del mondo produttivo e uno del settore medico – prosegue l'assessore –. Assieme a Puksic, Danieli e Misan provvederanno alla modifica dello statuto in modo tale da assecondare anche l'input dei sindacati che insistono da mesi perché l'azienda torni a essere protagonista e soprattutto rispondente alle esigenze della comunità».

L'assessore regionale a Funzione pubblica, Semplificazione e Sistemi informativi Sebastiano Callari

In un cda a cinque teste, dalla seconda metà dell'anno, «troveranno spazio anche la ricerca e le autonomie locali. Per la prima posizione individueremo una persona di formazione e provenienza universitaria, per la seconda un'espressione del territorio. Ma non un politico o un amministratore in carica, anche perché ci sarebbe incompatibilità». Nella delibera di giunta che ricompone il cda si dispongono anche i compensi. Un totale di 66.300 euro annui per Puksic (da riparametrare in base all'effettiva durata dell'incarico), mentre ai due consiglieri "semplici" verrà riconosciuto solo un gettone di presenza (500 euro) per le riunioni di consiglio.

Resta al momento invece il mistero sul futuro del presidente per ora riconfermato. Dalle stoccate del vicepresidente Riccardo Riccardi sull'efficienza aziendale in sanità al cambio di passo di Callari, la gestione Puksic è sempre stata nel mirino del nuovo governo di centrodestra in regione. Ma l'assessore ribadisce di non avere pregiudizi: «Il nodo è comporre un cda forte, rappresentativo della regione, e consentire all'azienda di riportarsi ai vertici. Se accadrà, nulla vieta che Puksic possa continuare».

Resta per ora il rebus sul futuro di Puksic, presidente prorogato fino al 30 giugno

Callari, sul tema spoil system, ricorda Giulio Andreotti: «Piaccia o non piaccia è stato uno dei politici più importanti del Paese. E sempre, sulle nomine, si mosse secondo il criterio del merito: prima mettiamo quelli buoni, poi i nostri». —

FAMIGLIA

Bonus asili da 600 euro Primo ok dell'esecutivo

TRIESTE Via libera preliminare in giunta alla modifica del "Regolamento concernente i criteri e le modalità di ripartizione del fondo per l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per la frequenza ai servizi educativi della prima infanzia". Si tratta in pratica dell'introduzione del bonus di 600 euro al mese per l'asilo nido del secondo figlio destinato ai nuclei familiari con un Isee al di sotto dei 50 mila euro e residenti in regione da almeno cinque anni.

L'obiettivo dell'operazione, spiega l'assessore Alessia Rosolen che ha portato la delibera all'attenzione dei colleghi di giunta, è duplice: da una parte c'è la necessità di venire incontro alle esigenze delle donne che si trovano a dover conciliare il lavoro all'impegno della maternità; dall'altra il contrasto a un fenomeno che in regione registra dei dati sulla natalità più negativi di tutto il Nordest, con 6,7 nati ogni mille abitanti nel 2017. «La direzione intrapresa è chiara - ha rimarcato Rosolen -: il Fvg nei prossimi anni deve invertire questa tendenza e diventare una regione a misura di famiglia e di bambino». Dopo questo primo via libera in giunta, l'iter prevede il passaggio al Consiglio delle Autonomie locali per l'espressione del parere previsto dalla legge. —

L'INTERVISTA

«I giochi nel Pd sono ancora aperti Lavoro per vincere e difendere l'unità»

L'ex ministro Martina in corsa per la segreteria nazionale dem farà tappa oggi a Gradisca «La sfida a Lega e M5s va lanciata in chiave europea»

Diego D'Amelio

TRIESTE. Vede nelle primarie la possibilità di ribaltare l'esito deludente del voto nei circoli, ma già si prepara al dopo, perché l'urgenza sono le europee e «la costruzione dell'alternativa». Maurizio Martina sarà oggi a Gradisca (alle 17 in sala Bergamas), in visita alla provincia di Gorizia, l'unica dove l'ex segretario Pd ha battuto Nicola Zingaretti.

Insoddisfatto per i risultati?

Per nulla. Il dato nazionale è importante e c'è ampio spazio per coinvolgere gli elettori affinché il 3 marzo sostengano la nostra proposta: il confronto è aperto, lavoro per vincere.

Ha votato solo metà degli iscritti…

Quasi 200 mila persone porta te a discutere, partecipare e votare sono un dato importante. Un patrimonio che nessun altro partito ha in Italia.

Che affluenza si aspetta il 3 marzo?

Nessuna previsione e tanto lavoro: più gente voterà e più forza avrà l'alternativa a Lega e M5s. La sfida vera inizia il 4.

Che Pd sarà?

Un Pd che dà battaglia senza ambiguità a Lega e M5s, che non si rendono conto dei danni che fanno sul piano socioeconomico e democratico. Un Pd che parta da giovani e donne, lavoro, sviluppo e giustizia sociale.

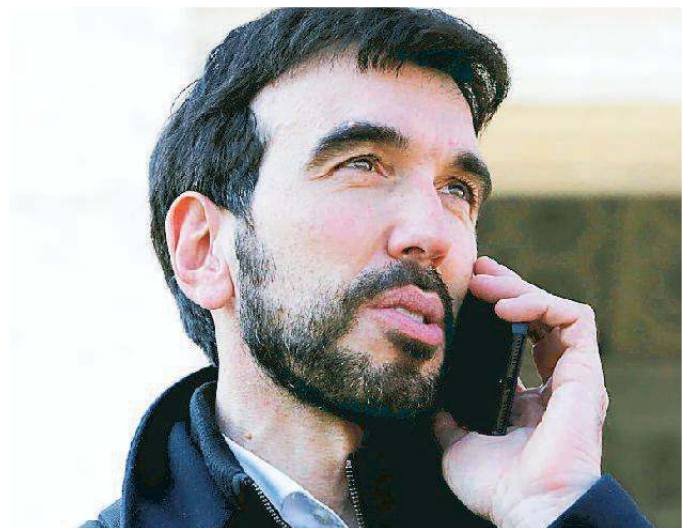
I tre candidati non sono poi molto diversi…

Ci sono diverse impostazioni sulla prospettiva del Pd. Per me il partito deve rilanciare la sua sfida senza antiche ricette ma con un nuovo impegno per un riformismo radicale: l'esperienza di Milano dice tanto del nostro futuro. Il tema cardine è il lavoro, di qualità e fuori dal precariato. E poi gli investimenti per la crescita sostenibile dal punto di vista sociale. Partiamo dalla lotta alle diseguaglianze. Ci candidiamo a fare questo lavoro senza rancori e nostalgie, con la squadra più capace di tenere unito il Pd nella sua pluralità.

La classe dirigente dem in Fvg è con lei: tutti bocciati dal voto dei circoli?

Ci sono tante energie che ci stanno aiutando. Non faccio parte di chi non riconosce il lavoro fatto dal Pd in anni difficili, ma ora dobbiamo fare di più e portare una nuova generazione alla guida del Pd.

Che aria si respira a Roma?

Parliamo delle cose importanti, come la manifestazione dei sindacati, con migliaia di persone a dire no al governo. Lo spazio per l'alternativa è più grande di quanto non si veda.

Il candidato alla segreteria nazionale Pd Maurizio Martina

Ma i sondaggi sono bassi…

Sono convinto che possiamo fare bene e dare forza a una proposta nuova.

Che campagna elettorale si aspetta?

È sulla sfida europea che dobbiamo battere Lega e M5s. Assistiamo a comportamenti pericolosi che minano la nostra sovranità: il paese non si può isolare o si indebolisce. La nostra sarà una campagna per la nuova Europa politica e sociale contro chi vuole distruggerla, come Di Maio e Salvini, che hanno l'ossessione del nemico: dalla Francia ai migranti.

Sostiene il manifesto di Calenda. Con chi si costruisce l'alleanza europeista e con che simbolo sulla scheda?

È una proposta utile per l'Italia e i riformisti. Un percorso che allarga lo spazio di iniziativa politica. Il tema non è far venir meno il simbolo Pd ma costruire un progetto con gli altri, unendo diverse esperienze in una proposta forte per l'Italia. —

TRASPORTI

Carburanti scontati, pressing bis della Faib

TRIESTE «La giunta regionale sottovaluta i rischi per la fascia confinaria di un eventuale stop allo sconto sui carburanti». L'affondo arriva da Manuel Rizzi, rappresentante regionale degli operatori del settore aderenti alla di Faib Confesercenti Ulisse. Lo stesso che, nei giorni scorsi, ha sollecitato la convocazione di un tavolo di crisi da parte dell'amministrazione. «Ma l'assessore all'Ambiente Fabio Scoccimarro ha respinto la proposta, nonostante anche il prefetto di Gorizia l'avesse caldeggiato. Anche alla luce di questo - prosegue Rizzi - è urgente l'attuazione di un piano B, rappresentato da una riforma completa della normativa regionale in materia di sconti sui carburanti che prenda a modello l'Alto Adige». —

I volontari della Croce Rossa al servizio dei cittadini

Croce Rossa Italiana

Comitato di Trieste

SENTIAMOCI *in* SALUTE

Campagna di prevenzione sanitaria gratuita

TRIESTE

ORATORIO di SANTA RITA
Via Franca 5/1

Lunedì 11 febbraio 2019 dalle ore **8.30** alle ore **12**, le infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana, Comitato di Trieste, attendono tutti i cittadini nell'**ORATORIO di SANTA RITA, in Via Franca 5/1,**

per i **controlli gratuiti** di: **COLESTEROLO, GLICEMIA, SATURAZIONE, PRESSIONE ARTERIOSA, FREQUENZA CARDIACA** e, a cura degli audioprotesisti MAICO, dell' **UDITO.**

Con la famiglia CAPTO:
Sentire per capire by MAICO

Il 2018 è stato un anno rivoluzionario nel mondo degli apparecchi acustici, la Maico ha prodotto la famiglia CAPTO che ha donato la qualità di sentire bene. Questo successo è frutto di tecnologia all'avanguardia domata da audioprotesisti con anni di esperienza.
La Maico nasce nel 1937 a Minneapolis (USA). La tecnologia di allora era: transistor, resistenze, stagnature e tanta passione. Oggi ci sono software hardware e la passione nel ricercare la migliore soluzione per i deboli di udito.
Prima ancora di nascere, percepiamo i suoni tramite l'organo uditivo e tutta la nostra futura vita di relazione, necessita di sentire per capire. Far capire è l'obiettivo della Maico che si è prefissata di ottenere con la NEW TECNOLOGY.
Nei laboratori di ricerca è stato realizzato un algoritmo che permette di comprendere le parole in maniera chiara e precisa.
Gli audioprotesisti MAICO hanno sviluppato un programma di riprogrammazione uditiva, basato sullo studio approfondito del quadro acustico, della percezione vocale e soprattutto delle esigenze individuali perché ogni persona è unica.

MARTEDÌ 12 FEBBRAIO

dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.00 sarà presente lo specialista Audioprotesico, che metterà a disposizione dello Studio di Trieste, la sua esperienza pluridecennale come Audioprotesista di Qualità e selezionatore delle migliori soluzioni protesiche a livello mondiale

SOLO PER MARTEDÌ 12 FEBBRAIO - A CHI PASSA ALLA NUOVA TECNOLOGIA

PREZZI DI FABBRICA

DA NOI TROVATE L'ASSISTENZA GRATUITA PER LE MIGLIORI MARCHE:

Trieste - Via Carducci, 45
Tel. 040 772807

Dal lunedì al venerdì 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.00 e sabato 9.00 - 12.00

TI ASPETTIAMO PRESSO IL NOSTRO STUDIO PER LA PROVA GRATUITA DELL'UDITO

I DATI

Aeroporto di Fiume in ripresa nuove rotte e più passeggeri

Continua il trend positivo, lo scorso anno i transiti aumentati a quota 184 mila In arrivo Tui, Volotea, Lufthansa e Air Serbia: voli per Londra, Marsiglia e Belgrado

L'aeroporto di Castelmuschio ha invertito il trend negativo degli scorsi anni Archivio

Andrea Marsanich

FIUME. Una lenta rinascita dopo lunghi anni di affanno e di risultati deludenti che a un certo punto ne avevano messo in dubbio la stessa esistenza.

L'aeroporto fiumano di Castelmuschio (Omišalj), situato sull'isola di Veglia, ha attraversato un lungo periodo di insuccessi, tagliato decisamente fuori com'era dalle tratte più frequentate e costretto a sopravvivere soltanto grazie a voli interni e a qualche collegamento con l'estero.

A luglio e agosto anche i collegamenti settimanali con l'Olanda

Nel 2012, alla luce dell'annata più buia chiusa con poco più di settantamila passeggeri movimentati e di conseguenza con un pesante passivo, lo Stato croato aveva pensato seriamente di chiudere il terminal, come è stato rivelato dall'attuale management poco tempo fa. Da qualche anno, l'inversione di tendenza. Che sta iniziando a dare i primi frutti.

Nel 2018 l'Aeroporto Rijeka – questo il nome ufficiale del terminal isolano – ha finalmente infranto il vecchio record di movimentazione passeggeri toccando le 184mila unità contro le 170mila registrate nel 2006. Le cifre sono certamente ancora molto modeste, ma il trend ascendente continua. E sarà così anche quest'anno: parola del direttore dello scalo, Tomislav Palalić, che prima di presentare le offerte per l'anno in corso ha illustrato i numeri del 2018 parlando, più in generale, di risultati dovuti a «mosse azzeccate e a una valida campagna promozionale, grazie alle quali siamo usciti dal binario morto». Lo scorso anno le entrate hanno sfiorato i 4 milioni di euro e l'utile netto «è stato di poco più di 300 mila euro, con un raddoppio rispetto all'anno precedente».

La crescita del traffico passeggeri, ha aggiunto Palalić, ha riguardato «tutti i mesi dell'anno, ma in particolare luglio e agosto. Per la prima volta nella cinquantennale storia del terminal in entrambi i due mesi estivi è stata superata quota 40mila passeggeri in arrivo e partenza». I numeri dei passeggeri sono aumentati del 30 per cento.

Quanto alle prospettive, quest'anno ad atterrare e decollare a Castelmuschio saranno gli aerei di quattro nuove compagnie: Tui, Volotea, Lufthansa ed Air Serbia, con l'isola di Veglia collegata a Londra Gatwick, Marsiglia e Belgrado.

Dopo trent'anni di cancellazione, dovuta alle guerre nei Balcani, tornerà attiva in maggio la tratta Fiume – Belgrado: si volerà da e per la capitale serba il martedì e il venerdì, con una linea attivata sull'intero anno e non soltanto sulla stagione estiva. La vendita dei biglietti è già partita.

Infine, ha aggiunto ancora Palalić, «quest'anno avremo anche un maggior numero di voli per Eindhoven, in Olanda, con quattro collegamenti settimanali nei due mesi di luglio e agosto. Abbiamo deciso inoltre di non rinunciare alla tratta per Francoforte». —

INFRASTRUTTURE DA POTENZIARE

Cicloturismo, Regione pronta a investire Progetto da 34 milioni

POLA. Il cicloturismo è uno dei segmenti maggiormente in crescita nell'ambito dell'industria delle vacanze in Istria. Partendo da questo assunto l'assessorato regionale al Turismo ha deciso di puntare sul settore per potenziarne le strutture e sfruttarne le potenzialità: di qui al 2025, la Regione prevede di investire 34 milioni di euro. Si tratta di risorse erogate in buona parte dal ministero croato del Turismo, che a sua volta attingerà ai fondi europei.

Il progetto che si va delineando prevede che le risose siano impiegate nell'ampliamento delle piste ciclabili e delle relative infrastrutture, con un'attenzione particolare per i raccordi con il tracciato della Parenzana e con due delle rotte internazionali (una sulla direttrice Est-Ovest e l'altra sulla direttrice Baltico-Adriatico) previste a livello europeo dal progetto comunitario Eurovelo.

Fra le altre azioni previste, ci sono l'acquisto di nuove biciclette e l'allestimento di stazioni di rifornimento per le bici elettriche. Le località nelle quali si prevede l'effettuazione dei maggiori investimenti saranno Rovigno, Parenzo, Umago, Albona, Cittanova e Pola.

Il piano di sviluppo è stato definito dall'Istituto di agraria e turismo di Parenzo, che ha tenuto in considerazione tutte le osservazioni emerse nell'ambito del dibattito pubblico. Ora ci sarà da firmare i contratti per la realizzazione nelle diverse aree del territorio istriano. Oltre ai soggetti pubblici come la Regione istriana, l'Agenzia istriana per lo sviluppo, gli enti di soggiorno a tutti i livelli, saranno coinvolti anche i privati, ossia le più rilevanti aziende del settore.

In base a una ricerca commissionata dall'Assessorato regionale al turismo, il cicloturismo porta un giro d'affari di circa 50 milioni di euro all'anno, ed è suscettibile di crescere ulteriormente in termini di cifre se sviluppato adeguatamente. A oggi sul territorio istriano ci sono piste ciclabili della lunghezza complessiva di 1.021 chilometri, e sono stati predisposti percorsi a tema, dagli itinerari lungo i siti archeologici ai percorsi del vino e degli oliveti fino a quelli costieri, molti dei quali pensati per gruppi familiari. Negli ultimi tempi sono iniziati a sorgere anche impianti ricettivi ad hoc, come i Bike hotel, attrezzati di tutto il necessario per i cicloturisti. —

P.R.

IL CASO

Pola, finisce davanti ai giudici il destino dell'hotel Riviera

POLA. Da fastoso ritrovo dell'aristocrazia austro-ungarica al lento e inesorabile declino dei giorni nostri, passando per il grigiore dell'era comunista. È questa la parabola del glorioso hotel Riviera, ora ridotto a vantare un'unica stella, ma in tempi lontani fulcro attorno al quale si sviluppò il turismo a Pola. Ora l'imponente struttura in stile neobarocco e decorazioni Secession, ubicata vicino alla stazione, avrebbe bisogno di un capillare restauro che la facesse diventare un lussuoso art hotel. Questo è l'obiettivo, l'investitore c'è e a quanto pare anche la disponibilità finanziaria. Ma a bloccare ogni buon proposito c'è una questione patrimoniale finita in tribunale. Lo Stato, quale proprietario dell'immobile, chiede all'Arena Hospitality Group (Ahg) che gestisce l'albergo un importo di 4,8 milioni di euro per riscattarlo, e di ulteriori 1,5 a titolo di usufrutto degli ultimi cinque. Somme che la controparte si rifiuta di pagare: da qui l'approdo davanti ai giudici. Come ha precisato in una nota il ministero del Patrimonio di Stato, la Procura ha avviato un procedimento giudiziario contro l'Ahg per far tornare Zagabria in possesso dell'albergo.

Dal canto sua la compagnia turistica, erede della vecchia Arenaturist, ha fatto sapere al Glas Istre che ci sarebbero dei punti divergenti con lo Stato quanto al valore dell'albergo. «Questo è l'effetto dei criteri di valutazione che non sono unificati», precisa Manuela Kraljevic, a capo dell'Ufficio marketing e vendita della compagnia: «Comunque da parte nostra c'è interesse ad arrivare a una soluzione accettabile, che ci permetta di effettuare il nostro investimento». E intanto il ministero ribadisce che una volta conclusa la vicenda giudiziaria l'albergo (e altri beni in ballo) saranno messi in vendita a prezzo di mercato.

Il Riviera, così come tanti altri impianti turistici, all'epoca della Jugoslavia erano proprietà "sociale" e con la nascita dello Stato croato le aziende turistiche, a quel punto privatizzate, hanno continuato a fruire di beni immobili non inclusi nel loro capitale sociale. Dalla vendita di questi beni, annunciata ultimamente dal ministro Goran Marić, si potrebbero introitare 135 milioni di euro. Resta intanto da vedere quanto tempo passerà di qui alla fine del contenzioso giudiziario, mentre l'albergo è sempre più segnato dal tempo che bassa.

L'hotel Riviera da hotel-istria.net

Zagabria chiede alla società che gestisce la struttura sei milioni per riscattarla

Il Riviera, costruito su progetto dell'architetto viennese Carl Seidl, fu inaugurato nel 1909. Oltre alle 60 camere per gli ospiti, disponeva di numerosi saloni per concerti ed eventi mondani. Tra i suoi ospiti si contavano molti personaggi in vista. Sotto il Regno d'Italia fu trasformato in scuola per ispettori doganali. Al tempo della Jugoslavia ospitava regolarmente anche gli ospiti del locale Festival del cinema. —

P.R.

L'EVENTO

Una veduta di Sarajevo, dove oggi è in programma l'inaugurazione ufficiale di Eyof 2019, lo European Youth Olympics Festival dedicato ai giovani fra i 14 e i 18 anni. A destra, in alto la mascotte ufficiale della manifestazione, chiamata Groodvy; sotto, la prova generale dell'accensione della fiaccola olimpica Foto da eyof2019.net e radiosarajevo.ba

Eyof, le Olimpiadi giovanili uniscono le etnie bosniache

Al via le gare internazionali a Sarajevo e nella vicina città della Republika Srpska gestione comune per i Giochi che portano 46 squadre nelle due località

Stefano Giantin

SARAJEVO. In principio fu la fiamma olimpica, a illuminare un evento ricordato ancora oggi con nostalgia non solo in Bosnia ma in tutta l'ex Jugoslavia. Poi vennero gli anni di instabilità e nazionalismi. E ben altri fuochi si accesero, quelli di granate e biblioteche in fiamme. Ma un po' dello spirito di 35 anni fa – fatto di cooperazione e unità - sembra essere tornato, a Sarajevo. E Ancora una volta, grazie alla fiaccola e ai cinque anelli. Fiaccola olimpica che è tornata nella capitale bosniaca. Non è quella delle vere Olimpiadi invernali, che nel 1984 misero Sarajevo al centro del mondo, ma il fuoco dello European Youth Olympics Festival (Eyof), sorta di olimpiade europea giovanile dedicata ai giovani tra i 14 e i 18 anni, organizzata ogni due anni.

E nel 2019 - oggi l'inizio - l'onore tocca proprio alla capitale bosniaca: o meglio a Sarajevo, cuore della Federazione bosgnacco-croata e alla vicina Istocno Sarajevo, in Republika Srpska – unite dallo slogan «Due città, un sogno». Competizione per giovani ma non minore, visto che si parla di 46 squadre nazionali e di oltre 900 sportivi, anche italiani, pronti a sfidarsi tra l'Igman e Bjelasnica e in strutture costruite ai tempi delle Olimpiadi invernali del 1984, molte rimesse in sesto dopo la guerra. Il tutto con grande affluenza di spettatori, con il tutto esaurito nelle strutture ricettive: un ottimo segno in un Paese che punta oggi sul turismo per ridare slancio all'economia.

Ma l'Eyof è importante per un'altra ragione. La manifestazione ha fatto incontrare quasi un migliaio di giovani di tutte le etnie, i volontari impegnati nella preparazione della kermesse. Ed è riuscita anche nell'obiettivo di far lavorare insieme per mesi autorità locali delle due entità, generalmente poco propense a collaborare. Sarajevo e Istocno Sarajevo questa volta si sono unite, hanno fondato un'impresa comune per gestire l'evento e hanno cooperato in uno spirito veramente olimpico. «Abbiamo dimostrato che siamo capaci e che abbiamo l'energia per mettere in pratica progetti del genere», riportando «lo spirito olimpico» nel cuore della Bosnia, ha detto il sindaco di Sarajevo, Abdulah Skaka. Il risultato è un evento che è il «più importante dalla fine della guerra», gli ha fatto eco Nenad Vuković, primo cittadino di Istocno Sarajevo. Due città che in questi giorni sono più affratellate superando «tutto quanto è stato interrotto» dalla guerra, ha assicurato Senahid Godinjak, il direttore dell'Eyof 2019. Anche il budget totale, circa otto milioni di euro, è stato investito in parti uguali dal Cantone di Sarajevo e dalla Republika Srpska.

Non ci sono però solo luci. L'Eyof sarajevese si sarebbe potuto tenere già due anni fa, ma beghe politiche, poi superate, hanno fatto ritardare tutto. Ma ora è il tempo dell'orgoglio. Per qualche giorno le lancette sono tornate indietro ai «bei tempi delle grandi Olimpiadi» del 1984, ha ricordato Sinisa Kisić, il presidente del Comitato olimpico nazionale. E le Olimpiadi sono di nuovo sulla bocca di tutti, in città. «Vorrei che in questi giorni dimenticassimo la politica» e «ci avvicinassimo», magari per sempre, ha auspicato alla Afp l'ex pattinatrice Bibija Kerla. Forse l'obiettivo è più vicino. Grazie a dei ragazzi che, ai tempi di guerra e assedio, non erano ancora nati. —

LA MASCOTTE

E Groodvy fa felici i venditori di souvenir

Dopo il lupetto, una simpatica sfera bianca. Come ogni competizione che si rispetti, anche l'Eyof 2019 ha la sua mascotte. Si tratta di Groodvy, una rotondetta palla di neve dai capelli tinti con i colori degli anelli olimpici. Groodvy, come dice il suo stesso nome, è «una grande e felice palla di neve (grudva in bosniaco, nda) che ha il compito assicurarsi che i giochi trascorrano in allegria e con tanta neve», ha detto il suo inventore, Admir Isakovic.

Groodvy intanto ha reso felici anche i venditori di souvenir che – come i sarajevesi e chi è cresciuto in Jugoslavia – non dimenticano il lupo "Vucko", simbolo dei Giochi del 1984. Che da oggi ha però un avversario agguerrito, sugli scaffali dei negozi della città. —

IL CASO

La violenza contro le donne scatena la protesta in Kosovo

Rabbia popolare sull'onda dalla storia di una ragazza stuprata dall'agente al quale si era rivolta dopo essere stata violentata da un docente

BELGRADO. Una storia terribile, fatta di stupri e ingiustizia. Che scuote e fa insorgere un intero Paese, dopo aver toccato nervi scoperti e problemi apertissimi. Come la scarsa fiducia nell'autorità e la violenza contro le donne.

Il Kosovo è una nazione turbata in questi giorni da rivelazioni terribili sul destino di una ragazza originaria della cittadina di Drenas, poco lontana da Pristina. La giovane, è emerso, sarebbe stata violentata due anni fa – quando aveva solo sedici anni – da un insegnante della sua scuola. Dopo lo stupro, la giovane si è rivolta immediatamente alla locale stazione di polizia. Non trovando aiuto, ma solo un altro mostro. Mostro con l'uniforme, un agente cui era stato assegnato il caso, che invece di indagare avrebbe ripetutamente stuprato la ragazza. Non è finita. Giovedì la polizia kosovara ha annunciato l'arresto di un docente, di un poliziotto. E di un ginecologo, sospettato di aver eseguito un aborto illegale dopo che la giovane era rimasta incinta.

Il caso Drenas non è passato inosservato: proteste contro «casi del genere che non vanno lasciati passare sotto silenzio, per evitarne altri» si sono tenute sia nella cittadina, sia nella capitale, affollatissime in particolari di giovani che hanno innalzato cartelli con scritte come «vergogna», «stupratori in galera», «republic, no rape (stupro, nda) public», «pericolo, zona pedofili».

Ma il caso potrebbe essere solo la punta di un iceberg e sarebbe la prova «dello stop al processo di costruzione di uno Stato» moderno, hanno denunciato varie organizzazioni della società civile, chiedendo alle autorità di punire non solo i presunti responsabili, ma anche i loro superiori. E di organizzare «training per la polizia», introducendo un «codice etico» da far rispettare.

La rabbia popolare è giustificata anche dal quadro complessivo, con recenti studi che hanno segnalato la gravità del problema della violenza domestica e contro le donne in generale, in una società ancora patriarcale, dove rimane un tabù denunciare. E spesso, quando accade, il sistema giudiziario, malgrado i buoni strumenti giuridici, si mostra poco attento alle vittime.

L'emergenza approda in Parlamento in campo anche il presidente Thaci

Ma a reagire, questa volta, non è stata solo la piazza. Il presidente Hashim Thaci ha definito il caso «mostruoso e tragico», mentre il deputato Fatmir Kollcaku, durante una sessione parlamentare d'urgenza, ha posto l'accento sul fatto che la giovane «è stata vittima di coloro di cui si sarebbe dovuta fidare di più». Anche l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Osce) ha voluto far sentire la sua voce, parlando di «presunti atti terribili e inaccettabili». E chiedendo alle autorità «sostegno» per la ragazza e, finalmente, vera giustizia. —

St.G.

Ci ha lasciati

Carlo Rossetti

ANNAMARIA, TIZIANO, DEBORAH, la mamma BIANCA, ANNABELLA.

Charlie

vola alto.
Lo saluteremo lunedì 11 alle ore 11.20 in Costalunga.

Trieste, 10 febbraio 2019

Un saluto a

Carlo

compagno di sogni e avventure.
- LUCIANO RUSSO

Trieste, 10 febbraio 2019

Ciao

Carletto

GIOVANNA, FABIO e TERESA.

Trieste, 10 febbraio 2019

Gli amici di sempre ti salutano
- TULLIO, ROMANA, MARCO, GIORGIO, CATERINA, TULLIO, GIULIANA, FRANCO, DONATELLA

Trieste, 10 febbraio 2019

Ciao

Carlo

grazie per la tua amicizia
- SANDRO, DIANA, NICOLETTA, PATRIZIA

Trieste, 10 febbraio 2019

Ciao

Charlie

Ti ricorderemo per sempre Corpo Nazionale Soccorso Alpino Speleologico.

Trieste, 10 febbraio 2019

Resterai sempre nei nostri cuori
Ciao

Charlie

Gli amici della "Commissione Grotte E.Boegan".

Trieste, 10 febbraio 2019

Ciao

Carlo

SANDRO SERI e
LIVIO BISIANI

Trieste, 10 febbraio 2019

IV ANNIVERSARIO

Lucia Maria Luciano

Ti ricordiamo sempre.
Ciao Mamma

Trieste, 10 febbraio 2019

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Nedda Lachi in Raffa

Lo annunciano il marito FILIPPO, la figlia ALEXA con DALIBOR, MILA e NADAN.

Trieste, 10 febbraio 2019

Ciao

Neda

cara ed indimenticabile amica
- ANNY
- ARDEA e FRANCO, RAFFAELLA, GERMANA, SILVIA, BRUNETTA, MAGDA, LICIA, LUCIANA
- LOREDANA e CARLO, GABRIELE, ANDREA
- VIVIANA e GIORGIO
- TULLIA, ALESSANDRA, ISABELLA
- GIORGIO
- ANNAMARIA

Trieste, 10 febbraio 2019

I socialisti salutano l'indimenticabile compagna

Nedda Lachi Raffa

protagonista di tante battaglie politiche in lunghi anni di fedele militanza.
A cura della Federazione del PSI di Trieste

Trieste, 10 febbraio 2019

All' amica di sempre un saluto
- DENISE, LUCIANO e famiglia.

Trieste, 10 febbraio 2019

Vicini ad ALEXA e FILIPPO in questo triste momento:
- il fratello MARCO con PETRA e IVO.

Trieste, 10 febbraio 2019

La nostra cara mamma

Marina Balbi (vedova Rugo)

Ci ha lasciati.
Ne danno il triste annuncio i figli MONIKA, MATTEO e ANDREA con PAULINA e la cara amica SONIA.
La saluteremo con tanto amore martedì 12 alle ore 11 in via Costalunga.

Trieste, 10 febbraio 2019

La sorella MARA e la nipote MORENA ricorderanno sempre il caro

Giordano Gustini

Trieste, 10 febbraio 2019

Ci ha lasciato nel più profondo dolore

Luisa Decarli in Casarin

Il marito MAURO, la mamma ELEONORA ed il fratello DAVIDE con ELISA.

Zia

sarai sempre con noi.
VALE e GABRI.
La saluteremo giovedì 14 febbraio dalle 11.00 alle 12.30 in via Costalunga

Bagnoli, 10 febbraio 2019

Con tanto amore e grande dolore
zia LUCIANA e zietto FABIO.

Trieste, 10 febbraio 2019

Sarai sempre nei nostri cuori.
I cugini ELISABETTA e STEFANO con GINEVRA.

Trieste, 10 febbraio 2019

Partecipa al dolore
NELLA

Trieste, 10 febbraio 2019

Partecipa
zia LAURA con LUCA.

Trieste, 10 febbraio 2019

L'Aurora Viaggi si stringe alla famiglia in questo momento di dolore.

Trieste, 10 febbraio 2019

E' mancata

Speranza Zanetti ved. Mariuzzo

Lo annunciano le figlie, i generi, i nipoti ed i parenti tutti
La saluteremo lunedì 11, alle ore 10.00, in via Costalunga

Trieste, 10 febbraio 2019

Partecipa al lutto l'amica ADA.

Trieste, 10 febbraio 2019

Sergio Ferlora

grande marinaio, membro equipaggio Andrea Doria, parte per suo ultimo viaggio martedì 12 febbraio, ore 11,40, via Costalunga.

Per sempre nel cuore, PAOLO, CINZIA, ANDREA, MARCO.

Trieste, 10 febbraio 2019

---

†

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Adriano Iacobucci

Lo ricordano i figli MAURIZIO con IOLANDA e ALESSANDRO con LUCIA, i nipoti ALEX, ELISA e NICOLE, unitamente a PINA.
Lo saluteremo lunedì 11 dalle 11.00 alle 13.30 a Costalunga. Alle 14.00 seguirà la Santa Messa nella chiesa di via Carsia a Opicina.

Opicina, 10 febbraio 2019

Ciao mitico

Adriano

LUCILLA, ELIO, DINO.

Opicina, 10 febbraio 2019

Ciao

Iano

zio e fratello, NORINA e LIVIO.

Muggia, 10 febbraio 2019

" Nessuno muore sulla terra finchè vive nel cuore di chi resta "

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Ciacchi

Con profondo dolore lo annunciano la moglie VALNEA, le figlie DANIELA e CRISTIANA con IPAUL e parenti.
Ciao Nonno,
NICOLA, SAMIR, ANDREA.
I funerali seguiranno giovedì 14 alle 11.20 in via Costalunga.

Trieste, 10 febbraio 2019

Nel centesimo anno di vita

Omero Bardella

ha raggiunto la sua ADA.
Lo annunciano ATTILIO con PAOLA, GIULIANO con MARINA, FRANCESCA e DANIELE con ALESSIA, i cognati FRANCO e MARISA.
I funerali si svolgeranno mercoledì 13 febbraio nella Chiesa di S. Rita in via Locchi.

Trieste, 10 febbraio 2019

E' mancata

Lidia Vidonis ved. Badin

Ne da il triste annuncio il figlio FABIO.
La saluteremo mercoledì 13 febbraio dalle 11.30 alle 13.20 a Costalunga. Alle 14.00 seguirà la Santa Messa nella chiesa S.Bartolomeo a Opicina.

Trieste, 10 febbraio 2019

---

†

Daniele Marsi

Ciao Dodo riposa sereno.
Troppo poco il tempo che siamo stati assieme, ma il tuo amore, la tua bontà, la tua allegria e la tua gioia di vivere rimarranno per l'eternità scolpiti nei nostri cuori.
Mamma LILIANA, papà LUCIANO, il tuo adorato fratello MICHELE e i tuoi "pici".
Ti saluteremo mercoledì 13, dalle 10.30 alle 12.30, via Costalunga.

Trieste, 10 febbraio 2019

Daniele

aiutaci a vegliare su MICHELE e LILI
- LOREDANA, ANTONIO, GIULIA e MATTEO

Trieste, 10 febbraio 2019

E' mancata la cara mamma e nonna

Maria Macovaz ved. Altin

Lo annunciano le figlie MIRIANA e MERI, i generi ROBERTO e MARIO, la sorella INES, parenti tutti.
Un bacio

Nonna

MANUELA con ALEX, LUCA con PAOLA, MARCO, SARA e LUCA.
I funerali seguiranno lunedì 11 febbraio alle ore 11.00 in via Costalunga

Trieste, 10 febbraio 2019

E' mancata improvvisamente all' affetto dei suoi cari

Nives Lonzar

Ne danno il triste annuncio la sorella ANNAMARIA, nipoti e parenti tutti.
Le esequie avranno luogo venerdì 15 alle ore 11.40 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 febbraio 2019

E' mancato

Francesco Leghissa (Franco)

Lo annunciano la moglie FRANCA e il figlio GIORGIO.
Un ringraziamento alla Casa Stuparich, alla sig.ra CHIARA e al dott. SFETEZ.
Lo saluteremo mercoledì 13 alle 11 nella Chiesa del cimitero di S.Anna.

Trieste, 10 febbraio 2019

---

†

Ci ha lasciati prematuramente

Salvatore Carriglio

ne danno il triste annuncio la moglie SERENELLA, i figli MARCO, ANDREA con TIZIANA, l' adorata nipote CHLOE, la suocera LUCIA.
Un ringraziamento al dott.De PAOLI.
Lo saluteremo giovedì 14 alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.
Non fiori ma eventuali elargizione Pro Centro Tumori.

Trieste, 10 febbraio 2019

Rino

Le famiglie Visentini e Losito

Trieste, 10 febbraio 2019

Vicini a SERENELLA e figli, i cugini LEILA, CLAUDIO, ALBA, DINA VENZA.

Trieste, 10 febbraio 2019

E' mancato improvvisamente

Livio Martingano

Ne danno il triste annuncio la moglie LUIGIA, i figli con le famiglie, gli adorati nipoti, il fratello e parenti tutti.
Lo saluteremo lunedì 11 dalle 8.15 alle 9.00 a Costalunga.

Trieste, 10 febbraio 2019

Vicini a GIORGIA
- MIRELLA
- DORINA
- VIVIANA
- EDDA
- INGRID
- CRISTIANA

Trieste, 10 febbraio 2019

Mi ha lasciato mio marito, esempio di grande bontà

Romano Giraldi

Lo annunciano la moglie GRAZIA e si uniscono al suo dolore il fratello, la cognata, i nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti.
Lo saluteremo giovedì 14 dalle ore 10 in via Costalunga. Esequie nel cimitero di Muggia alle ore 11.

Muggia, 10 febbraio 2019

RINGRAZIAMENTO

Stephen Poletti

Un sentito grazie a tutti coloro che sono intervenuti per l'ultimo saluto a mio figlio.
Seguirà una Messa di suffragio giovedì 14 alle ore 18 nella Chiesa Madonna del Mare.

GIANNA

Trieste, 10 febbraio 2019

IL NUOTATORE TRIESTINO FERITO DA UN COLPO DI PISTOLA

A migliaia in piazza nel nome di Manuel

Fiaccolata a Roma per Bortuzzo. Da Gattuso a Paltrinieri, tanti messaggi dal mondo sportivo: «La sua forza un esempio»

ROMA. Una fiaccolata per le strade del quartiere Axa - «apolitica e apartitica», è stato precisato - per dimostrare la vicinanza a Manuel Bortuzzo, il giovane nuotatore nato a Trieste nel 1999 rimasto paralizzato dopo essere stato ferito a Roma da un colpo di pistola. La manifestazione si è snodata ieri pomeriggio a partire da piazza Eschilo. Migliaia di persone hanno voluto testimoniare, con la loro presenza, la vicinanza al ragazzo che potrebbe non camminare più, ma che sta reagendo con coraggio nonostante la prognosi dettata dai medici sia quasi senza speranza: «Tornerò più forte di prima», ha detto venerdì in un audio messaggio dal suo letto in terapia intensiva all'ospedale San Camillo.

Proseguono intanto le indagini mirate a ricostruire dove i due uomini fermati per il ferimento, Lorenzo Marinelli e Daniel Bazzano, abbiano trascorso i giorni della fuga e se siano stati aiutati da qualcuno. Gli investigatori sono anche al lavoro per individuare le altre persone coinvolte nella rissa, i motivi per cui è scoppiata e chi era il reale bersaglio dei due fermati.

L'altra notte ci sono stati controlli della polizia nel pub di piazza Eschilo, all'Axa, a pochi metri di distanza dal punto il cui il nuotatore è stato ferito. Secondo quanto si è appreso, si è trattato di un controllo amministrativo che ha riguardato la licenza del locale, altra

Continuano le indagini anche per capire se i due fermati siano stati aiutati da qualcuno

documentazione e la posizione dei dipendenti.

E sui social continuano ad arrivare testimonianze d'affetto per Manuel: «Mi hanno colpito molto le sue parole. È un esempio per i giovani», ha detto il tecnico del Milan, Gennaro Gattuso. E nella pagina Facebook preceduta dall'hashtag #tutticonmanuel il campione azzurro di nuoto Gregorio Paltrinieri ha scritto a sua volta un post di incoraggiamento: «Quello che è successo a Manuel è una cosa fuori dal mondo, ho passato gli ultimi otto giorni sotto choc. Voglio rimanere attaccato alla speranza che possa tornare addirittura a camminare. Spero di portare a Manuel tanta energia positiva. Avete conosciuto anche voi la sua forza. Adesso noi tutti dobbiamo combattere insieme a lui».

Sulla stessa scia la tuffatrice campionessa olimpica Tania Cagnotto: «Forza e coraggio Manuel, siamo con te». Anche l'ex pallavolista Francesco Postiglione ha lasciato un commento: «Non ci sono parole per ciò che è stato. Ma le tue parole confermano la forza che sei, Noi siamo tutti con te. Forza Manuel, non mollare mai!».

Ieri, nel corso di numerose gare di nuoto che si sono svolte, molti atleti si sono disegnati la M di Manuel sul braccio. E sempre ieri il giornalista Carlo Paris ha avanzato una proposta: che Manuel diventi uno degli inviati della Rai alle Olimpiadi di Tokio. —

Un momento della fiaccolata per Manuel tenuta a Roma

ITALIA & MONDO

MILANO

Bimba cade dal quinto piano La sorella la prende al volo

La caduta attutita da un cespuglio, la piccola è ricoverata al Niguarda e sta bene I soccorritori: «Un miracolo». Il banale gioco con una chiave causa dell'incidente

MILANO. A volte, i miracoli esistono davvero. Milano, via Ornato, una di quelle strade della periferia nord della città che divide palazzi e condomini a perdita d'occhio.

E' qui che, ieri pomeriggio, una bambina peruviana di 3 anni è precipitata dal balcone dell'appartamento nel quale vive, al quinto piano. Un volo nel vuoto che le sarebbe stato fatale se non fosse stato per la sorella sedicenne, che l'ha afferrata salvandole la vita. «Un miracolo» dicono gli agenti della Questura che sono intervenuti e che, grazie alla testimonianza della sedicenne, sono stati in grado di ricostruire quanto accaduto. A salvare la vita della bimba, oltre alla prontezza di riflessi della sorella, ha contribuito la presenza di un cespuglio, che ha attutito il volo. In questo modo la piccola non ha avuto gravi conseguenze, tanto che, ricoverata all'ospedale Niguarda del capoluogo lombardo, non è in pericolo di vita.

Secondo la ricostruzione degli agenti della Questura, che ora stanno chiarendo se altre persone fossero nell'abitazione, la bambina, giocando con la chiave, era rimasta chiusa in bagno in casa di alcuni parenti. La sorella più grande le ha detto di aspettare che scendesse in cortile: «Lanciami le chiavi quando sarò sotto, poi verrò io ad aprire». Una raccomandazione che la bimba ha seguito alla lettera. Peccato, però, che sporgendosi troppo sia precipitata nel vuoto. E in questo caso è corretto tirare in ballo i miracoli. Ad aspettarla, in cortile, la sorella non si è persa d'animo e raccogliendo tutta la forza ed il coraggio a disposizione, è riuscita ad afferrarla. A quel punto sono stati chiamati i soccorsi. I sanitari del 118 hanno medicato la piccola e poi l'hanno trasportata in ospedale. Era comprensibilmente spaventata, ma le sue condizioni di salute, fortunatamente, erano buone.

L'episodio ricorda da vicino un altro «miracolo a Milano» che vide protagonista, nell'ottobre del 2017, un bambino di quattro anni: Il piccolo, di origine filippina, giocando era sfuggito all'attenzione dell'amica di famiglia con cui era in casa; si era arrampicato sulla ringhiera di un balconcino ed era caduto dal settimo piano, compiendo un volo di oltre una decina di metri. Fortunatamente, i condomini avevano realizzato una tettoia improvvisata a protezione del cortile interno. Quel supporto, in materiale plastico, aveva attutito la caduta evitando effetti altrimenti gravissimi, anche perché il bimbo era poi caduto su alcuni cespugli. Quando erano arrivati i soccorsi, chiamati dai vicini, il bimbo era cosciente. Inizialmente le sue condizioni erano apparse gravi ma erano migliorate nelle ore successive e il piccolo aveva lasciato l'ospedale dopo qualche giorno. —

La bimba è precipitata dal quinto piano di un palazzo di Milano

RICCIONE

Si ribellano alla rapina Due giovani accoltellati

RICCIONE. «Dammi 50 euro, devo comprare della droga». E alla risposta negativa è scattata la reazione. Due ragazzi di 23 anni, del Pesarese, ora sono ricoverati in gravi condizioni all'ospedale di Rimini. Sono stati aggrediti ed accoltellati da un gruppo di italiani di origine Sinti, tra i 24 e i 27 anni, già fermati dai carabinieri. E' accaduto ieri notte, poco dopo l'1, vicino a "La Mulatà", ristorante sul litorale di Riccione.

Ad incastrare gli aggressori ci sarebbe un filmato ripreso dal sistema di videosorveglianza all'esterno del locale. Oltre a diverse testimonianze. L'esistenza delle immagini viene confermata all'Ansa, infatti, da Gustavo La Silva, il titolare del ristorante. L'uomo ricostruisce così la vicenda: «Nel video di sorveglianza si vedono 4 ragazzi contro due». —

IL CASO

Ustica, lo Stato non paga i famigliari delle vittime Scatta il pignoramento

Quasi 40 anni dopo la tragedia di Ustica, uno dei più grandi misteri italiani, tra i famigliari delle vittime e lo Stato scoppia il caso risarcimenti. La vicenda, questa volta, riporta a Marsala, dove vivono la moglie e i tre figli di Carlo Parrinello, una delle 81 vittime della strage aerea del 27 giugno '80, quando un Dc9 Itavia, dopo essere stato abbattuto («da un missile lanciato da un altro aereo» stabilì la Cassazione) si inabissò nel mar Tirreno.

I resti del Dc9 Itavia

A loro lo Stato avrebbe dovuto risarcire oltre 1 milione e 900 mila euro, così come stabilito dalla Corte d'appello di Palermo, ma i ministeri hanno pagato finora soltanto 431 mila 794 euro. Insomma, mancano ancora 1 milione e 477 mila e 107 euro, il credito che ora i familiari di Parrinello vantano. Da qui la decisione di intentare causa allo Stato notificando un atto di pignoramento presso terzi, nei confronti dei ministeri dei Trasporti e della Difesa.

La storia di Parrinello, imprenditore agricolo siciliano, è particolare: aveva 44 anni quando rimase ucciso. La sua morte cancellò anche l'unica fonte di sostentamento per i suoi familiari. Tutto ruota attorno alla sentenza della Corte di Appello civile di Palermo del luglio 2017(la seconda che si è pronunciata sullo stesso caso per decidere le somme da risarcire), che richiama la decisione in primo grado del giudice Paola Protopisani, che affermò che la causa dell'abbattimento fu «un missile o una collisione in una scena militare».

L'avvocatura dello Stato, ora, sostiene che i familiari delle vittime debbano percepire un'indennità di circa 1600 euro al mese: in sostanza andrebbero defalcate dal risarcimento tutte le somme future che i familiari percepiranno fino al compimento di 75 anni. I legali dei familiari di Parrinello, invece, contestano questa presa di posizione. E rilanciano: «La sentenza non parla assolutamente di questa detrazione». —

PONTE MORANDI

Tolta la trave del moncone

Ha toccato terra ieri pomeriggio la trave da 900 tonnellate smontata dal moncone ovest di Ponte Morandi, il viadotto della A10 crollato lo scorso 14 agosto a Genova, dove sono morte 43 persone. L'operazione è durata dieci ore.

WASHINGTON

Caso Khashoggi, Trump snobba il Congresso

WASHINGTON. Nuovo scontro tra il Congresso e la Casa Bianca sul caso Khashoggi. Trump ha snobbato la scadenza di venerdì fissata da Capitol Hill per ottenere informazioni dall'amministrazione sulle responsabilità dell'uccisione del giornalista dissidente saudita, opinionista del Washington Post, e per sapere se intenda imporre nuove sanzioni. In ottobre i parlamentari avevano fatto scattare una norma della legge Magnitsky contro la violazione dei diritti umani, dando al governo 120 giorni per rispondere. Ma alla scadenza del termine non hanno ricevuto nulla. La Casa Bianca ha fatto sapere che «il presidente mantiene il potere discrezionale di non agire su richiesta di una commissione parlamentare, se lo ritiene appropriato». La risposta ha fatto infuriare i congressmen e il Washington Post che, in un editoriale, ha invitato il Congresso a non accettarla. —

DA OGGI A MILANO

Turismo, la Regione in vetrina alla Bit

TRIESTE. Parte oggi la Borsa internazionale del Turismo di Milano, dove c'è anche uno spazio espositivo allestito e coordinato da PromoTurismo-Fvg: alla formula business-to-business si aggiungeun programma di incontri volti a promuovere alcuni dei brand turistici del Fvg. La Bit darà la possibilità agli operatori regionali presenti - 17 tra consorzi turistici, agenzie di incoming e strutture ricettive - di promuoversi a giornalisti di settore e di illustrare e vendere i propri prodotti turistici a tour operator e buyer da ogni parte del mondo. Ieri alla fiera "Cucinare" di Pordenone l'assessore regionale Sergio Emidio Bini ha sottolineato come la Regione per la promozione turistica punterà la propria attenzione sulla figura del "food trotter" per mettere in campo una serie di iniziative con cui continuare ad attrarre visitatori anche grazie ai prodotti dell'enogastronomia locale.

THAILANDIA

Principessa premier Ritirata la candidatura

BANGKOK. Si sgretolano le ambizioni politiche della principessa thailandese Ubolratana. Il partito che l'aveva candidata a premier del Paese ha deciso di rispettare la volontà del Re, fratello della principessa, che si è detto contrario alla sua candidatura, che è stata ritirata.

Ubolratana si era candidata con un partito fedele all'ex primo ministro Thaksin Shinawatra, ma la decisione è stata definita dal re Vajiralongkorn «incostituzionale» e «altamente inappropriata». Nel comunicato, il partito afferma «di rispettare la volontà del Re e di mostrare lealtà a lui e a tutta la famiglia reale». «Il coinvolgimento di un membro di alto rango della famiglia reale in politica è considerato un atto che sfida le tradizioni, i costumi e la cultura della nazione, e pertanto è considerato estremamente inappropriato», affermava ancora il sovrano. —

A Milano l'influencer dà lezione di trucco, biglietti più cari per avere diritto anche al selfie
Giovanissimi e non solo in coda: «Chiara è una di noi». E lei: «Potete farcela come me»

In 37 mila sognano la Ferragni Fino a 650 euro per la sua lezione

IL REPORTAGE

Emanuela Grigliè

«Seguo Chiara su Instagram, amo la sua semplicità e fanculo chi la critica», spiega esaltatissima Emma, 29 anni, infermiera neonatale all'ospedale di Bergamo, ma originaria di Salerno. «Mi sono regalata il biglietto da sola, quello da 350 euro. Non è caro, il prezzo è giusto per un evento di questo livello. Mi piace la moda, posto tutti i miei outfit. Si inizia con poco, poi, chissà, magari diventi pure famosa e si trasforma in lavoro». Chiara è ovviamente Ferragni, 31 anni, influencer da più di 17 milioni di follower (quanto la popolazione dei Paesi Bassi) e un giro d'affari da 30 milioni di euro.

Il biglietto in questione invece è quello per Beauty Bites Masterclass, primo evento dedicato al make-up e organizzato dall'imprenditrice di The Blonde Salad insieme al suo truccatore di fiducia Manuele Mameli: ieri pomeriggio (e oggi si replica) al Teatro Vetra di Milano, su modello di quello che fa da tempo Kim Kardashian con il suo inseparabile visagista Mario.

Tutto sold-out, oltre 37mila persone che hanno fatto la coda online per comprare i pass d'ingresso, prezzi dai 350 ai 650 euro. Teatro strapieno (circa 500 posti a sedere) e code fin dalle prime ore del pomeriggio con un parterre che sembra più da concerto pop che da masterclass di beauty. Parecchi genitori hanno accompagnato le figlie adolescenti, affidandole apprensivi ai buttafuori. Come Emanuele di Bergamo, che lascia lì Martina, neo 18enne, e va a fare un giro con la moglie. «Lo ha chiesto come regalo per il 18esimo. Tutto quello che la rende felice per me va bene - racconta -. È molto timida, studia al linguistico. Ma il suo sogno è lavorare nella moda, proprio come la Ferragni». Perché se agli inizi degli anni 2000 le ragazze speravano di diventare magari veline, oggi il modello è l'influencer, imprenditore di se stesso che ha saputo costruirsi qualcosa nonostante il deserto esistenziale costellato da crisi economiche tipico della generazione millennials.

Una fan si fa fotografare con il cartonato della Ferragni: chi paga 650 euro può fare il selfie con lei, altrimenti bisogna accontentarsi

«Chiara è una persona che mi ispira nella voglia di fare. Abbiamo bisogno di più esempi così, soprattutto in Italia» dice Antonio Bevilacqua, 29 anni, arrivato da Cosenza dopo essersi comprato il biglietto Vip. Quello da 650 euro con cui hai diritto anche a un selfie con Ferragni in carne e ossa, mentre con gli altri ticket devi accontentarti di uno scatto insieme al suo cartonato. «Sono un medico, direttore sanitario, Chi lo avrebbe mai detto vero?», è Maria Elena che sembra più una modella, arriva da Caserta ed è già soddisfatta così perché ha visto e ha parlato con Veronica Ferraro e Pardis, le amiche di Ferragni sedute in primissima fila.

Intanto si affolla il cartonato, a figura intera, con cui Chiara e Manuele accolgono gli ospiti nel foyer prima dell'inizio della lezione che si apre poi con Mameli, anche lui Instagram star, che spiega a una platea di cellulari spianati che se c'è un brufolo il colore va picchiettato, ma meglio non insistere e levarlo con Photoshop: «Più lo trucidate più la gente lo vede, io e Chiara abbiamo un segreto. Se c'è un brufolo lo facciamo diventare un neo». Dopo una serie di trick - mai usare il cotton fioc per mettere l'illuminante e asciugarsi sempre le rose dei capelli contro corrente -, e dopo un break al buffet tutto rosa dove servono pizza e caramelle gommose, ecco che finalmente sul palco entra Chiara. «Anche io e la mia vita non siamo perfette. Se ce l'ho fatta io ad arrivare fino qui ce la potete fare anche voi», spiega (ovviamente in diretta Instagram), raccontando come spesso il make-up l'abbia aiutata ad avere più sicurezza in se stessa.

Girl Power (c'è anche qualche maschio tra il pubblico, ma si contano sulle dita di due mani) per la mamma (di Leone), moglie (del cantante Fedez) ed entrepreneur digitale, come si legge sui maxischermi. Titolo, quello di imprenditrice (oltre a essere testimonial di parecchi marchi ne ha uno suo), a cui tiene moltissimo, e che non le leva più nessuno ora che anche il Financial Time le ha dedicato un paginone ripercorrendo alcune tappe di una carriera iniziata dieci anni fa con un blog. Come quella volta in cui disse no a Berlusconi che le offriva un posto da reporter di moda nella sue tv.

Oggi l'ufficio milanese di The Blond Salad è di fronte al Palazzo dell'Informazione, dove un tempo c'erano le redazioni dei più grandi giornali nazionali. Ma per un ripasso completo della parabola Ferragni c'è tempo. A settembre esce il documentario dedicato a Chiara, storia di un'influencer italiana che ha costruito un brand globale ed è rimasta per milioni di ragazze «una di noi». —

ECONOMIA

«Il porto di Trieste strategico nell'Ue ma resta lontano dal polo Nordest»

Genova, La Spezia e Venezia sono gli scali più utilizzati: dalle imprese trivenete secondo un rapporto Srm e Contship

Marco Ballico

TRIESTE. Genova, La Spezia e Venezia sono i porti più utilizzati dalle aziende di Lombardia, Emilia, Romagna e Veneto. Trieste segue molto staccata nelle scelte degli imprenditori nordestini. A conferma, probabilmente, che quella regionale è un'infrastruttura che guarda più alla logistica europea e mediterranea che non a quella di un'Italia con produzione in calo. Lo rileva il report online "Corridoi ed efficienza logistica dei territori. Risultati di un'indagine sulle imprese manifatturiere" realizzato grazie al partenariato tra Srm e Contship Italia Group nell'ambito delle attività di ricerca dell'Osservatorio permanente sull'economia dei trasporti marittimi e della logistica. La ricerca, spiega Alessandro Panaro, responsabile Maritime &Mediterranean Economy di Srm, «ha l'obiettivo di fornire la fotografia logistica di un panel di 400 imprese manifatturiere selezionate in tre regioni che rappresentano più del 40% del Pil italiano e il 52,7% dell'interscambio commerciale del Paese».

Sono così state individuate 150 imprese della Lombardia, altrettante del Veneto e 100 dell'Emilia Romagna, senza limiti dimensionali e senza vincoli settoriali. L'unico filtro riguardava la selezione in forma esclusiva di aziende che esportano/importano merci con modalità marittima a mezzo container. Agli intervistati è stato chiesto quali siano «i due porti principalmente utilizzati». Per il 72% degli intervistati Genova lo è con riferimento all'esportazione dei propri prodotti (la percentuale scende al 55% nel caso delle importazioni). Sempre con riferimento alle esportazioni, il 25% include La Spezia, il 20% Venezia e il 10% Livorno. Per Trieste, come per Ravenna, non si supera il 2%. Per quanto riguarda le importazioni, dopo Genova, ecco La Spezia (23%), quindi Venezia (24%), Livorno (5%) e Trieste (5%). Ovviamente la percentuale di imprese che optano prioritariamente per Genova aumenta per quelle localizzate in Lombardia: il 90% sia per la merce in entrata che in uscita. Per quanto riguarda le aziende venete, il 53% sceglie Venezia ma anche Genova per esportare (il porto ligure scende al 35% nel caso delle importazioni), il 19% ricorre anche a La Spezia, il 7% a Livorno e il 4% a Trieste.

In Emilia Romagna, per il 68% delle imprese Genova è tra i porti più utilizzati per le merce in partenza (per il 50% è tra quelli per la merce in arrivo); La Spezia lo è per il 37% (50% nel caso della merce importata) e Livorno è utilizzato dal 20% per la merce in uscita, mentre Ravenna dall'11% per la merce in entrata. Il report contiene poi il focus sui punti esteri di approdo per la merce in export e di partenza per la merce in import. Il 48% delle imprese intervistate esporta i propri prodotti in Asia, il 44% in America, il 14% in Africa, il 12% in Europa e il 5% in Australia. Mentre le imprese lombarde sono più proiettate verso i mercati asiatici (il 58% dichiara di esportare in quest'area), quelle del Veneto e dell'Emilia Romagna mostrano una propensione maggiore verso l'America settentrionale (41% e 47%) e più proiettate verso i mercati africani (13% e 20%). Le importazioni provengono principalmente dall'Asia (per il 73% delle imprese); il 14% delle imprese importa dall'America e il 12% dall'Africa.

Il 52% delle imprese non conosce il porto specifico di destinazione e il 44% quello da cui parte la merce in arrivo. In Asia, Shanghai è il porto più utilizzato (7%), in America New York (5%). Per la merce in importazione, il 44% delle imprese non conosce il porto di origine. Anche in questo caso Shanghai risulta il porto più utilizzato (dichiarato dal 20% degli intervistati). —

SCHEDA

Lo scalo giuliano in una indagine che fotografa la logistica italiana

Trieste è un'infrastruttura che guarda più alla logistica europea e mediterranea che non a quella di un'Italia con produzione in calo. Lo rileva il report online "Corridoi ed efficienza logistica dei territori. Risultati di un'indagine sulle imprese manifatturiere" realizzato grazie al partenariato tra Srm e Contship Italia Group. In alto un'immagine del Trieste Terminal al molo VII: le gru scaricano la portacontainer.

INDUSTRIA

Connext, bilancio positivo con oltre 500 espositori

Si è conclusa al MiCo di Milano, Connext 2019, il primo evento nazionale di partenariato industriale organizzato da Confindustria. É stata una due giorni di lavoro che si è concentrata sulle opportunità di business e di crescita per il sistema produttivo con 500 espositori in rappresentanza di grandi nomi, piccole e medie eccellenze. Il risultato di Connext 2019 si è concretizzato in oltre 1700 incontri B2B. Forte rappresentanza anche dal Fvg.

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO

ALSTERDIEP	DA SALONICCO A RADA CHARLIE 1	ore 11.00

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327. Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.
A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.
L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.
Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.
Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI

ACQUISTO 2

A.CERCHIAMO PANORAMICO e signorile appartamento per dirigenti, composto da salone, cucina, 3 stanze, doppi servizi, garage e terrazzo massimo 400.000. Definizione immediata. Studio Immobiliare Benedetti tel. 040/3476251 cell. 338/5640595

LAVORO

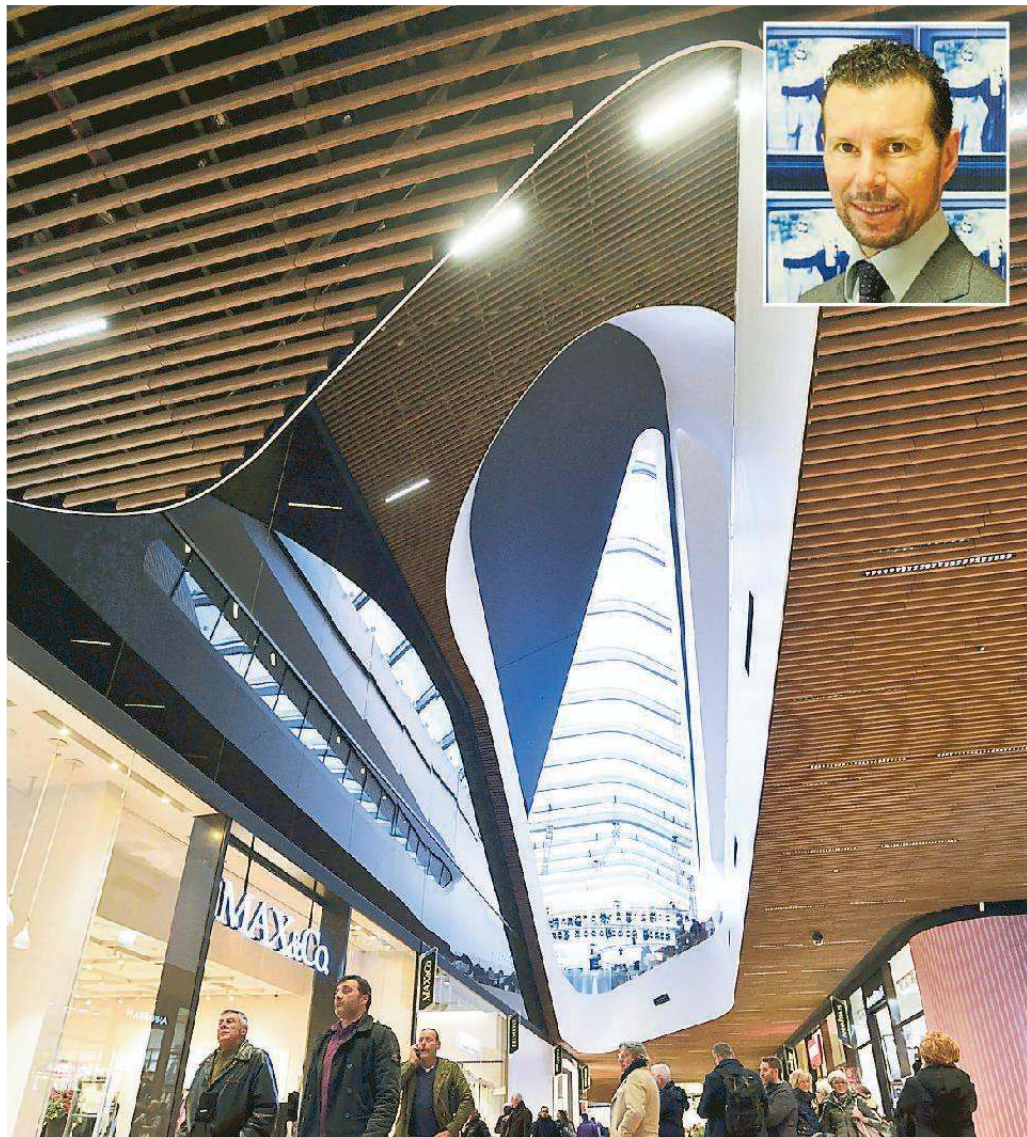
OFFERTA 4

STUDIO COMMERCIALISTA cerca laureata/o per tirocinio Dottore Commercialista e Revisore Contabile. Inviare curriculum a: selezioneredditi@gmail.com

STUDIO DENTISTICO a Trieste cerca assistente con esperienza. Scrivere ildentistatrieste@gmail.com

ACQUISIZIONI E TECNOLOGIE

Negozi online sulla "nuvola": la triestina M-Cube fa shopping

Il gruppo leader nella comunicazione digitale (18 milioni di fatturato e sedi a Londra e Parigi) compra il 66% della startup della moda Stentle

Un centro commerciale (foto Agf). Nel riquadro il Ceo di M-Cube Manlio Romanelli

Lorenza Masè

TRIESTE. M-Cube Digital Engagement, gruppo fondato a Trieste nel 2001, leader nei sistemi di comunicazione digitale per il marketing in store per grandi marchi retail e fashion, con un fatturato di 18 milioni di euro, più di 100 dipendenti, 5 sedi nel mondo (oltre a Trieste dove conta circa 40 dipendenti, Milano, Parigi, Londra e Amsterdam) ha appena acquisito il 66% di Stentle, startup che punta a innovare e personalizzare l'esperienza d'acquisto del cliente integrando le tecnologie digitali all'interno del punto vendita. Non è però possibile appurare il valore complessivo dell'operazione perché non è stata diffusa la cifra di acquisizione. «Uno store senza confini», recita il pay off della startup fondata nel 2015 da Alexio Cassani, che punta a ridisegnare l'esperienza del cliente nel negozio del futuro. Sono soprattutto le nuove generazioni, i cosiddetti Millennials e Generazione Z, ad aver accelerato un trend in atto da tempo: in generale oggi siamo molto più propensi alla multi-canalità quando si tratta di acquistare capi d'abbigliamento e non c'è più molta differenza tra desktop, mobile e negozio». L'intuizione della startup è riuscire a integrare queste tre dimensioni in un'esperienza unica.

Manlio Romanelli, ceo del Gruppo M-Cube, spiega che con questa operazione M-Cube «affronta la crescente domanda del mercato di trasformare la visita del consumatore all'interno del negozio in un'esperienza sempre più unica, con il duplice obiettivo di farlo sentire riconosciuto e coccolato e di moltiplicare le opportunità di acquisto». Nel 2017 il fondo finanziario francese Hld ha fatto il suo ingresso nel capitale aziendale e oggi M-Cube conta oltre 130 brand clienti in più di 90 paesi del mondo, da Benetton a Despar, Bottega Veneta, Brunello Cucinelli, Hogan, Moncler, solo per citarne alcuni. «L'ingresso nel Gruppo M-Cube» - commenta Cassani - ci ha convinto fin dal primo giorno in quanto per una startup rappresenta l'opportunità tanto attesa di accedere ad un mercato internazionale, accelerando fin da subito le vendite e rendendoci più solidi sia nei confronti dei clienti che dell'organizzazione interna». Il cuore della soluzione proposta da Stentle è una piattaforma in cloud capace di gestire decine di migliaia di prodotti clienti e ordini e di integrare qualsiasi sistema. Obiettivo migliorare da un lato l'esperienza del cliente che può scoprire prodotti, acquistarli e prenotarli online attraverso il proprio smartphone, dall'altro incrementare le prestazioni in negozio, rendendo più semplice ad esempio conoscere il cliente, in accordo alle normative sulla privacy, attraverso le tracce che lasciamo online, gestire lo stock oppure monitorare le attività del negozio per individuare preferenze e strategie d'acquisto.—

SCHEDA

Grandi store digitali e totem segnaletici

M-Cube ha iniziato proprio da Trieste nel 2001 nel settore delle radio in-store, sviluppando un proprio sistema proprietario (hardware e software) per gestire tutti i contenuti, musica e annunci, trasmessi nei punti vendita delle catene retail. Dal 2004 entra anche nel settore segnaletica digitale - ad esempio le informazioni contenute sui display giganti dell'aeroporto o dei negozi.

SINDACATI CONVOCATI IL 14

Il dossier Alitalia: si cerca di stringere sul nuovo partner

MILANO. Un mese e venti giorni per la stretta decisiva sul dossier Alitalia. Si guarda ormai alla fine di marzo come orizzonte probabile per la definizione del nuovo partner (tra Delta insieme ad Air France-Klm e Lufthansa) e del piano, cui sta lavorando da oltre due mesi e mezzo Ferrovie dello Stato. Ad indicarlo come timing possibile è uno dei tre commissari straordinari, Stefano Paleari, che dopo 21 mesi di amministrazione straordinaria in cui si è riusciti «nell'obiettivo di mettere in sicurezza la compagnia», si attende ora il decollo della nuova Alitalia per l'estate.

«Se tutto va bene, il signing con la scelta del o dei partner e il piano industriale sarà siglato entro marzo e il closing prima dell'estate. Si tratta di un passaggio importante su cui c'è fiducia», ha spiegato Paleari al *Sole24Ore*, snocciolando i dati economici che confermano il miglioramento avvenuto: dopo gli oltre 3 miliardi di fatturato del 2018, gennaio si è chiuso con un +4%; il lungo raggio «sta dando i frutti sperati» (il fatturato dei voli intercontinentali rappresenta il 48% del giro d'affari); in cassa a fine gennaio ci sono 474 milioni.

UN aereo Alitalia

Sui numeri, ma soprattutto sullo stato di avanzamento della trattativa, sono pronti a chiedere rassicurazioni al Governo i sindacati, che sono sul piede di guerra per il mancato coinvolgimento sul dossier Alitalia e per il quadro di incertezza che caratterizza il settore. L'occasione sarà la riunione su Alitalia convocata dal ministro Luigi Di Maio al Mise per il 14 febbraio, alla presenza anche dei commissari. Un appuntamento forse risolutivo.

CANTIERI DI ANCONA

Fincantieri vara la Seven Seas Splendor

MILANO Si è svolta ad Ancona la cerimonia di varo della Seven Seas Splendor, la seconda nave da crociera extra lusso che Fincantieri realizzerà per la società armatrice Regent Seven Seas Cruises, brand del gruppo Norwegian Cruise Line Holdings Ltd (Nclh). La consegna è prevista per il 2020. Come la gemella «Seven Seas Explorer», consegnata da Fincantieri presso lo stabilimento di Sestri Ponente (Genova) nel 2016, «Seven Seas Splendor» avrà 55.000 tonnellate di stazza lorda e potrà ospitare a bordo 750 passeggeri. Lo scorso gennaio Fincantieri ha ricevuto l'ordine da Nclh per una terza unità della serie, con consegna prevista nel 2023. Le navi saranno costruite adottando le più avanzate tecnologie in tema di protezione ambientale. L'allestimento sarà particolarmente ricercato e sarà prestata molta attenzione al comfort per i passeggeri. Fincantieri ha costruito dal 1990 ad oggi 88 navi da crociera (di cui 65 dal 2002), mentre 55 unità sono in costruzione o di prossima realizzazione.

IN BREVE

Commercio

Amazon lancia un canale per le televendite

Amazon cerca di rafforzare il settore eCommerce con un occhio al passato, puntando sulle televendite. Il sito TechCrunch ha scoperto che l'azienda di Seattle ha lanciato Amazon Live, un canale video in streaming che trasmette dal vivo vendite di singoli e anche di marchi con tanto di dimostrazioni di prodotti che poi si possono acquistare su Amazon. Come un vero e proprio canale tv on-demand. I live si possono anche guardare dal cellulare.

Immobiliare

Intesa San Paolo punta sul mattone di lusso

Intesa Sanpaolo Casa, la società di mediazione e intermediazione immobiliare del gruppo, punta sul lusso e le case esclusive. La società ha raddoppiato il portafoglio, passando da 20 a circa 40 immobili, per un valore complessivo di oltre 65 milioni di euro. Particolare attenzione al settore del lusso è rivolta dai clienti esteri. Alcune delle residenze recentemente entrate in gestione si trovano nel centro storico di Milano.

LE IDEE

IL GIORNO DEL RICORDO RICHIEDE SOBRIETÀ

ROBERTO MORELLI

Silenzio e rispetto. Vorremmo fosse questo l'approccio alla Giornata del Ricordo, che oggi onora la memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo e della tragedia istriana del dopoguerra. Silenzio, perché il ricordo dei lutti e dei drammi familiari non tollera sguaiatezze e ostentazioni, così distanti dalla sobrietà e dal senso intimo del dolore delle comunità istriane, e oggi dei loro figli e nipoti. Rispetto, perché la verità storica a fatica ristabilita e affermata nell'ultimo decennio non merita d'essere svilita da un dibattito offensivo e da una parata surreale che è cominciata con i nazi-skin e si concluderà con le più alte cariche del governo e del Parlamento europeo che presenzieranno oggi a Trieste.

Non vi sarà silenzio né rispetto, naturalmente. Perché anche una giornata così solenne e dal così forte intento riparatorio è già finita nel tritacarne della politica vissuta come assalto all'arma bianca, nel clima mai così livido e incattivito che pervade l'Italia di oggi. Un destino beffardo, per la memoria di tragedie che ci si aspetterebbe non più discussa, non più sciabola politica da agitare nella fabbrica delle parole quotidiane, ma solo comune riconoscimento consegnato alla storia. E invece mai come quest'anno la ricorrenza muove astio, mobilita la politica, innesca la solita mesta gara a chi la spara più grossa. Cominciò con le improvvide e offensive prese di posizione sulle foibe come "fandonie" e "falso storico" da parte di alcune sezioni locali (Rovigo e Parma) delle associazioni dei partigiani, prontamente smentite dall'Anpi nazionale. È proseguita con il presidio cripto-nazista di ieri in Viale. Culminerà oggi con la presenza a Trieste del vicepremier Salvini, del Presidente a Strasburgo Tajani e della leader di FdI Meloni: una sfilata di Palazzo mai vista negli anni scorsi, e sì che le motivazioni elettorali non erano mai mancate come non mancano oggi.

Beninteso, la presenza delle istituzioni al più alto livello nobilita la ricorrenza. Ma almeno in parte la si deve esplicitamente a quelle polemiche e alla caccia di voti che oggi potremmo definire "sovranisti" in libera uscita. E però non ce n'è per nessuno: in questo Salvini non ha rivali. Non a caso ha annunciato la sua presenza a Trieste dopo le dichiarazioni "negazioniste", e ne ha ben donde. Quanto a profilo politico e stile di narrazione, la sua capacità di porsi in sintonia con la destra sovranista, che sia moderata o estrema, è imbattibile: come dice due parole, fa man bassa di voti.

> **Sì a silenzio e rispetto no alle parole a vanvera che usano la storia come un corpo contundente sul presente**

Ebbene, proprio questo ci piacerebbe non sentire oggi. Riecheggiare il "prima gli italiani", criticare il globalismo, riposizionare i confini psicologici che faticosamente l'Europa ha smantellato. Non lo meritano gli esuli e i discendenti degli infoibati, non la memoria della figura inerme e struggente di Norma Cossetto, narrata venerdì sera su Rai 3 con il film Rosso Istria.

Vorremmo poter proteggere la solennità di questa giornata dalla pacchianeria della politica ignorante e delle dichiarazioni a raffica, che usano la storia come un corpo contundente sul presente.

Cosa significasse essere italiani, gli istriani lo insegnarono e lo possono insegnare alla classe politica piccina di oggi. Come scrisse Indro Montanelli, furono i più italiani tra gli italiani, e morirono o abbandonarono tutto quel che avevano per riparare nell'Italia che aveva abbandonato loro con una guerra scellerata. Onoriamo oggi la loro memoria con sobrietà, a testa alta e sottovoce. Non ebbero avuto alcuna voce per decenni, calpestata e sottaciuta la loro storia per una presunta ragion di Stato. Non infliggiamo oggi voci stonate e distorte alla loro memoria: asteniamoci dalle parole a vanvera. Deponiamo solo un fiore davanti alla tragica grandezza del loro amore per l'Italia, così raro nell'Italietta attuale. —

Fiori alla Foiba di Basovizza, Monumento nazionale Archivio

LA (LUNGA) STAGIONE ELETTORALE E LE SIRENE DI SALVINI

FABIO BORDIGNON

Si apre oggi, con il voto in Abruzzo, una intensa stagione elettorale, che avrà il suo momento clou con le consultazioni europee del 26 maggio. Sfide che mettono uno contro l'altro i partner di governo. Con evidenti rischi per la tenuta della maggioranza giallo-blu. La storia recente insegna che nessuno dei suddetti test può essere considerato pienamente attendibile in chiave nazionale. Il voto locale è fortemente condizionato da dinamiche – appunto – locali. Vale per le consultazioni municipali, che vedranno coinvolti quasi 4mila comuni, inclusi diversi capoluoghi (27) e città significative (da Bari a Livorno, da Bergamo a Firenze). Vale anche per le Regionali: tra due settimane si replica in Sardegna; seguiranno Basilicata, Piemonte, Calabria ed Emilia-Romagna. Le stesse elezioni continentali presentano specificità che consigliano cautela. Non solo perché sono, a loro volta, europee. L'effettivo grado di partecipazione potrebbe pregiudicare la lettura del risultato in proiezione "italiana".

> **Dal voto in Abruzzo alle europee di maggio sfide che mettono uno contro l'altro i partner di governo**

Al netto dei caveat appena proposti, le imminenti consultazioni costituiscono un autentico tagliando per i partiti di governo. Ma è palpabile anche l'apprensione delle forze di opposizione. Senza scomodare il 40,8% del 2014, ad avere qualcosa da perdere sembra essere soprattutto il Pd. Visto che, in quello stesso anno, era uscito vincitore in molti comuni che nelle prossime settimane torneranno al voto. Il centro-sinistra governa, inoltre, tutte e 6 le regioni che rinnoveranno la propria amministrazione.

Anche il M5s guarda ai prossimi appuntamenti con una certa inquietudine, che traspare dalla fibrillazione sul fronte delle relazioni internazionali. Il partito di Di Maio dovrà tentare di riconfermarsi a Livorno, di conquistare qualche altro municipio e, soprattutto, la sua prima regione. Compito che appare oggi proibitivo. Intorno al 25% nei sondaggi, il M5s indicherà probabilmente come asticella, per le Europee, il 21,2% del 2014 (cercando di eludere il confronto con il 32,7% di un anno fa).

> **Se le stime dei sondaggi fossero confermate per il leader leghista salirebbe la tentazione delle urne anticipate**

Situazione inversa per l'alleato di governo. Stimata oggi sopra il 33%, la Lega punta a raddoppiare i consensi delle Politiche. Proseguendo l'espansione a Sud. Se le lusinghe dei sondaggi dovessero essere confermate, il peso (e le pretese) di Salvini all'interno della maggioranza crescerebbero ulteriormente. Così come la tentazione del voto anticipato. Del resto i partiti di centro-destra superano, nelle intenzioni di voto, il 46%. Per questo Salvini continua a confermare la (sua) politica dei due forni: alleato del M5s a Roma, fedele al vecchio patto di centro-destra in periferia. Insieme a Berlusconi e Meloni, a Pescara, il capo della Lega ha ribadito di voler rimanere tutti i previsti 5 anni al Viminale. Ma già da questa sera le sirene di Palazzo Chigi potrebbero farsi più insistenti. —

CONTRATTI PREMATRIMONIALI SULLA VIA DELLA CHIAREZZA

FERDINANDO CAMON

Arrivano i contratti prematrimoniali, da noi sono una novità, ma nel mondo americano sono in uso da tempo. Non l'ho mai saputo con chiarezza, ma il matrimonio tra Jacqueline Kennedy e Aristotele Onassis era fondato su un contratto scritto che prevedeva anche quanti rapporti sessuali al mese lei doveva concedere? Dalla stampa maligna pareva di sì.

Che fosse amore, data l'età di lui, non sembrava. Lui passava per uno degli uomini più ricchi della Terra, e forse lei, vedova del presidente degli Stati Uniti, non disdegnava di tuffarsi in una nuova fase della vita, segnata dall'avere tutto quello che voleva. Passava gran parte dell'anno per i mari, su uno yacht. Aveva sotto di sé, al suo servizio, decine di marinai.

Quanto costavano? Domanda logica, se sei una vedova. Domanda assurda, se sei la moglie di uno degli uomini padroni del pianeta. Lui le dava tutto quello che lei voleva, in cambio lei gli dava tutto quello che lui voleva, e lui voleva lei.

Averla, tot volte al mese, era scritto nel contratto? Così si diceva. Stupefacente, per noi europei a cultura cattolica. Normale, o abbastanza diffuso, per la cultura americana, dove i contratti prematrimoniali sono una pratica corrente.

Adesso i contratti prematrimoniali sbarcano anche in Italia. Per ora sono un abbozzo, ma si sa che è così che cominciano le rivoluzioni del costume: all'inizio sono un rigagnolo, alla fine diventano un torrente. Il rigagnolo non contiene certo il numero dei rapporti sessuali mensili, e neanche il torrente finale, io credo, li conterrà. Noi cattolici abbiamo un'idea delicata del problema.

Finora gli accordi prematrimoniali sono banditi nel nostro paese. Ma adesso è pronto un decreto che tra le altre cose (solita astuzia, queste norme vengono sempre nascoste, se no non passano) prevede una delega al governo per formulare i cosiddetti accordi prematrimoniali. I commentatori dicono che l'iniziativa è grillina, perché la Lega è troppo tradizionalista per compromettersi. Comunque la Lega "lascia fare", e tanto basta.

I nuovi accordi permettono di decidere sulla città dove piantare la famiglia, e prevedono con esattezza come si sparte il patrimonio, nel caso (sempre più frequente) di separazione o divorzio. E a chi tocca la casa al mare.

Questo lo trovo civile. Inventare dopo la separazione come dividere quel che si è costruito insieme durante l'unione apre una guerra spietata. Pare che i due litighino per l'amore finito, in realtà litigano per la roba mal spartita. Spartire a priori è saggio. Anche stabilire per iscritto come saranno educati i figli è saggio: cattolicamente? Laicamente? Ateisticamente? Se i due genitori hanno visioni in leggero conflitto, in caso di separazione il conflitto diventa una guerra.

Sarà più chiaro, il matrimonio su contratto? Certamente. È chiaro adesso, il matrimonio senza contratto? Per niente. —

Tribunale di Trieste

10 FEBBRAIO 2019

prossima inserzione: 17/02/2019

VENDITE MOBILIARI E IMMOBILIARI

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato.
E' valida la formulazione di offerte inferiori, purchè pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista de-legato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagi-ne contatta: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: legaletrieste@manzoni.it

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita (in giorno feriale antecedente al sabato) presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine.
L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 175/2017

TERZO AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Andrea Biagini, con studio in Trieste, via Tor Bandena n. 1 (tel. 040/763709, fax 040/634534).
Coadiutore di custodia: sig. Maurizio Bucci, con studio in Trieste, via Timeus 7, tel. 040/370547 e cell. 389/2189402.
Si rende noto che il giorno **04/04/2019 alle ore 12.00**, avanti al professionista delegato presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita **senza incanto** dell'immobile pignorato, **posto al piano terra dell'edificio di via San Lorenzo in Selva n. 150, in Trieste**, di circa 93 mq commerciali.
L'immobile è composto da zona giorno nella parte adiacente l'ingresso ed una zona notte nella parte retrostante. La prima è composta da un atrio, un soggiorno ed una cucina abitabile, dotata di dispensa. La zona notte, invece, è composta da due camere da letto, una matrimoniale e una singola. La zona notte e la zona giorno sono collegate da un disimpegno posto al centro dell'appartamento, da cui si accede, inoltre, al bagno – w.c. finestrato. Lo stato manutentivo degli ambienti è buono. L'immobile è occupato dall'esecutato.
Il bene viene posto in vendita **al prezzo base di Euro 41.600,00** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia di stima redatta dall'ing. Manuel Fonda di data 16/02/2018 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. Rilancio minimo in caso di gara: Euro 1.000,00.
L'**offerta minima di partecipazione** alla vendita deve essere almeno pari al **75% del prezzo base d'asta (Euro 31.200,00)**.
Come risulta dalla suddetta relazione peritale è stata riscontrata la presenza di A.P.E.
La vendita si svolgerà con la modalità **sincrona mista** a mezzo del gestore **Astalegale.net S.p.a**.
Sarà pertanto consentita la presentazione tanto di offerte con modalità telematica, entro le ore 12.00 del 03/04/2019, quanto in busta chiusa consegnata al Professionista delegato, entro le ore 12.00 del 03/04/2019. La vendita si terrà il giorno **04/04/2019**, presso il Professionista delegato ed in connessione telematica al sito del gestore sopra indicato **www.astalegale.net**. In caso di più offerte si procederà alla gara tra gli offerenti, telematici ed analitici, partendo dall'offerta più alta. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: **www.tribunale.trieste.it**, **www.astalegale.net** e **https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/pvp/**.
Trieste, 10 febbraio 2019

Il Professionista Delegato
dott. Andrea BIAGINI

ESECUZIONE IMMOBILIARE RE 143/2018 DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Estratto dell'avviso di vendita

Appartamento al quarto piano al civico n.2/1 di via Galileo Ferrarsi a Trieste, facente parte di un edificio degli anni 40 in discrete condizioni, senza ascensore, composto di atrio, due stanze, stanzino, cucina, poggiolo, bagno cieco, w.c. separato e cantina al piano seminterrato. Superficie commerciale complessiva mq.63 circa.
Prezzo base: € 40.700,00
Vendita: 29 marzo 2019 ore 10.00
Offerta minima: € 30.525,00
Il bene viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia del perito edile Gianni Scozzai del 2.10.2018. Si rimanda per ogni approfondimento sia a quest'ultima, sia all'avviso di vendita integrale, entrambi pubblicati sul portale del Ministero della Giustizia, in un'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche", e sul sito www.fallcoaste.it.
La richiesta di visita dell'immobile in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite il "portale delle vendite pubbliche".
Professionista delegato: avv. Giancarlo Augusto, con studio a Trieste, in largo don Francesco Bonifacio n.1, dove si terrà la vendita, tel. 040 636782; e-mail: segreteria@studiolegaleaugusto.com.
Trieste, 1 febbraio 2019

Il professionista delegato
avv. Giancarlo Augusto

SEGUE

Esecuzione Immobiliare
del Tribunale di Trieste - R.G.E. 123/2018
ESTRATTO di AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato e Custode Giudiziario: avv. Andrea Martinis con studio in Trieste, via San Francesco 11 (conto corrente della procedura intestato a "Esecuz. Imm. 123/2018 Trib. di TS" - IBAN IT10B0200802242000105508838).
Si rende noto che il giorno **12.04.2019 alle ore 14.30 e seguenti** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili pignorati di seguito descritti:
Lotto unico
Descrizione e prezzo:
alloggio sito al sesto piano di via Carpineto n. 10/4 a Trieste.
Il bene viene posto in vendita al prezzo base di **euro 77.000,00** (offerta minima euro 57.750,00; rilancio minimo euro 1.000,00) nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia dd. 29/10/2018 del geom. Armando Gilardi, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, evidenziando quanto segue.
L'alloggio ha una consistenza di mq. 78,50 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di 50 cm. e metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su planimetria catastale), si compone di soggiorno, cucina, due stanze, servizio igienico, ripostiglio e disimpegno. Sono pertinenziali un balcone di mq. 6,85 e una cantina di mq. 3,50.
L'altezza interna è di mt. 2,80.
L'unità immobiliare si presenta in normale stato di manutenzione.
La planimetria catastale non corrisponde allo stato in natura per la diversa distribuzione interna e per la mancata indicazione della cantina.
La condizione catastale non corrisponde a quella tavolare (ed a quella in natura) in quanto nella planimetria catastale lo spazio della nicchia del vano contatori all'ingresso dell'alloggio e la nicchia nell'appartamento confinante sono state invertite.
Dal confronto tra lo stato in natura e gli elaborati grafici depositati al Comune non si è potuto accertare la regolarità edilizia in quanto è stato parzialmente demolito il tramezzo tra il disimpegno d'ingresso ed il soggiorno lasciando solamente un muretto di circa 1 metro di altezza; tale condizione impedisce il rispetto delle norme igienico-sanitarie che prevedono l'esistenza di un disimpegno tra il servizio igienico ed il soggiorno. Per poter sanare suddetto abuso edilizio si rende necessario disimpegnare il servizio igienico posizionando una porta alla fine del corridoio e presentando una comunicazione di inizio lavori asseverata tramite Istanza di Riduzione a Conformità ai sensi dell'art.51, comma 3, L.R.19/2009 e s.m.i..
L'alloggio deve essere dotato dell'attestato di prestazione energetica.
- L'unità immobiliare risulta essere occupata dai proprietari senza titolo opponibile alla procedura; pertanto, essa va considerata libera.
La vendita è soggetta all'imposta di registro.
Modalità di vendita
La visita agli immobili può essere richiesta esclusivamente dal Portale delle Vendite Pubbliche tramite il pulsante presente nella relativa inserzione (art. 560 c.p.c.)
Le offerte di acquisto sono irrevocabili ai sensi di legge; esse dovranno essere presentate entro le ore 12.00 del giorno feriale precedente la vendita (sabato escluso).
Saranno ritenute valide offerte anche inferiori del prezzo base sopra indicato, purché pari ad almeno il 75% dello stesso (art. 571 c.p.c.), salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.
Al momento dell'offerta, l'offerente deve dichiarare la residenza o eleggere il domicilio nel Comune nel quale ha sede il Tribunale; in mancanza, le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria.
L'offerta di acquisto o la domanda di partecipazione all'incanto possono essere presentate su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato o, in alternativa, con modalità telematica secondo le indicazioni che seguono.
Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparendo innanzi al professionista delegato. Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità.
In ogni caso:
La tempestività dell'accredito della cauzione versata tramite bonifico bancario è onere dell'offerente e la sua tardività è causa di nullità dell'offerta.
Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).
In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a quelli indicati per ciascun lotto.
E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.
Entro 90 giorni dall'aggiudicazione andranno improrogabilmente versati il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente agli oneri tributari e le spese dell'attività del professionista delegato che il d.m. 15 ottobre 2015 n. 227 pone a carico dell'aggiudicatario, e che saranno comunicate tempestivamente.
Dovranno inoltre essere corrisposte le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.
Il presente avviso è pubblicato, con la relazione di stima, sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (pvp.giustizia.it/pvp/) e sul sito www.fallcoaste.it; inoltre, un suo estratto è pubblicato sull'edizione domenicale del quotidiano "Il Piccolo" di Trieste.
L'asta telematica si svolgerà presso il gestore delle vendite telematiche Zucchetti Software Giuridico s.r.l.
Maggiori informazioni, anche relative alle generalità del debitore, possono essere fornite dalla cancelleria del Tribunale di Trieste a chiunque vi abbia interesse.
Trieste, 31.01.19

Il professionista delegato
avv. Andrea Martinis

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 146/2017
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: Piergiorgio Renier, dottore commercialista con studio in Trieste, via del Coroneo n. 4, tel. 040/370780; coadiutore di custodia rag. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via C. Ghega n. 6, tel. 040/634952, fax 040/631953, cell. 3939145382.
Si rende noto che avanti al professionista delegato presso il cui Studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita degli immobili pignorati di seguito descritti:
Lotto 1, il giorno 28 marzo 2019 alle ore 10.00: Ente indipendente sito in località Aquilinia di Muggia in via Raffineria n. 7, composto da un piano seminterrato, un piano terra con ingresso, un sottotetto e ampio giardino con una parte pavimentata, al prezzo base di € 140.550,00-.
L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia redatta dall'ing. Giulio Gregori in data 09 aprile 2018, disponibile anche presso il Professionista ovvero al sito **www.astegiudiziarie.it**, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, ed in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.
Le domande di partecipazione e le offerte possono essere presentate sia con modalità tradizionale che con modalità telematiche venendo applicata alla presente vendita la forma della vendita sincrona con modalità mista, tipologia di vendita introdotta dal D.M. 26/02/2015 n. 32.
Il presente avviso, nella sua versione integrale con i relativi allegati, è pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, istituito dal D.L. 27/06/2015 n. 83, sito Internet **https://venditepubbliche.giustizia.it**, e sui siti internet: www.tribunaleditrieste.it e **www.astegiudiziarie.it**.
La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata tramite il portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.
Si precisa infine che, ai sensi dell'art. 571 2° comma c.p.c., potranno essere accettate offerte di acquisto per un prezzo non inferiore al 75% dei prezzi base sopra riportati.
Trieste, 31 gennaio 2019

Il professionista delegato
dott. Piergiorgio Renier

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 109/2017
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA
RIBASSATO RISPETTO ALLA STIMA

Professionista delegato: Piergiorgio Renier, dottore commercialista con studio in Trieste, via del Coroneo n. 4, tel. 040/370780; coadiutore di custodia rag. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via C. Ghega n. 6, tel. 040/634952, fax 040/631953, cell. 3939145382.
Si rende noto che **il giorno 28 marzo 2019 alle ore 11.00** avanti al professionista delegato presso il cui Studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato di seguito descritto:
Alloggio con cantina al primo piano di un edificio condominiale a margine della via San Pasquale n. 17, in Trieste.
L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia redatta dall'ing. Roberto Marzi in data 02 dicembre 2017 e integrazione dd. 11 gennaio 2018, disponibile anche presso il Professionista ovvero al sito **www.astegiudiziarie.it**, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento **al prezzo base di € 70.125,00.-** ribassato del 25% rispetto alla stima, ed in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.
Le domande di partecipazione e le offerte possono essere presentate sia con modalità tradizionale che con modalità telematiche venendo applicata alla presente vendita la forma della vendita sincrona con modalità mista, tipologia di vendita introdotta dal D.M. 26/02/2015 n. 32.
Il presente avviso, nella sua versione integrale con i relativi allegati, è pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, istituito dal D.L. 27/06/2015 n. 83, sito Internet **https://venditepubbliche.giustizia.it**, e sui siti internet: www.tribunaleditrieste.it e **www.astegiudiziarie.it**.
La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata tramite il portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.
Si precisa infine che, ai sensi dell'art. 571 2° comma c.p.c., potranno essere accettate offerte di acquisto per un prezzo non inferiore al 75% del prezzo base sopra riportato.
Trieste, 6 febbraio 2019

Il professionista delegato
dott. Piergiorgio Renier

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 5/2017
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA
A PREZZO RIBASSATO
RISPETTO ALLA STIMA

Professionista delegato: Piergiorgio Renier, dottore commercialista con studio in Trieste, via del Coroneo n. 4, tel. 040/370780; coadiutore di custodia rag. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via C. Ghega n. 6, tel. 040/634952, fax 040/631953, cell. 3939145382.
Si rende noto che **il giorno 28 marzo 2019 alle ore 15.30** avanti al professionista delegato presso il cui Studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato di seguito descritto:
Lotto 3:
Alloggio sito in Trieste al pianoterra del civico 59 di via Giulia composto su due livelli da soggiorno con angolo cottura, servizio igienico, due stanze e bagno wc con una superficie esterna lorda di mq. 92,57 al prezzo di € 94.200,00.- oltre imposte e tasse;
L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia redatta dal geom. Mitja Rapotec di data 14.05.2017 disponibile anche presso il Professionista ovvero al sito **www.astegiudiziarie.it**, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento ed in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 500,00.
Le domande di partecipazione e le offerte possono essere presentate sia con modalità tradizionale che con modalità telematiche venendo applicata alla presente vendita la forma della vendita sincrona con modalità mista, tipologia di vendita introdotta dal D.M. 26/02/2015 n. 32.
Il presente avviso, nella sua versione integrale con i relativi allegati, è pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, istituito dal D.L. 27/06/2015 n. 83, sito Internet **https://venditepubbliche.giustizia.it**, e sui siti internet: www.tribunaleditrieste.it e **www.astegiudiziarie.it**.
La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata tramite il portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.
Si precisa infine che, ai sensi dell'art. 571 2° comma c.p.c., potranno essere accettate offerte di acquisto per un prezzo non inferiore al 75% del prezzo base sopra riportato.
Trieste, 4 febbraio 2019

Il professionista delegato
dott. Piergiorgio Renier

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 5/2017
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA
A PREZZO RIBASSATO
RISPETTO ALLA STIMA

Professionista delegato: Piergiorgio Renier, dottore commercialista con studio in Trieste, via del Coroneo n. 4, tel. 040/370780; coadiutore di custodia rag. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via C. Ghega n. 6, tel. 040/634952, fax 040/631953, cell. 3939145382.
Si rende noto che **il giorno 28 marzo 2019 alle ore 16.00** avanti al professionista delegato presso il cui Studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato di seguito descritto:
Lotto 4:
Alloggio sito in Trieste al pianoterra del civico 59 di via Giulia composto su due livelli da soggiorno con angolo cottura, servizio igienico, due stanze e bagno wc con una superficie esterna lorda di mq. 92,19 al prezzo di € 94.200,00.- oltre imposte e tasse ribassato del 36% rispetto alla stima.
L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia redatta dal geom. Mitja Rapotec di data 14.05.2017 disponibile anche presso il Professionista ovvero al sito **www.astegiudiziarie.it**, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento ed in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 500,00.
Le domande di partecipazione e le offerte possono essere presentate sia con modalità tradizionale che con modalità telematiche venendo applicata alla presente vendita la forma della vendita sincrona con modalità mista, tipologia di vendita introdotta dal D.M. 26/02/2015 n. 32.
Il presente avviso, nella sua versione integrale con i relativi allegati, è pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, istituito dal D.L. 27/06/2015 n. 83, sito Internet **https://venditepubbliche.giustizia.it**, e sui siti internet: www.tribunaleditrieste.it e **www.astegiudiziarie.it**.
La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata tramite il portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.
Si precisa infine che, ai sensi dell'art. 571 2° comma c.p.c., potranno essere accettate offerte di acquisto per un prezzo non inferiore al 75% del prezzo base sopra riportato.
Trieste, 4 febbraio 2019

Il professionista delegato
dott. Piergiorgio Renier

TRIBUNALE DI TRIESTE
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO
CON GARA SINCRONA MISTA
Esecuzione immobiliare R.G.E. 113/2018

Si rende noto che il giorno **17 aprile 2019 alle ore 17.00**, avanti il professionista delegato presso lo studio del quale saranno eseguite tutte le attività previste dagli artt. 571 ss. c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili di seguito descritti.
Descrizione.
Alloggio (locato a terzi) sito al primo piano del palazzo suddiviso in condominio ed identificato dal civ. 1 di via Cappello, braccio viario cieco situato in un contesto cittadino di primissima periferia residenziale. L'alloggio de quo, sito al primo piano, si articola attorno ad un atrio/ingresso a "L" sul quale disimpegnano tutti i vani che lo compongono, ovvero la cucina (dalla quale si accede ad un ripostiglio e ad un piccolo poggiolo), un ampio soggiorno, due stanze (singola e matrimoniale), un bagno ed un w.c.;
Attualmente l'alloggio risulta occupato dall'affittuaria/conduttrice giusto contratto di locazione

SEGUE

ex art. 2, comma 3, L. 431/98 e art. 1 D.M. 31/12/2002, registrato a TS il 22/01/2015 al num. 000478 serie 3T ed avente decorrenza dal 01/01/2015 al 31/12/2017, con rinnovo automatico per i successivi 2 anni e quindi sino al 31.12.2019.
Si evidenzia che la cantina indicata nella planimetria catastale NON coincide con quella giuridicamente spettante e indicata tavolarmente di cui né parte debitrice né parte conduttrice ha la disponibilità.
Risultanze tavolari.
PARTITA TAVOLARE 3954 DI TRIESTE
Corpo tavolare 1
Alloggio sito al primo piano dello stabile n. tav. 3184 di Trieste (via Cappello 1, nota), orlato in color marrone e marcato "D", nonché cantina orlato in marrone e marcato "d" nel piano in atti sub G.N. 3793/1930, con congiunte 4/52 p.i. c.t. 1 in P.T. 3184.
Proprietà:
Pres. 02/10/1980 G.N. 7338 (titolo di provenienza: successione mortis causa)
Risultanze catastali.
Identif. p.c.n. Sub. Località piano Z.C. cat. Cl. Cons. Mq. Rendita
V/21 5056 5 Via Cappello 1-S1 1 A/3 2 5,5 vani 94/93 497,09
Utilità comuni: V/12 p.c.n. 5065 sub 14; V/12 p.c.n. 5065 sub 15 (beni condominiali)
Professionista delegato e custode giudiziario: avv. Ferdinando Ambrosiano, con studio in Trieste, via Battisti n. 20, primo piano, tel. 040.2461958 – fax 040.9772068 - mail: **studiolegale@avvambrosiano.it** - pec: **ferdinando.ambrosiano@pectriesteavvocati.it.**, da contattare per poter effettuare la visita dell'immobile pignorato. Si rammenta che la richiesta di visita dell'immobile deve essere inoltrata attraverso il portale della vendite pubbliche (**https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/**) che provvederà a contattare il custode giudiziario.
Modalità di vendita.
L'immobile viene venduto a corpo e non a misura, in un unico lotto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche con riferimento alla legge 47/1985 e al D.P.R. 380/01, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, oneri e pesi, anche irregolarità edilizie, così come descritto nella perizia dd. 19.11.2018 redatta dal dott. Gianfranco Vellani e suoi allegati, rinvenibili sui siti www.asteannunci.it e www.tribunaletrieste.it, alle quali si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.
Le offerte di acquisto dovranno pervenire entro le ore 12:00 del giorno 16 aprile 2019 e potranno essere presentate in maniera analogica (cioè in modo tradizionale, su carta resa legale) mediante deposito presso lo studio del professionista delegato (escluso il sabato e la domenica) oppure, in alternativa, con modalità telematica all'interno del portale delle vendite pubbliche gestito dal Ministero della Giustizia (https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/) oppure dal Portale del gestore della vendita telematica www.garavirtuale.it secondo le indicazioni descritte all'interno dei portali stessi.
L'aggiudicatario dovrà provvedere al saldo prezzo entro 90 giorni dall'aggiudicazione.
Prezzo base € 63.000,00. Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. l'offerta minima per partecipare alle operazioni di vendita deve essere pari ad almeno € 47.250,00 (prezzo base diminuito del 25%), salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..
Cauzione pari al 10% del prezzo offerto da versare o con assegno circolare non trasferibile intestato a "ESPROPRIAZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 113/2018 - TRIBUNALE DI TRIESTE" oppure bonifico bancario sempre a favore della procedura (IBAN: IT 97 N 02008 02206 000105497520).
Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia, nonché pubblicato sui siti www.asteannunci.it e www.tribunaletrieste.it ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".
Maggiori informazioni potranno essere fornite dal delegato alla vendita a chiunque vi abbia interesse.
Trieste, 22 gennaio 2019
Il professionista delegato
Avv. Ferdinando Ambrosiano

ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 185/2017
AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: dott. Roberto Comisso - notaio
Si rende noto che il giorno **3 aprile 2019**, **alle ore 11.00** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore **astalegale.net** dell'immobile pignorato di seguito descritto:
Lotto unico
locale d'affari al piano scantinato con ripostiglio, al civ. n. 50 di Via Antonio Baiamonti in Trieste, con entrata dal civ.n. 6/1 di Via Pirano di complessivi mq. 211.
Risultanze tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:
c..t. 1° e 2° della P.T. 4056 di Chiarbola con e quote congiunte.
Risultanze catastali presso l'Ufficio del territorio di Trieste:
Catasto dei Fabbricati:
Foglio 6, particelle 412/43 e 412/50, sub 22, Via Antonio Baiamonti, civ. n. 50, piano S1, zona censuaria 2, cat. C/1, classe 4, superficie catastale mq. 153, rendita catastale Euro 1.352,86.
Seppure formalmente l'immobile è locato con contratto di data 28 gennaio 2016 per la durata di anni dieci con un canone annuo di Euro 7.500,00, in realtà la Società locataria "è sparita nel nulla" e non paga il canone da diverso tempo, nel mentre i locali sono occupato dalla Società esecutata, nei confronti della quale è stata iniziata la procedura di rilascio.
Il bene viene posto in vendita al prezzo di **Euro 86.600,00** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 27 marzo 2018 redatta dal geom. Gianfranco Tattoni e pubblicata sui siti www.astalegale.net e www.tribunaletrieste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/ a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, con particolare evidenza che lo stesso è stato edificato con licenza a costruire di data 29 agosto 1968, prot. 575/1-68, l'agibilità è stata rilasciata nel 1971 con prot. 575/42-68 non comprende il seminterrato (per cui l'immobile de quo ne è escluso); successivamente in data 28 luglio 1986 è stato presentato un Condono Edilizio n. 1251401 per cambi di destinazione d'uso a cui è seguita una Concessione Edilizia in Sanatoris prot. SAI (u) n. C/1251401/7 per cui per chiudere la pratica bisogna seguire le indicazioni dell'esperto contenute nella perizia di stima. Per l'attestazione di prestazione energetica dell'immobile, un Auchitetto della Provincia di Trieste l'avrebbe redatto in data 27 gennaio 2016.
Trieste, 23 gennaio 2019
Il professionista delegato
(dott. Roberto Comisso - notaio)

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 183/2017
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Matteo Montesano, con studio in Trieste, Via San Nicolò n.10, tel. n.040/6728511. **Coaudiatore di custodia**: cav. Maurizio Bucci, via Timeus n. 7, tel. 040 370547, e-mail studiorigotti@libero.it
Si rende noto che il giorno **29 marzo 2019 alle ore 16.00** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Astalegale.net S.p.a. dell'immobile pignorato di seguito descritto:
Lotto unico
L'alloggio, ubicato al quarto piano dell'edificio di via Manzoni n. 20 (assente l'impianto ascensore) prende accesso dalla prima porta sul lato destro del pianerottolo (ve ne sono quattro per pianerottolo). Dal lato distributivo si compone di atrio-disimpegno, cucina, doccia-wc, stanza e stanzetta e prospetta interamente sul cortile interno. L'abitazione presenta le seguenti finiture interne: pavimenti in legno ovunque tranne in cucina ed in bagno ove sono in piastrelle, con evidenti segni di rotture su parte del pavimento del bagno; pareti intonacate e tinteggiate; pareti del bagno piastrellate in abbassamento, mentre sulla parte superiore delle stesse intonacata e tinteggiata si sono riscontrati forti macchie di infiltrazioni; pareti della cucina intonacate e tinteggiate, in parte rivestite con perline in legno e in parte in piastrelle in abbassamento; serramenti di finestra a doppio telaio, internamente in legno ed esternamente in alluminio anodizzato, salvo che in cucina, ove vi è il solo telaio esterno in alluminio; serramenti di porta interni in legno; porta d'ingresso in legno rinforzata con sbarra di sicurezza. L'alloggio è dotato di impianti idrico, elettrico, telefonico, citofonico, del gas metano, di riscaldamento autonomo con caldaia a gas metano e di impianto di condizionamento con unità split in cucina e nel disimpegno. La distribuzione planimetrica è discreta, l'esposizione ed il prospetto sono interamente verso il cortile interno, la luminosità è buona, l'orientamento è verso est. Non si sono reperite le dichiarazioni di conformità degli impianti interni all'alloggio e non è possibile stabilire dall'esame visivo la conformità degli stessi alla normativa vigente, né il funzionamento degl'impianti di riscaldamento e condizionamento, in quanto all'atto del sopralluogo non erano in uso. Le condizioni di manutenzione e conservazione dell'unità immobiliare sono apparse scadenti. L'altezza interna dell'alloggio è di m 3,20.
Sul bene è intavolato diritto di abitazione di persona nata nel 1953.
Il bene viene posto in vendita al prezzo di **euro 13.500,00** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 28 febbraio 2018 redatta geom. Antonino Papa, con integrazione di data 18 ottobre 2018, e pubblicata sui siti www.astalegale.net, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/ a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.
Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato (ovvero **euro 10.125,00**), salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..
Il professionista delegato
(Dott. Matteo Montesano)

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
Esecuzione immobiliare R.G.E. 33/2018
Estratto secondo avviso di vendita

Si rende noto che il giorno **5 marzo 2019, alle ore 16**, avanti al Professionista delegato e custode avv. Biagio Terrano, con Studio in Trieste, viale XX Settembre 32, tel. 040/761505, e-mail: **slterrano@tiscali.it**, avrà luogo la **vendita senza incanto** dell'immobile pignorato:
P.T. 8284 del C.C. di Servola – c.t. 1°
Unità condominiale costituita da alloggio al I piano di via Pitacco n. 16, composto da atrio d'ingresso, soggiorno con annesso cucinino, due camere, bagno-wc e cantina, costruita sulla p.c.n. 1582/4 in P.T. 8260, marcato "4", e cantina marcata "18" in azzurro. Piano al G.N. 2740/80 con 69,57/1000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 8260.
L'alloggio è libero e vuoto di persone e cose, e con lavori di restauro interno iniziati e non completati.
VALUTAZIONE COMMERCIALE, PREZZO BASE D'ASTA E OFFERTA MINIMA
Sulla base della relazione peritale dell'Ing. Roberto Marzi dd. 25/6/18, alla quale si rimanda per ogni maggior approfondimento, il bene viene stimato in **€ 68.000,00**, sulla base di € 1.300,00/mq., al quale sono applicati i coefficienti correttivi per assenza garanzia vizi del bene venduto, oneri di regolarizzazione urbanistica, stato d'uso e manutenzione, stato di possesso, vincoli e oneri giuridici non eliminabili e spese condominiali insolute.
Il compendio immobiliare viene venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al prezzo base d'asta ridotto di **€ 54.400,00 (cinquantaquattromilaquattrocento/00).**
Si precisa che alla vendita si applicano le norme di cui all'art. 571 c.p.c., così come modificato dal D.L. 83/2015, convertito dalla L. 132/15, e pertanto l'offerta minima per la partecipazione deve essere non inferiore di ¼ al prezzo base, e cioè di € 40.800,00 (quarantamilaottocento/00).
MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA
La vendita si svolgerà con la modalità telematica sincrona mista, a mezzo del gestore Astalegale.net S.p.a.
Sarà pertanto consentita la presentazione di offerte sia con modalità telematica, sia in modalità cartacea in busta chiusa consegnata al professionista delegato. La vendita si terrà presso il Professionista delegato ed in connessione telematica al sito del gestore sopra indicato **www.astalegale.net** . In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti, telematici ed analitici, partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.
PUBBLICITÀ DELL'AVVISO
Il presente avviso in versione integrale, unitamente alla perizia di stima, è pubblicato sul sito **www.astalegale.net** e **www.tribunaletrieste.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/.**
VISITE IMMOBILE
Le visite all'immobile possono essere richieste solamente a mezzo del suddetto Portale.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al Professionista delegato.
AGGIUDICAZIONE
L'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo entro 90 giorni dall'asta, unitamente agli oneri tributari ed alle spese e compenso del Professionista delegato relative al trasferimento immobiliare, tavolare e catasto.
Trieste, 7 gennaio 2019
Il Professionista delegato
avv. Biagio Terrano

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 65/2018
ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA

Si rende noto che il giorno **5 marzo 2019 alle ore 15** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Astalegale.net SpA dell'immobile pignorato di seguito descritto:
Lotto unico
Appartamento sito al primo piano della casa al civico N. 123/1 di viale Miramare in Trieste, composto da ingresso, cucinino, disimpegno, bagno, ripostiglio, tre stanze e un poggiolo, più una cantina di pertinenza, per una superficie commerciale complessiva di mq 81,35.
L'appartamento è dotato di ascensore, il riscaldamento è centralizzato e assicurato da radiatori di alluminio dotati di contabilizzatore.
Il bene viene posto in vendita al **prezzo di euro 121.000,00, saranno tuttavia ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato (ossia almeno € 90.750,00)**, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..
L'offerta d'acquisto, tanto in forma cartacea che in modalità telematica, dovrà essere depositata entro le ore 12 del 4 marzo 2019.
In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 1.000,00.
Per le istruzioni sulla partecipazione alla vendita, sia in modalità tradizionale sia in modalità telematica, si rinvia all'avviso inserito in versione integrale, assieme alla perizia di stima alla quale viene fatto in queste sede integrale riferimento, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia https://portalevenditepubbliche.giustizia.it e pubblicato sui siti Internet **www.astalegale.net** e **www.tribunale.trieste.it.**
La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.
Trieste, 03/01/2019
Il professionista delegato
dott. Emilio Ressani

R.G.E. 164/17

ALLOGGIO ubicato in Trieste – via Cologna n. 47 al 5° piano con ascensore, alloggio di circa 85 mq composto da tre stanze, un bagno, un locale wc,

SEGUE

un atrio (disimpegno) e una veranda con annesso ripostiglio, ubicato in uno stabile degli anni '50.
Prezzo base di € 121.000,00.
Offerta minima € 90.750,00.
Vendita 26.3.2019 ore 10.00 - presentazione offerte 25.3.2019 ore 12.00.
Professionista delegato dott. Mauro Marchetto con studio in Trieste - via Dante 5 ove si terrà la vendita (tel. 0400642411 email mauro.marchetto@boscolonet.eu). Ulteriori informazioni sui siti https://pvp.giustizia.it, www.entietribunali.it, www.immobilare.it www.venditegiudiziarieitalia.it

R.G.E. 105/18

ALLOGGIO ubicato in Trieste – viale XX Settembre 60 di circa 35 mq, al V piano composto da atrio di ingresso, soggiorno/cucina, antibagno, bagno/WC e stanza: impianto di riscaldamento autonomo, acqua calda con scaldabagno elettrico.
Prezzo base di € 36.000,00.
Offerta minima € 27.000,00.
Vendita 19.3.2019 ore 10.00 - presentazione offerte 18.3.2019 ore 12.00.
Professionista delegato dott. Giorgio Bommarco con studio in Trieste - via Dante 5 ove si terrà la vendita (tel. 0400642411 email giorgio.bommarco@boscolonet.eu). Ulteriori informazioni sui siti https://pvp.giustizia.it, www.asteannunci.it, www.garavirtuale.it, www.entietribunali.it e www.immobiliare.it.

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 32/2016
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA
A PREZZO ULTERIORMENTE RIDOTTO

Lotto Unico
Terreni siti nel comune di Muggia in località "Vanisella" con panoramica sul golfo di Trieste, sui quali sono stati eretti tre edifici bifamiliari attualmente allo stato grezzo. Sugli stessi era altresì prevista la costruzione di altri due edifici bifamiliari, per i quali è stato ad oggi effettuato solo lo scavo preliminare.
Prezzo base: euro 437.625,00.-
Offerta minima: euro 328.218,75.-
Vendita 14.03.2019 ore 16:00
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come descritti nella perizia redatta dal geom. Gianfranco Tattoni dd 14.11.2016, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.
Professionista Delegato: Avv. Enrico Guglielmucci, con studio in Trieste, via San Nicolò 10, tel. n. 040/6728511 e-mail: **studio.legale@finpronet.com**
Trieste, 18 gennaio 2018
Il professionista delegato
(Avv. Enrico GUGLIELMUCCI)

TRIBUNALE DI TRIESTE
AVVISO DI VENDITA COMPETITIVA
Fallimento n. 7/2017

Il Curatore dott. Mario Giamporcaro rende noto che è pervenuta un'offerta irrevocabile d'acquisto per Euro 20.000,00 per le seguenti quote immobiliari del fallimento in epigrafe.
In data **6 marzo 2019 alle ore 12.30** presso lo Studio del sottoscritto Curatore dott. Mario Giamporcaro in Trieste, via Tor Bandena n. 1, si procederà alla vendita mediante procedura competitiva del seguente:
LOTTO UNICO:
a) Proprietà nella misura di 1/6 dell'alloggio al 5° piano della casa civ. 1 di via Margherita con cantina nello scantinato, cui sono di pertinenza 201/3000 i.p. del c.t. 1° della P.T. 4112 dello stesso C.C., gravato da diritto di abitazione
RISULTANZE TAVOLARI presso l'Ufficio Tavolare di Trieste P.T. 4346 del C.C. di Guardiella, c.t. 1°
RISULTANZE CATASTALI presso l'Ufficio del Territorio di Trieste Sez. V, foglio J/7, p.c.n. 620/2, sub. 15, z.c. 1, cat. A/3, vani 4, rendita € 619,75
b) Proprietà nella misura di 1/6 dell'alloggio al 1° piano seminterrato della casa civ. 5 di Pendice dello Scoglietto cui sono di pertinenza 2,83/3000 i.p. del c.t. 1° della P.T. 3659, nonchè 1/7 i.p. del c.t. 1° in P.T. 11166 dello stesso CC
RISULTANZE TAVOLARI presso l'Ufficio Tavolare di Trieste P.T. 11126 del C.C. di Guardiella, c.t. 1°
RISULTANZE CATASTALI presso l'Ufficio del Territorio di Trieste Sez. V, foglio J/7, p.c.n. 620/1, sub. 49, z.c. 1, cat. C/6, sup. 18 m2, rendita € 66,00
c) Proprietà nella misura di 1/6 dell'immobile abitativo sito in Forni di Sopra (Udine), via Tiviei
RISULTANZE CATASTALI presso l'Ufficio del Territorio di Forni di Sopra Sez. V, foglio 21, p.c.n. 860, sub. 67, z.c. 1, cat. A/3, classe 2, vani 3, rendita € 170,43
Prezzo base LOTTO UNICO: Euro 20.000,00 (ventimila/00) oltre a oneri di legge.
Offerta minima: Euro 20.000,00 (ventimila/00)
Cauzione: 10% del prezzo offerto
Rilancio minimo: Euro 500,00 (cinquecento/00)
Alla gara potranno partecipare direttamente gli offerenti o, per loro, terzi soggetti muniti di procura notarile.
I beni immobili sono descritti nella perizia di stima di data 05.11.2018 redatta dal perito Edoardo Kreissl depositata presso la Cancelleria fallimentare e visionabile sui siti **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunale.trieste.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.
Modalità di partecipazione alla vendita e spese
- le offerte dovranno essere presentate presso lo studio del curatore fallimentare dott. Mario Giamporcaro in Trieste, via Tor Bandena n.1, in busta chiusa, entro le ore 12.00 del 5 marzo 2019, con indicazione delle generalità (dati anagrafici, codice fiscale e stato civile nonché il regime patrimoniale in ipotesi di coniugio) dell'offerente, del prezzo offerto e delle condizioni di versamento del saldo prezzo unitamente ad una cauzione pari al 10% del prezzo offerto, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Fallimento; in caso di offerta da parte di persona giuridica, alla stessa andrà unita una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi la sottoscrive;
- l'apertura delle buste avverrà subito dopo la scadenza del termine per la loro presentazione avanti al curatore presso il proprio studio in Trieste, via Tor Bandena n.1 ; in caso di pluralità di offerte si procederà a gara competitiva, con offerte minime in aumento non inferiori ad euro 500,00 a seguito della quale verrà individuato l'aggiudicatario in via provvisoria;
- si avvisa sin d'ora che il sottoscritto curatore non darà corso alla sospensione della vendita ai sensi dell'art. 107 quarto comma della Legge Fallimentare; subito dopo l'esperimento di vendita il curatore informerà il Giudice Delegato ed il Comitato dei Creditori degli esiti della procedura mediante deposito in cancelleria della relativa documentazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 108 della Legge Fallimentare;
- il corrispettivo della compravendita, maggiorato delle imposte ex lege dovute a carico dell'aggiudicatario, dovrà essere versato entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva;
- la cessione, le cui spese saranno a carico dell'acquirente, verrà perfezionata mediante atto pubblico redatto da notaio scelto da parte acquirente tra gli esercenti in Trieste, esclusa ogni garanzia per eventuali vizi ai sensi dell'art. 1490 c.c. considerata la natura coattiva della vendita;
- la curatela si riserva di recedere in qualsiasi momento dalle trattative di vendita, qualsiasi sia il grado di avanzamento, di sospendere o interrompere la procedura di gara anche senza alcun diritto degli offerenti a pretese di sorta, anche risarcitorie o di indennizzo, ulteriori e diverse dalla restituzione delle cauzioni, costituendo il presente avviso mero invito ad offrire e non offerta al pubblico ex art. 1336 c.c.;
- il presente avviso di vendita competitiva verrà pubblicato sul Portale delle vendite Pubbliche, sul sito **www.astegiudiziarie.it** e sul quotidiano "Il Piccolo" almeno 30 (trenta) giorni prima della vendita;

Maggiori informazioni potranno essere richieste al curatore dott. Mario Giamporcaro, con studio in Trieste, via Tor Bandena n. 1 (tel. 040.763709, fax 040.634534 email: **info@studiogrb.it**)
Il Curatore
dott. Mario Giamporcaro

TRIBUNALE DI TRIESTE
AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO
ISCRITTA AL NUMERO 289/2007
ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA

AdS: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Crispi 4, tel. 040/630232 fax 040-631090.
Si rende noto che il giorno **lunedì 25 febbraio 2019 ad ore 17,00** avanti all'A.d.S dott. Luca Camerini, saranno eseguite tutte le attività di relativamente alla vendita senza incanto degli immobili di seguito descritti:
LOTTO UNICO: PREZZO BASE € 250.000,00 (Euro DUECENTOCINQUANTAMILA/00) (Immobile sito in Croazia a Grisignana).
Trattasi di fabbricato della superficie di mq 430,00 sito nel comune di Grisignana in Croazia, unitamente a terreni situati in zona prossima al fabbricato stesso per complessivi mq 26.561,00.
La composizione interna dell'immobile viene descritta negli elaborati di cui alla perizia dell'ing. Ante Bandich che si trova presso lo scrivente AdS a disposizione di chiunque la richieda e pubblicata sul sito restituita nel termine di cinque giorni lavorativi dall'aggiudicazione. Il presente avviso è pubblicato sui siti **www.astegiudiziarie.it**.
Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano (così come risulta dalla perizia di stima redatta dall'ing. Ante Bandic di data 02-05-2016 e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) al **prezzo base di € 250.000,00 (Euro DUECENTOCINQUANTAMILA/00)** con offerte valide - anche inferiori, purché pari almeno al 75% del prezzo base e quindi Euro 187.500,00 (centoottantasettemilacinquecento/00) e con versamento del saldo prezzo **entro 20 gg** dalla data aggiudicazione con spese trasferimento (redazione contratto compravendita, iscrizione al tavolare etc) e oneri (imposte, tasse, diritti e quant'altro) a carico della parte aggiudicataria.
In caso di più offerte pervenute si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 4.000,00 (quattromila/00). Le offerte dovranno essere cauzionate con importo pari al 10% del prezzo offerto da versare mediante A/C non trasferibile intestato all'Amministratore di Sostegno dott. Luca Camerini ovvero mediante bonifico bancario sul C/C della procedura le cui coordinate verranno a richiesta indicate. La cauzione versata dall'acquirente aggiudicatario costituirà principio di pagamento di prezzo.
La procedura competitiva sarà soggetta alla legge italiana mentre la successiva vendita e trasferimento del bene saranno regolati dalla legge croata.
Il versamento del saldo prezzo dovrà avvenire tassativamente entro e non oltre **entro 20 gg** dalla data di aggiudicazione con spese trasferimento (redazione del contratto di compravendita) e oneri (imposte, tasse, diritti e quant'altro) a carico della parte aggiudicataria e ciò subito dopo la stipula del contratto di compravendita in Croazia.
Sarà a cura della procedura la redazione del testo del contratto di compravendita, la scelta del Notaio in Croazia nonché la predisposizione della c.d. dichiarazione tavolare (tabularna izjava) che sarà rilasciata solamente a seguito del pagamento del prezzo nei termini sopra indicati.
La vendita avverrà secondo formula commerciale "visto e piaciuto" senza alcuna garanzia e pertanto si esclude espressamente, *inter alia*, qualsiasi garanzia per vizi, evizione, mancanza di qualità o difformità dell'immobile venduto. In nessun caso, a seguito della vendita, il compratore potrà pretendere dal venditore la restituzione del prezzo pagato ovvero il risarcimento di danni subiti o subendi a qualunque titolo. L'immobile viene venduto a corpo e non a misura. La procedura è inoltre manlevata da qualunque tipo di responsabilità in relazione al possesso da parte degli offerenti/acquirenti dei requisiti necessari per l'acquisto di diritti di proprietà immobiliare nella Repubblica di Croazia.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno venerdì 22 febbraio 2019. L'aggiudicatario entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà versare il saldo prezzo presso il professionista delegato con assegno circolare intestato allo stesso – ovvero mediante bonifico bancario irrevocabile sul C/C della procedura. La mancata stipula del contratto di compravendita e del versamento del prezzo nei termini sopra indicati comporterà la perdita della cauzione versata. In caso di mancato pagamento del prezzo entro 24 ore dalla data di stipula del contratto di compravendita in Croazia la parte venditrice non rilascerà la cd dichiarazione tavolare (tabularna izjava) a favore della parte acquirente.
Il presente avviso in forma analitica, è pubblicato sui siti **www.astegiudiziarie.it** nonchè sul portale del ministero della Giustizia in area denominata "portale delle vendite pubbliche". Per informazioni in italiano o in inglese rivolgersi all'AdS dott. Luca Camerini tel. +39 040-630232; per informazioni in lingua croata rivolgersi all'avvocato Dean Krebel coadiutore della procedura al numero +39 040-775526.
Trieste 13-01-2019
dott. Luca Camerini

TRIBUNALE DI TRIESTE
AVVISO DI VENDITA COMPETITIVA
A PREZZO RIBASSATO
Fallimento n. 1/2018

Il giorno **19 febbraio 2019** presso lo studio del Curatore fallimentare dott. Andrea Biagini in Trieste, via Tor Bandena n. 1, si procederà alla vendita mediante procedura competitiva dei beni del fallimento in epigrafe suddivisi in 7 lotti come descritti analiticamente nella relazione di stima del perito Olaf Rebulla di data 30.05.2018 e successiva integrazione, entrambe depositate in Cancelleria fallimentare e visionabili sul sito **www.astegiudiziarie.it** e sul Portale delle Vendite Pubbliche (PVP).
Orario vendite competitive:
Lotto "Lampade 1" - ore 09.00;
Lotto "Lampade 2" - ore 09.45;
Lotto "Vetrerie" - ore 10.30;
Lotto "Lampade esterni" - ore 11.15;
Lotto "Materiale Vimar" - ore 12.00;
Lotto "Lampadine" - ore 12.45;
Lotto "Componentistica elettronica" - ore 13.30;
LOTTO "LAMPADE 1":
Prezzo Lotto: Euro 6.528,00 (seimilacinquecentoventotto/00) oltre IVA di legge.
Offerta minima: Euro 4.896,00 (quattromilaottocentonovantasei/00) oltre IVA di legge
Rilancio minimo: Euro 500,00 (cinquecento/00)
LOTTO "LAMPADE 2":
Prezzo Lotto: Euro 6.272,00 (seimiladuecentosettantadue/00) oltre IVA di legge.
Offerta minima: Euro 4.704,00 (quattromilasettecentoquattro/00) oltre IVA di legge
Rilancio minimo: Euro 500,00 (cinquecento/00)
LOTTO "VETRERIE":
Prezzo Lotto: Euro 2.368,00 (duemilatrecentosessantotto/00) oltre IVA di legge.
Offerta minima: Euro 1.776,00 (millesettecentosettantasei/00) oltre IVA di legge
Rilancio minimo: Euro 200,00 (duecento/00)
LOTTO "LAMPADE ESTERNI":
Prezzo Lotto: Euro 2.592,00 (duemilacinquecentonovantadue/00) oltre IVA di legge.
Offerta minima: Euro 1.944,00 (millenovecentoquarantaquattro/00) oltre IVA di legge
Rilancio minimo: Euro 200,00 (duecento/00)
LOTTO "MATERIALE VIMAR":
Prezzo Lotto: Euro 11.200,00 (undicimiladuecento/00) oltre IVA di legge.
Offerta minima: Euro 8.400,00 (ottomilaquattrocento/00) oltre IVA di legge
Rilancio minimo: Euro 500,00 (cinquecento/00)
LOTTO "LAMPADINE":
Prezzo Lotto: Euro 7.488,00 (settemilaquattrocentoottantotto/00) oltre IVA di legge.
Offerta minima: Euro 5.616,00 (cinquemilaseicentosedici/00) oltre IVA di legge
Rilancio minimo: Euro 500,00 (cinquecento/00)
LOTTO "COMPONENTISTICA ELETTRONICA":
Prezzo Lotto: Euro 6.304,00 (seimilatrecentoquattro/00) oltre IVA di legge.
Offerta minima: Euro 4.728,00 (quattromilasettecentoventotto/00) oltre IVA di legge
Rilancio minimo: Euro 500,00 (cinquecento/00)
A causa della mancanza di offerte alle procedure competitive di data 16 ottobre 2018 e di data 27 novembre 2018, il prezzo base d'asta è stato ulteriormente ribassato del 20%.
Modalità di partecipazione alla vendita e spese
- l'offerta minima di partecipazione alla vendita deve essere almeno pari al 75% del prezzo base d'asta;
- le offerte dovranno essere cauzionate mediante deposito presso lo studio del Curatore di assegno circolare non trasferibile intestato al fallimento, pari al 10% del prezzo offerto;
- gli interessati dovranno eseguire il deposito cauzionale entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno lavorativo antecedente la data della vendita, presso lo studio del Curatore, unitamente alla domanda di partecipazione alla vendita contenente i dati anagrafici dell'offerente, il numero di codice fiscale e il regime patrimoniale in ipotesi di coniugio; in caso di offerta da parte di una società dovrà essere allegata visura aggiornata della stessa dalla quale risultino i poteri del legale rappresentante;
- l'aggiudicatario, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, dovrà eseguire il versamento dell'intero prezzo al Curatore; in mancanza il deposito cauzionale verrà acquisito a titolo definitivo dalla Curatela e non darà diritto all'aggiudicatario ad alcuna pretesa;
- tutte le spese relative alla vendita ed al passaggio di proprietà saranno poste a carico dell'aggiudicatario;
- agli offerenti che non siano divenuti aggiudicatari verrà restituito il deposito per cauzione;
- la vendita sarà effettuata nella situazione di fatto e di diritto in cui i beni mobili si trovano, quale risulta dalla perizia redatte dal perito Olaf Rebulla e successiva integrazione, entrambe depositate presso la Cancelleria Fallimentare – Tribunale di Trieste alle quali si rimanda.

Maggiori informazioni potranno essere richieste al curatore dott. Andrea Biagini, con studio in Trieste, via Tor Bandena n. 1 (tel. 040.763709, fax 040.634534 email: info@studiogrb.it)
Il Curatore
dott. Andrea Biagini

SEGUE

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 70/2017
AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: Avv. Nicola Cannone
Si rende noto che il giorno **03.04.2019** avanti al professionista delegato, presso lo studio di **Trieste, via Valdirivo 40, piano primo**, tel. 040.7600807, saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Aste Giudiziarie In Linea S.p.a. degli immobili pignorati di seguito descritti:
LOTTO 1: P.T. 9503, c.t. 1, del C.C. di OPICINA, ente indipendente costituito da abitazione su tre livelli fuori terra ed un'area esterna esclusiva al piano terra, costruita sulla p.c.n. 7026 in P.T. 2194, c.t. 1, di q.c.c., sub 21; P.T. 9640, c.t. 1, del C.C. di OPICINA, ente indipendente costituito da garage e deposito sito al piano interrato, costruito sulla p.c.n. 7026 in P.T. 2194 c.t. 1 di q.c.c., marcato sub 22.
Catasto Fabbricati del Comune di Trieste C.C. di Opicina: S.U. Z, F. 17, Part. 7026, Sub 21 e 22, Cat. F/3 - unità in corso di costruzione.
LOTTO 2: P.T. 9506, c.t. 1, del C.C. di OPICINA, ente indipendente costituito da abitazione su tre livelli fuori terra ed un'area esterna esclusiva al piano terra, costruita sulla p.c.n. 7026 in P.T. 2194, c.t. 1, di q.c.c., sub 27; P.T. 9643, c.t. 1, del C.C. di OPICINA, ente indipendente costituito da garage e deposito sito al piano interrato, costruito sulla p.c.n. 7026 in P.T. 2194 c.t. 1 di q.c.c., marcato sub 28.
Catasto Fabbricati del Comune di Trieste C.C. di Opicina: S.U. Z, F. 17, Part. 7026, Sub 27 e 28, Cat. F/3 - unità in corso di costruzione.
LOTTO 3: P.T. 9507, c.t. 1, del C.C. di OPICINA, ente indipendente costituito da abitazione su tre livelli fuori terra ed un'area esterna esclusiva al piano terra, costruita sulla p.c.n. 7026 in P.T. 2194, c.t. 1, di q.c.c., sub 29; P.T. 9644, c.t. 1, del C.C. di OPICINA, ente indipendente costituito da garage e deposito sito al piano interrato, costruito sulla p.c.n. 7026 in P.T. 2194 c.t. 1 di q.c.c., marcato sub 30.
Catasto Fabbricati del Comune di Trieste C.C. di Opicina: S.U. Z, F. 17, Part. 7026, Sub 29 e 30, Cat. F/3 - unità in corso di costruzione.
LOTTO 4: P.T. 9511, c.t. 1, del C.C. di OPICINA, ente indipendente costituito da locale accessorio sito al piano interrato, costruita sulla p.c.n. 7026 in P.T. 2194, c.t. 1, di q.c.c., sub 13.
Catasto Fabbricati del Comune di Trieste C.C. di Opicina: S.U. Z, F. 17, Part. 7026, Sub 13, Z.C. 2, Cat. C/2, Cl. 3, Cons. 23 mq.
LOTTO 5: P.T. 9513, c.t. 1, del C.C. di OPICINA, ente indipendente costituito da posto auto coperto sito al piano interrato, costruita sulla p.c.n. 7026 in P.T. 2194, c.t. 1, di q.c.c., sub 15.
Catasto Fabbricati del Comune di Trieste C.C. di Opicina: S.U. Z, F. 17, Part. 7026, Sub 15, Z.C. 2, Cat. C/6, Cl. 1, Cons. 10 mq.
LOTTO 6: P.T. 9803, c.t. 1, del C.C. di OPICINA, unità condominiale composta da area scoperta adibita a parcheggio, costruita sulla p.c.n. 7026 in P.T. 2194, c.t. 1, di q.c.c., sub 33, con 7/1000 p.i. del c.t. 1 della P.T. 2194, nonché con 7/967 p.i. della P.T. 9499, c.t. 1.
Catasto Fabbricati del Comune di Trieste C.C. di Opicina: S.U. Z, F. 17, Part. 7026, Sub 33, Z.C. 2, Cat. C/6, Cl. 1, Cons. 18 mq.
LOTTO 7: P.T. 9804, c.t. 1, del C.C. di OPICINA, unità condominiale composta da area scoperta adibita a parcheggio, costruita sulla p.c.n. 7026 in P.T. 2194, c.t. 1, di q.c.c., sub 34, con 7/1000 p.i. del c.t. 1 della P.T. 2194, nonché con 7/967 p.i. della P.T. 9499, c.t. 1.
Catasto Fabbricati del Comune di Trieste C.C. di Opicina: S.U. Z, F. 17, Part. 7026, Sub 34, Z.C. 2, Cat. C/6, Cl. 1, Cons. 18 mq.
LOTTO 8: P.T. 9805, c.t. 1, del C.C. di OPICINA, unità condominiale composta da area scoperta adibita a parcheggio, costruita sulla p.c.n. 7026 in P.T. 2194, c.t. 1, di q.c.c., sub 35, con 7/1000 p.i. del c.t. 1 della P.T. 2194, nonché con 7/967 p.i. della P.T. 9499, c.t. 1.
Catasto Fabbricati del Comune di Trieste C.C. di Opicina: S.U. Z, F. 17, Part. 7026, Sub 35, Z.C. 2, Cat. C/6, Cl. 1, Cons. 18 mq.
LOTTO 9: P.T. 9514, c.t. 1, del C.C. di OPICINA, unità condominiale composta da area scoperta adibita a parcheggio, costruita sulla p.c.n. 7026 in P.T. 2194, c.t. 1, di q.c.c., sub 36, con 7/1000 p.i. del c.t. 1 della P.T. 2194, nonché con 7/967 p.i. della P.T. 9499, c.t. 1.
Catasto Fabbricati del Comune di Trieste C.C. di Opicina: S.U. Z, F. 17, Part. 7026, Sub 15, Z.C. 2, Cat. C/6, Cl. 1, Cons. 18 mq.
I beni vengono posti in vendita ai seguenti prezzi base di:
Lotto 1 377.000,00 €; Lotto 2 360.000,00 €; Lotto 3 360.000,00 €; Lotto 4 21.500,00 €; Lotto 5 18.500,00 €; Lotto 6 12.000,00 €; Lotto 7 12.000,00 €; Lotto 8 12.000,00 €; Lotto 9 12.000,00 €
nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)
con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 22.09.2017 redatta da geom. Luca Bliznakoff e sua integrazione depositata in data 10.1.2019 e pubblicata sui siti **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunaletrieste.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.
Gli immobili oggetto di vendita sono stati costruiti in base ai seguenti titoli autorizzativi:
1. Permesso di costruire dd. 21/07/2009 prot. Corr. 11/1190/2009 per la costruzione di un complesso residenziale, relativamente alla domanda consegnata in data 19/05/2009;
2. Autorizzazione paesaggistica dd. 21/07/2009 prot. Corr. 11/1190/2009 per la costruzione di un complesso residenziale, relativamente alla domanda consegnata in data 19/05/2009;
3. Autorizzazione paesaggistica dd. 21/10/2009 prot. Corr. 11/1190/2009 per le modifiche da apportare agli edifici in seguito alle condizioni poste dall'autorizzazione paesaggistica rilasciata in data 21/07/2009, relativamente alla domanda consegnata in data 05/08/2009;
4. Comunicazione di inizio lavori dd. 08/02/2010 di cui al permesso di costruire dd. 21/07/2009;
5. Segnalazione certificata di inizio attività dd. 14/01/2015 prot. Corr. 11/1190/2009 per l'intervento di completamento di cui al permesso di costruire dd. 21/07/2009, per tale procedimento non sono stati presentati elaborati grafici;
6. Autorizzazione paesaggistica dd. 16/07/2015 prot. Corr. 101/87-1/2015-E relativamente alla domanda consegnata in data 17/03/2015 (allegato 11- elaborato grafico rappresentante le opere esterne);
7. Segnalazione certificata di inizio attività dd. 06/10/2015 prot. Corr. 11/1190/2009, in variante alla segnalazione certificata di inizio attività dd. 14/01/2015 ed al permesso di costruire dd. 21/07/2009 (allegato 12 - elaborati grafici dello stato di variante).
Il perito stimatore ha evidenziato che la segnalazione certificata di inizio attività dd. 06/10/2015, per gli enti interessati, risulta ancora aperta ed in corso di validità, priva di comunicazione di fine lavori in quanto le opere previste dal progetto risultano ancora incomplete e da ultimare. A completamento delle opere sarà necessario presentare la chiusura dei lavori e conseguente Segnalazione Certificata di Agibilità con i relativi collaudi di conformità tecnica sul rispetto del progetto approvato, accatastamenti ed allegazione dei certificati di conformità redatti dagli impiantisti.
Il medesimo perito ha segnalato altresì che in relazione ai beni sopraindicati non è stato ancora rilasciato il certificato di agibilità e l'attestato di prestazione energetica in quanto i beni non sono ancora stati ultimati.
Il perito ha altresì segnalato l'obbligo del complesso condominiale di dotare le aree adibite ad autorimesse di Certificato di Prevenzione Incendi.
Si segnala, ancora, che in relazione ai Lotti 1, 2 e 3 il perito estimatore, a seguito del confronto tra stato in natura e ultimi progetti autorizzati, ha riscontrato alcune difformità di natura edilizio – paesaggistica (sul punto si rimanda alle risultanze della perizia di stima, pagg. 41 ss.). Con la precisazione che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della l. 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.
Si precisa che la partecipazione alla vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.
Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori al prezzo base, purché pari ad almeno il 75% del medesimo prezzo, così pari a
Lotto 1 282.750,00 €; Lotto 2 270.000,00 €; Lotto 3 270.000,00 €; Lotto 4 16.125,00 €; Lotto 5 13.875,00 €; Lotto 6 9.000,00 €; Lotto 7 9.000,00 €; Lotto 8 9.000,00 €; Lotto 9 9.000,00 €
salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.
La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura.
Gli immobili posti in vendita sono liberi.
L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato o, in alternativa, con modalità telematica **entro le ore 12,00 del 02.04.2019.**
Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparendo innanzi al professionista delegato.
L'apertura delle buste è fissata **per il 3.4.2019** nei seguenti orari:
Lotto 1 ore 9.00; Lotto 2 ore 10.00; Lotto 3 ore 11.00; Lotto 4 ore 12.00; Lotto 5 ore 14.30; Lotto 6 ore 15.30; Lotto 7 ore 16.30; Lotto 8 ore 17.30; Lotto 9 ore 18.30
Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).
Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione.
In caso di pluralità di offerte valide si procederà alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 3.000,00 per i lotti 1-2-3 ed euro 1.000,00 per i restanti lotti.
E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.
Il presente avviso in forma integrale è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** nonché pubblicato sui siti **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunale.trieste.it** ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".
La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.
Qualsiasi informazione può essere richiesta presso lo studio del Professionista Delegato ai seguenti recapiti: Via Valdirivo 40, Trieste, piano primo Tel. 040.7600807 Email nicola.cannone@gmail.com Email Coadiutore di custodia ravel.bogatec@gmail.com
Trieste, 8 febbraio 2019

Il professionista delegato
Avv. Nicola Cannone

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 149/2014
QUARTO AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: Avv. Nicola Cannone
Si rende noto che il giorno **29.03.2019 alle ore 10.00** avanti al Professionista Delegato, **presso il suo studio di Trieste, via Valdirivo 40, piano primo,** avrà luogo ai sensi degli artt. 571 e seguenti c.p.c. la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Aste Giudiziarie In Linea S.p.a. degli immobili pignorati di seguito descritti:
LOTTO 1: P.T. 5017, c.t. 2, del C.C. di SANTA CROCE, edificio unifamiliare sito al piano terra, primo ed interrato con garage, tettoria e posto auto in p.c.n. 409/7, sub da 1 a 4, con annesse porzioni di strada (accatastate seminativo) PP.TT. 810, c.t. 1, p.c.n. 414/3, 5011, c.t. 2, p.c.n. 414/8, 5084, c.t. 1, p.c.n. 416/6 di SANTA CROCE e cantina con accesso esclusivo di cui alla P.T. 5164, c.t. 1, p.c.n. 409/8 sub 6, di SANTA CROCE.
Catastato terreni: F. 11, Part. 409/7, ente urbano, superficie 509 mq; F. 11, Part. 414/3, seminativi classe 5, superficie 134 ma; F. 11, Part. 414/8, seminativi classe 5, superficie 11 mq; F. 11, Part. 416/6, seminativo classe 5, superficie 74 mq; Part.
Catasto fabbricati: Sez. Urb. P, F. 11, Part. 409/7 sub. 1, Z.C. 3, Cat. A/7, Cl. 4, Cons. 11,5 vani; Sez. Urb. P, F. 11, Part. 409/7 sub. 2, Z.C. 3, Cat. C/6, Cl. 14, Cons. 46 mq; Sez. Urb. P, F. 11, Part. 409/7 sub. 3, Z.C. 3, Cat. C/7, Cl. U, Cons. 28 mq; Sez. Urb. P, F. 11, Part. 409/7 sub. 4, Z.C. 3, Cat. C/6, Cl. 11, Cons. 10 mq.; Sez. Urb. P, F. 11, Part. 409/8 sub. 6, Z.C. 3, Cat. C/2, Cl. 8, Cons. 6 mq.
I beni vengono posti in vendita al prezzo base di **€ 354.000,00 per il Lotto 1**, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 14.04.2015 redatta da dott. ing. Marina Palusa e pubblicata sui siti **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunaletrieste.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, con particolare evidenza alla sezione "Accertamento di abusi edilizi e loro sanabilità" (pag. 22).
Gli immobili oggetto di vendita sono stati costruiti in base alla Concessione Edilizia dd. 15.5.2007 Prot. Corr. 11/984-7/2006, con la precisazione che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della l. 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.
NON è stata rilasciata l'attestazione di prestazione energetica dell'edificio.
Si precisa che la partecipazione alla vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.
Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori al prezzo base, purché pari ad almeno il 75% del medesimo prezzo base sopra indicato, **così pari ad € 265.500,00 per il Lotto 1**, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.
La vendita è a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura.
La liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario.
L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato o, in alternativa, con modalità telematica **entro le ore 12,00 del 28.02.2019.**
Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).
Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparendo innanzi al Professionista Delegato.
In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla **gara tra gli offerenti** con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 2.000,00.
E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.
Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione.
Dovranno inoltre essere corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.
Il presente avviso in forma integrale è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** nonché pubblicato sui siti **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunale.trieste.it** ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".
La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.
Trieste, 08 febbraio 2019

Il professionista delegato
Avv. Nicola Cannone

TRIESTE

Dipendenti pubblici

Vigili urbani in rotta con il Comune A rischio i turni notturni fino alle 2

Cgil, Cisl, Uil e le altre sigle pronte a iniziative congiunte di protesta. Nel mirino l'applicazione delle indennità e la reperibilità

Giovanni Tomasin

«Un forte malessere» aleggia tra i lavoratori del Corpo di polizia locale: è la constatazione che in questi giorni sta portando tutte le sigle a confrontarsi su possibili iniziative a fronte di un raffreddarsi dei rapporti con l'amministrazione. Tanto che la Triplice Cgil, Cisl e Uil disseppellisce l'ascia di guerra e parla di un significativo «inasprimento delle relazioni sindacali». Fra le ipotesi al vaglio, non solo lo stato di agitazione ma anche la sospensione dei turni notturni con lo stop al servizio alle 22.

Le motivazioni riportate sono tante, ma nel mirino ci sono soprattutto differenze di vedute sull'applicazione delle nuove indennità, e il tema della reperibilità per i turni che gli agenti triestini effettuano appunto fino alle 2 di notte.

Risorge così una polemica in voga ormai da anni: l'armamento dei vigili. Vanno infatti a rilento i confronti con i sindacati per l'adozione della misura, approvata nei mesi scorsi dal Consiglio comunale. Durante la stesura del testo del regolamento, ancora ai tempi del vicesindaco Roberti, le relazioni fra amministrazione e sigle erano improntate al confronto, per quanto aspro. Ora però qualcosa si è rotto.

Rischia di andarci di mezzo il tacito accordo fra istituzioni cittadine, per cui i turni fino alle 2 sono considerati dei "serali tardi" e non dei notturni, come sono di consueto i servizi di lavoro che iniziano dopo le 22. Tutto ciò avviene in base a una circolare prefettizia del 2010, che permette ai vigili urbani di restare in attività fino alle 2 anche senz'arma, togliendo così dalle spalle delle altre forze dell'ordine l'impellenza di rilevare incidenti o di adempiere ad altri compiti caratteristici della polizia locale. Il problema è che la legge regionale stabilisce che l'arma sia obbligatoria in quegli orari. E i sindacati stanno valutando la possibilità di rilevare l'incongruenza ed il disagio all'amministrazione. Una presa di posizione comune è in fase di elaborazione.

Un vigile urbano del Corpo della polizia locale del Comune di Trieste in un'immagine d'archivio. Le rappresentanze sindacali degli agenti sono in fibrillazione

La cigiellina Miniussi: «Meno riconoscimenti a fronte di maggiori richieste in arrivo»

Le sigle, per il momento, sono molto abbottonate sulla posizione da prendere. Serena Miniussi della Cgil esprime nei seguenti termini la posizione della Triplice Cgil-Cisl-Uil che rappresenta la maggioranza degli agenti: «Nemmeno al nuovo comandante Walter Milocchi è stato concesso uno spazio di manovra sufficiente a incidere sulle criticità lungamente trascurate. Nel frattempo il nuovo contratto del Comparto (varato a metà ottobre *ndr*) ha rimesso in discussione il salario accessorio, quindi i vigili vedono arrivare riconoscimenti inferiori a fronte di maggiori richieste di servizi. Ormai gli manca soltanto di fare i bagnini. Per usare un'immagine efficace, il Comune vuole comprare un uovo e portare a casa anche la gallina». Sono in corso contatti anche con le altre sigle rappresentate tra i dipendenti, ovvero la Cisal e l'Ugl.

A rilento il dialogo fra le parti sul tema delle pistole dopo l'ok del Consiglio

Così Fulvio Sluga di Ugl: «Da un anno a questa parte l'amministrazione ha improntato i rapporti tra datore di lavoro e dipendenti su quelli tra padrone e sudditi. A fronte di una grande mole di lavoro, gli agenti non vedono nessun riconoscimento, né economico né morale, delle attività. Tutto è dovuto». Giorgio Fortunat di Cisal dice: «Un forte malessere agita i lavoratori della polizia locale di tutta la regione, ma di Trieste in particolare. Contestiamo il modo in cui vengono pagate le indennità». —

VOLTI E VOCI

L'esponente dell'Ugl

Fulvio Sluga (Ugl): «A fronte di una grande mole di lavoro, gli agenti non vedono nessun riconoscimento, né economico né morale, delle attività».

Il vicesindaco leghista

Paolo Polidori, vicesindaco leghista: «Resta la piena disponibilità al confronto da parte mia. Le assunzioni procedono e così l'armamento del corpo».

Il dirigente municipale

Il segretario generale Santi Terranova sarebbe oggetto delle critiche dei sindacati per un approccio decisionista alla contrattazione.

Ma la giunta cerca la trattativa: «Siamo pronti al confronto»

Armamento previsto nei primi mesi del 2020. Presto altre assunzioni. Tensione sindacati-Terranova

I sindacati protestano, il vicesindaco Paolo Polidori risponde garantendo «massima disponibilità da parte politica». Al di là del confronto fra le parti, a che punto sono i processi di cambiamento del Corpo di polizia locale?

Le nuove assunzioni, della cui lentezza le sigle sindacali si piccano non poco, sono ormai imminenti, assicura Polidori: «Ormai siamo prossimi – dice il numero due della giunta –. Lunedì (domani *ndr*) la ventina di nuovi assunti si presenterà all'ufficio personale. I tempi sono stati rispettati, e a breve arriveranno anche le altre assunzioni».

Per quanto riguarda le armi, invece, dopo l'approvazione del regolamento in Consiglio comunale, la palla è passata alla contrattazione decentrata. Il Comune vi è rappresentato da una delegazione contrattante di tecnici. È con quest'ultima, e in particolare con il segretario generale Santi Terranova, che le sigle sarebbero arrivate al contrasto: «Ancora non conosciamo l'oggetto preciso delle frizioni – commenta Polidori –. Certo è che se si arriva allo stato di agitazione la questione sarà trattata come di consueto per tramite prefettizio». In ogni caso il vicesindaco leghista cerca di fare da paciere: «In commissione ha dato la massima disponibilità a trattare, pur nel rispetto dell'autonomia della delegazione contrattante. Se ci sono problemi sulle indennità, quella per l'armamento è un punto su cui ci sono dei margini di confronto certi».

Il Comune assicura che le procedure per le nuove assunzioni e l'armamento sono in linea con i tempi

Forte della garanzia della Regione sui fondi, il Comune prosegue nel lavoro per l'adozione delle armi. Seguiranno nei prossimi mesi i bandi per l'acquisto delle pistole, degli armadi blindati e per tutto quanto necessario alla realizzazione della futura armeria. Non si tratta di un passaggio scontato, perché una struttura di questo genere richiede standard molto elevati in termini di sicurezza.

Nel frattempo saranno avviati i corsi di formazione per i nuovi agenti (tutti armati) e per quelli del Corpo che accetteranno di portare la pistola. «Salvo imprevisti – conclude il vicesindaco - dovremmo riuscire a rispettare il traguardo temporale che ci eravamo dati, ovvero l'inizio dell'anno prossimo». —

G.Tom.

IN PIAZZA SAN GIOVANNI

Il supermercato Despar di piazza San Giovanni, dove l'anziana è stata avvicinata dalla malvivente. Foto di Andrea Lasorte

«Signora, la aiuto io a portare la spesa» Poi le ruba i gioielli

Anziana raggirata da una ladra incontrata fuori dal market e fatta entrare in casa. La scena ripresa dalle telecamere

Laura Tonero

Prima si offre gentilmente di aiutarla a portare le borse della spesa, poi le ruba catenine, spille e anelli d'oro. È la tecnica adottata da una giovane ladra riuscita a far cadere nella rete un'anziana triestina.

Tutto è accaduto venerdì mattina, poco dopo le 13. L'anziana, come da abitudine, ha fatto la spesa nel supermercato Despar di piazza San Giovanni, con l'intenzione poi di rientrare verso casa prendendo uno dei taxi in attesa in via Gallina. Prima di salire a bordo della vettura, però, è stata avvicinata da una giovane descritta da alcuni testimoni come bassa e in carne, che si è offerta di aiutarla a portare le pesanti borse. «Chissà come le pesano, la aiuto io», le avrebbe detto sottraendone dalle mani i sacchetti con gli alimenti acquistati poco prima. L'anziana, forse confusa e compiaciuta difronte a tanta gentilezza, ha ceduto senza fare troppa resistenza le sue borse alla giovane. Di lì la ladra ha avuto la strada spianata.

Sono bastate poche battute scambiate durante il breve tragitto fino al taxi per entrare in sintonia con l'anziana e convincerla a farsi accompagnare fino a casa. Dove poi la finta benefattrice si sarebbe offerta di fare il "lavoro completo", portando cioè le pesanti borse fino al pianerottolo di casa. Così le due sono salite in uno dei vicini taxi e, una volta arrivate a destinazione, sono salite in casa dell'anziana. E una volta lì, mettere a segno il colpo per la giovane ladra è stato un gioco da ragazzi.

Distratta la vittima, la malvivente si è impossessata dei suoi gioielli in oro, conservati in camera. Poche parole, il tempo per l'anziana di ringraziare la ragazza per quello che doveva essere un favore, e poi la ladra, salutando, se ne è andata. Solo a quel punto la signora in età si è accorta di quanto le era successo, e ha compreso che dietro a tanta gentilezza non c'era altro che l'intenzione di derubarla. A quel punto ha avvisato subito la polizia che si è precipitata a casa a per rassicurarla e raccogliere la sua testimonianza. La donna, ancora sotto choc, ha ripercorso quanto accaduto, cercando di ricordare e fornire ogni dettaglio utile all'identificazione della malvivente. Già ieri pomeriggio gli uomini della questura hanno passato in rassegna tutto il percorso che la signora e la ladra hanno fatto insieme. Si sono recati in piazza San Giovanni raccogliendo le testimonianze di commercianti e tassisti. Hanno acquisto le immagini delle videocamere degli esercizi commerciali che si affacciano sulla piazza, e che possono aver ripreso il momento in cui la giovane ha avvicinato la donna, e le successive mosse. Non solo: la polizia ha rintracciato pure la tassista che ha accompagnato la coppia e che, a bordo della sua autovettura, ha istallato per sicurezza personale una piccola videocamera. Le indagini sono in corso. Intanto la questura - che verificherà anche se la ladra si sia avvalsa di un complice -, mette in guardia tutti gli anziani, specie quelli che vivono soli, specificando che casi analoghi si sono già verificati a Trieste. Importante quindi non dare confidenza a sconosciuti e chiedere aiuto a parenti o forze dell'ordine in caso di sospetti. —

LA VISITA

Il "boss" del Miur promuove il network degli enti scientifici

Un territorio ricco di eccellenze in grado di fornire performance di livello europeo e a cui il ministero guarda con attenzione al punto da sbloccare una serie di interventi economici importanti.

Giuseppe Valditara, capo del dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca del ministero per l'Istruzione, università e la ricerca, promuove il mondo scientifico di Trieste al termine di una due giorni di visite. Il capo dipartimento ha fatto tappa all'Ogs, all'Ictp, alla Sissa, ad Area science park e a Elettra Sincrotrone. Al termine è stata anche evidenziata la grande dinamicità del sistema e le rilevanti connessioni internazionali che sono state sviluppate in questi anni.

Valditara ha anche annunciato con soddisfazione una serie di interventi particolarmente rilevanti: il finanziamento di 20,6 milioni per l'Ictp, la conclusione delle procedure che consentiranno all'Ogs di acquistare la nuova nave oceanografica da ricerca che prenderà il posto della storica "Ogs Explora" e che sarà in grado di sostituirla nelle campagne di indagine artiche e antartiche e infine 170 milioni di euro per Elettra Sincrotrone per ampliare l'attuale impianto e costruire "Elettra 2.0".

La visita è stata inoltre l'occasione per annunciare la "Fiera del brevetto", un evento di valorizzazione legato alle innovazioni prodotte dal sistema italiano della ricerca. Lo scopo è aiutare il trasferimento tecnologico dalle università e dagli enti scientifici al tessuto imprenditoriale. Questo progetto comprende soprattutto le Piccole e medie imprese che non hanno la possibilità di effettuare al proprio interno grossi investimenti in ricerca e sviluppo.

L'assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca e università, Alessia Rosolen, ha evidenziato l'importanza per il Friuli Venezia Giulia di fare sistema nell'ottica di valorizzare quanto presente, evitare le duplicazioni ed essere sempre più competitivi, puntando sulle eccellenze di cui il territorio è ricco. —

TRIBUNALE

Volontario di una onlus truffava disabili

Un anno di carcere ad un uomo di 57 anni sorpreso a rubare soldi e collane alle persone che avrebbe dovuto assistere

Gianpaolo Sarti

Si presentava piuttosto bene: modi gentili, disponibile e affabile con tutti. Ma non appena aveva conquistato la fiducia di vecchini disabili, in casa, li truffava e li derubava.

Condanna di un anno di carcere e 500 euro di multa per il cinquantasettenne triestino Antonello Mersi. L'uomo era un volontario dell'Associazione provinciale invalidi civili e anziani, una onlus che opera anche a Trieste offrendo vari servizi di aiuto alle persone in età e con disabilità. Tra le attività dell'associazione figura pure l'assistenza domiciliare.

Sono almeno tre gli episodi accertati dalle indagini della Procura. Nel primo caso Mersi si era approfittato del buon cuore di una ottantasettenne.

Il cinquantasettenne triestino in quella circostanza si trovava nell'abitazione dell'anziana per darle una mano e farle compagnia. A un certo punto si è fatto avanti chiedendo all'anziana un prestito di 300 euro. «Signora, la prego, dovrei pagare l'affitto...mi darebbe 300 euro?». Così si è approcciato il cinquantasettenne, assicurando che avrebbe restituito la somma nel giro di poco tempo. La donna ci ha creduto.

E ci è cascata pure un'altra volta. È successo pochi giorni dopo il primo prestito di denaro: l'uomo aveva notato nell'alloggio della stessa anziana una collana e una spilla d'oro con turchesi. «Signora, se desidera gliele faccio valutare da una persona di mia fiducia...». Nulla di più falso.

> L'uomo spillava denaro alle vittime chiedendo anche prestiti mai più restituiti

Ma il finto volontario ha colpito ancora. E sempre con una vecchietta. Stavolta si trattava di una signora a cui si era rotto il tablet. Per ripararlo il negozio chiedeva 30 euro. La vittima ha consegnato le banconote a Mersi ma lui se l'è tenute. L'anziana, per riavere indietro il computer, è dovuta andare personalmente nel punto vendita a pagare.

C'è poi un altro caso che emerge dalle indagini, non molto diverso da quelli precedenti: un assistito che aveva bisogno del pagamento di una commissione. Ventidue euro in tutto, forse per saldare una bolletta, che la persona ha consegnato nelle mani del volontario. Ma quei soldi sono finiti in tasca all'uomo.

In un'altra occasione era stata l'associazione a dare a Mersi dei soldi: 40 euro per il pieno di benzina del veicolo utilizzato per le attività con gli anziani. Dov'è sparito il denaro?

Il cinquantasettenne triestino è stato giudicato in rito abbreviato. Nell'ultima udienza in Tribunale il giudice Luigi Dainotti lo ha condannato a una pena di un anno di detenzione, come detto, oltre al pagamento di 500 euro di multa.

L'ex volontario dell'Associazione provinciale invalidi civili e anziani non potrà usufruire della condizionale perché ha alle spalle altri precedenti. —

Il palazzo in Foro Ulpiano che ospita il Tribunale di Trieste

IN BREVE

Gretta
Lavori a Villa Cosulich "Out" metà giardino

Da domani e per i prossimi due mesi sarà chiusa al pubblico la parte inferiore del giardino di Villa Cosulich (a cui si accede da Salita Madonna di Gretta), interessato da lavori di manutenzione straordinaria.

Formazione
Premio a tesi di laurea sui diritti dei disabili

Giovedì alle 11 nel palazzo della Regione in piazza Unità verrà consegnato il premio per la miglior tesi di laurea sui diritti delle persone con disabilità.

Comitato Danilo Dolci
Ricordo di tutti gli orrori provocati dalla guerra

Un momento di raccoglimento per commemorare, nel Giorno del ricordo, tutte le vittime della violenza che ha segnato la storia del confine orientale. A promuoverlo oggi alle 12 è il Comitato Danilo Dolci, che invita tutta la cittadinanza a radunarsi in piazza Oberdan accanto al "Cantico dei Cantici", il celebre monumento di Marcello Mascherini, noto anche come "monumento ai fidanzatini". Proprio lì infatti, nel marzo 1945, Pino Robusti, un giovane che attendeva la fidanzata, venne arrestato dalle SS e poi ucciso in Risiera.

LA SENTENZA

Crac Depositi Costieri: la società vittima di un raggiro fiscale

Il Tribunale ha condannato i responsabili delle società che, secondo quanto emerso nelle indagini della Procura, hanno determinato il tracollo della Depositi Costieri Trieste quando era guidata da Franco Napp: la Gow srl, la Carbon srl, la Fuel corporation srl, la Spazio carburanti srl, la Carbon Milano srl e la Fuel Network srl. Le pene variano dai 6 anni e 8 mesi ai 2 anni e 11 mesi. Il risarcimento danni è di 500 mila euro.

Il pm Lucia Baldovin

Nell'inchiesta del pm Lucia Baldovin è stato accertato che la Depositi Costieri è fallita a causa di un debito di circa 35 milioni di euro accumulato con l'Agenzia delle dogane per buco nel pagamento delle accise sul carburante. Ma il debito era stato creato dalle società in affari con la DCT (le imprese clienti che prelevavano il carburante). Come? Attraverso un complesso sistema fiscale, evidentemente truffaldino, che è stato ricostruito passo dopo passo dagli inquirenti. La DCT, soggetto deputato al versamento della tassa, avrebbe dovuto pagare l'imposta per poi rivalersi, in un secondo step, sulle imprese con cui era in affari. Le aziende, infatti, erano a loro volta obbligate al versamento delle accise alla società triestina. Ma in questo caso saltava un passaggio: le aziende saldavano la tassa direttamente all'Agenzia delle dogane; poi, in un momento successivo, esibivano alla DCT la prova del pagamento eseguito. Come? Con gli F24. Ed è qui che è stato scoperto il trucco: i pagamenti avvenivano con un meccanismo di compensazione di crediti Iva. Ma inesistenti. Le condanne del Tribunale hanno riguardato, non a caso, anche i commercialisti coinvolti nello scambio dei crediti Iva. La DCT si è trovata così nel mezzo della truffa a fronteggiare il debito milionario creato da altri. Soddisfatto il legale che si è occupato della vicenda per conto della DCT, l'avvocato Giovanni Borgna: «Il Tribunale ha capito la natura del problema – spiega – e le vere responsabilità che hanno portato al fallimento la società triestina con operazioni ingannevoli». —

G.S.

VIOLENZA A SFONDO RAZZIALE

Accoltella uno straniero alla mensa dei frati Condannato l'aggressore

«Straniero di m... zingaro...». Prima le offese a sfondo razziale rivolte contro un quarantaquattrenne di nazionalità indiana, richiedente asilo, poi il litigio. Un litigio sfociato in una vera e propria aggressione a colpi di coltello davanti alla mensa dei frati di Montuzza che per poco non si trasforma in un omicidio.

Ora è arrivato il conto della giustizia: per quel gesto folle il sessantacinquenne Salvatore Bencardino, preso poco dopo dai carabinieri e ora detenuto al Coroneo, si è preso 3 anni e 4 mesi di carcere.

L'uomo è stato condannato in rito abbreviato dal giudice Laura Barresi. Il pm Cristina Bacer aveva chiesto una pena di 8 anni, ma l'imputazione iniziale – quella del tentato omicidio – è stata derubricata a lesioni aggravate.

Il motivo? Il sessantacinquenne, quando ormai la vittima era a terra sanguinante, non ha dato la coltellata finale. Il colpo di grazia. Ma è scappato prima.

Una scena tanto violenta quanto assurda. È l'estate scorsa, il 12 giugno, quando il quarantaquattrenne indiano, richiedente asilo, viene assalito dal sessantacinquenne Bencardino.

L'episodio si consuma all'esterno della mensa, ma la lite inizia quando i due sono a tavola assieme ad altre persone bisognose.

Il richiedente asilo passa dietro alla sedia del sessantacinquenne e lui, che non gradisce la presenza dello straniero, parte con una serie di epiteti. «Straniero di m... zingaro», urla.

La scena si sposta fuori e il diverbio prosegue. Il sessantacinquenne sfila dalla tasca un coltello a serramanico e sferra una serie di fendenti contro il quarantaquattrenne di nazionalità indiana: due al petto e uno al fianco. La vittima sanguina e l'aggressore fugge.

Nell'interrogatorio l'imputato si è difeso sostenendo che lo straniero voleva rubargli dei soldi.

Ma i testimoni, cioè le altre persone presenti in mensa, hanno smentito. L'odio razziale del condannato è emerso anche durante le udienze in aula. —

G.S.

Informazione pubblicitaria a cura della A. Manzoni & C.

CASAMIA

IL MERCATO A TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE

http://annunci.ilpiccolo.it

PROPOSTA della SETTIMANA

Zona Via Locchi_piano alto

Zona giorno | cucina abitabile/arredata | due stanze | ripostiglio | bagno | wc ampio disimpegno | cantina | termoautonomo | climatizzato | pari primingresso. APE in fase di esecuzione.

visit studio-urban.it

TRIESTE | Via Mazzini, 40/a | Tel. 040.761383 - 040.3723455 | info@studio-urban.it

RIPARTONO I BONUS FISCALI E IMMOBILI

La legge di bilancio 2019 ha mantenuto i bonus fiscali per il recupero edilizio, la riqualificazione energetica, l'acquisito di arredi, sistemazione del verde di giardini e balconi. Chi ha rinviato le spese per i lavori in casa al 2019 o deve ancora concludere interventi avviati nel 2018 può stare sereno. Il bonus sul recupero edilizio conserva la detrazione del 50% per opere di manutenzione ordinaria come la tinteggiatura ma solo per le parti condominiali, il cambio finestre, installazione porte blindate, impianti fotovoltaici. Lo sconto si applica su una spesa massima di euro 96.000,00 per unità immobiliare e i lavori permettono di avere il bonus mobili per una spesa massima di euro 10.000,00.

Chi ama il verde ha la detrazione del 36% su un massimo di euro 5.000,00 delle spese pagate per la sistemazione del verde e balconi, sono compresi anche i costi di progettazione e manutenzione. Ci sono segnali incoraggianti sul mercato residenziale italiano e la riqualificazione degli immobili apre a nicchie di mercato che stimolano l'investimento. C'è un nuova vivacità degli affitti brevi e delle locazioni in genere favorite dal sistema della cedolare secca sul residenziale, esteso dal 2019 anche sugli immobili commmerciali, e che prevede una tassazione dei redditi all'aliquota del 10 o 21%. Quest'anno chi acquista immobili e ristruttura è ancora pienamente sostenuto da incentivi fiscali e detrazioni e il mercato immobiliare degli ultimi anni invita a un cauto ottimismo e a una ripresa che continuerà seppur lenta e contenuta.

Roberta Polito
Associato FIAIP Trieste

SCELTI PER VOI

TRIESTE Via Valdirivo 19
Tel. 040.347.62.51
www.agenziabenedetti.it

AURISINA RECENTISSIMA VILLA singola, con finiture di lusso, con ampi terrazzi e porticati. E' composta da un salone d'angolo, cucina abitabile con accesso al porticato principale, 2 ampie stanze, cabina armadio attrezzata, studio, taverna con caminetto e accesso diretto al giardino, seconda cucina, 4 bagni, lavanderia, tettoia per ricovero autovetture, ampia zona di manovra pavimentata. La casa è dotata di riscaldamento autonomo a pavimento, impianto d'allarme, porte blindate. La villa ha una superficie complessiva di mq 230 e un giardino curatissimo di mq 1.100. Richiesta 449.000 trattabili. Ace in fase di preparazione.

GABETTI. E SEI GIÀ A CASA

www.gabettitrieste.it

SAN GIOVANNI ordinata palazzina con ascensore e posto auto coperto soleggiato appartamento composto da ingresso, ampio soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno completo finestrato, ripostiglio, balcone vivibile panoramico sul verde, comoda soffitta. Classe F EPgl 116,96 € 89.000

VIA SAN PASQUALE vista mare soleggiato ultimo piano ingresso, cucina abitabile, ampio soggiorno con balcone panoramico, 2 matrimoniali, bagno completo finestrato, ripostiglio e cantina. Ottime condizioni porta blindata, condizionatore. Classe G Ipe 187,99 € 132.000

CHIARBOLA palazzo moderno ascensore soleggiato ingresso, ampio soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno completo finestrato, armadio a muro e comoda cantina. Buoni gli interni, serramenti vetrocamera, affaccio aperto e silenzioso. Classe F EPgl 137,20 € 77.000

VIA GIULIA In palazzo con ricercata facciata d'epoca soleggiato appartamento composto da ingresso in ampio soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno completo finestrato, ripostiglio e balcone. Termoautonomo con basse spese di condominio. Classe G EPgl 159,06 € 79.000

PIAZZA FORAGGI sovrastante curato palazzo moderno ascensore soleggiato piano alto ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno finestrato, ripostiglio e balcone con vista panoramica. Ottime condizioni con porta blindata, condizionatore, Classe G EPgl 422,27 € 82.000

TORRI D'EUROPA adiacenze luminoso ingresso, ampia zona giorno con cucina open space, grande matrimoniale, singola, bagno completo finestrato, 2 ripostigli e cantina. Ottimi gli interni, arredamento moderno compreso nel prezzo. Classe F EPgl 183,97 € 74.000

MUGGIA sovrastante PORTO SAN ROCCO attico bilivello ristrutturato favolosa vista mare composto da ingresso, ampio salone con caminetto, angolo cottura, 4 camere, 2 bagni, lavanderia, balcone. Grande ripostiglio nel sottotetto. Classe G EPgl 119,99 € 218.000

CENTRO PEDONALE silenzioso palazzo d'epoca riqualificato soleggiato appartamento di 280 mq. Grande ingresso, salone triplo, cucina abitabile, 5 camere, 3 bagni completi. Ottimi gli interni, termoautonomo con serramenti vetrocamera, ideale anche per ipotesi B&B. Classe F Ipe 186,88 € 368.000

SCALA BONGHI adiacenze palazzo moderno, silenzioso affaccio su giardino condominiale ingresso, soggiorno, due camere matrimoniali, bagno completo finestrato, ripostiglio e cantina. Posto auto di proprietà in autorimessa condominiale. Classe F EPgl 232,74 € 89.000

VIA COMMERCIALE vista mare signorile palazzo moderno soleggiato ingresso, soggiorno, cucinotto, 2 camere, bagno completo finestrato, armadio a muro, balcone panoramico e cantina. Buone le condizioni interne. Posto auto di proprietà Classe F EPgl 241,58 € 142.000

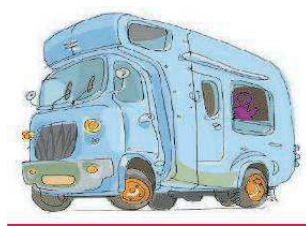
VIA SAN FRANCESCO parte alta in elegante palazzo d'epoca con ascensore affittiamo soleggiato appartamento. Ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni. Termoautonomo, serramenti vetrocamera, splendido parquet d'epoca. Classe F EPgl 95,15 € 850/mese+spese

SAN GIOVANNI nel verde appartamento soleggiato e silenzioso ingresso, soggiorno con cucinino, 2 matrimoniale, bagno completo doccia finestrato, balcone verandato e grande cantina. Condizioni interne sufficienti. Facilità di parcheggio. Classe G Epgl 136,83 € 63.000

GIARDINO PUBBLICO luminoso appartamento con balcone, ingresso, cucina abitabile, grande stanza giorno/notte, studiolo con finestra, servizi separati, armadio a muro e comoda soffitta. Ottimi gli interni con serramenti vetrocamera e condizionatore. Classe G Ipe 245,8 € 82.000

BORGO TERESIANO affittiamo singolo studio/ufficio in multiufficio. Canone comprensivo di uso 2 bagni, terrazza, termoautonomo, aria condizionata zona comune, acqua, connessione dati internet. Ultimo piano palazzina moderna con ascensore. Classe E Ipe 24,1 kWh/m³anno € 250/mese spese comprese

BARRIERA palazzo ordinato grande appartamento piano alto ampio ingresso, soggiorno, cucina abitabile con veranda, camera matrimoniale, camera singola, bagno completo finestrato e ripostiglio. Classe F EPgl 89,27 € 74.000

PIAZZA VENEZIA elegante palazzo d'epoca recentemente riqualificato proponiamo appartamento composto da ingresso, soggiorno con due finestre, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, balcone, cantina. Porta blindata e arredo incluso. Classe E EPgl 80,25 € 249.000

VALMAURA in ampio piazzale delimitato da muro di cinta e con cancello telecomandato proponiamo posto per camper o due piccole vetture (8.00x2.50). Ampio e comodo lo spazio di manovra, luce e acqua nelle parti comuni, presa corrente dedicata. € 15.000

OSPEDALE MAGGIORE posizione molto comoda al centro in palazzo d'epoca soleggiato ultimo piano da ristrutturare ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 ampie camere, bagno e cantina. Possibilità posto auto coperto (€ 18.000). Classe G EPgl 303,81 € 65.000

FIERA in palazzo con ascensore proponiamo luminoso ultimo piano composto da grande ingresso, ampio soggiorno/angolo cottura, 2 matrimoniali, 2 servizi completi, balcone, ripostiglio, cantina e soffitta. Restaurato di recente. Termoautonomo. Classe F EPgl 142.57 € 118.000

LARGO BARRIERA soleggiato e ristrutturato, doppia esposizione, ingresso, ampio soggiorno con cucina openspace, matrimoniale, ampia singola, bagno completo finestrato, 2 balconi. Termoautonomo caldaia nuova, finestre ampie ed elegante parquet d'epoca. Classe F EPgl 113,32 € 128.000

VIA COMMERCIALE ALTA posizione silenziosa e panoramica complesso di recentissima costruzione appartamento bilivello ingresso indipendente, salone con cucina openspace, 2 camere mansardate, 2 bagni, 3 terrazzi, cantina, giardino e posto auto di proprietà. Classe A4 EPgl 34,8 € 358.000

ROZZOL nel verde ottime condizioni soleggiati ingresso, soggiorno con balcone, cucina, 2 camere, bagno completo finestrato, ripostiglio e cantina. Caldaia recente, serramenti vetrocamera, porta blindata e tenda a rullo in balcone. Classe G EPgl 300,76 € 99.000

ora è anche

Superare un momento di difficoltà economica e scongiurare il pericolo di un'esecuzione immobiliare, è oggi possibile grazie all'organizzazione e alle conoscenze dei nostri consulenti.
Puoi accedere a una precisa procedura di cancellazione del debito.
TI AIUTIAMO A:
- Negoziare il debito con i tuoi creditori (Banche, Agenzia della Entrate, Condominio)
- Gestire la chiusura del debito
- Evitare la procedura d'Asta

BASOVIZZA perfetta villa accostata bilivello con giardino composta da salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni completi, cantina, ampio portico, posto auto coperto. Costruzione recente con pannelli solari, videocitofono, impianto irrigazione automatico. Classe A Ipe 45,96 € 325.000

VIA MOLINO A VENTO parte bassa palazzo moderno ascensore soleggiato ingresso, soggiorno, cucina attrezzata, camera matrimoniale, bagno, armadio a muro, ampio balcone. Ottime condizioni, termoautonomo con caldaia recente ed impianti certificati. Classe D EPgl 65,19 € 65.000

LARGO BARRIERA ottime condizioni ingresso, soggiorno, cucina, grande matrimoniale, bagno completo doccia finestrato. Riscaldamento autonomo, bassa rendita catastale. Terzo piano in palazzo d'epoca. Affaccio aperto, luminoso e silenzioso. Classe F Ipe 107,2 € 59.000

CAMPO SAN GIACOMO palazzo moderno ristrutturato settimo/ultimo piano ascensore ingresso, soggiorno, cucina abitabile con balcone, matrimoniale, bagno completo, ripostiglio e cantina. Vista apertissima sulla città e sul verde. Silenzioso e soleggiato. Classe D F Epgl 110,39 € 77.000

Avanzini Gestioni Immobiliari S.r.l.
Via G. Carducci 23

Barbara

Andrea

Irene

Stefano

Cristina

Fabrizio

Alessandra

Vanessa

Vic. Ospedale Militare
Ultime disponibilità in nuova costruzione classe A, immersa nel verde con tutte le comodità. Possibilità di giardino esclusivo, terrazze e vista mare!. Da € 330.000
Classe A

Via Castaldi
Luminoso con doppia esposizione, interamente ristrutturato: zona giorno con angolo cottura, bagno, camera matrimoniale. Ottimo uso investimento.
€ 38.000
Cl. F Peg 97,5 EPi 36,1

Roiano Investimento
All'inizio di via dei Moreri in zona servita, appartamentino ottimo uso investimento, composto da: cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio e terrazzino.
€ 45.000
Cl. F EPgl,nren 191,37

Chiarbola Novità
Terzo e ultimo piano composto da cucina abitabile con poggiolo, soggiorno, matrimoniale e bagno. Cantina e parcheggio condominiale.
€ 55.000
APE in fase di rilascio

Settefontane
In zona super servita da negozi e mezzi pubblici, piano alto con ascensore composto da: soggiorno, cucina con poggiolo, matrimoniale e bagno.
€ 64.000
APE in fase di rilascio

S. Giacomo con Box
A due passi dalla vivace piazza, 3° piano da ristrutturare: soggiorno, cucina, matrimoniale e bagno. Termoautonomo. Box auto di proprietà.
€ 64.600
Cl. E Epi 94,84

Roiano Piede-à-Terre
Grazioso e completamente ristrutturato in quartiere servitissimo: zona giorno con angolo cottura, matrimoniale e bagno. Arredi compresi.
€ 65.000
Cl. F Epi 157,75

Casetta Perfetta
Accostata, calda e accogliente, disposta su due livelli e completamente ristrutturata, con travi e pietre a vista. Perfetta anche per uso investimento!
€ 65.000
Cl. E Epi 235,98

Via Udine - Stazione
Curato 4° piano in ottimo stabile d'epoca ristrutturato: soggiorno con travi a vista, cucina, 2 stanze e bagno. Possibilità posto auto. No ascensore.
€ 65.000
Cl. E EPgl 97,02

Str. Vecchia dell' Istria
7° piano luminoso con poggiolo, 71 mq da rimodernare: cucina, soggiorno doppio, matrimoniale, bagno e rip. Possibilità seconda camera.
€ 68.000
Cl. F Epgl,nren111,53

Piccardi Novità
Primo ingresso in zona Fiera, finemente arredato: zona giorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno e soffitta di proprietà. Termoautonomo.
€ 78.000
APE in fase di rilascio

Rozzol nel Verde
In zona residenziale con vista aperta nel verde: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina di proprietà. Facilità di parcheggio.
€ 85.000
APE in fase di rilascio

Via Angelo Emo
Luminoso piano alto con ascensore in zona servita: soggiorno con angolo cottura e poggiolo, matrimoniale, singola e studio, bagno. Vista aperta.
€ 95.000
Cl. G Epgl,nren 222,46

Zona Piazza Perugino
In recente complesso condominiale con possibilità di p. auto e cantine, appartamento composto da zona giorno con terrazzino, camera e bagno.
€ 98.400
APE in fase di rilascio

Casa Sottomonte
Nel borgo storico di Piscianzi, due casette completamente da ristrutturare su unico terreno con giardino/cortile e possibilità prezioso posto auto.
€ 99.000
Cl. G Peg 377,37

San Giovanni
In palazzina immersa nel verde condominiale, appartamento composto da cucina con poggiolo, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio + cantina.
€ 99.000
APE in fase di rilascio

San Giusto
In stabile ristrutturato, luminoso appartamento di 96 mq composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e ripostiglio. Zona ricercata e servita!
€ 125.000
Cl. E Epgl,nren 97,02

Zona Viale
Centrale: ottimo e di ampia metratura in palazzo d'epoca, ideale per famiglie o uso investimento. Soggiorno, cucina, 2 matrimoniali, bagno + wc.
€ 129.000
Cl. G Peg 130,6 Epi 90,26

Giulia Panoramico
Ampia metratura al piano alto con ascensore: cucina e salone con balconi, 2 camere, 2 bagni e 2 ripostigli. Da ristrutturare. Zona servitissima
€ 135.000
Cl. E Epgl,nren 66,29

7° Piano in Centro Città
Elegante e dagli ampi spazi: salone, cucinino, matrimoniale con cabina armadio e bagno, 2 ripostigli e secondo bagno. Unico nel suo genere!
€ 195.000
Cl. F Peg 175,08 Epi 93,21

Conservatorio
In palazzo elegantemente ristrutturato con ascensore, appartamento con zona giorno, terrazzo sul verde, 2 camere e bagno. Possibilità p. auto.
€ 195.000
Cl. A

Matteotti Attico
Bilivello per a primo ingresso con terrazzo e poggiolo! Soggiorno con cucina open, 2 camere e 2 bagni. Ascensore. Possibilità posto auto.
€ 204.800
APE in fase di rilascio

Vicolo degli Scaglioni
Ampia metratura In contesto residenziale e tranquillo: soggiorno, pranzo e cucina con poggiolo, 2 matrimoniali, bagno e wc. Box auto compreso.
€ 210.000
APE in fase di rilascio

Scorcola - Catullo
Appartamento pari primo ingresso in contesto signorile immerso nel verde: zona living con terrazzo, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, cantina+box auto
€ 255.000
Cl. F Peg 192,44

Zona Montedoro
Casa indipendente immersa nella tranquillità e in 1900 mq di giardino di uliveti e alberi da frutto: soggiorno, cucina, 3 camere, bagno e lavanderia. Garage.
€ 258.000
APE in fase di rilascio

Zona Ponterosso
Delizioso bilivello in palazzo storico in fase di ristrutturazione: zona giorno con terrazzo e un bagno, al piano superiore 2 camere e bagno. Cantina.
€ 329.000
Cl. A

Via Bellosguardo
Ampi spazi in elegante complesso residenziale contornato da giardino condominiale: salone con terrazzo, cucina con poggiolo, 3 camere e 2 bagni.
€ 330.000
Cl. D EPgl,nren 59,96

Villa ad Opicina
Nel verde di via del Ricreatorio, villa con comodi spazi interni e splendido giardino di proprietà di circa 700 mq. Composta da 2 unità abitative.
€ 590.000
APE in fase di rilascio

Centro Storico
Attico da sogno con introvabile terrazza a vasca fra i tetti: zona giorno, 3 camere, 2 bagni + wc di servizio. Possibilità posto auto e cantina.
€ 600.000
Cl. A

PROPOSTE COMMERCIALI

Via Matteotti
All'inizio della via in zona largo Sonnino: foro fronte strada con vetrina d'ingresso e finestra, 56 mq con soppalco, acqua ed elettricità. Varie potenzialità!
€ 37.000

Zona Viale
Nella zona a traffico limitato di via Nordio, locale d'affari di 38 mq con ingresso vetrato fronte strada, wc e camerino + ampio magazzino di 21 mq.
€ 85.000
APE in fase di rilascio

Via Crispi
A due passi dal Viale, locale fronte strada di 126 mq con 4 vetrine. Internamente composto da un vano open space, un ampio retrobottega e un wc.
€ 115.000
Cl. G Epgl,nren 114,32

Zona Ospedale Maggiore
Locale fronte strada ad angolo tra via D'azeglio e via Vidali: 91 mq con 3 ingressi e 6 finestre, ottima visibilità! Attualmente bar con cibi cotti.
€ 130.000
APE in fase di rilascio

Viale XX Settembre
Locale di 122 mq in zona pedonale di forte passaggio a due passi dal Teatro Rossetti: particolarmente adatto a bar - ristorazione.
€ 198.000
APE in fase di rilascio

Uso Investimento
Immobile commerciale di 600 mq in zona semicentrale densamente popolata, attualmente locato come supermercato con rendita dell'8%
€ 650.000
APE in fase di rilascio

MARE & MONTAGNA: VACANZE A KM 0

Marina Julia
Luminoso appartamento fronte mare al terzo piano con ascensore di elegante stabile: soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno e terrazze.
€ 61.000
Cl. G Peg 320,9 Epi 90,30

Tarvisio
Camporosso: delizioso appartamento in stile rustico composto da: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale e bagno. Vicino alle piste da sci!
€ 65.000
APE in fase di rilascio

Monolocale sul Mare
Costiera: elegantemente arredato e molto funzionale, con terrazzo vista mozzafiato e impagabile spiaggia privata...Climatizzato. In Residence esclusivo.
€ 218.000
Cl. B EPgl 41,88

Porto San Rocco
Ampio e luminoso appartamento in prima fila sulla Marina: soggiorno con angolo cottura e terrazzo, 2 camere e 2 bagni. Arredamento di alta qualità.
€ 340.000
Cl. F

Grado Città Vecchia
Introvabile appartamento su 2 livelli in una delle piazzette più caratteristiche! Soggiorno, pranzo, cucina, 3 camere, 2 bagni + soffitta. Da favola!
€ 380.000
APE in fase di rilascio

Villa in Campagna
A 10 minuti da Grado, villa di ampia metratura con grandi spazi esterni, trasformabile in struttura ricettiva come b&b, agriturismo o maneggio.
€ 398.000
APE in fase di rilascio

Gruppo immobiliare - Trieste - Via Slataper, 22 - www.equipe-immobiliare.it - info@equipe-immobiliare.it - 040/66.00.81

SPAZIOCASA IMMOBILIARE

TRIESTE - VIA ROMA 10/B 040/369950 - 369960
info@spaziocasatrieste.it - www.spaziocasatrieste.it

VENDITE

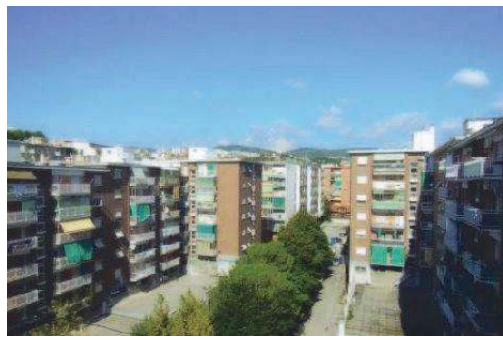
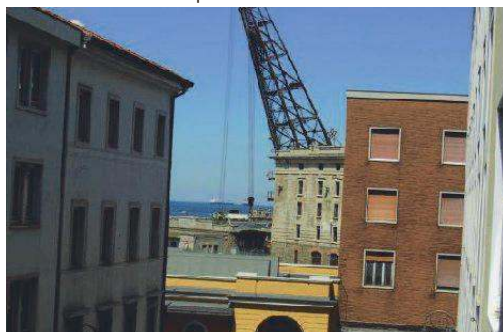
€ 135.000 PIAZZA CAVANA (zona) appartamento mansardato di angolo cottura con saloncino camera matrimoniale e bagno più soffitta (APE in fase di rilascio)

€ 138.000 SAN GIOVANNI (zona) appartamento in perfette condizioni di atrio cucina abitabile saloncino 2 stanze bagno terrazzo cantina e box auto (APE in fase di rilascio)

€ 255.000 PIAZZA GOLDONI in splendido palazzo ULTIMO PIANO CON VISTA APERTA appartamento di cucina abitabile 3 camere da letto 2 bagni (APE in fase di rilascio)

€ 40.000 PIAZZALE CAGNI appartamento (anche arredato) di cucinotto saloncino camera bagno terrazzo e parcheggio condominiale CL: E EPGL: 192.42 kWh/mq

€ 67.000 MIANI (via) appartamento di cucinotto con saloncino 2 camere bagno ripostiglio 2 terrazzini e cantina CL: G EPGL: 153.74 kWh/mq

CASETTA SERVOLA da ristrutturare disposta su 2 piani con 3 appartamenti più cantina e piccolo cortile (APE in fase di rilascio) **TRATTATIVE RISERVATE**

€ 62.000 RONCHETO (zona) PICCOLO ATTICO appartamento in stabile signorile di cucinotto saloncino stanza matrimoniale bagno terrazzo e ripostiglio CL: G EPGL: 302.5 kWh/mq

CORSO CAVOUR (zona) appartamento formato da 3 enti di cucina abitabile salone 7 stanze 3 servizi terrazzi info e planimetrie presso ns. uffici (APE in fase di rilascio)

€ 275.000 SAN LUIGI (zona) appartamento seminuovo su 2 piani di cucina salone 2 camere 2 vani mansardati 2 bagni 2 terrazzi con disponibilità box (APE in fase di rilascio)

€ 148.000 PIAZZA VICO AL PIANO ALTO appartamento di cucina saloncino con terrazza 2 stanze bagno ripostiglio e altro terrazzino CL: G EPGL: 198.9 kWh/mq

VILLETTA SAN DORLIGO da ristrutturare con GIARDINO di circa 200 mq. disposta su 2 livelli più deposito fienile e garage (APE in fase di rilascio) **€ 175.000**

€ 135.000 PIAZZA SANSOVINO (zona) PREZZO AFFARE appartamento di cucina saloncino 2 stanze bagno con cantina e possibilità box CL: F EPGL: 131.8 kWh/mq

€ 210.000 PIAZZA OBERDAN (adiacenze) appartamento di cucina abitabile salone 2 stanze bagno terrazzino e comodo box (ora locato) (APE in fase di rilascio)

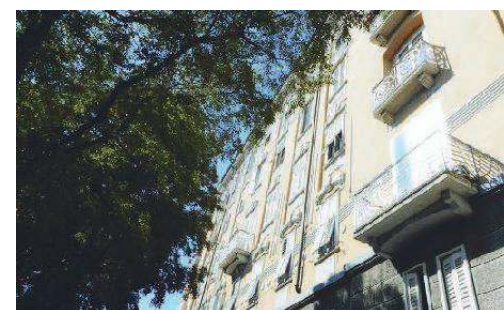
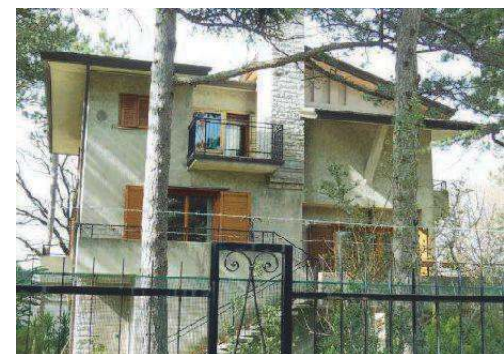
€ 178.000 OVIDIO (zona) con vista mare e citta' appartamento di cucina abitabile grande salone 3 camere 2 bagni 2 terrazzi CL: G EPGL: 245.62 kWh/mq

IN ACQUISTO CERCHIAMO IN ZONA SAN VITO BESENGHI-BAZZONI APPARTAMENTI DI CUCINA-SALONE 2/3 CAMERE-1/2 BAGNI

€ 120.000 COLLIO (via) appartamento PANORAMICO in fase di ristrutturazione all'ULTIMO PIANO con piccolo giardino di cucinotto 3 camere bagno e terrazzino CL: F EPGL: 230.23 kWh/mq

€ 87.000 SANZIO (viale) al piano alto appartamento di cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno e terrazzino CL: E EPGL: 88.11 kWh/mq

VILLINO PADRICIANO OCCASIONE in posizione servita disposto su 2 piani cantina magazzino soffitta parcheggio auto e giardino alberato (APE in fase di rilascio) € 195.000

€ 54.000 SVEVO (zona) appartamento di cucina saloncino 2 camere matrimoniali e bagno CL:F EPGL: 171.74 kWh/mq

€ 145.000 ROMAGNA (via) appartamento di cucina sala 4 stanze 2 servizi e ripostiglio da ristrutturare totalmente (APE in fase di rilascio)

VILLA OPICINA su 2 piani con taverna cantina serra ampio garage e ampio parco alberato CL: G EPGL: 189.46 kWh/mq TRATTATIVE RISERVATE

€ 115.000 VIGNETI (via) appartamento di cucinotto saloncino 2 matrimoniale bagno ripostiglio e terrazzino (APE in fase di rilascio)

€ 145.000 BORGO TERESIANO appartamento di atrio cucina saloncino 2 comode stanze stanzino/studio servizio (APE in fase di rilascio)

€ 97.000 FLAVIA (via) appartamento di cucinotto soggiorno 2 stanze bagno e 2 terrazzini CL: G EPGL: 151.15 kWh/mq

COMPRAVENDITE • LOCAZIONI • CONSULENZE • INVESTIMENTI

Le note informative, le metrature e le foto riportate negli annunci sono indicative e non possono costituire nessun motivo di pretesa contrattuale e/o altro

€ 92.000 CAPODISTRIA (via) appartamento di cucina saloncino 3 camere bagno e ripostiglio (APE in fase di rilascio)

€ 320.000 SAN VITO (zona) appartamento di cucina salone 4 stanze 2 bagni 2 terrazzi cantina e spazioso posto auto condominiale CL: F EPGL: 83.25 kWh/mq

€ 90.000 ROIANO al piano alto appartamento di cucina abitabile saloncino stanza matrimoniale bagno e ripostiglio CL: E EPGL: 83.25 kWh/mq

BORGO TERESIANO (zona) da ristrutturare appartamento di cucina con terrazzino saloncino 2 stanze matrimoniali bagno ripostiglio e terrazzo info e planimetrie presso ns. uffici (APE in fase di rilascio)

€ 105.000 PALAZZETTO (zona) appartamento di cucina soggiorno 3 camere bagno ripostiglio 2 terrazzi e cantina CL: G EPGL: 117.71 kWh/mq

€ 39.000 SAN GIUSTO (zona) appartamento di cucina abitabile matrimoniale stanzino e piccolo servizio da ristrutturare totalmente (APE in fase di rilascio)

€ 198.000 RONCHETO (via) nuovo appartamento di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzo cantina e piccolo giardino CL: D EPGL: 93.26 kWh/mq

€ 165.000 SEVERO (via) attico con super terrazzone di cucinotto con saloncino camera 2 bagni e altro terrazzino CL: E EPGL: 98.64 kWh/mq

€ 118.000 STADIO (via) appartamento di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzo cantina e con possibilita' box (APE in fase di rilascio)

€ 135.000 GRADO PINETA appartamento di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzo e posto auto CL: G EPGL: 405.82 kWh/mq

€ 138.000 SAN GIOVANNI (zona) appartamento di atrio cucina abitabile saloncino 2 stanze bagno terrazzo cantina e comodo garage (APE in fase di rilascio)

€ 125.000 GIARDINO BASEVI appartamento in palazzo rinnovato di cucina saloncino 2 stanze matrimoniali e bagno (APE in fase di rilascio)

VILLA SALES disposta su 2 piani con taverna cantina serra garage 3-4 auto parco alberato CL: G EPGL: 571.40 kWh/mq **TRATTATIVE RISERVATE**

€ 175.000 VICOLO SALVIA prima entrata con vista aperta in piccola palazzina di angolo cottura saloncino 2 camere bagno e terrazzino CL: D EPGL: 114.1 kWh/mq

€ 35.000 COMMERCIALE (via) mini appartamento (anche arredato) composto da cottura con vano unico giorno/notte e bagno (APE in fase di rilascio)

€ 320.000 DANTE (via) appartamento semi-nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale altra stanza e bagno più box auto (ora locato) (APE in fase di rilascio)

€ 140.000 SAN VITO (via) appartamento di zona cottura saloncino stanza matrimoniale e bagno con possibilità di posto auto (APE in fase di rilascio)

AFFITTI

GRETTA (zona) IN PICCOLA PALAZZINA appartamento di cucina saloncino camera matrimoniale studio-cameretta e bagno CL: D EPGL: 199.11 kWh/mq **€ 480,00 mens. - arredato**

ROZZOL (zona) CASETTA disposta su 2 piani di cucina saloncino 2 camere bagno terrazza e piccolo giardino alberato (APE in fase di rilascio) **€ 800,00 mens. – arredato**

SAN SPIRIDIONE (via) cottura saloncino matrimoniale e bagno con condizionamento CL: E EPGL: 80.74 kWh/mq **€ 620,00 mens. - arredato**

COLOGNA (via) RINNOVATO appartamento di cucinino saloncino con poggiolo ripostiglio matrimoniale e bagno CL: F EPGL: 128.82 kWh/mq **€ 480,00 mens. – arredato**

ROIANO POSIZIONE TRANQUILLA appartamento di cucinotto con saloncino matrimoniale bagno e terrazzino CL: G EPGL: 279.35 kWh/mq **€ 370,00 mens.- non arredato**

PANORAMA (via) IN CASETTA con super vista appartamento di cucinotto saloncino stanza matrimoniale studio bagno e soffitta CL: G EPGL: 261.54 kWh/mq **€ 580,00 mens.- arredato**

IN AFFITTO CERCHIAMO IN ZONA BORGO TERESIANO RIVE-SAN VITO
APPARTAMENTI VUOTI/ARREDATI PER NS. REFERENZIATI CLIENTI

PIAZZA GOLDONI ULTIMO PIANO CON VISTA APERTA appartamento di cucina abitabile 3 camere da letto 2 bagni (APE in fase di rilascio) **€ 1.200,00 mens. – arredato**

CONTI (zona) SIGNORILE appartamento di cucinotto con tinello e terrazzo verandato saloncino 3 stanze 2 bagni e altro terrazzo (APE in fase di rilascio) **€ 630,00 mens.- arredato**

CANTU' (zona) PARTICOLARE e giovanile appartamento open-space di angolo cottura saloncino ampia zona notte e bagno CL: F EPGL: 205.67 kWh/mq **€ 550,00 mens.- arredato**

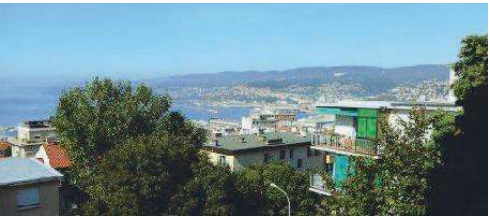
SERVOLA (zona) IN VILLA bifamiliare appartamento di cucina salone stanza matrimoniale stanza-studio e bagno finestrato (no giardino) CL: E EPGL: 239.55 kWh/mq **€ 530.00 mens.-** arredato

SAN SPIRIDIONE (via) COME NUOVO appartamento con mansardina di angolo cottura saloncino stanza matrimoniale vano mansardato e bagno (APE in fase di rilascio) **€ 800,00 mens. - arredato**

PIAZZA FORAGGI (zona) AFFARE grazioso attico con terrazzone cucinotto con saloncino stanza matrimoniale e bagno CL: G EPGL: 376.69 kWh/mq **€ 380,00 mens. - non arredato**

CARDUCCI (zona) OCCASIONE appartamento di cucina abitabile saloncino stanza matrimoniale bagno e ripostiglio CL: G EPGL: 143.4 kWh/mq **€ 600,00 mens.- non arredato**

SALES VILLA di ampia metratura su 2 piani di cucina salone 5 stanze 2 bagni taverna cantina serra garage 3-4 auto e parco alberato CL: G EPGL: 571.40 kWh/mq **€ 1.900,00 mens.- non arredato**

CAMPI ELISI (zona) RINNOVATO appartamento di cucina abitabile con terrazzino saloncino matrimoniale e bagno CL: F EPGL: 133.84 kWh/mq **€ 430,00 mens. – semiarredato**

BELLOSGUARDO (via) SUPER VISTA MARE E CITTA' appartamento di cucina salone stanza matrimoniale altre 2 stanze bagno 2 terrazzi con possibilità box (APE in fase di rilascio) **€ 900,00 mens. – arredato**

PER TUTTE LE ALTRE PROPOSTE VISITA IL NOSTRO SITO WEB

Le note informative, le metrature e le foto riportate negli annunci sono indicative e non possono costituire nessun motivo di pretesa contrattuale e/o altro

immobilitrieste.it

SEDE: via Nordio 3/a - Trieste - 040/632666
FILIALI: Lederergasse 12 - Villach - Austria - +43 424221246
info@calcara.it - www.calcara.it

www.facebook.com/immobiliare.calcara

Terreno edificabile in via Costalunga in una tranquilla laterale, ottimamente esposto, possibilità di realizzare una bifamiliare con ingressi e giardini indipendenti 1.150 mq con IF 0,5 **€ 115.000** 040632666

Via del Roncheto quarto piano ascensore, buonissime condizioni cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, due terrazzi e cantina. Panoramico **€ 67.000** cl en F 95,17 kwhm2 040/632666

Via della Fornace (a due passi dal Castello di San Giusto) appartamento di 55 mq composto da ingresso, grande zona giorno /notte, cucina abitabile e bagno. termoautonomo **€ 42.000** cl en E 88,11 kwhm2

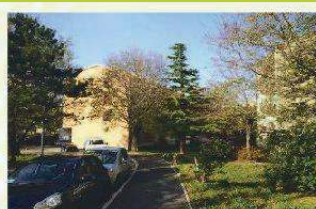
Via della Maiolica appartamento occupato di 170 mq composto da ingresso, grande cucina abitabile, soggiorno , quattro stanze da letto e due bagni. Termoautonomo in ottime condizioni **€ 130.000** rendita di 9.000 euro annui classe en F 100,17 kwhm2

OCCASIONE PER INVESTIMENTO! Via Madonnina (Largo Barriera – Sansovino) appartamento occupato composto da cucina abitabile, ampio soggiorno, stanza da letto matrimoniale e bagno – mq 63 a **€ 34.000** affittato con contratto 4+4 a euro 250 mensili cl enegetica G 199,17 kwhm2

OCCASIONE Via Piano/Capodistria quinto piano con ascensore, 75 MQ ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno e servizio separato, ripostiglio, terrazzino panoramico con scorcio mare **€ 57.000** Cl en F 113,17

Casetta in vie del Broletto di 155 mq su tre livelli cucina, cinque stanze, bagno, servizio, grande soffitta / mansarda dove troviamo altre due stanze e un disimpegno – cortiletto privato. Buone condizioni **€ 135.000** cl energetica G 158,45 kwhm2 040/632666

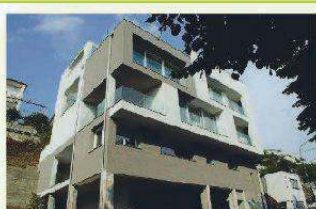
Attico a Muggia (Viale XXV Aprile) condominio moderno, disposto due livelli, soggiorno, cucina abitabile, tre stanze da letto (si può realizzare la quarta stanza), due bagni completi, tre terrazzi , cantina e posto auto coperto eccellenti condizioni interne **€ 155.000** cl en G 138,14 kwhm2

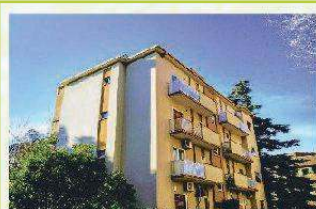
Largo Mioni nel grattacielo 13 e ultimo piano superpanoramico, ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e terrazzino **€ 110.000** cl energetica G 289,1 kwhm2 – possibilità posto auto in affitto / acquisto 040/632666

Via San Martino (San Luigi / Rozzol) ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzino, e cantina. Completamente ristrutturato e arredato **€ 110.000** cl energetica G 227,8 kwhm2 040/632666

Vicolo delle Rose appartamento di 105 mq con giardino privato di 250 mq : ingresso, cucina abitabile, ampio soggiorno, due stanze da letto, due bagni, ripostiglio, terrazzo, poggiolo, cantinetta e box auto . Vista mare dal giardino e dall'appartamento **€ 215.000** cl en F 93,67 kwhm2

San Giovanni inizio – completamente ristrutturato, con ascensore, soggiorno, cucinino, due stanze da letto, bagno, ripostiglio, due terrazzini – climatizzato, porta blindata, infissi nuovi **€ 139.000** cl en F 105,45 kwhm2 classe en F 103,34 kwhm2 040/632666 www.calcara.it

Sant'Antonio in Bosco (Val Rosandra) casetta accostata, completamente restaurata negli anni 90, soggiorno cucina abitabile, due stanze, bagno, cantina, ripostiglio, cortile con accesso auto e giardino a pastini retrostante panoramico verso Val Rosandra e verso il mare **€ 185.000** cl en F117,13 kwhm2 040/632666 www.calcara.it

Vicolo degli Scaglioni (San Luigi) attico su due livelli composto da salone, cucina, due camere, due bagni terrazzo – grande mansarda (divisibile in 3 /4 stanze con bagno e terrazzo – garage **€ 440.000** cl en E 88,14 kwhm2 040/632666

Villa Revoltella (Rozzol) primoingresso soggiorno, cucina, due camere, due bagni, terrazzo abitabile, cantina, giardino privato con tavernetta / sala giochi o cucina estiva e due posti auto (porta blindata,, riscaldamento a pavimento, luci a led, infissi ad alta efficienza, pannelli solari, aspirapolvere centralizzato) Scelta delle finiture all'acquirente su ampio capitolato **€ 350.000 cl en prevista A** 040/632666 www.calcara.it

Via San Pasquale alta (Rozzol) primoingresso, salone, cucina, tre camere, due bagni, poggiolo, terrazzo panoramico garage- finiture a scelta (porta blindata,, riscaldamento a pavimento, luci a led, infissi ad alta efficienza, pannelli solari aspirapolvere centralizzato) piccola palazzina **di soli tre enti € 410.000** cl en prevista A 040/632666 www.calcara.it

Via Besenghi/Veronese in piccola palazzina appartamento di oltre 230 mq occupa l'intero piano- il penultimo - (in origine erano due appartamenti che sono stati uniti e sono facilmente ridivisibili) con terrazzi e grande box auto di 27 mq per chi cerca una grande abitazione o due appartamenti vicini **€ 380.000** cl energetica F 89,13 kwhm2

Box in via Bonomea (Ultime disponibilità!) nel rione di Gretta box auto primoingresso, con acqua e basculante elettrico – ultime diponibilità possibilità, se pertinenziale, di usufruire della detrazione fiscale del 50 % del costo di costruzione vendita diretta esente da spese di mediazione 040/632666 www.calcara.it

Box auto in Villa Ara in via Fabio Severo a fianco dell'Ex Ospedale Militare vendiamo ultimi box auto primoingresso a partire da 30.000 con detrazione fiscale del 50 % sul costo di costruzione – vendita diretta esente da spese di mediazione 040/632666 www.calcara.it

Via Concordia box auto doppio a 100 metri da Piazza San Giacomo - (ci stanno due auto una dietro l'altra) con basculante elettrico con telecomando, acqua e wc (adatto anche artigiano) **€ 35.000** 040/632666

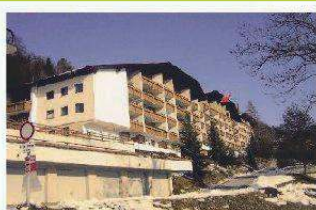
Via del Rivo San Giacomo –box doppio – di ampia metratura CI STANNO COMODE DUE AUTO AFFIANCATE, con basculante elettricoi, detrazione fiscale del 50 % **€ 36.000 – POSSIBILITA' DI VENDITA ANCHE FRAZIONATA DEI DUE POSTI AUTO**

Via Madonnina negozio di 130 mq con varie vetrine su strada con bagno e canna fumaria (ex trattoria) occupato con canone mensile di 460 euro **€ 63.000** classe energetica G 200,17 kwhm3 040/632666

San Giovanni Via Tintoretto negozio di 175 mq ex supermercato – adatto qualsiasi attività trasformabile facilmente (ci sono 4 accessi) in 4 box auto doppi **€ 175.000** cl en B 154,05 kwhm3

Porto San Rocco nel rinnovato complesso vendiamo appartamenti di varie tipologie da **€ 120.000 –** Porta blindata, infissi in legno a doppia vetrocamera, videocitofono, antenna satellitare, climatizzazione estiva ed invernale, servizio di vigilanza h24 – spese condominiali assolutamente contenute – spiaggia privata ad uso pubblico – **vendita diretta esente da spese di mediazione** Classi energetiche in ufficio (quasi tutti in classe C) 040/632666

Sella Nevea super panoramico in tipico condominio di montagna soggiorno, cucina, due camere, bagno, due terrazzi, ripostiglio, box auto **il prezzo è una vera occasione solo € 55.000** cl en G 145,47 kwhm2

Austria Weißbriach Hermagor splendido appartamento di 80 mq a due passi dal lago utilizzabile tutto l'anno A pochi minuti di minuti si trovano aree sciistiche di alto livello, una piscina estiva nonché è luogo per le cure termali. **€ 159.000** cl en C 76,77 per tutte le nostre offerte della nostra agenzia di Villach (Austria) www.calcara.it

Austria Sant'Urban appartamento su due livelli con splendida loggia con vista panoramica , residence con piscina a due passi dalle piste da sci **€ 58.000** cl en D 100,71 kwhm2 **per tutte le nostre offerte della nostra agenzia di Villach (Austria) www.calcara.it**

Affittasi nel Calcara Family Aparthotel da 2 a 29 giorni in Piazza Goldoni 11 appartamenti per soggiorni brevi o brevissimi (da 2 a 29 giorni) per 2/3/4 /5 persone con wi fi aria condizionata completamente arredati con cucina Classe energetica A1 - 64,14 kwhm2 - visita il sito **www.calcarafamily.it** oppure chiamaci 040/632666 – 333 1699274

Affittasi in Piazza Sant'Antonio spettacolare ultimo piano di oltre 200 mq con ascensore in palazzo vincolato vuoto solo con cucina arredata composto da salone doppio, cucina abitabile con dispensa, sala da pranzo / studio, tre camere da letto, quattro bagni, ripostiglio. Riscaldamento autonomo, tutto climatizzato **€ 1.500** mensili 040/632666

Affittasi via Capitelli (Cittavecchia) appartamento in splendida casa d'epoca ristrutturata con ascensore, cucina con ampio soggiorno, stanza da letto matrimoniale – completamente arredato - **€ 750** mensili 040/632666

Per tutte le altre nostre proposte in affitto, in vendita a Trieste e provincia case vacanza in Austria / Carinzia visita il nostro sito **www.calcara.it oppure passa nei nostri uffici dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00 in via Nordio 3/a a Trieste**. Per le nostre CASE VACANZA (soggiorni da 2 a 29 giorni) vista il **sito www.calcarafamily.it** .I dati, le immagini, le planimetrie contenute nel presente annuncio pubblicitario hanno natura indicativa e non costituiscono né potranno costituire contenuto e/o elementi di riferimento ai fini di eventuali futuri contratti e/o per la determinazione del loro contenuto. Tutti gli attestati di prestazione energetica degli immobili sono a disposizione dei clienti nei nostri uffici di Trieste e Villach.

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU **www.calcara.it**

Via Locchi, 26/1 - Trieste
BGtrieste@bgrealestate.it - Tel. 040.3220032
P.le Curiel, 5 - Muggia
BGmuggia@bgrealestate.it - Tel. 040.272500
WWW.BGREALESTATE.IT

FIAIP

BG Real Estate

Proposte della settimana Agenzia di TRIESTE & Agenzia di MUGGIA

CASA BIFAMILIARE con giardino, accesso macchina e cantina. Ogni appartamento, è composto da soggiorno, due camere, cucina, bagno e terrazzo. La casa è ristrutturata, il riscaldamento è termoautonomo. Entrambi in classe F. POSSIBILITA' DI VENDITA PER SINGOLO APPARTAMENTO.

MUGGIA € 79.000

Via Colarich in stabile ex Ater. Secondo piano con: 2 matrimoniali, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo e cantina.Misura 76 mq catastali, molto ben disposti . Panoramico, tutto esposto al sole. Classe G (Epgl 183,40 - Epe,inv 44,69 - Epi,inv 73,84)

BOX E CANTINE

Box auto vendesi in via Mazzarei a Muggia. 5 metri x 3 circa, con luce ed acqua. **Euro 30.000,00**

MUGGIA BOX AUTO in via Battisti, 2 posti macchina (uno scoperto) con acqua, luce presa forza. **Euro 25.000,00**

Muggia - Porto San Rocco, VENDIAMO due cantine attigue **Euro 10.000,00 cadauna.**

MUGGIA € 78.000

Via dei Fabbri: camera, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 2 poggioli ed enorme cantina finestrata. Area di parcheggio coperto. COMPLETA VISTA MARE Classe G (Epgl 243,18 Epe,inv 12,98 Epi,inv 153,11)

VIA DELL' EREMO - ATTICO PANORAMICO

Disposto su due livelli con doppio ingresso, eventualmente adatto anche a due famiglie genitori / figli. Con tre terrazzoni dalla vista mozzafiato, due cantine, posto macchina doppio. In palazzina con parco condominiale. Trattative riservate. APE in fase di rilascio.

MUGGIA VECCHIA PARTE INTERNA

VILLA recente grande metratura. Piano terra 115 mq circa: 2 camere, cucina abitabile, soggiorno, 2 bagni, terrazza 24 mq e portico 14 mq. Primo piano mansardato: 3 camere, cucina abitabile, salotto, bagno e grande terrazza. Taverna 68 mq circa, cantina 20 mq c.ca, bagno, lavanderia e portico. Garage triplo con 2 ingressi. Giardino di ca. 2000 mq con accesso carraio automatizzato. Classe D Epgl,nren 88,72 Epgl,ren 0.99

MUGGIA LUNGOMARE

VILLA LUNGOMARE da ristrutturare. Grande metratura con garage. Possibilità di creare una bifamiliare. Con ampie terrazze e grande parco pianeggiante. Vista golfo emozionante. OCCASIONE imperdibile. Classe G.

MUGGIA - CALLE PARINI € 125.000

Muggia bellissimo APPARTAMENTO in CASETTA nel CENTRO STORICO. Disposto su due livelli: 2 camere da letto, cucina, tinello, bagno. Ampio salone in mansarda. Possibilità cameretta per ospiti. Ripostigli vari. Curato nei minimi dettagli. Riscaldamento autonomo, climatizzato. APE in fase di rilascio.

ZONA BESENGHI - € 180.000

In piccola palazzina di soli 4 appartamenti. Ampio salone con terrazzo, due camere, cucina abitabile, 2 poggioli, ingresso, bagno, ripostiglio e cantina. OTTIME CONDIZIONI, TERMOAUTONOMO, ARIA CONDIZIONATA – CON GIARDINO CONDOMINIALE. APE in fase di rilascio.

MUGGIA - VILLA DI AMPIA METRATURA

VILLA all'ingresso di Muggia con grande giardino, Composta da cinque camere, salone, cucina, taverna con cucina, 4 bagni. Garage per più macchine con piazzale esterno. Ottimo panorama, finiture di qualità. Trattative riservate. Classe F.

TRIESTE - VIA DEI GIULIANI € 59.000

PANORAMICO APPARTAMENTO d'ANGOLO, composto da ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile con balcone, bagno con finestra, ripostiglio e cantina. Quinto piano in stabile con ascensore. Da rimodernare. Classe E (EPgl,nren 76,96)

MUGGIA - VILLA CON PISCINA € 600.000

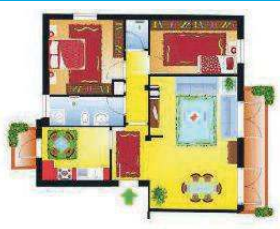
MUGGIA Vecchia VILLA importante architettonicamente moderna con giardino, piscina, dependance, barbecue esterno. Salone, cucina molto grande, 3 camere, 3 bagni. Taverna con importante caminetto, cantina, garage per più macchine. Vista golfo. Classe G.

GRADO - CITTA' GIARDINO € 120.000

A 200 mt dall'ingresso della spiaggia, appartamento d'angolo, all'ultimo piano di stabile con ascensore e con area di parcheggio condominiale. Composto da ingresso, soggiorno con cucinotto, camera, bagno e quasi 36 mq di terrazzo panoramico. Accesso libero al terrazzone condominiale al piano attico. Termoautonomo, climatizzato, rimane completamente ammobiliato. Classe F (Epgl,nren 125,79)

MUGGIA € 65.000

CENTRALISSIMO APPARTAMENTO in casa bifamiliare da ristrutturare con posto macchina, camera, cameretta, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo. Glasse G.

TRIESTE € 84.000

ZONA S. PASQUALE - OTTIMO INVESTIMENTO: spettacolare appartamento, in bella palazzina residenziale nel verde, dalle eccellenti finiture interne.Con cantina e posto macchina in garage.VENDESI NUDA PROPRIETA'.

VIALE XX SETTEMBRE € 320.000

VIA TIMEUS in casa d' epoca, con ascensore, prestigioso, di grande metratura: ingresso, salone, 4 stanze, guardaroba, grande cucina e 2 bagni. Termoautonomo, aria condizionata, adatto anche uso ufficio o ambulatorio. APE in fase di rilascio.

TRIESTE € 78.000

TRIESTE - VIA PUCCINI: Appartamento comodo, luminoso, molto ben disposto, composto da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinotto, bagno e cantina. Termoautonomo. Adatto anche come investimento. Classe G (EPgl 242,18).

TRIESTE € 70.000

VIALE D'ANNUNZIO - Al quarto piano di stabile con ascensore. Ingresso, soggiorno con cucinotto, camera, bagno, poggiolo e cantina. Da rimodernare. Classe F (EPgl,nren 176,08 – EPgl,ren 19,97)

SOLIDARIETÀ

Un gruppo d'aiuto ai clochard "ispirato" dalle gesta di Polidori

Dopo il blitz del vicesindaco che aveva gettato tra i rifiuti il giaciglio di un barbone è scattata a Modena la raccolta di coperte per senza tetto. Coinvolti 40 volontari

Lilli Goriup

A Modena è nato un gruppo solidale con i clochard, ispirato al vicesindaco di Trieste Paolo Polidori. Suona strano, ma è esattamente così. È passato poco più di un mese da quando l'assessore alla Sicurezza del capoluogo giuliano ha gettato nelle immondizie i pochi averi del senzatetto romeno Mesej Mihaj. Come tutti ricorderanno, il gesto aveva finito per scatenare attorno a Polidori una vera e propria bufera mediatica, la cui eco è stata di livello non solo nazionale ma addirittura internazionale.

Ebbene, nel trambusto di quei giorni c'è stato anche chi dall'azione del nostro vicesindaco ha preso spunto, per dare vita a un'iniziativa di segno opposto. Si tratta di due ragazze, Rossella Giulia Caci e Chiara Ciccia Romito, che vivono appunto nella città emiliana. Appresa la notizia proveniente dal Friuli Venezia Giulia, hanno deciso di usare i social per lanciare una raccolta solidale di indumenti, da inviare a Nordest. Nel giro di ventiquattr'ore hanno racimolato un centinaio di coperte. Ma l'iniziativa non è morta lì. Tanto che oggi ad aiutarle ci sono circa quaranta persone, riunite in un gruppo che si chiama "La voce degli ultimi":

«Se tutto questo oggi esiste - spiega Rossella -, è proprio grazie al vicesindaco di Trieste. Quando abbiamo sentito che non solo aveva gettato le coperte di un clochard nella spazzatura ma se n'era addirittura vantato, abbiamo provato disgusto. Ci è sembrato un atto inaccettabile, da parte di qualcuno che rappresenta le istituzioni. E soprattutto ingiusto: non bisogna prendersela con gli ultimi. Se ci sono problemi legati alla presenza di persone senza fissa dimora, allora che si amplino i dormitori, che si aprano le docce pubbliche: questo è ciò che ci si aspetterebbe da un amministratore, al di là del suo colore politico».

Di lì, come detto, l'idea della raccolta di coperte. Tramite il tam tam su Facebook, nel solo giro della prima giornata ne hanno messe assieme circa cento. «Le prime venti le abbiamo mandate alla Comunità di Sant'Egidio di Trieste, proprio come segno di solidarietà a seguito del gesto di Polidori - prosegue la giovane -. Ovviamente, dopo aver chiesto alla Comunità quale fosse il suo fabbisogno. Quelle avanzate sono finite un po' alla Croce Rossa di Modena, un po' a Bologna. In seguito l'iniziativa è cresciuta sempre di più, con tantissime adesioni. Nel giro di una settimana siamo diventati quindici. Oggi invece siamo addirittura in quaranta persone».

Rossella Giulia Caci insieme all'amica Chiara Ciccia Romito con le coperte destinate ai clochard

Il nostro è un gruppo spontaneo, nato dal basso: per coordinarci usiamo una chat di Whatsapp, che abbiamo chiamato "La voce degli ultimi". Al suo interno c'è chi fa già parte del mondo dell'associazionismo e chi prova a fare gesti solidali per la prima volta. E persone continuano ad aggiungervisi. Speriamo che vada avanti».

Il caso vuole che, proprio mentre parla al telefono con Il Piccolo, Rossella stia andando proprio a prendere delle nuove coperte. «Cerchiamo di aiutare i clochard non solo di Modena ma anche del bolognese -conclude la ragazza -. Tra di noi ci sono persone di tutte le età. Ci sono inoltre avvocati, ingegneri e professionisti di vario tipo, che possono dare ai senzatetto consigli e indicazioni pratiche. Ovviamente facciamo anche il gesto concreto di donare le coperte. Quando accade, i volontari che hanno figli spesso portano con sé i bambini. In questo modo si rompe l'imbarazzo, da parte dei clochard, e si crea un legame umano: noi ascoltiamo le loro storie, cerchiamo di capire quali siano i loro reali bisogni. Il desiderio di molti senza tetto, ad esempio, è quello di potersi lavare, radere, rendere presentabili per un colloquio di lavoro. Il nostro vuole essere un gesto di solidarietà e di resistenza civile. Non voglio stare accanto a persone disumane: non è il mondo, non è il futuro che voglio».

Il post del leghista Polidori, come noto, risale ai primi di gennaio: «Sono passato in via Carducci - aveva scritto il vicesindaco in quell'occasione -, ho visto un ammasso di stracci buttato a terra; non c'era nessuno, quindi presumo fossero abbandonati: da normale cittadino che ha a cuore il decoro della sua città li ho raccolti e li ho buttati, devo dire con soddisfazione, nel cassonetto: ora il posto è decente. Il segnale è: tolleranza zero!». —

DAGLI STATI UNITI

Hackers legali a confronto su tecnologia e nuovi diritti

Un momento di confronto e di dibattito sul legame tra l'intelligenza artificiale ed il diritto. Questo è il tema del primo appuntamento del gruppo "Legal hackers Trieste" fissato per il 28 febbraio al caffè San Marco dalle 18, e nel corso del quale verranno anche presentate le iniziative del movimento.

Il "Legal hackers" è un gruppo di volontari che promuovono l'hacking legale: il processo di sviluppo di soluzioni creative per i problemi che possono crearsi nel legame tra la legge e la tecnologia. Questi momenti di confronto servono soprattutto per riuscire ad arrivare ad un miglioramento nella fornitura di servizi legali, o un nuovo modo di affrontare un problema di politica pubblica come la protezione dei dati, la proprietà intellettuale o l'economia di condivisione.

Tutto nasce a Brooklyn nel 2012 nel corso di un dibattito dedicato al copyright ed in particolare su come gli avvocati potessero sfruttare gli strumenti tecnologici per anticipare e risolvere i problemi legali e politici. Da quel momento il movimento è cresciuto rapidamente espandendosi anche oltre oceano ed in tutto il mondo.

Oggi i "Legal hackers" sono presenti in oltre 75 città, tra cui appunto Trieste dove a fine mese si terrà il primo incontro dedicato a un tema complesso dal titolo "Dialogo fra intelligenza artificiale e diritto". L'incontro, aperto a tutti, è gratuito. —

IL PROGETTO POLITICO

Gli indipendentisti ricuciono i vecchi strappi Nasce l'alleanza unitaria

«Divisi si perde», ha detto Giorgio Marchesich Debutta il cartello di 18 soci fondatori in rappresentanza delle anime del movimento

Massimo Greco

Divisi si perde. Allora basta con le fazioni e le frizioni: la causa di Trieste indipendente esige unità di forze e di intenti. «Dobbiamo essere il cavallo di Troia dentro le istituzioni», ha tuonato Giorgio Marchesich, il nuovo Ulisse dell'Odissea indipendentista. La ritrovata convergenza, nel quadro di una federazione composta dalle sigle Tlt-Sto-Ftt, ha ricevuto il pubblico battesimo ieri mattina al caffè San Marco, davanti a una cinquantina di militanti. Passava di lì, ma per puro caso, anche il consigliere regionale "dem" Francesco Russo.

Primo atto federale un cartello di 18 soci fondatori, che si sono dati come presidente Nino Furlan, come portavoce Giorgio Marchesich, come segretario Alessandro Valerio. «Tutte le componenti del mondo indipendentista - ha insistito Marchesich - dalla piazza della Borsa al Viale vi sono rappresentate». Secondo atto sarà la campagna elettorale primaverile in tre comuni della cintura carsica, che sono San Dorligo, Monrupino, Sgonico.

E oggi alle 12 subito un appuntamento unitario sotto il melone alabardato sul Colle di San Giusto: il 10 febbraio 1947 è data simbolo anche per gli indipendentisti, perchè il trattato di pace parigino contiene quell'Allegato VIII, da cui discenderebbero le ragioni di una Trieste (Zona A + Zona B) sovrana, detassata, defiscalizzata.

Una manifestazione indipendentista sulle Rive risalente al 2015

Le raffiche indipendentiste si dirigono verso vari obiettivi. Bersagli prediletti i leghisti, da Fedriga a Polidori, che in passato sono stati alleati/competitori. Ma anche la Polizia locale merita una rampogna, perchè i vigili tergestini debbono sapere lo sloveno e possibilmente il croato.

Una volta al mese - ha annunciato Marchesich - manifestazione davanti «al consolato d'Italia» (alias la Prefettura), per ricordare e reclamare i diritti del Territorio libero, perchè non basta ritrovarsi solo il 15 settembre (data di creazione del Tlt nel 1947).

La lotta necessita anche di alleanze. Al San Marco ha provveduto alla bisogna il consigliere regionale di Patto per l'autonomia (il movimento creato da Sergio Cecotti) Giampaolo Bidoli, eletto a Pordenone. Dal Tagliamento al Rio Ospo: l'asse per ora è idrografico. —

IL RAPPORTO EPIDEMIOLOGICO DEL MINISTERO

Arrivato il picco dell'influenza Un triestino su cento a letto

Dieci i casi complessi segnalati dall'AsuiTs. Vaccinazioni fra gli over 65 al 51,76%
In caso di necessità bisogna rivolgersi al medico curante. I consigli degli esperti

Andrea Pierini

Sono circa 2.200 i triestini a letto con l'influenza. Uno su cento in pratica. Il quadro emerge dal rapporto epidemiologico del ministero della Salute che prevede il picco proprio in questi giorni. Gli under 16 sono i soggetti più colpiti, mentre per gli over 65 - le persone tradizionalmente più a rischio - la situazione sembra sotto controllo, probabilmente grazie anche alla crescita delle vaccinazioni.

Entrando nel dettaglio con i dati dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste, al momento sono pervenute 10 segnalazioni di casi complessi dai reparti ospedalieri. Si tratta di pazienti con patologie croniche pregresse e nessuno di questi è ricoverato in terapia intensiva. Sin qui non si registrano decessi in città per influenza. Va detto che per avere una quadro definitivo dell'ondata bisognerà attendere 40 giorni.

Lo scorso anno i casi gravi a livello nazionale erano stati 135 con 48 decessi, quest'anno al momento sono 192 con 39 morti. Il Friuli Venezia Giulia risulta tra le regioni con l'incidenza più bassa - dieci contagiati ogni mille persone - mentre le più colpite - con un'incidenza superiore ai 15 casi ogni mille abitanti - sono l'Umbria, le Marche, l'Abruzzo, la Campania e la Calabria.

Per quanto riguarda l'epidemia in Friuli Venezia Giulia, dai 15 medici sentinella sono stati segnalati 189 casi su un totale di 17.784 assistiti, un'incidenza di 10,63 casi ogni mille abitanti. La maggior parte riguarda la fascia 0-4 anni con un tasso di 20,82 di incidenza, segue la fascia 15-64 con il 12,68, poi la 5-14 anni con 8,63 casi ogni mille abitanti, e infine gli over 65 con un tasso di 3,46 di incidenza.

Sul fronte delle vaccinazioni bisognerà ancora attendere per un quadro definitivo, al momento però il totale degli over 65 che si è sottoposto alla profilassi è pari al 51,76%, lo scorso anno si era arrivati al 47,6%. Andando a vedere i singoli distretti, in testa alla classifica c'è il quarto con il 53,7%, seguito dal secondo con il 53%, poi il terzo con il 50,8% e infine il primo distretto con una percentuale del 50,1% degli over 65.

Secondo i consigli del virologo Roberto Burioni, i sintomi che non devono preoccupare sono febbre, tosse, dolori muscolari, brividi, senso di spossatezza e malumore. Gli adulti devono invece allarmarsi quando la respirazione diventa affannosa o c'è un dolore al petto.

Il punto di riferimento deve rimanere il medico di medicina generale o il pediatra, ma in casi non gravi si può ricorrere al paracetamolo mentre è sconsigliata l'aspirina nei bambini e negli adolescenti. È importante bere molta acqua e stare a riposo, primo per evitare di contagiare altre persone e poi perché il virus influenzale indebolisce le difese dell'apparato respiratorio per cui è più facile contrarre infezioni.

La maggiore diffusione è del virus A con il 98% dei campioni, a prevalere è il sottotipo H1N1 con il 72% dei campioni analizzati, al 15% il virus A H3N2. Per quanto riguarda il virus B (1,3%), su dieci ceppi tre sono risultati appartenere al lineaggio Yamagata e quattro al lineaggio Victoria, mentre per altri tre non è stato definito il lineaggio. Il vaccino garantisce la copertura. —

AZIENDA SANITARIA

Copertura del personale a quota 1.036 dipendenti

Il tasso di vaccinazione del personale medico è in aumento rispetto al passato. Serviranno ancora delle settimane per avere il quadro definitivo e l'ultima rilevazione parlava di 1.036 dipendenti dell'AsuiTs che avevano effettuato la profilassi su tremila. Lo scorso anno, invece, erano stati 608.

ATTACCO DI USSAI E REPLICA DI SCOCCIMARRO

L'assessore regionale con delega all'Ambiente, Fabio Scoccimarro

Botta e risposta sulla diffida a Arvedi fra M5s e giunta Fvg

Il consigliere grillino accusa l'esecutivo di «silenzio assordante» sul tema Ferriera L'assessore: «Il ministro è pentastellato, chieda a lui»

Diego D'Amelio

Il Movimento 5 stelle invita la Regione a uscire dal «silenzio assordante» sulla Ferriera. La Regione invita il Movimento 5 stelle a citofonare al ministero dell'Ambiente, retto da un esponente di osservanza pentastellata, che non ha ancora dato seguito all'ultima richiesta di diffida avanzata dalla giunta regionale.

Il botta e risposta è tra il grillino Andrea Ussai e l'assessore Fabio Scoccimarro, che incrociano le sciabole sulla diffida annunciata dalla Regione nei confronti del Gruppo Arvedi, per la mancata consegna del progetto esecutivo per la realizzazione delle coperture dei parchi minerari.

Nulla da dicembre si è più mosso e Ussai incalza. «Dopo l'ennesima diffida disattesa – dice il consigliere regionale – c'è un assordante silenzio in assoluta continuità con il passato. Cos'ha risposto il ministero sulla richiesta di diffida formulata il 14 dicembre?». Ussai chiede inoltre se sul tema dell'inquinamento acustico «siano stati effettuati sugli impianti della Ferriera gli interventi imposti dalla diffida che poneva come termine ultimo il 31 dicembre. Continuiamo ad assistere a una mancata assunzione di responsabilità da parte del governo regionale».

Scoccimarro ribatte domandandosi «se il consigliere Ussai prima di attaccare la Regione abbia sentito i vertici del suo partito così da evitare una brutta figura al Movimento: ricordo che a capo del ministero dell'Ambiente c'è proprio un ministro, Sergio Costa, del M5s. Ho chiesto una diffida nei confronti della società perché inadempiente sul progetto di copertura dei parchi e ancora non abbiamo ricevuto risposta. Se Ussai ha a cuore la salute dei nostri concittadini perché non collabora con chi come me ha il medesimo obiettivo? Il fine è la riconversione dell'area a caldo che tuteli anche i lavoratori». —

VIA SAN LORENZO IN SELVA

Monitoraggio dell'aria Lavori alla cabina Arpa

Sono ripresi in questi giorni i lavori di adeguamento della cabina di monitoraggio della qualità dell'aria posta nei pressi della stazione Rfi in via San Lorenzo in Selva, nelle vicinanze dello stabilimento della Ferriera di Servola.

Durante i lavori – segnala l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (Arpa) – la stazione continuerà ad acquisire i livelli di inquinamento atmosferico, in modo da garantire, nel limite del possibile, la continuità delle rilevazioni. Potranno esserci, invece, delle momentanee interruzioni nella pubblicazione dei dati sul sito internet dell'Arpa.

Il manufatto gestito dall'Arpa

Tutti i dati raccolti – assicura ancora l'Agenzia regionale – verranno comunque messi a disposizione dell'utenza non appena verranno ripristinate le funzionalità della stazione.

I lavori di adeguamento hanno comportato il posizionamento di un nuovo manufatto a pochi metri di distanza dalla precedente stazione mobile, garantendo quindi la continuità del monitoraggio della qualità dell'aria, in linea con le disposizioni normative e la sicurezza degli operatori. —

Il presidente dell'Ordine Paoletti chiede un incontro con Riccardi
«Come si conciliano i tagli alla spesa con le nuove assunzioni?»

L'appello degli infermieri: «Serve chiarezza sul futuro, la Regione apra un tavolo»

IL FOCUS

Un incontro per approfondire quale sarà il modello organizzativo che vorrà realizzare la giunta regionale e poi capire come si concilieranno i tagli con le assunzioni promesse. Flavio Paoletti, coordinatore di Trieste dell'Ordine delle professioni infermieristiche (Opi), rinnova l'invito all'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi ad attivare il tavolo permanente previsto dal protocollo stipulato a dicembre tra la Conferenza delle Regioni e l'Opi nazionale per monitorare la situazione del comparto.

Al tavolo regionale verranno portati cinque temi: i nuovi modelli organizzativi socio-assistenziali, gli standard del personale infermieristico, lo sviluppo professionale delle carriere, la definizione dei fabbisogni formativi con l'Università e l'avvio di un percorso per lo sviluppo del corpo docente universitario.

«L'aspetto positivo – osserva Paoletti – è che dalle dichiarazioni dell'assessore non ci saranno tagli lineari, avremmo però piacere di conoscere gli indicatori alla base della scelta del taglio dell'uno per cento visto che senza i dati è impossibile anche proporre una strategia condivisa. Ci rassicura anche la promessa di Riccardi di assumere 188 operatori socio sanitari e 545 infermieri, facciamo però fatica a capire come si possa fare con una riduzione del costo complessivo».

Personale infermieristico con un paziente all'ospedale di Cattinara

I rappresentanti degli infermieri vogliono anche sapere quali saranno i modelli gestionali, quindi lo sviluppo del territorio e della parte ospedaliera. «C'è poi la copertura dell'assistenza domiciliare – aggiunge Paoletti – che potrebbe ridurre gli accessi impropri al Pronto soccorso. Questa parte al momento non è spiegata. Sarà poi da comprendere l'aspetto economico visto che c'è una differenza salariale legata alla contrattazione decentrata: a Gorizia ad esempio è più alta rispetto a Trieste, quindi vogliamo capire in che modo verrà gestita questa tematica».

Nessuna volontà di fare polemica da parte di Paoletti dopo la mancata conferma alla guida della direzione socio-sanitaria. Secondo alcuni una scelta dello stesso Riccardi che lo scorso anno, ancora da consigliere regionale, aveva presentato una interrogazione in merito ai titoli di Paoletti, dopo che era stato indicato alla guida anche della struttura complessa "Gestione prestazioni sanitarie e progettazione ed attività sociosanitaria". Quest'ultimo incarico, peraltro, è in scadenza tra un anno. —

A.P.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

#comunicazione #comunicazione

Cucina

IL LOCALE DI VIA GINNASTICA

Hamburger, vinili di Elvis, passione I 30 anni del tempio dei panini caldi

Il Tnt pub, nato dall'intraprendenza dei fratelli Sema, fa festa. Ideata una birra celebrativa speciale

Riccardo Tosques

«A cavallo tra gli anni Ottanta e gli anni Novanta le paninoteche tiravano tantissimo. Ricordo che alle 16.30, quando aprivamo la domenica, avevamo la ressa di persone che attendevano in fila di entrare nel locale. Erano gli anni dei balli pomeridiani alla Ginnastica Triestina. Anni incredibili». Alma Sema sorride. Trent'anni ininterrotti di panini e birre non sono certo pochi. A potersi fregiare di questo titolo è una delle paninoteche più apprezzate e longeve del panorama triestino: il Tnt pub. Gestito sin dalla sua nascita dai fratelli triestini Alma e Giulio Sema, il Tnt viene inaugurato ufficialmente il 1° febbraio 1989, in un periodo di boom di locali specializzati nei panini caldi.

I clienti, vista anche la posizione piuttosto defilata rispetto alla "movida", sono da sempre perlopiù triestini. «Ai tempi della presenza delle navi britanniche non mancavano gli esuberanti marine inglesi, e sino a qualche anno fa avevamo anche molti militari di leva provenienti dalla vicina caserma di via Rossetti», precisa Giulio. «I ragazzi che facevano la naia andavano matti per i panini maxi. Oggi invece i gusti sono cambiati. Accanto al classico prosciutto, formaggio e salsa rosa, che noi chiamiamo Ondo (celebrato anche da una parodia di Maxino rintracciabile su youtube, *ndr*), va tantissimo l'hamburger americano con bacon, cheddar e salsa barbecue. Piacciono molto anche gli hamburger di cinghiale o quelli con la chianina», aggiunge Alma.

Ma cosa c'era prima del Tnt al numero civico 46 di via della Ginnastica? «Costruiti nel 1859, i locali al piano terra del palazzo ospitavano nei primi anni del Novecento una apprezzata sala da ballo. Sotto l'amministrazione degli angloamericani l'esercizio diviene un fish and chips, piatto tipico della cultura culinaria britannica. Successivamente si susseguono due osterie: "Al Castello di Momiano" e "da Sergio". Con quest'ultima gestione il locale inizia a diventare famoso per i propri panini caldi prendendo poi il nome di "Mini Pub"», si legge nel libro "Trieste a tutta birra". «Lavorai al Mini Pub per un paio di mesi. Avevo ventitré anni. Capii che quello era il lavoro per me, ma non volevo avere padroni, volevo un locale tutto mio», racconta oggi Alma Sema. Da lì ha inizio la storia del Tnt. La gestione del pub viene presa assieme al fratello più piccolo di tre anni, Giulio, reduce dall'anno di leva militare. Grazie all'intraprendenza dei due fratelli triestini la paninoteca prende quota, ampliando il proprio menù anche a insalate e piatti alla piastra, oltre che, più recentemente, a dolci di propria produzione. Ancora oggi negli oltre 100 mq, molti dei quali recuperati dopo i lavori di ampliamento effettuati nel 2007, vige uno stile che ha dei forti richiami agli anni Ottanta e in certi frangenti anche ad un passato ancor più lontano. Gli oltre 2000 compact disc inseriti in una grande teca, i vinili di Elvis Presley (il mito giovanile di Alma) e il jukebox della Wurlitzer sono delle chicche tra le quali si può anche trovare la foto della squadra di pallavolo del Tnt, già tre volte campione della Voleada, campionato amatoriale di volley del Friuli Venezia Giulia. Se uno dei punti di forza del locale, i panini per asporto, i primi di tutta Trieste, è venuto meno da qualche anno, continua invece sempre a fare splendida mostra di sé il murales interno al locale, realizzato da Oscar Boris, che omaggia lo storico Tnt, ossia il gruppo di agenti segreti legato ad Alan Ford, il personaggio protagonista dell'omonima serie a fumetti ideata da Max Bunker e da Magnus nel 1969. Per festeggiare il trentennale è stata addirittura creata una birra speciale, una rossa realizzata grazie all'appoggio del birrificio Cittavecchia di Sgonico con un una ricetta tutta personale dei gestori del Tnt. «Il segreto del nostro successo? Su tutto diciamo la passione – rispondono Alma e Giulio – abbinata alla professionalità e alla voglia di mettersi sempre in gioco». —

In alto, Giulio e Alma Sema al bancone del Tnt pub. Sotto, a sinistra nel 2008 e a destra la festa dei dieci anni

LA CHEF STELLATA

Il 27 da Eataly una cena con le chicche di Klugmann

Ospite d'eccezione da Eataly mercoledì 27 febbraio. All'Osteria del Vento arriva infatti la chef stellata ed ex giudice di Masterchef Antonia Klugmann. Verrà proposto un percorso culinario caratterizzato da abbinamenti unici e ricercati.

I partecipanti all'evento avranno la possibilità di porre domande e ottenere così risposte su eventuali curiosità e anche suggerimenti in cucina da parte di Antonia Klugmann. La cena ha un prezzo a persona di 60 euro (vini esclusi). Il pagamento andrà effettuato il giorno stesso, direttamente al ristorante di Eataly. Ma quale sarà il menù proposto dalla ristoratrice, titolare del locale "Argine a Vencò" di Dolegna del Collio? Si partirà con un'anguilla accompagnata da sidro di mele e spinaci, a seguire frolla integrale con montata di patè di fegato di vitello e caco. La cena proseguirà poi con gnocchi di rapa rossa, serviti con prugna e rosa, e ancora costine di maiale brasate al miele e affumicate, con cedro, aglio nero e senape. Gran finale da Eataly con l'abbinata fra cioccolato e kren. —

Antonia Klugmann

Il ricavato della cena del 25 febbraio all'Allianz Dome andrà alla onlus Progetto Riabilitazione

"Quochi di Quore" torna con Giletti e l'Alma in una serata benefica per la lotta all'autismo

Patrizia Piccione

Nonostante gli scienziati ci si arrovellino da tempo senza sosta, a oggi non esiste una cura. Soprattutto perché la vera grande incognita è la causa, che rimane, con grande frustrazione dei ricercatori, sconosciuta. È l'autismo, disturbo dello spettro autistico, disfunzione del neurosviluppo che colpisce in Italia un bambino su cento. Non ci sono ancora terapie, ma ciò che si è rivelato di fondamentale importanza è la diagnosi precoce, grazie alla quale mettere in campo strategie mirate.

La dodicesima edizione di Quochi di Quore, la serata di beneficenza nel nome dei bambini ideata e realizzata dalla White Sheep Event, dedica all'autismo infantile il charity dinner 2019. Il ricavato dell'evento sarà infatti devoluto quest'anno all'onlus "Progetto Riabilitazione", guidato dalla neuropsichiatra infantile Antonella Zadini. Appuntamento lunedì 25 febbraio alle 20 al palazzo dello sport Allianz Dome, per una nuova serata nel segno della doppia Q – con il patrocinio straordinario e la presenza dell'Ensi, l'Ente nazionale sport italiano – condotta come da tradizione da Rossana Bettini, mentre nei panni di maître, sommelier, chef, e per accogliere gli ospiti, porgere loro flûte di bollicine, servire antipastini, in altre parole, coccolarli a tutto tondo, la squadra di imprenditori, politici, protagonisti dello spettacolo e manager. Quest'anno al team di volti noti si unirà la squadra dell'Alma al gran completo, compresi l'ad Gianluca Mauro, il presidente Luigi Scavone e il general manager Mario Ghiacci, con il capitano Andrea Coronica e il play Daniele Cavaliero, caposquadra dei cuochi.

Ospite d'onore della serata il giornalista tv Massimo Giletti, che farà da "spalla" a Bettini. Volti e ruoli di ritorno dalle precedenti edizioni, come gli ex presidenti regionali Riccardo Illy e Renzo Tondo in versione sommelier, che nel corso della cena offriranno il prosecco Bacio della Luna e i fermi Amicone Bianco e Amicone Rosso dell'azienda Schenk. All'imprenditore friulano Pierluigi Zamò e al giornalista-beker Fabrizio Nonis il compito di mescere invece le acque minerali Dolomia. Cosa bollirà in pentola in cucina mentre in sala Carlo Dall'Ava affetterà con perizia il profumato crudo Dok e saranno servite preparate al momento le mozzarelle campane, mentre a inebriare ulteriormente i palati ci penserà un piccolo giro di extravergine istriano Olio Mate? A regnare sui fornelli e sul team di cuochi all'happening benefico (prenotazioni fino al 22 febbraio, costo 180 euro a biglietto, chiamando il numero 366-1555133, oppure scrivendo all'indirizzo francesco@wsevent.it) lo chef super stellato triestino Pavel Marc, con, appunto, la svettante partecipazione del duo dell'Alma, Coronica & Cavaliero. A occuparsi all'American Bar Mixologyst di creare fantasiosi aperitivi e after dinner con la linea di acquaviti e liquori dell'azienda di Percoto, Cristina Nonino, mentre a mantecare i gelati Ghibli arricchiti da un velo di balsamico Asperum di Midollini, il campione europeo Giampaolo Doti. Non mancherà una tazzina di caffè espresso preparata dall'ad della Illy, Massimo Pogliani. Finale con il cioccolato con la crema naturale Chox, impreziosita dal profumo di zafferano, realizzato da Fabio de Visintini. —

Cristiana Compagno e Riccardo Illy ai tavoli in Quochi di Quore 2018

L'INIZIATIVA DI SOS CARSO CON GLI SCOUT AGESCI

Maxi pulizia nel bosco vicino all'autoporto

A Fernetti raccolti quasi 150 sacchi neri di rifiuti, dal vetro ai vestiti, e dieci copertoni. Una sessantina le persone in campo

Riccardo Tosques

FERNETTI. Quasi 150 sacchi neri e 10 copertoni di automobili e camion. Questo l'ultimo "bottino" dei volontari di Sos Carso, l'associazione ambientalista che nella mattinata di ieri ha ripulito la zona adiacente l'autoporto di Fernetti. Circa una sessantina di persone, tra le quali anche i preziosissimi scout del gruppo Agesci Clan Altair Muggia 1°, si sono prodigate dalle 9.30 in poi per una maxipulizia di un'area che era stata già meta di un paio di sopralluoghi da parte dei membri di Sos Carso.

Alla fine, il duro lavoro di pulizia ha portato i volontari a riempire poco meno di 150 sacchi neri con bottiglie di vetro, plastica, lattine, pezzi di automobili, materiale ferroso, coperte, padelle, vestiti, scarpe e pure un lampadario. Il lavoro più impegnativo, però, è stato quello di recupero di 10 copertoni, perlopiù di camion. «Onestamente siamo così abituati a vedere questo schifo nel nostro Carso che quasi nemmeno mi scompongo più. Sono molto felice, però, che attorno alla nostra associazione, che lo ricordiamo, è apartitica e apolitica, si sia creata molta simpatia ma soprattutto molto apporto come quello offertoci dagli scout», racconta il fondatore di Sos Carso Cristian Bencich. Accanto a lui, anche a Fernetti, il braccio destro Furio Alessi: «Abbiamo ridato decoro a questa zona, certo è che sarebbe il caso che anche dall'autoporto venissero date disposizioni ai suoi frequentatori di avere cura dell'ambiente che li ospita».

Volontari alle prese con la pulizia dei boschi sull'altipiano nel territorio di Fernetti

Alcuni volontari di Sos Carso avevano già svolto una prima pulizia sommaria nella parte di bosco che costeggia l'autoporto, in un tratto più impervio rispetto a quello affrontato ieri. Il totale del primo lavoro? Esattamente 12 sacchi neri, pieni di plastica, nylon, barattoli, polistirolo, a cui vanno a sommarsi cinque bidoncini in ferro e altra ferraglia varia, il tutto trasportato per quasi 1 chilometro fino alla prima strada utile dove era stato parcheggiato il furgoncino. Parole di elogio per l'operato dei volontari sono giunte anche dal sindaco di Monrupino Marko Pisani e dal coordinatore della squadra locale della Protezione civile Angelo Barani: «Non posso che ringraziare tutte le persone che numerose e piene di volontà e rispetto per il nostro Carso hanno dato una grossa mano a ripulire la zona nei pressi dell'autoporto di Fernetti».

Tutto bene, insomma. Bencich, però, ha lanciato un messaggio piuttosto chiaro: «È evidente come il materiale che abbiamo raccolto sia il frutto del lancio dei "clienti" dell'autoporto oltre il muro di cinta. Ritengo che l'autoporto non dovrebbe andare in rovina se mensilmente decidesse di pagare qualcuno per ripulire l'area. Noi intanto monitoreremo la zona». —

VERSO LE ELEZIONI COMUNALI

Kosmina terza candidata a sindaco di Monrupino

Il municipio di Monrupino. In primavera si voterà per il nuovo sindaco

MONRUPINO. Con la candidatura a sindaco dell'attuale consigliera della lista Progressista, Tanja Kosmina, che dovrebbe essere confermata in settimana, si completa l'atteso terzetto che, a maggio, sarà in lizza per la prima poltrona del Comune di Monrupino. Kosmina è stata indicata dal Pd, come ha annunciato Casimiro Cibi, vicesindaco ed esponente anch'egli della lista Progressista, e nei prossimi giorni, salvo improbabili contrordini dell'ultima ora, definirà il programma elettorale.

Kosmina se la dovrà dunque vedere con Martina Skabar, candidata della lista "Insieme per Monrupino", sostenuta dall'attuale sindaco Marko Pisani, che gode del consenso dell'Unione slovena, e con Maurizio Vidali, già presidente del Consiglio provinciale, carica che ha conservato fino alla cancellazione dell'ente di palazzo Galatti, e che rappresenterà la lista "Cittadini per Monrupino". Vidali, assieme all'ex presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat e all'ex consigliera comunale di Trieste Eliana Frontali, compone il comitato della lista "Cittadini" che si sta occupando di candidature e programma in vista delle elezioni che riguarderanno non solo Monrupino ma anche San Dorligo della Valle e Sgonico. Tradizionalmente a Monrupino non sono presenti liste di centrodestra, perciò con ogni probabilità saranno queste formazioni, tutte inserite nell'area di centrosinistra, a contendersi i voti. —

U.S.

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

9.30
Museo di Padriciano e Foiba di Basovizza

Il Museo di Padriciano (Centro raccolta profughi) sarà aperto fino a domani 9.30-12.30, solo oggi anche 14.30-17.30. Ampliamento di orario per la Foiba di Basovizza che rimarrà aperta fino a domani dalle 10 alle 18.

10.30
Patrona Ados

Questa mattina alle 10.30, alla chiesa della Madonna del Mare (piazzale Rosmini), l'Ados ricorderà la propria patrona.

12
Comitato Dolci

Questa mattina alle 12, il Comitato Dolci dà appuntamento in piazza Oberdan accanto al "Cantico dei Cantici", il celebre monumento di Marcello Mascherini. Il 19 marzo 1945 su quella piazza il giovane triestino Pino Robusti che attendeva la sua fidanzata venne fermato e arrestato dalle SS e condotto alla Risiera, dove verrà assassinato. Noi leggeremo sotto il monumento le lettere che scrisse ai genitori e alla fidanzata poco prima di morire. Partecipazione aperta a tutti.

16
Si sferruzza al Knulp

Mollate tutto e precipitatevi a sferruzzare in compagnia! Correte al Knulp in via Madonna del Mare 7/a dalle 16 alle 19.

19.30
Alcolisti anonimi

Al gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30 si terrà una riunione. Gli incontri di gruppo sono giornalieri. Se l'alcol vi crea problemi, contattateci. Info: 040-577388.

Domani
Misurazione gratuita pressione

Domani per la misurazione gratuita della pressione arteriosa gli interessati possono rivolgersi dalle 9.30 alle 11.30 all'associazione Sweet Heart-Dolce cuore di via D'Azeglio 21/c, tel. 040-7606490.

Domani
Giardini e salute a Casa Viola

Doppio appuntamento a Casa Viola, con "Giardini del benessere" e "Alzheimer e demenze". Il corso "Giardini del benessere", basandosi su studi scientifici che dimostrano come il contatto con la natura generi benefici psico-fisici, è concepito come un momento di distensione e rilassamento dal peso dell'assistenza attraverso la connessione con la natura. Appuntamento alle 10. Il secondo appuntamento, "Alzheimer e demenze", tenuto da Antonella Deponte, si propone di far conoscere queste malattie e le loro conseguenze nella vita quotidiana. Alle 17.30. I corsi, interamente gratuiti, sono riservati alle persone che prestano assistenza a un malato di demenza o Alzheimer, e si tengono a Casa Viola, in via Filzi 21/1. Per partecipare è necessario iscriversi: asaviola@debanfield.it e 040-362766.e6.

Animali
Aperidog vegano

Aperidog vegano di Ricomincio da cane onlus, che si terrà al Ponchielli Cafè di via Ponchielli 3/b il 13 febbraio dalle 19 alle 21. L'evento è realizzato con il sostegno della Farmacia alla Redenzione. Info: Valentina 3498045912, Aurora 3469497509. Il costo è di 15 euro, la prenotazione è obbligatoria e va fatta entro lunedì.

LEZIONI DI STORIA

I giovani del '68 così convinti di poter cambiare le sorti del mondo

Oggi alle 11 al teatro Verdi la conferenza di Marcello Flores, diretta streaming sul sito

Marcello Flores, già professore di Storia comparata all'Università di Siena e relatore della Lezione di storia di oggi

Oggi alle 11, al teatro Verdi, quinto incontro delle Lezioni di storia promosse dal Comune di Trieste, ideate dagli Editori Laterza con il contributo della Fondazione CRTrieste e la media partnership de "Il Piccolo" (per chi non potrà essere presente, sul nostro sito c'è la diretta streaming). Il titolo dei sei incontri è "Rivoluzione!" e oggi sarà Marcello Flores (ha insegnato Storia comparata e Storia dei diritti umani all'Università di Siena), il relatore. Focus della conferenza, il '68.

Per prima cosa occorre rimarcare che il '68 è stato un evento mondiale, il primo vero evento globale della storia. La ribellione degli studenti e dei giovani è avvenuta in decine e decine di Paesi in tutto il mondo (dall'Europa alle Americhe e all'Asia), con caratteri simili e con una cultura che sembra, per la prima volta, "globale", ma senza nascondere le peculiarità nazionali. La principale ragione materiale di questa protesta globale risiede nella crescita enorme di giovani che si iscrivono nelle università di tutto il mondo attorno alla metà degli anni '60. La fiducia nel futuro, nella possibilità del cambiamento, e il rifiuto dell'ipocrisia del mondo degli adulti, si concretizza in una battaglia che - partendo dal mondo dell'università e della scuola - si diffonderà poi su tutta la società attorno al tema dell'antiautoritarismo.

> La rivolta studentesca è avvenuta in decine di Paesi di tutto il mondo

Il movimento del '68 si presenta come una grande richiesta di libertà (al plurale) che abbracciano ogni ambito sociale: dalla vita familiare e privata al rapporto con le istituzioni pubbliche, cercando di "vivere" quelle libertà individuali (libertà di parola, libertà sessuale, libertà di esprimersi, libertà di cultura, libertà di vivere in modo anticonformista) in una forma collettiva, comunitaria.

Come in ogni epoca di rottura e di trasformazione gli aspetti positivi e negativi s'intrecciano, soprattutto se guardati con i risultati che hanno lasciato nella storia successiva. L'eredità più visibile è un'eredità culturale, di linguaggi, tendenze, mode, che si sono diffuse in tutta la società proprio a partire dal '68, e tutte legate a una ricerca di maggiori libertà. Ne è conseguita una trasformazione profonda della famiglia tradizionale, anche di quella nucleare che si era affermata con la modernità del Novecento, con meno figli, matrimoni più tardivi e meno frequenti, attenzione individuale alle proprie aspettative e progetti di vita, ma anche attenzione alla sfera pubblica, alla dimensione civica, alla solidarietà collettiva.

CORSI

Torte, muffin, plumcake e altri dolcetti Chef in miniatura tra i fornelli di Mug

Micol Brusaferro

Tutti a scuola di dolci con Mug, che anche a febbraio propone corsi e lezioni di cucina per adulti e bambini con la possibilità di imparare, in poco tempo, i segreti per realizzare torte, muffin, plumcake e altre prelibatezze. Gli eventi si svolgono nella sede della pasticceria, in piazza Hortis 6. Domani - dalle 16.30 alle 18 - sarà il turno dei "Tartufini", con un laboratorio interattivo per bambini dai 6 ai 10 anni, mentre dalle 19 alle 21 spazio alle indicazioni per creare la torta decorata di San Valentino, un workshop dedicato in questo caso agli adulti. Nuova proposta il 18 febbraio, 16.30 alle 18, con "Muffin Arcobaleno", aperto ai bimbi, sempre dai 6 ai 10 anni, mentre dalle 19 alle 21 si parla ancora di colori, questa volta con i "grandi", che potranno confezionare una gustosa "Torta Rainbow".

> Laboratori per bimbi dai 6 ai 10 anni e anche per adulti in piazza Hortis

Gli eventi di Mug continuano lunedì 25 febbraio, con il tema "Plumcake e Banana Bread" per i più piccoli e "Dolci Vegan" per gli adulti, istruzioni per realizzare golosità vegane. Fondamentale l'iscrizione, per informazioni e costi si può telefonare al numero 040-9660293 o inviare una mail info@mugbakery.com. Molte iniziative si sono svolte già nei mesi scorsi, riscontrando grande successo da parte dei tanti amanti della cucina e di chi vuole sperimentare tra i fornelli di casa, dopo aver ricevuto qualche consiglio utile dagli esperti del settore. Altri eventi ancora saranno proposti anche a marzo e successivamente. Nelle varie giornate organizzate è possibile chiedere anche curiosità e suggerimenti sul mondo della pasticceria al personale di Mug sempre presente. Ulteriori informazioni e immagini sulla scuola, sono pubblicate anche sulla pagina Facebook. —

Immaginario scientifico
Le stelle per i più piccoli e il video su Darwin

Le stelle hanno le punte? Dove va a dormire il Sole quando tramonta? I pianeti sono tutti uguali alla Terra? Per rispondere alle tante curiosità dei più piccini, le visite al planetario "Stella stellina" dell'Immaginario Scientifico di Grignano (aperto dalle 10 alle 18) sono dedicate ai bambini di 3-5 anni. Appuntamento ogni ora a partire dalle 11, iscrizioni sul posto. Nello spazio Kaleido, in occasione del Darwin Day, che celebra quest'anno i 210 dalla nascita del grande naturalista (il 12 febbraio 1809), verrà proiettata la multivisione "Charles Darwin: l'evoluzione di un'idea".

San Giacomo
Quattro passi nel rione e nella sua anima slovena

"Il rione operaio e la sua anima slovena-Una passeggiata a San Giacomo" oggi, dalle 10.30. Ritrovo in via Montecchi 6, da oltre 70 anni sede del quotidiano sloveno Primorski Dnevnik, fino al 1930 sede della scuola privata slovena della Società di Cirillo e Metodio. La passeggiata proseguirà poi alla scoperta del primo spaccio delle Cooperative operaie, delle barricate del 1920, delle migrazioni di ieri e di oggi. Ma anche della storia della fioraia Savina o dell'antifascista Zora Perello. Ultima tappa, la Casa del popolo di Ponziana. A fare da guida la storica Marta Ivašič.

SEGNALAZIONI

Il "ricordo" dell'elogio del presidente Pertini al maresciallo Tito

LA LETTERA DEL GIORNO

Arrivati al "Giorno del ricordo", con puntualità svizzera, si rinnovano le boutade negazioniste (ultima quella dell'Anpi rodigina), cui fanno da contraltare altre iniziative prese in campo opposto. Una per tutte la proposta di ritirare le onorificenze a suo tempo assegnate al maresciallo Tito dalla Repubblica italiana.

Al proposito vorrei condividere un pensiero. Lo scorso novembre, da turista, ho passato alcuni giorni a Belgrado. Tra i luoghi visitati anche la "Casa dei fiori", mausoleo dove sono seppelliti il maresciallo Tito e la moglie Jovanka. Ricordando la commossa partecipazione al funerale di Tito dell'allora presidente Sandro Pertini, che baciò la bandiera jugoslava, ho voluto spulciare il libro delle condoglianze, messo a disposizione dei visitatori su supporto informatico.

Il presidente della Repubblica Sandro Pertini

Tra le decine e decine di scritti, stilati in tutte le lingue e alfabeti (ai funerali di Stato era rappresentato il mondo), ho trovato la pagina della delegazione italiana. Ecco il testo scritto da dal presidente italiano Sandro Pertini: «Con Tito io ho perduto un compagno e un amico. Il suo patrimonio ideale e politico non andrà disperso. Egli l'ha lasciato in mani sicure. Con questa certezza e con l'amicizia fraterna che a Tito mi legava, guardo fiducioso all'avvenire del popolo jugoslavo. 7 maggio 1980».

Seguono le firme di Francesco Cossiga, allora presidente del Consiglio dei ministri, Oddo Biasini, ministro per i Beni culturali, dell'ambasciatore d'Italia a Belgrado (illeggibile).

Merita un cenno l'errata valutazione sul "radioso futuro" della Jugoslavia e del suo popolo, ma oltremodo significativa è la commossa e sentita partecipazione del presidente della Repubblica Pertini (capo partigiano dai sobri costumi di vita), tributata alla memoria del maresciallo Tito (capo partigiano amante del lusso e delle divise), così omaggiato dal vertice dello Stato italiano, nonostante il vissuto delle nostre genti.

Tutto questo fa comprendere perché il dopoguerra a Trieste stenta a finire e perché le tragedie subite dal popolo giuliano/dalmata, nonostante i decenni trascorsi dalla fine della guerra, siano ben lungi dall'essere pienamente riconosciute e condivise dalla maggioranza dei nostri connazionali.

Roberto Gazzea

LE LETTERE

Giorno del Ricordo/1

La "Speranza" di don Malnati

Ho letto con molto interesse l'articolo dell'8 febbraio di don Ettore Malnati, inerente la tragedia del popolo Giuliano, Istriano e Dalmata. Colgo con piacere l'onestà dell' esposizione, anche storica, di quei tristi eventi che per conversa non trovo esplicitati tra le svariate correnti politiche pedissequamente allineate al "senso comune" come il nostro Manzoni bene citava. Questo mi dà fiducia in quanto da non credente trovo questa concordanza di buon auspicio e mi chiedo spesso se umanamente ci siano barriere così insormontabili tra un credente virtuoso e uno altrettanto virtuoso ma non credente. È l'infinita stupidità umana a creare i muri e a "schiacciare" il buon senso, don Malnati lo sa bene! Confidiamo nella seconda Virtù teologale, la Speranza ma anche nella Ragione.

Stelio Cerneca

ALBUM

Borsa di studio a una triestina per il Collegio dell'Adriatico

Veronica Lenarduzzi, triestina, classe 2000, è la beneficiaria della borsa di studio messa a disposizione dalla Fondazione CRTrieste per il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico di Duino negli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019. Veronica (nella foto con la mamma e Tiziana Benussi, presidente della FondazioneCRTrieste) proviene dal Liceo Petrarca di Trieste e nell'agosto 2017 è stata ammessa al Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico. Ha completato con successo il primo anno di corso e sta attualmente frequentando il secondo che la porterà a conseguire il diploma del Baccellierato Internazionale. —

Giorno del Ricordo/2

Un titolo italiano dedicato agli esuli

Quando ho vinto la prima volta il titolo italiano tra i professionisti il 10/2/2006 per il giorno del ricordo, ho alzato la bandiera Istriana e c'è stato un boato perchè in molti a Trieste sono fuggiti dal comunismo. Ho reso omaggio ai tanti esuli come il mio papà. Per lui è stato un trauma lasciare la sua casa da ragazzino ma mi ha raccontato poco se non che gli avevano detto che era italiano e doveva andare via. I nonni di mia moglie invece, fuggiti con i bimbi piccoli, mi hanno raccontato che avevano una grande Fede, andavano ogni giorno a Messa e ciò bastava per essere additati di essere fascisti. Quando ho trovato anch'io la Fede ed è diventata importante, la politica è stata una conseguenza

Fabio Tuiach

Giorno del Ricordo/3

Il negazionismo antistorico

In ambito storico il negazionismo è l'atteggiamento di negazione pregiudiziale di eventi la cui realtà è considerata inaccettabile alla luce delle proprie convinzioni. Nel caso della storia adriatica, di solito riguarda il rifiuto di alcuni interpreti di accettare l'esistenza di vicende quali le foibe e l'esodo ovvero, più frequentemente e sottilmente, di sminuirne la portata e di negarne la valenza politica. Il negazionismo applica un metodo ipercritico che, partendo dalla critica delle fonti, finisce per negare credibilità a tutte le fonti che contraddicono l'interpretazione preferita. Spesso il negazionismo parte dalla critica di errori effettivamente presenti nelle testimonianze per inficiarne la validità complessiva. La critica delle evidenti esagerazioni nella quantificazione delle stragi conosciute come foibe (10, 20mila morti) può arrivare a negare che le stragi effettivamente siano avvenute, seppur su scala più ridotta. La preoccupazione di difendere il movimento di liberazione, porta ad assumere il medesimo punto di vista degli autori delle stragi, ribaltando sui sospettati l'onere di provare la loro innocenza.

Flavio Gori

50 ANNI FA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

10 FEBBRAIO 1969

Davanti a 6mila spettatori, con baldanza e senza fatica la Triestina si libera del Marzotto di Valdagno per tre reti ad una. Di Paina, Tumiati e Giacomini le realizzazioni degli alabardati.

– Un anticipo del grande Carnevale di Servola si è avuto ieri nelle vie del centro con un carro mascherato ed una banda musicale. Questa sera, al cinema di Servola, esibizione del coro "Tartini" diretto dal m.o Declich.

– Organizzata dal Centro femminile del Pli si è svolta al Cinema Aurora la consueta festicciola per i bambini dei soci e simpatizzanti liberali, a cui è stato proiettato un cartone animato e distribuiti 400 pacchi dono.

– I problemi del porto e delle linee marittime sono stati al centro del convegno promosso dalla Dc sulle "prospettive emporiali di Trieste". Hanno parlato l'on. Corrado Belci, il presidente della Camera di commercio dott. Caldassi e quello dell'Ente porto Mario Franzil.

EL TULULÙ

STEFANO DONGETTI

LA TAV ALLA SACHER TORTE

Continuo a dirlo da anni ma resto sempre inascoltato: la Tav deve passare in via Battisti. Se la Francia non è d'accordo se ne farà una ragione. Che convochino pure l'ambasciatore di Barriera Nuova e capiranno che siamo determinati. Il percorso dovrebbe essere Lione-Torino-Vienna-Trieste con capolinea sul Molo Audace e coincidenza con il piroscafo per Grignano. Possiamo far arrivare una Sacher Torte da Vienna al Castello di Miramare in un'ora e 10. Al massimo un'ora e mezza, se proprio qualche mucca si mette di traverso in Carnia.

L'analisi costi-benefici l'ha già fatta mio cugino e fila tutto. Ci sta dentro anche un bus navetta per la gelateria Il Pinguino, che male non fa come volano per il turismo. La nostra città ha bisogno di più collegamenti. Per dirne solo una: se devi andare in bus all'ospedale di Cattinara perché hanno ricoverato un tuo parente il viaggio è così lungo che arrivi su che l'hanno già operato e dimesso. Mi chiedo sempre perché non hanno fatto l'ospedale di Trieste a Tarvisio. A quel punto, almeno era gita. —

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3131311 /3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 3001 /347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434 223522
Sala operativa Sogit	040-638118
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Orario di servizio: 8.30-19.30

Via Antonio Baiamonti, 52	040812325
Piazzale Vincenzo Gioberti, 8	04054393
Piazza Oberdan, 2	040364928
Via Mazzini, 1/A - Muggia	040271124

Sistiana, 45 - Sistiana
farmacia 040299197
reperibilità 040208731
(solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 alle 19.30)

In servizio fino alle 22.00:
via Brunner 14 ang. v. Stuparich 040764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:
Via San Giusto, 1 040308982

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

AI LETTORI

Scrivere le proprie segnalazioni, non superando le 30 righe, da 50 battute l'una, con il computer oppure a macchina.

È obbligatorio firmare in modo comprensibile, specificando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico (questi ultimi due dati non pubblicabili).

La redazione si riserva il diritto di accorciare le segnalazioni troppo lunghe o emendarle nelle parti ritenute offensive, contenenti fatti o notizie oggettivamente falsi o non verificabili.

Le lettere anonime, quelle poco leggibili o dal contenuto poco chiaro, non saranno pubblicate.

IL CALENDARIO

Il santo	Santa Scolastica
Il giorno	è il 41º, ne restano 324
Il sole	sorge alle 07.14 tramonta 17.35
La luna	sorge alle 10.04 tramonta 23.00
Il proverbio	Aria rossa o piscia o soffia

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Carlo Alberto	µg/m³	62,2
Via Carpineto	µg/m³	np
Piazzale Rosmini	µg/m³	62,4

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Carlo Alberto	µg/m³	19
Via Carpineto	µg/m³	12
Piazzale Rosmini	µg/m³	13

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» xx µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	75
Basovizza	µg/m³	np

GIOCO DEL LOTTO

207LOTT

Estrazione del 9/02/2019

BARI	84	51	52	60	7
CAGLIARI	68	4	75	76	34
FIRENZE	10	6	32	76	79
GENOVA	47	78	20	22	43
MILANO	83	58	26	7	14
NAPOLI	79	60	63	50	52
PALERMO	79	8	81	66	80
ROMA	63	59	24	86	45
TORINO	50	57	9	12	74
VENEZIA	59	9	83	37	81
NAZIONALE	78	69	80	38	54

10eLOTTO — COMBINAZIONE VINCENTE

4	10	52	60	78
6	47	57	63	79
8	50	58	68	83
9	51	59	75	84

Numero Oro 84 — Doppio Oro 51

SuperEnalotto

5 - 26 - 43 - 52 - 63 - 90

Jolly 6 — Superstar 2

JACKPOT € 104.300.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO		
Nessun	6	
Nessun	5+1	
Ai 6	5	€ 38.960,09
Ai 624	4	€ 387,06
Ai 27.309	3	€ 26,37
Ai 439.650	2	€ 5,06

QUOTE SUPERSTAR		
Nessun	6	500.000,00
Nessun	5+1	36.042.869
Nessun	5	
Nessun	4	
Ai 106	3	€ 2.637,00
Ai 2.158	2	€ 100,00
Al 14.339	1	€ 10,00
Ai 29.076	0	€ 5,00

GLI AUGURI

LJUBICA
Auguri per i tuoi splendidi 70 anni: con affetto e amore Gaetano, Tatiana, Thomas

MATRIMONI

Tassan Gurle Fabio con Roa Patricia Lisetta; Cozzi Giorgio con Ventura Giovanna; D'Alessandro Antonio con Di Nuzzo Valeria; Panizon Emanuele con Della Pietà Irene; Manzin Renzo con Giordino Elena; Nedic Mladen con Vecchiet Sara; Ramani Sandro con Gardovic Sabina; Nessi Lorenzo con Ronchin Saveria; Emili Alessandro con Brucato Francesca; Ponvinio Annibale con Staraz Gabriella; Caputi Alessandro con Pettorosso Arianna; D'Ippolito Guido con De Petris Elena; Ongaretto Fabio con Dei Rossi Eleonora; Damiani Andrea con Cravin Chiara; Snidar Roberto con Garganese Martina; Tamplenizza Marco con Dapretto Giulia; Poggi Adriano con Favretto Elena; D'Aulerio Giovanni con Zakalyk Ivanna.

ALBUM

I ragazzi della III D a 40 anni dalla licenza media

I "ragazzi" della III D della scuola "F. lli Fonda Savio" si sono ritrovati a 40 anni dall'esame di licenza media inferiore. Da sinistra a destra: Alessandro Bolle, Patrizia Borzacchiello, Ugo Gerini, Paola Capitanio, Sabrina Puntaferro, Danny Persoglia, Valeria Piombo, Diego Giovannini, Roberto Tonini.

LA FOTO DEL GIORNO

Uno scorcio del Parco

"Scorcio del Parco di Miramare", immagine del lettore Andrea Calci. Inviate le vostre foto (con nome e numero di telefono, che non comparirà: sono obbligatori) per la rubrica La foto del giorno all'indirizzo segnalazioni@ilpiccolo.it

ELARGIZIONI

Donazione da NN38 100,00 pro GLI AMICI DEI MICI DI STRADA

In memoria dei miei genitori Narciso (10/2) e Giuliana (27/2) da parte della figlia Marisa 50,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO; da parte della figlia Marisa 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria dei propri cari da parte degli amici del Circolo Tomè 1.496,19 pro U.I.C.I. UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI ONLUS

In memoria di Alessandro Paluello da parte di Bruno e Laura con Marco e Manuela 25,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA; da parte di Bruno e Laura con Marco e Manuela 25,00 pro ASSOCIAZIONE FIBROSI CISTICA F.V.G. C/O ISTITUTO BURLO GAROFOLO

In memoria di Carmen Poggini - nel IV anniversario dalla figlia Sara 25,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Elda Gentilli dai colleghi di Andrea 160,00 pro U.I.C.I. UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI ONLUS

In memoria di Francesca Macchi da parte delle colleghe: Emanuela, Liza, Petra, Federica, Irene, Maida, Claudia e dalla cuoca Dolores del Nido di Dolina 80,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Fulvia Cerocchi da parte di: Agnese, Ester, Angela, Orlando, Maria, Monica, Lorenzo, Riccardo Valli e famiglie - per il Reparto Oncologico 90,00 pro ISTITUTO BURLO GAROFALO

In memoria di Maria Clabot - nel II anniversario (31/1) e di Giovanni Vesnaver - nel XXV anniversario (8/3) dalla figlia Liliana e famiglia 25,00 pro A.MA.RE. IL RENE ONLUS; dalla figlia Liliana e famiglia 25,00 pro FAMIGLIA UMAGHESE C/O UNIONE DEGLI ISTRIANI

In memoria di Mariuccia Mersini da Silvia e Marisa 20,00 pro C.R.O. - CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO

In memoria di Nora Crechici Cambissa da Rita e Maurizio 25,00 pro C.E.S.T. CENTRO DI EDUCAZIONE SPECIALE TRIESTE; da Rita e Maurizio 25,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di papà Sergio Gianneo da Giorgio e Ondina 20,00 pro ANVOLT - ASS.NAZ.VOLONTARI LOTTA AI TUMORI

In memoria di Silvio Campagnolo e Giancarlo Sibilia da Libero e Luisa Coslovich 50,00 pro AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI CENTRO TUMORI LOVENATI

In memoria di Vilma Valenta da N.N. 60,00 pro U.N.I.T.A.L.S.I. - TRIESTE

Maria Bruno Ponte - Dina Ferro Rosanna Ponte 50,00 pro SUORE DI CARITA'DELL'ASSUNZIONE.

ERBE E SALUTE

WALTER PANSINI

L'ANANAS ANTI CELLULITE

L'ananas è uno dei frutti tropicali più amati in tutto il mondo per il suo grande sapore e facilitare la digestione dei pasti un po' troppo abbondanti o comunque difficili da digerire, uso da millenni presente nella medicina popolare sudamericana. In realtà, l'ananas nasconde un'altra capacità molto importante nel campo della salute: la bromelina. La troviamo in erboristeria concentrata in pastiglie, estratta dal gambo dell'ananas maturo. Qui ha la massima concentrazione, benché presente anche nel frutto, ma avrebbe altri costi. Si tratta di un composto di enzimi capaci di digerire in pochi minuti oltre 1. 000 volte il loro peso in proteine, ma in realtà ha anche potenti funzioni antinfiammatorie se con dosaggio adeguato. Oltre che come digestivo il suo uso più classico è per il contrasto della cellulite che è un'infiammazione del tessuto relativo.

A completamento c'è la capacità di inibire la formazione di grasso (lipogenesi), importante nella prevenzione dell'obesità, insieme al contrasto della ritenzione di liquidi e quindi è una delle piante più importanti per la necessità primaverile di prepararsi all'estate. Il dosaggio ben efficace deve arrivare perlomeno a 500 mg al giorno se non il doppio, cosa solo oggi permessa ad un costo accessibile dai prodotti in commercio, benché non debba essere assunta dai malati di emofilia e neppure in casi di epatopatie e nefropatie gravi. Più che in quantità di bromelina, la sua qualità viene definita dalla capacità di demolire proteine, che viene espressa in Gdu, cioè unità digestive della Gelatina che è costituita dalle proteine del collagene e il Gdu migliore è di 2500 al grammo. —

STARE BENE SECONDO LA SCIENZA
LIVE

La mostra

Le macchine geniali inventate da Leonardo servono a mangiare volare e far la guerra

Alla Centrale Idrodinamica in Porto Vecchio gli strumenti funzionanti costruiti da Girolamo Covolan e dai suoi studenti

Giulia Basso

TRIESTE. È un omaggio al Leonardo Da Vinci inventore la mostra "Tra natura e scienza. Le macchine di Leonardo", inaugurata ieri negli spazi della Centrale Idrodinamica di Porto Vecchio. L'esposizione, che s'inserisce alla perfezione nel contesto di questo edificio un tempo deputato a fornire energia all'intera area portuale, presenta una serie di suggestivi modelli di macchine realizzati su disegni di Leonardo Da Vinci. Sono "macchine leonardesche" perfettamente funzionanti, costruite con un'attenzione minuziosa ai singoli dettagli dal professore di educazione tecnica Girolamo Covolan, dai suoi studenti e dai suoi collaboratori. Partito più di dieci anni fa come strumento didattico per insegnare agli studenti l'arte del saper fare ed esaltare la manualità come elemento fondante nella crescita di ogni individuo, grazie alla passione di Covolan e alla collaborazione dell'associazione Avanguardia Cafe il progetto si è espanso, fino a diventare appunto un'esposizione interattiva, in cui i visitatori sono chiamati a toccare e manovrare le riproduzioni dei macchinari, scoprendone così il funzionamento.

I modelli esposti sono realizzati su progetti dei "Codici di Madrid" e del "Codice Atlantico", la più ricca documentazione dei contributi di Leonardo alla scienza meccanica e matematica, all'astronomia, alla fisica, alla botanica, alla chimica e all'anatomia. Nella raccolta vi sono disegni di strumenti da guerra, macchine per volare o prototipi di dispositivi meccanici e

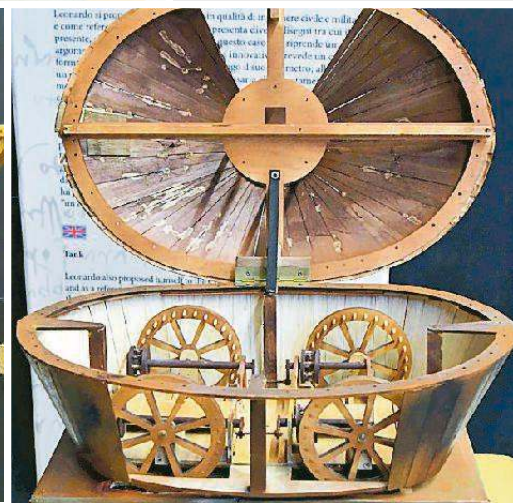
Ideati sui modelli del Codice Atlantico e dei Codici di Madrid si possono tutti provare

macchine utensili, oltre a progetti architettonici e urbanistici rimasti sulla carta. La mostra concretizza molti di questi progetti: in esposizione si possono ammirare, per esempio, un ponte girevole; un battipalo con gancio automatico, ovvero uno strumento per conficcare in profondità tronchi di legno nel terreno; un tamburo meccanico, che ricorda la passione per la musica di Leonardo, un girarrosto automatico, un riflettore, progetto mutuato da studi sull'occhio umano che si ritrova nei fari di alcune importanti case automobilistiche, un torchio da stampa. Molto suggestive alla vista sono le macchine che sfruttano l'acqua, dal mulino per cereali con macchina separatrice alla sega a ruota idraulica, fino alla macchina idraulica con vite d'Archimede, che combina sapientemente principi di meccanica e di fluidodinamica.

L'iniziativa, che s'inserisce nel progetto di valorizzazione del comprensorio di Porto Vecchio e intende ricordare l'indiscusso genio di Leonardo nel cinquecentenario della morte, è stata inaugurata dall'assessore comunale alla Cultura Giorgio Rossi, dal vicepresidente del consiglio regionale Francesco Russo, dalla presidente della sezione di Trieste di Italia Nostra Antonella Caroli. Sarà visitabile dal giovedì alla domenica e in tutte le festività dalle 10 alle 17 (biglietto intero 4 euro, gratuito per bambini e ragazzi fino ai 19 anni). Grazie ai giovani volontari di Italia Nostra è possibile anche, previo appuntamento, usufruire di una visita guidata alla mostra (per informazioni e prenotazioni: trieste@italianostra.org o telefonare al 3402655192). —

I PEZZI

Carroarmato mulino e la sua città ideale

Alcune delle macchine in mostra: il carro falciante, il mulino per cereali con macchina separatrice, un modello di carro armato e infine un modello di "città ideale" leonardesca. Foto F. Bruni

POESIA

Sindrome del distacco e tregua Cucchi tra bellezza e morte

Mary B. Tolusso

Quello del viaggio, in **Maurizio Cucchi**, è sempre stato un elemento di poetica. Il viaggio quale elemento conoscitivo, passaggio tra luoghi, case, numeri che quelle case riportano, una sorta di memoria che aderisce alla terra e insieme a un'identità perennemente sospesa. Nell'ultimo libro in versi, **"Sindrome del distacco e tregua" (Mondadori, pag. 105 euro 18,00)**, il viaggio si sviluppa, assume ulteriori valenze, storiche per lo più, ma non solo. Un viaggio che si inabissa in una trama estesa nello spazio e nel tempo e fa emergere trasandate figure di una quotidianità minimale o tragica. O soggetti più nobili, evocati da semplici date scritte sui portoni di rue de l'Abbaye o rue de la Croix. Insomma Cucchi ha tutte le intenzioni di portarci nella sua traversata, da est a ovest: da una Pryp'jat' avvelenata dal disastro di Černobyl' a una Nizza decisamente più leggera. O alleggerita forse da chi la attraversa e sa come gestire una tregua. Soprattutto sa che l'adesione, la prensilità all'esistenza, anche la più autentica, può essere improvvisa ma "Non totale".

Con più di quarant'anni di produzione letteraria alle spalle, di critica, di diffusione della poesia più alta, Maurizio Cucchi, lo sappiamo, è stato l'autore che ha inventato un nuovo modo di poetare sterzando audacemente dalla tradizione, pur rimanendoci dentro. Tuttavia sorprende ancora il suo lavoro di ricerca. Perché non solo "Il disperso" è stato il frutto di un rinnovato codice. "Sindrome del distacco e tregua" ci fa capire abilmente l'unione degli ossimori, quanto la visionarietà possa andare a braccetto con la lingua apparentemente più scarna, più semplice, allungando il passo in un prosimetro modulato. E lo fa vagabondando nella più basica materia della vita naturale ("Minuta gocciola") o in quella terrificante di un'animalità abbandonata, ormai incapita, di cui "vorremmo/riposse-dere almeno l'orizzonte semplice". Ci trascina insomma nella fisicità più elementare, dove l'attrito è più violento e la morte ci appare più vitale della vita. In fondo lo conferma il poemetto dedicato a "Il penitente di Pryp'jat'" – la cit-

Nell'ultima silloge l'autore prosegue nel suo viaggio storico ed evocativo

tà fantasma intossicata – aperto dalla foto struggente di una vecchia che ritorna al paese devastato dall'esplosione di Černobyl'. Sa che morirà, ma è più forte la spinta alle radici, all'origine. La fine, appunto, affiora con il suo carico di energia.

Che sia la fine o l'inizio, c'è in "Sindrome" un ulteriore passo verso la sospensione, verso la consapevolezza di una dimensione ignota dove "tutto entro il confine è compresente insieme", passaggio fondamentale per produrre straniamento. La vita ci appare nella sua bellezza essenziale, ovvero "disinteressata", priva di decori ma pulita. Un tipo di incanto ormai sconosciuto all'homo oeconomicus, percepito invero dall'homo aesteticus: la fugace e perfetta configurazione delle cose nel momento in cui ne vedi insieme la bellezza e la morte. —

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste
Contatti preistorici tra Adriatico e Friuli

Sarà dedicata ai "Contatti e interazioni tra Friuli e costa orientale dell'Adriatico tra il 6000 e il 4000 avanti Cristo" l'ultima conferenza del ciclo "Iapodes e noi", in programma alle 11, nella sala conferenze del Museo Winckelmann (con ingresso da piazza della Cattedrale 1 e da via della Cattedrale 15), nell'ambito della mostra "Iapodes-Il popolo misterioso degli altopiani dell'Europa centrale", ospitata al Museo e curata dal Museo Archeologico di Zagabria (resterà aperta fino al 17 febbraio, con ingresso libero da martedì a domenica 10-17; in foto, una collana). Relatrice sarà Paola Visentini, responsabile del Museo Archeologico dei Civici Musei di Udine, la quale ci offrirà l'opportunità di rileggere la storia delle comunità affacciate sulla costa orientale dell'Adriatico e le interazioni avvenute con la pianura friulana nel periodo di riferimento.

Trieste
Sing Along Night da Hangar Teatri

Ad aprire i Sing Along Night di Hangar Teatri oggi, alle 20.30, è il musical più amato di sempre "Grease!". Sei mai stato a vedere un musical al cinema e all'uscita avevi una voglia incontrollabile di cantare a squarciagola? Come funziona: i nostri attori vi condurranno in un vocal warm-up di preparazione per i momenti topici e vi sarà dato un sacchetto con gli "oggetti speciali" da utilizzare durante la visione. È consigliato vestirsi a tema, quindi immergetevi nell'armadio e sfoderate la vostra fantasia! Durante la serata verrà premiato il vestito più bello. Per maggiori info: info@teatrodeglisterpi.org.

Trieste
Case di tolleranza a Trieste

Domani alle 18, al Circolo aziendale Generali, conferenza "Le case di tolleranza a Trieste"; relatore Dino Cafagna. Ingresso libero.

Gorizia
Orologi in mostra a palazzo Coronini

Palazzo Coronini sarà visitabile con ingresso gratuito 10-13 e 14-18. Come "Opera della settimana" saranno esposti quattro orologi da viaggio di fine '800. Si tratta di piccole pendole utilizzate per i viaggi.

"Grazie dei fior", Sanremo trasloca al Miela

Una carrellata fra le canzoni che hanno fatto la storia del Festival di Sanremo per decretare la più amata di tutte. "Grazie dei fior" è il titolo dell'evento in programma oggi al Miela, per la rassegna "Note in caffè", alle 16 e alle 18.30. Con Alessio Colautti, Elena Vinci, Alessia Pillepich, Gerry Zannier e Alessandro Colombo, e l'Orchestra Bouquet diretta da Marco Ballaben.

RASSEGNE

Fragole a pranzo Quattro chiacchiere tra storia e attualità a San Giovanni

Incontri in programma fino al 28 aprile oggi si parla di "Robotica e roboetica"

Gianfranco Terzoli

Fragole cibernetiche nel parco di San Giovanni. Si parlerà di robotica e delle più recenti acquisizioni in questa nuova, stimolante materia e le sue implicazioni etiche e sociali oggi, alle 11, a "Fragole a pranzo", rassegna di incontri pubblici a più voci, moderati da Walter Chiereghin, in programma la domenica a Il Posto delle fragole. Ospiti del direttore della rivista web Il Ponte Rosso saranno lo scienziato e scrittore Giuseppe O. Longo, professore emerito di Teoria dell'informazione e Paolo Gallina, docente di Robotica all'Università di Trieste.

«Il robot - anticipa O. Longo - rappresenta l'ultima versione del tentativo plurisecolare di costruire l'uomo artificiale. La somiglianza sempre più spinta tra robot e uomo, che si estende alle capacità cognitive, all'autonomia e in prospettiva anche alle emozioni e forse alla coscienza, pone interrogativi inquietanti. La diffusione dei robot in tutti i settori della società ci obbliga a considerare il rapporto di convivenza uomo-macchina in termini inediti, che coinvolgono anche l'etica». «Fragole a pranzo - spiega Chiereghin - è stato ideato per affrontare una pluralità di tematiche inerenti la cultura, la storia, l'attualità. Frutto della collaborazione tra la cooperativa sociale La Collina e l'associazione Il Ponte Rosso, vedrà la presenza di ospiti in grado di proporre competenze e profondità di giudizi con la consueta leggerezza comunicativa: chi vorrà potrà poi proseguire a pranzo le conversazioni iniziate con gli ospiti della giornata».

Il Posto delle fragole del parco di San Giovanni ospita gli incontri della rassegna "Fragole a pranzo"

> Chi vorrà potrà poi proseguire a pranzo le conversazioni iniziate con gli ospiti

Fino al 28 aprile si terranno altri 5 incontri: il 24 febbraio si parlerà di scrittura delle donne con tre scrittrici italiane (Loredana Magazzeni, Gabriella Musetti e Laura Ricci). Seguirà, il 10 marzo, un incontro con il giornalista Pietro Spirito che si confronterà con l'italianista Fulvio Senardi sul suo più recente volume di racconti. Il 7 aprile sarà quindi la volta di tre attrici e un attore tra i più noti operanti nei teatri triestini, Sara Alzetta, Ariella Reggio, Marcela Serli e Maurizio Zacchigna, che parleranno del loro particolare mestiere. Il 14 aprile si terrà un incontro tra la scrittrice Patrizia Rigoni e il fotografo Fabio Rinaldi che si intratterranno sul volto e l'identità nella scrittura e nel ritratto. Infine, il 28 aprile, ci sarà spazio per una riflessione corale sull'attuale cultura espressa dagli sloveni a Trieste con la partecipazione di Tatjana Rojc, scrittrice e senatrice, Marko Sosic, scrittore e regista, Zaira Vidau, ricercatrice dello Slori, e Jasna Merkù, docente e critico d'arte. —

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti 5,00, bambini € 4,00

Green Book 16.15, 18.45, 21.15
Viggo Mortensen, M. Ali. Candidato a 5 Oscar.

ARISTON
www.aristoncinematrieste.it

I nomi del signor Sulčič 16.30, 21..00
di E. Sgarbi. Girato a Trieste

Tramonto 18.30
di L. Nemes. Dall'autore de Il Figlio di Saul

Solo domani: **Ladri di biciclette**

FELLINI
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Van Gogh, sulla soglia dell'eternità 15.45, 19.45
di Julian Schnabel con Willem Dafoe.

Mia e il leone bianco 11.00, 16.30, 17.40 (11.00, 16.30 al Nazionale)

Vice - L'uomo nell'ombra 21.45
Christian Bale, Amy Adams. Candidato a 8 Oscar.

GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Il corriere - The mule 16.15, 18.30, 21.00
Clint Eastwood, Bradley Cooper, Dianne Wiest.

La favorita 16.30, 18.45, 21.15
Emma Stone, Rachel Weisz. Candidato a 10 Oscar. Domani anche in originale con s.t. alle 21.15

Un valzer tra gli scaffali 16.40, 19.00, 21.20
Gran premio della Giuria al Festival di Berlino.

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Dragon trainer - Il mondo nascosto 11.00, 15.15, 17.00, 18.45, 20.30

Bohemian Rhapsody 16.30, 18.45, 21.15
Vincitore di 2 Golden Globe, candidato a 5 Oscar.

Remi 11.00, 15.15, 17.00
Daniel Auteuil, Virginie Ledoyen, Jacques Perrin.

10 giorni senza mamma 16.30, 18.45, 20.20, 22.10
Fabio De Luigi, Valentina Lodovini.

Il primo Re 18.10, 20.10, 22.00
Una storia senza tempo di amore e di sangue.

Copperman 11.00, 20.20
Luca Argentero, Angelica Bellucci.

Il professore cambia scuola 18.10, 22.10

Creed II 22.00
Sylvester Stallone, Michael B. Jordan

NAZIONALE MATINÈE
Oggi alle 11.00 a solo € 4,50/4,00

Dragon Trainer - Il mondo nascosto, Remi, Mia e il leone bianco, Copperman.

SUPER
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Bts World Tour - Love yourself in Seoul 16.15, 18.15

L'esorcismo di Hannah Grace 20.15, 22.15

THE SPACE CINEMA
Centro comm.le Torri d'Europa

10 giorni senza mamma, Remi, Dragon Trainer 3, Green book
Ingresso bambini 4,90 €. Oggi anche matinée dalle 10.30. Tutti gli orari e altri films in programmazione sul sito www.thespacecinema.it

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI

Roma 18.00, 20.30 5€.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it - info: 0481-712020

Green book 15.00, 17.20, 19.50, 22.10

Il Corriere - The mule 15.40, 17.45, 20.00, 22.10

Dragon Trainer Il mondo nascosto 15.00, 16.50, 18.30, 20.20

10 giorni senza mamma 17.00, 18.40, 20.20, 22.10

Remi 14.50, 16.40

Il primo re 18.40, 22.10

La favorita 21.00

Mia e il Leone Bianco 15.15

GORIZIA

KINEMAX
Informazioni tel. 0481-530263

Il corriere - The mule 15.10, 17.30, 19.50, 22.00

Dragon trainer - Il mondo nascosto 15.00, 16.50, 18.45

La favorita 20.40

Green book 15.00, 17.20, 19.45, 22.00

TEATRI

TRIESTE

TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI
Info: www.teatroverdi-trieste.com.
Numero verde 800-898868.
Biglietteria aperta con orario 15.00-16.00.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2018-19
Il principe Igor. Opera di Aleksandr Porfir'evič Borodin. Oggi domenica 10 febbraio ore 16.00 (D), martedì 12 febbraio ore 20.30 (B), giovedì 14 febbraio ore 20.30 (C), sabato 16 febbraio ore 20.30 (E). Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI. 16.00 **La ballata di Johnny e Gill** turno D, 3h.

TEATRO LA CONTRADA
040-948471 - www.contrada.it

TEATRO BOBBIO. Oggi alle 16.30 **Quartet** con Giuseppe Pambieri, Paola Quattrini, Cochi Ponzo-

Trieste
Visite guidate Magazzino 18

Le visite al Magazzino 18, luogo dove rimangono depositate da 70 anni quasi 2000 metri cubi di masserizie degli esuli istriani, fiumani e dalmati, iniziano domani e terminano venerdì 15 febbraio. Si svolgeranno al mattino in quattro turni con inizio alle 10, 10.45, 11.30 e 12.45 e con ritrovo all'entrata di Porto Vecchio, a fianco della stazione ferroviaria, dietro la sala Tripcovich. La visita viene guidata dal direttore dell'Irci, Piero Delbello, coadiuvato dai volontari dell'Istituto ed è gratuita. Ci sono ancora vari posti disponibili. Chi desidera visitare il Magazzino 18 deve prenotarsi contattando l'Irci chiamando lo 040-639188 o scrivendo una mail a irci@iol.it (dalle 9.30 alle 13 o dalle 16.30 alle 18.30 fino a venerdì mattina).

Trieste
Lettura animata "Sisì, Ottone"

Oggi da Cucù, in via dei Capitelli 4, sarà una mattinata all'insegna della musica: a partire dalle 11 ci sarà infatti la ballerina Sisì che coinvolgerà i bambini in una lettura animata del libro "Sisì, Ottone e la cantina musicale". L'evento, a ingresso libero, è consigliato ai bambini dai 3 anni in sù. Sisì, è una ballerina di carillon, che danza sempre sulle note della stessa musica. Un giorno decide di scendere dal suo piedistallo per andare a cercare nuove melodie. Sarà proprio il maestro Ottone a insegnarle che al mondo ci sono tantissime melodie. La flautista ed educatrice Sara Bembi introdurrà l'evento con un mini laboratorio musicale.

"Omero Odissea" al teatro dei Fabbri

Per "Ti racconto una fiaba" alle 11, ai Fabbri, "Omero Odissea": figure in movimento, macchine sceniche, giocattoli tradizionali, come il Lego e il Meccano, oggetti d'uso quotidiano, ispirati all'iconografia greca vengono utilizzati per accompagnare il racconto. La voce è di Giancarlo Previati. Spettacolo adatto ai bambini dai 4 ai 10 anni.

Muggia
"La sagra dei zimisi" al Verdi

Alle 17, al Verdi di Muggia, I Zercanome mettono in scena la commedia "La sagra dei zimisi", farsa dialettale in un atto di Lino Monaco e Bruna Brosolo, regia di Lino Monaco. Fino quasi all'inizio della Prima guerra mondiale, vigeva una plurisecolare usanza con la quale era stabilito che il giorno 24 agosto di ogni anno scadevano tutti i contratti d'affitto, per dar modo ai proprietari di sistemare gli appartamenti. In quel giorno, quindi, già di buon mattino le strade, le corti e i marciapiedi si riempivano di mobili e masserizie accatastate. Un via vai frenetico: ingorghi di gente sulle scale, materassi calati in strada dalle finestre… "La sagra dei zimisi", così era stato battezzato quel giorno dalla saggezza popolare.

L'INIZIATIVA

"Domeniche d'inverno" e i Civici Musei oggi sono aperti e gratuiti

Il Comune di Trieste ricorda che questa domenica e tutte le altre del mese di febbraio, tutti i Civici Musei saranno visitabili a ingresso gratuito, comprese le sedi usualmente a pagamento. E ciò in adesione al progetto della Regione "Domeniche d'inverno al museo in Friuli Venezia Giulia". Ecco gli orari: Revoltella (con le mostre "Metlicovitz. L'arte del desiderio", *in foto*, e "Monaco, Vienna, Trieste, Roma. Il primo Novecento al Revoltella") 9-19; castello di San Giusto/Armeria e Lapidario tergestino al bastione Lalio (con la mostra "Le stagioni delle armi. Trieste e il suo castello") 10-17: Museo Winckelmann (mostra "Iapodes: il popolo misterioso degli altopiani dell'Europa centrale" fino al 17 febbraio) 10-17; Sartorio (mostra "Atlante umano siciliano di Francesco Faraci") 10-17; d'Arte orientale (mostra "VoidTokyo") 10-17: Museo Teatrale (mostra "Metlicovitz. L'arte del desiderio. Manifesti di un pioniere della pubblicità") 10-17; del Risorgimento e Sacrario Oberdan 10-17; Museo di Guerra per la pace 10-17; Risiera orario 9-19; Museo Istriano 10-17; Foiba di Basovizza 10-14; Aquario Marino 10-17; Storia naturale (mostre "Alghe dell'Alto Adriatico. Collezioni storiche") 10-17; del Mare in via di Campo Marzio 5 orario 9-13 e la sezione "Lloyd. Deposito a vista" al Magazzino 26 in Porto Vecchio 10-17; Orto botanico 9-13.

Oggi nell'ambito di "Domeniche d'inverno in Fvg" Civici Musei visitabili a ingresso gratuito.

DOMANI

Musica sinfonica e da camera Guida all'ascolto allo Schmidl

Alla Bazlen la seconda delle quattro lezioni del ciclo curato da Nicolò Ceriani

È nel segno della collaborazione tra il Museo Teatrale e l'Associazione internazionale dell'operetta il ciclo di quattro incontri "Come si ascolta la musica", a cura Nicolò Ceriani, per il cartellone dei Lunedì dello Schmidl. Il secondo incontro, dal titolo "Introduzione all'ascolto della musica strumentale. La musica da camera e sinfonica", è in calendario domani alle 17.30, alla sala Bazlen al piano terra di palazzo Gopcevich (via Rossini, 4). L'ingresso è libero.

Si può in qualche modo "spiegare" la musica? E se sì, siamo certi che le spiegazioni, per quanto non esaustive, siano efficaci e davvero chiarificatrici anche a un pubblico non tecnicamente competente? Per spiegare una sinfonia, un Lied, un quartetto d'archi, un musical, un oratorio o un'opera lirica, le possibilità di approccio sono varie e talvolta assai distanti tra loro per modalità d'indagine e linguaggio.

Per districarsi in questo apparente ginepraio, Nicolò Ceriani introduce, in quattro incontri distinti ma collegati tra loro, a un ascolto consapevole di tutte queste forme di espressione, cercando di indicare a grandi linee quelli che sono i limiti di un ascolto corretto e provando a entrare, di volta in volta, attraverso semplici esempi dal vivo o registrati, al centro del problema che ogni ascoltatore appassionato, ma non tecnicamente esperto, si pone ogni ad ascolto della musica.

I successivi appuntamenti saranno dedicati all'«Introduzione all'ascolto della musica vocale. Il Lied e l'opera», (lunedì 18 febbraio) e all'«Introduzione all'ascolto della musica di leggero intrattenimento. L'operetta, il musical e la canzonetta» (lunedì 25 febbraio). Maggiori info: tel. 040-6754039 e *www.museoschmidl.it.*

Domani secondo appuntamento con "Come si ascolta la musica", a cura Nicolò Ceriani, allo Schmidl

ni e Erica Blanc. Durata 2h con intervallo. Parcheggio gratuito presso Coop Alleanza 3.0 in via della Tesa.

TEATRO DEI FABBRI. Oggi alle 11.00 **Omero Odissea** nell'ambito di Ti racconto una fiaba.

TEATRO MIELA

NOTE IN CAFFE'. Oggi ore 16.00 e 18.30 **Grazie dei fior** di e con Alessio Colautti. Un vero e proprio omaggio al Festival di Sanremo, attraverso le canzoni che ne hanno fatto la Storia, con numerosi interpreti a cantarle, e una giuria che decreterà il vincitore della rassegna. Ingresso € 12.

PUPKIN KABARETT. Domani ore 20.33 **Pupkin Kabarett** il segreto del loro successo è aver riempito uno vuoto nelle stagioni teatrali triestine: quello del disimpegno inutile disorganizzato. Ingresso € 10, ridotto € 8. Prevendita c/o biglietteria del teatro tutti i giorni dalle 17 alle 19. www.vivaticket.it

L'ARMONIA TEATRO SILVIO PELLICO
(via Ananian/ampio parcheggio fino ad esaurimento)

Ore 16.30 la Compagnia TuttofaBroduei (F.I.T.A.) con lo spettacolo musicale **Oscar** di Claude Magnier, traduzione di Mariella Fenoglio, adattamento musicale in dialetto triestino e regia di Stefano Volo e Laura Vincenzotti.

TEATRO DEI SALESIANI LA BARCACCIA

Alle 17.30 il G.T. "Noi e po' bon" presenta la commedia brillante **Aio, oio e peperoncin!** testo e regia di Giorgio Fortuna. Biglietti in teatro un' ora prima dello spettacolo. Info e prenotazioni al 342/6822289.

MUGGIA

TEATRO G. VERDI
Via S. Giovanni 4

Oggi alle ore 17 il Comune di Muggia e l'Armonia presentano la Compagnia I Zercanome - F.I.T.A. (Ts) con **La sagra dei zimisi** farsa dialettale in due atti di Lino Monaco e Bruna Brosolo. Regia di Lino Monaco. Biglietto € 8.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it

Oggi, ore 16.00, "Domenica al cinema" **L'ora più buia** (Gran Bretagna, 2017, drammatico / storico, 114'), regia di Joe Wright, con Gary Oldman, Kristin Scott Thomas, Lily James, Stephen Dillane. Ingresso libero.

Venerdì 15, sabato 16 febbraio, **Coma quando fuori piove** con Walter Leonardi, Flavio Pirini, Alice Redini, Paola Tintinelli.

Lunedì 18 febbraio, **Orchestra di Padova e del Veneto**, Sonig Tchakerian violino, in programma musiche di Mozart.

Biglietti: Biglietteria Teatro, Ert / Ud, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it

STARANZANO

TEATRO PARROCCHIALE SAN PIO X
Via de Amicis 10, Staranzano - Go

Ore 16.00 L'Armonia di Trieste in collaborazione con il Circolo A.C.L.I. e la Pro Loco di Staranzano presentano la Compagnia Bandablanda - F.I.T.A. (TS) con **No ste' verzer quela porta**. Spettacolo musicale per bambini e ragazzi. Testo di Gianfranco Pacco, regia di Alenka Devetta e Gianfranco Pacco. Biglietto unico € 4,00.

MOSTRE

"Dai graffiti agli emoji" ultimo giorno alla Veruda

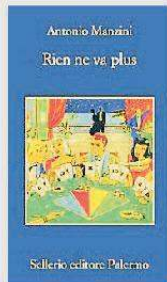
Si chiude oggi la mostra internazionale di arte e cultura "Comunica dai graffiti agli emoji" ospitata alla sala Veruda di palazzo Costanzi. La mostra è curata dall'associazione culturale 6idea in collaborazione con l'assessorato alla Cultura di Trieste. L'esposizione ha riscosso un notevole successo di pubblico se si considerano i più di 2000 visitatori in circa 30 giorni di apertura e le parole di apprezzamento e i commenti scritti nel quaderno per le firme. Hanno visitato la mostra, inoltre, circa 100 studenti delle scuole secondarie di Trieste (liceo scientifico Prešeren, liceo artistico Nordio e scuola secondaria Addobbati Brunner) e circa 50 studenti di Udine (liceo artistico Sella).

Tutti partecipano al programma di visite guidate previsto per le scuole e al concorso "Comunicando: sperimentare nuove positive forme di comunicazione" indetto dalla Garante regionale dei diritti della persona. Il concorso è abbinato alla mostra e anche alla mostra "Dalla lettera all'e-mail" (aperta fino al primo marzo al Museo Postale e Telegrafico della Mitteleuropa, palazzo delle Poste di piazza Vittorio Veneto).

La mostra "Comunica dai graffiti agli emoji" verrà replicata a settembre alla galleria comunale della Cripta di S. Barbara di Idria (in Slovenia). A suggello di questo gemellaggio artistico tra Trieste e Idria, la Società velica Barcola Grignano offrirà al curatore della galleria comunale di Idria, Nande Rupnik, il trofeo creato in occasione della Barcolana 50.

DOMENICA LIBRI

CLASSIFICA

Narrativa italiana

1 Rien ne va plus
di Antonio Manzini
SELLERIO

2 Le assaggiatrici
di Rosella Postorino
FELTRINELLI

3 Proletkult
di Wu Ming
EINAUDI

4 Idda
di Michela Marzano
EINAUDI

5 ...che Dio perdona tutti
di Pif
FELTRINELLI

Narrativa straniera

1 In tutto c'è stata bellezza
di Manuel Vilas
GUANDA

2 La regina delle rose
di Isabel Russinova
CURCIO

3 I miei piccoli dispiaceri
di Miriam Toews
MARCOS Y MARCOS

4 The outsider
di Stephen King
SPERLING & KUPFER

5 Patria
di Fernando Aramburu
GUANDA

Varia

1 Serotonina
di Michel Houellebecq
LA NAVE DI TESEO

2 Solo bagaglio a mano
di Gabriele Romagnoli
FELTRINELLI

3 Becoming
di Michelle Obama
GARZANTI

4 Andalusia
di Franco Cardini
IL MULINO

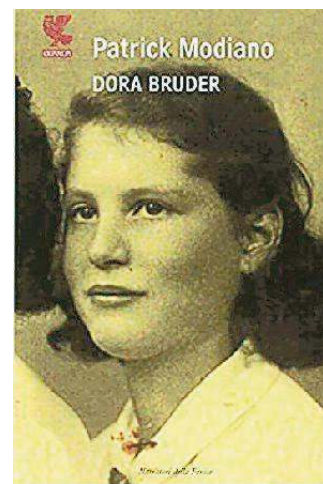
5 Trieste asburgica
di Zeno Saracino
CENTOPAROLE MAGAZINE

I libri più venduti nel Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono stati forniti dalle seguenti librerie: Minerva - Einaudi - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Friuli (Udine) - Al Segno (Pordenone).

CONSIGLIATO DALLO SCRITTORE

MARCO FRANZOSO

La scrittura di Modiano, un'impronta del passato

Veneziano, classe 1965, Marco Franzoso ha pubblicato diversi libri da cui sono nati spettacoli teatrali e un film, "Hungry heart", tratto da "Il bambino indaco" (Einaudi), che al Festival di Venezia ha meritato la Coppa Volpi per l'interpretazione di Alba Rohrwacher e Adam Driver. Ha una poetica precisa, Franzoso, focalizzata sul tema dell'infanzia rispetto all'età adulta e le difficoltà emotive dei rispettivi periodi. Così è anche per l'ultimo, "Gli invincibili" (Mondadori) che come per "Il bambino indaco" affronta il tema genitoriale con lo stile che gli è consueto: chiaro, preciso, lineare, non privo di toni lirici. Il suo suggerimento va a un Nobel della letteratura francese: «A differenza di tanti scrittori, Hemingway in primis, non credo nel valore delle classifiche come strumento di valutazione delle opere d'arte. Ritengo al contrario che l'arte, e nello specifico la scrittura, siano il luogo delle differenze, e che ogni grande scrittore sia un mondo a sé, non confrontabile con gli altri. Il suo valore, infatti, sta proprio nell'unicità dello sguardo che sa mettere in campo. Tuttavia c'è uno scrittore che preferisco, uno, che per me si staglia sopra tutti gli altri, Patrick Modiano. La lettura dei suoi romanzi e soprattutto la lettura di quello che resta il suo capolavoro, "Dora Bruder" (Guanda), ha definito, se ce ne fosse ancora stato bisogno, quella che è l'essenza profonda di questa arte. La scrittura infatti nell'inventare storie e nel trovare la lingua più adatta per farlo, si manifesta evidentemente in lui per quello che deve essere stata in origine, nei tempi antichi in cui si è costituita l'umanità. Non tanto e non solo, come strumento per la definizione di strade da percorrere, quanto il più potente arnese atto al rinvenimento di tracce originarie dimenticate eppure ancora presenti, le pietre di volta carsiche su cui si costruisce e si sostiene una cultura. Rinvenire queste impronte lasciate da donne e uomini del passato rappresenta oggi più che mai il modo per capire davvero chi siamo e perché siamo diventati ciò che siamo». —

Dora Bruder di Patrick Modiano (Guanda, pagg. 136, euro 14,50)

IL ROMANZO

La memoria dei genitori e delle cose rivela che in tutto c'è stata bellezza

Il lacerante monologo di Manuel Vilas che strappa al buio una famiglia, libro spagnolo del 2018

ARIANNA BORIA

I genitori che abbiamo avuto, quelli che siamo. Il nostro essere figli e i nostri figli. Il pudore degli affetti, i gesti mancati, i silenzi. Le case, le fotografie, gli oggetti. L'umile materia che ci accompagna mentre la vita scorre e che non seppelliamo, anche «se c'è gente a questo mondo che ha passato più tempo accanto a un televisore o a un frigorifero che accanto a un essere umano».

"In tutto c'è stata bellezza", dice lo scrittore **Manuel Vilas**. E così s'intitola l'edizione italiana del suo libro, un caso editoriale in Spagna nel 2018, come l'anno precedente "Patria" di Fernando Aramburu, e ora pubblicato da **Guanda (pagg. 409, euro 19,00)** nella traduzione di Bruno Arpaia.

"Ordesa", il titolo originale, è una valle montana della parte spagnola dei Pirenei, che il padre di Manuel, commesso viaggiatore, tanto amava. Ci portò tutta la famiglia per una breve vacanza, nel 1969, quando lo scrittore aveva sette anni, guidando con orgoglio la sua Seat bianca dal paese di Barbastro, dove vivevano. Bucarono una gomma, quella mattina di luglio, ma il padre la cambiò fischiando, sorridendo, perché era in mezzo alla natura, nel suo regno, e «tutto era futuro, allora, quando ci fu la foratura».

A Ordesa, Manuel torna cinquant'anni anni dopo, da uomo divorziato e solo, un passato da alcolista e due figli adolescenti per i quali è quasi un estraneo. Guarda le pietre e cerca il posto dove la ruota si afflosciò: è rimasto solo lui a ricordarlo, a custodire e trasmettere quell'episodio che è il paradigma di un patrimonio di legami, di una condivisione dalle radici antiche, il senso di una famiglia. Il padre è morto nel 2005, la madre nel 2014. Poco dopo lui ha smesso di bere. E Ordesa non è solo un luogo fisico, ma un momento che ne illumina altri, li riscatta dall'oblio, in quel lento ritorno alluvionale della memoria a cui si aggrappa per uscire dalla condizione di "orfanità".

Sembra di sentirlo raccontare, Manuel Vilas, mentre scorrono i capitoli del suo poetico, nudo, lacerante monologo, trafitto da brevi tratti di ironia. Persone e oggetti, entrambi testimoni di una storia domestica e universale, in cui è immediato riconoscersi e sentirsi avviluppati, che escono dal passato con la potenza dell'affetto per sottrarre l'autore alla sua solitudine.

I genitori belli e controcorrente - il padre elegante e silenzioso, la madre passionale, "una dea arcaica", con le unghie laccate di rosso fino alla fine e la ricerca indefessa della parrucchiera giusta - una coppia che riempie e appaga gli occhi del bambino, gratificato dal sentirsi figlio loro. Sullo sfondo la Spagna degli anni Settanta, con l'aspirazione degli elettrodomestici, la classe media fiera di quelle Seat nazionali delle prime vacanze (fedele a quest'unico marchio, in cui identificava l'essenza stessa del suo paese, il padre la parcheggiava sempre all'ombra, odiando lui stesso il sole, quasi l'auto fosse una sua propaggine...) la lotta per la promozione sociale, la casa con l'ascensore, gli amici.

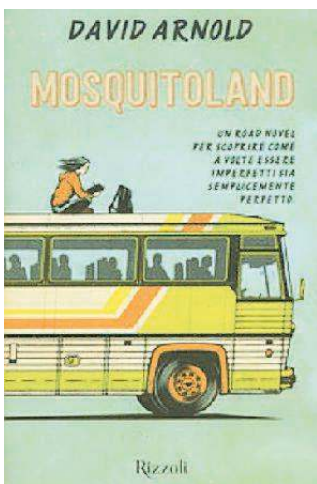
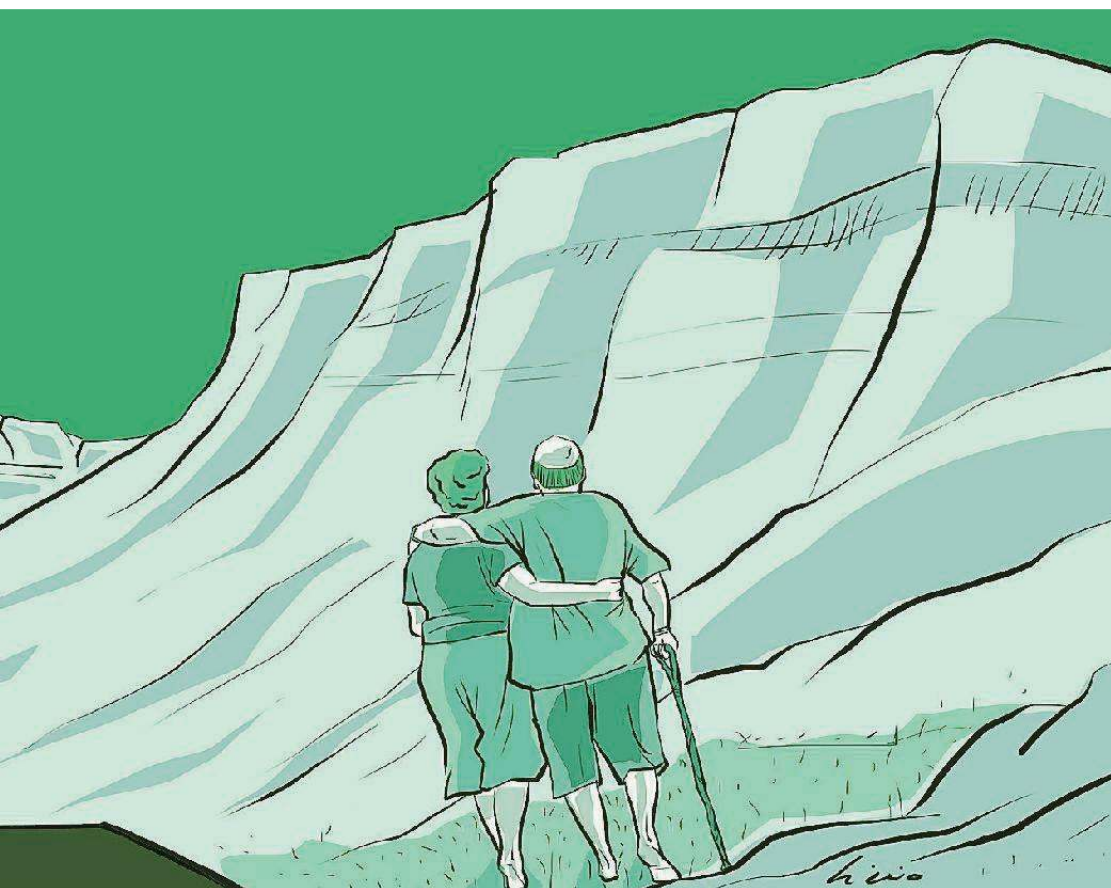
IN TUTTO C'È STATA BELLEZZA
DI MANUEL VILAS
(GUANDA, PAGG.409, EURO 19,00)

Poi, per Manuel, un lavoro da professore poco gratificante, il matrimonio e i figli, un'infedeltà che la telefonata inopportuna della madre rivela alla moglie, il divorzio («allora capii che la morte di un rapporto è in realtà la morte di un linguaggio segreto»), l'alcol. E sono poche, ma tremende, le pagine dedicate alla dipendenza, quando, dopo la concessio-

IL CONSIGLIO DEL LIBRAIO

SAMANTA ROMANESE

Il viaggio a ritroso di Mim verso la mamma e se stessa

Il consiglio di questa settimana è "Mosquitoland" di David Arnold, un romanzo young adult. Il padre di Mim si è appena separato e porta la figlia con sé e la nuova compagna a oltre millecinquecento chilometri da Cleveland, dove è rimasta la madre. Mim scopre, però, che la madre è ricoverata in ospedale. Decide di fare un lungo viaggio a ritroso per ritrovarla e capire quello che sta accadendo. In questa fuga Mim porta con sé un diario: saranno queste lettere a "Isabel" a raccontarci gli stati d'animo, l'evoluzione e la crescita di questa ragazzina così sensibile e forte al tempo stesso. Un viaggio fatto di luoghi ma soprattutto di persone: saranno i nuovi incontri e, talvolta, scontri con l'altro da sé a generare in Mim un percorso, non solo fisico, verso il cambiamento e verso se stessa. Un libro delicato e profondo per comprendere come, spesso, sia l'imperfezione a essere perfetta. *(Libreria Ubik Trieste)*

Mosquitoland di David Arnold (Rizzoli, pagg. 406, euro 18,00, traduzione di Marco Drago)

ne di un prestito trentennale, passa il pomeriggio a bere vino in un bar, stramazza per strada e si risveglia in un pronto soccorso ostile, col terrore che qualcuno dei funzionari di banca l'abbia visto perdere i sensi e crollare al suolo.

Infine, la scrittura. Il libro che, per sua stessa ammissione, è «come una lettera d'amore a mio padre e a mia madre». Una tensione a recuperare anche le parole mai pronunciate in famiglia, quelle sulle vicende dei nonni, per esempio, che uscivano da povertà e guerra civile, ed ebbero destini tremendi, uno la prigione franchista, l'altro il suicidio. Una narrazione lenta, misurata ma a tratti scarnificante, da cui emerge la forza rigenerante degli affetti, del prendersi cura della memoria come di se stessi, per sopravvivere e accettarsi nelle fragilità e nei limiti.

Metà novembre 1961. Vilas visualizza la stanza dove è stato concepito. I genitori entrambi giovani, che si preparano a chiamarlo dall'oscurità, a convocarlo alla vita. «Nel loro piacere c'è la mia origine, nella loro malinconia dopo l'amore c'è la creazione dell'insaziabilità del mio spirito». Ed è lì, in quella stanza, che è passata la bellezza. —

VARIA

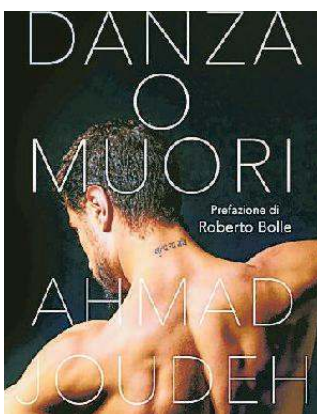
Achille in paradiso tra le anime chiacchierone

Sequel di "Anime e acciughe", questo romanzo surreale ci mostra di nuovo Achille che è ormai una celebrità, tra i trapassati. Ha una nuvola di acciughe che lo segue, e discetta con le anime illustri e no, da Radetzky e Shakespeare a Wanda Osiris. Divertissement arguto.

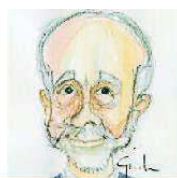
Il paradosso di Achille di Achille Mauri (Bollati Boringhieri pagg. 251, euro 16,50)

BIOGRAFIA

Il ballerino che ha danzato per la pace

È la storia – raccontata dal suo protagonista – di Ahmad Joudeh, nato nel 1990 da padre palestinese e mamma siriana, e cresciuto nel campo profughi palestinese Yarmouk, a Damasco, in Siria. Appassionato di ballo da sempre ma osteggiato dal padre e dalla guerra, alla fine troverà la notorietà.

Danza o muori di Ahmad Joudeh (DeAgostini, pagg. 251, euro 16,00)

LETTI DA ANTONIO CALABRÒ

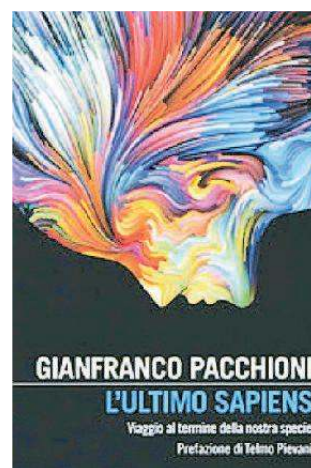
La ricchezza della lingua e la magia della lettura per vivere tante vite insieme

ANTONIO CALABRÒ

La conoscenza, le tecnologie, le sfide poste dal tempo rapido, fin troppo frenetico, del cambiamento. Come farvi fronte? Ne scrive **Gianfranco Pacchioni**, uomo di scienza con vasta cultura filosofica, professore all'università Bicocca di Milano, in **"L'ultimo sapiens"**, un "viaggio al termine della nostra specie" per **Il Mulino (pagg. 216, euro 15,00)**. La straordinaria evoluzione dell'intelligenza artificiale ci fa pensare a un futuro in cui sapiens supertecnologici emargineranno noi sapiens ormai desueti e controlleranno un mondo alterato rispetto ai valori che conosciamo di libertà, responsabilità, dubbio e ricerca razionale: "Arrivano cambiamenti sociali profondi senza che la società riesca ad adattarsi", con conseguenze "probabilmente positive ma non prive di ombre e prezzi da pagare". Un processo che non si può fermare, ma cercare di governare e controllare. Come, nessuno lo sa bene. Per capire meglio, Pacchioni mette a confronto i racconti di Primo Levi, scienziato visionario e dolente con le evoluzioni dell'attualità scientifica e tecnologica. Pensiero complesso. Fascinoso. E inquietante.

Per imparare a ragionare e capire, proprio la scuola ha un ruolo fondamentale fin dalle elementari. Lo testimonia **Franco Lorenzoni**, maestro, in un libro di grande spessore culturale e civile, **"I bambini ci guardano"**, ovvero "un'esperienza educativa controvento", **Sellerio (pagg. 269, euro 14,00)**. Un paese umbro di duemila abitanti, l'irruzione della realtà già durante il primo giorno di scuola: la foto di Aylan, il piccolo profugo siriano spinto dal mare sulla spiaggia di Bodrum in Turchia. I bambini sono sconvolti. "Perché si emigra?", chiedono al maestro. Parte da lì una ricerca sull'emigrazione, il Mediterraneo, la matematica e l'importanza della conoscenza attraverso i dati. Un lavoro che mette a confronto esperienze e culture differenti. Insegnare è anche ascoltare, "aprire porte, spalancare finestre e allargare l'orizzonte dei bambini, stimolando le sensibilità più diverse". Responsabilità grande e difficile, di cui Lorenzoni cerca d'essere all'altezza, ricordando Piero Calamandrei, che paragonava la scuola a "un organo emopoietico", quello cioè "in cui si forma il sangue che porta nutrimento a ogni cellula del corpo sociale".

Insegnare vuole dire anche misurarsi con tutte le dimensioni della lingua, come spiega **Giuseppe Patota**, professore all'università di Siena e Accademico della Crusca, in **"La grande bellezza dell'italiano - Il Rinascimento" (Laterza, pagg. 290, euro 20,00)**, seconda parte di un'indagine cominciata con l'analisi e il racconto della lingua di Dante, Petrarca e Boccaccio. Qui si parla di Pietro Bembo, Ludovico Ariosto e Nicolò Machiavelli, con le loro parole sistemate in "stanze" come fossero opere di pittura che adornano il palazzo della civiltà. Si "ammira la forma delle frasi", si lega il linguaggio poetico all'evoluzione civile, se ne sottolinea l'attualità: "Compiamo un atto d'amore per la nostra lingua. E lanciamo al tempo stesso un atto d'accusa nei confronti di chi la sta progressivamente trasformando in una lingua violenti, rozza, insultante. In una parola: brutta".

L'arrivo prossimo dei sapiens supertecnologici una sfida da governare

La letteratura. Il linguaggio. I libri. Sono al centro delle pagine di **"Il tempo dilatato"** di **Giuseppe Marchetti Tricamo**, ex dirigente Rai d'alto livello, a lungo direttore della rivista "Leggere: tutti". Sono "riflessioni sul senso della lettura", pubblicate da **Ibiskos Ulivieri (pagg.384, euro 18,00)**. E prendono le mosse da una famosa frase di Umberto Eco: «Chi non legge a 70 anni avrà vissuto una sola vita: la propria. Chi legge avrà vissuto 5000 anni: c'era quando Caino uccise Abele, quando Renzo sposò Lucia, quando Leopardi ammirava l'infinito... perché la lettura è un'immortalità all'indietro». Un affascinante libro sui libri, dunque, sulla cattiva abitudine italiana di leggere poco e sulle conseguenze per la vita politica e sociale. Le parole scritte, soprattutto se ben scritte, mettono in movimento un circuito di conoscenza, ma anche di scambio di sogni ed emozioni, che rendono migliore la vita. Leggere, ricorda Marchetti, fa parte della felicità.

L'ultimo sapiens di Gianfranco Pacchioni (Il Mulino, pagg. 216, euro 15,00)

I bambini ci guardano di Franco Lorenzoni (Sellerio, pagg. 269, euro 14,00)

La grande bellezza dell'italiano di Giuseppe Patota (Laterza, pagg. 290, euro 20,00)

Il tempo dilatato di Giuseppe Marchetti Tricamo (Ibiskos Ulivieri, pagg. 384, euro 18,00)

IL FESTIVAL DI SANREMO

IL CASO

Virginia fa il grammofono che salta ma il pezzo è della Witz Orchestra

Lo sketch era nel programma "Proffimamente non stop" in onda su Rai 1 nell'86
Enzo Iacchetti: «Band all'avanguardia già trent'anni fa. Una citazione era d'obbligo»

Elena Placitelli
Gianfranco Terzoli

C'è anche un po' di Trieste, e in particolare di Witz Orchestra, al 69° Festival della Canzone Italiana. Ai tantissimi triestini che l'hanno conosciuta e ammirata e ad alcuni spettatori più attenti che l'avevano seguita nel programma Rai "Proffimamente non stop", non sarà sfuggita una certa "somiglianza" tra l'acclamata performance della presentatrice Virginia Raffaele e quella della Witz. Nella terza serata, la showgirl ha suscitato infatti grande ammirazione e curiosità con un'esibizione in cui, perfettamente sincronizzata con l'orchestra, ha intonato "Mamma", riproducendo con la voce anche i difetti tipici della puntina del grammofono. Con tanto di gracchiate e saltelli. Ma l'idea non è originale.

Virginia Raffaele durante lo sketch del grammofono Foto Rasero

A pensarla e proporla molto tempo prima era stata proprio la geniale orchestra triestina: lo stesso grammofono era infatti al centro dello sketch della Witz Orchestra mandato in onda su Rai1 nell'86. E non è la prima volta che le idee della Witz arrivano sul palco di Sanremo. Elio e le Storie Tese avevano sbalordito la platea dell'Ariston nel 2013 presentando una canzone composta da una sola nota. Ma anche stavolta erano stati preceduti dalle menti triestine, che avevano proposto una canzone basata sul medesimo principio, "Monotono", già nel '98 per il programma di Canale 5 "Titolo", sempre con Enzo Iacchetti.

Già allora ci aveva pensato lui, dalla scrivania di "Striscia la notizia", a dare alla Witz quello che era della Witz. E oggi, è ancora lo stesso comico a schierarsi a favore degli amici e colleghi.

«Non parlo mai di Sanremo – dice Iacchetti – ma in questo caso mi sono vergognato a vedere quell'esibizione. Virginia è una deliziosa attrice oltre che una cara amica e non poteva sapere che l'idea non era nuova perché non ha visto i miei spettacoli, ma gli autori non credo potessero ignorarlo. A volte è una casualità, ma qualche dubbio può venire, dato che il disco viene fatto "saltare" sulle stesse parole. Mi spiace soprattutto per la Witz: poiché già 30 anni fa era all'avanguardia, spesso vede le sue idee "prese in prestito" senza però essere citata».

Ma com'è andata esattamente? «A decretare il successo della Witz, nata nell'86 a Trieste – ricorda Tony Soranno, che con la moglie Loretta Califra e il figlio Fabio costituisce il trio che compone oggi l'ossatura dell'orchestra – è stato il programma satirico diretto da Enzo Trapani: tredici puntate in onda su Rai1. Ebbene, l'esecuzione che ci ha permesso di farci notare è proprio la celebre "Mamma". Grazie all'idea di Mario Giacaz (uno dei fondatori dell'orchestra prematuramente scomparso nel 2006), decidiamo di eseguirla come se venisse prodotta da un vecchio disco a 78 giri. E la particolarità è che il microsolco salta perché la puntina del grammofono è rotta. Lo si trova ancora adesso su YouTube. Fu un successo strepitoso. Quella rivisitazione è diventata il nostro cavallo di battaglia e lo è ancora oggi. Così quando Iacchetti ha visto l'esecuzione della Raffaele mi ha subito chiamato». È una profonda amicizia quella che lega colui che affettuosamente chiamano "Enzino" e i tre della Witz. «Io e mia moglie – riprende Soranno – abbiamo incontrato Enzo quando giravamo il programma a Napoli con la Witz Orchestra. Col tempo siamo diventati la sua orchestra "ufficiale": lo accompagniamo nei suoi spettacoli di cabaret in giro per l'Italia, come in "Chiedo scusa al signor Gaber". E inseriamo sempre il numero di "Mamma". Ecco perché, appena visto Sanremo, Iacchetti mi ha chiamato adirato. La presentatrice ha fatto "Mamma" in maniera diversa, ma sicuramente ha preso spunto da noi. Siamo certi che lei non lo sapesse, ma non lo siamo altrettanto per gli autori: potevano avvisarci, invece nessuno si è fatto vivo. Una citazione secondo noi sarebbe stata d'obbligo: così ci siamo sentiti un po' defraudati». –

IL FESTIVAL DI SANREMO

L'ULTIMA SERATA

Baglioni ai titoli di coda È un lungo commiato il gran finale all'Ariston

Il direttore artistico saluta e duetta anche con Ramazzotti
Alta tensione tra i 24 in gara. Bufera per una frase di Renga

Tiziana Leone

SANREMO. Tutto di bianco vestito, dalla cima dei capelli alla punta delle scarpe, **Claudio Baglioni** apre la finale del festival con il suo personale commiato. «Nessuno di noi saprà mai quanto poteva essere fatto meglio, ma abbiamo fatto tutto il possibile perché questo Festival restasse nel solco dell'anno passato. C'è qualcuno che ha vinto, la musica, le parole, le speranze di tanti giovani artisti che confidano in quello che accadrà domani. Spero che questo solco tracciato non venga dismesso, abbiamo bisogno di un festival della canzone italiana e spero che rimanga tale fino al prossimo Sanremo e a tutti quelli che arriveranno». È la finale, il pubblico aspetta il vincitore, non i siparietti tra **Claudio Bisio** e **Virginia Raffaele**, non è la serata dello show, ma della musica che deve scorrere attraverso quelle 24 canzoni dei Big, un numero eccessivo, che lo stesso direttore artistico oggi non confermerebbe. «In effetti 24 sono troppi, tornerei a venti. Spero sia un buon consiglio per il prossimo». Ma tant'è.

Apre Daniele Silvestri, chiude Motta, nel mezzo Anna Tatangelo si commuove mentre canta, Mahmood arriva sul palco ma il microfono non va e **Eros Ramazzotti** riporta all'Ariston a più di trent'anni dalla vittoria "Adesso Tu", sottoposta alla solita cura Baglioni. Il duetto stenta un po', ma conquista comunque l'inevitabile standing ovation di un Ariston che in questi cinque giorni non ha risparmiato tributi a nessuno. E dopo la celebrazione, la consueta tassa promozione: con **Luis Fonsi**, il re del "Despacito", Eros canta "Per le strade una canzone", con qualche problema di audio, e trasforma comunque l'Ariston in un locale portoricano, dove si balla la salsa con tutti i suoi derivati.

La gara corre, la proclamazione del vincitore arriva, come di consueto, a notte fonda. Cala dunque il sipario sul Festival del conflitto di interessi, della scarsa empatia tra i conduttori, delle canzoni dei giovani e delle polemiche, alimentate ieri anche da **Francesco Renga**. La sua colpa? Una frase, poco elegante, pronunciata durante il Dopofestival di venerdì notte: tra complessi giri di parole si è lasciato sfuggire che gli uomini cantano meglio delle donne. Apriti cielo. «Tengo solo a sottolineare che le donne sono il centro della mia vita e accusarmi di sessismo significa strumentalizzare un'opinione – ha poi spiegato il cantante – Capisco che la polemica è il sale dei dibattiti e mi dispiace di averla incendiata esprimendo male un pensiero».

Ha invece espresso benissimo il suo pensiero Claudio Bisio, rammaricato per aver perso un'occasione importante. «Ho provato invidia per la libertà di Pio e Amedeo, io e Virginia non ce la siamo permessa». Ormai è fatta. Non è tempo di rimpianti. «Nonostante le ansie, le tensioni, la paura, le cose che magari non sono andate come speravamo, tutto inizia quasi a mancarti – conclude la Raffaele – Ho già la sensazione di vuoto cosmico». —

Baglioni e Ramazzotti durante il duetto sul palco dell'Ariston

IL BILANCIO

Canzoni e testi di qualità alla maratona della musica Ecco che resta del Festival

Luca Dondoni

SANREMO. Cosa resterà di questo Festival? È la domanda che il telespettatore, così come l'appassionato di musica si fa ogni anno alla fine di una manifestazione che cattura l'attenzione di parecchi milioni di italiani.

D'altra parte Sanremo è l'unico caso al mondo di gara canora con vincitori e vinti in essere da sessantanove anni e per cinque giorni filati, in un'amena cittadina della riviera ligure. Sì, succede solo da noi. Dunque, di questo Festival che già da domani ci mancherà un po' e segneremo fra gli appuntamenti cardine dell'Anno Domini 2019, ricorderemo questo: **le gaffe di Bisio** e la sua incapacità di uscire dal ruolo di attore per entrare in quello di presentatore; **la bravura di Virginia Raffaele** ingabbiata però (anche) in un ruolo da presentatrice che non fa per lei. Le avessero evitato il "Signore e Signori" o la lettura pedissequa del classico cartello con il nome degli autori della canzone, il maestro d'orchestra e il nome dei cantanti ne avremmo goduto tutti di più. Di **Claudio Baglioni** rimarrà il ricordo di un artista da milioni di dischi venduti e una carriera splendida che per la seconda volta si è messo in gioco e da bravo burattinaio (di questo si tratta) è riuscito a stare un passo indietro a tutti portando a casa la sua figura.

Le canzoni. Il core-business di questo Festival, uno dei più ricchi da anni a questa parte. Parecchi pezzi buoni e poche delusioni, non c'è dubbio. Lo sforzo profuso dalla direzione artistica per cercare di dare agli italiani il miglior ventaglio di generi possibile è stato premiato. Fin dai primi ascolti abbiamo capito che dalla trap (pochi profumi ma ci sono stati) al rap, dal cantautorato al pop fino al reggaeton, all'Ariston avremmo visto di tutto e così è stato. Tutti dal primo all'Ultimo, una contraddizione in termini, visto il risultato, hanno goduto di parecchia luce. Irama, Daniele Silvestri, **Simone Cristicchi**, Arisa, Loredana Bertè, Nek, si sono fatti notare più di altri ma anche The Zen Circus, Ghemon e Achille Lauro escono a testa alta da questo show con uso di gara. Proprio **Daniele Silvestri** ha vinto il premio della Critica, a Cristicchi invece il premio Sergio Endrigo per il miglior testo.

E, infine, gli ospiti. Ci sono stati e importanti ma delle cornici per il quadro di quest'anno. L'unica scintilla c'è stata ed è scattata con l'esibizione di **Pio & Amedeo** ma questa è tutta un'altra storia. —

A Daniele Silvestri il premio della Critica a Sanremo

SPORT

Calcio serie C

La Triestina fa piangere i "milionari" Granoche e Steffè stendono il Monza

Seconda vittoria consecutiva grazie a una mezz'ora di fuoco nella ripresa. Decisivi l'ingresso di Mensah e Petrella e due rigori

Reti: st 4' e 14' Granoche rig., 23' Steffè, 43' D'Errico rig.

Triestina (4-2-3-1): Offredi; Formiconi, Malomo, Lambrughi, Frascatore (85' Pizzul); Steffè, Coletti (80' Bolis); Hidalgo (46' Petrella), Procaccio (76' Bariti), Beccaro (46' Mensah); Granoche. All. Massimo Pavanel

Monza (4-3-1-2): Guarna; Anastasio, Marconi, Scaglia, Lepore; Lora (61' Ceccarelli), Fossati (70' Palazzi), Armellino, D'Errico; Marchi, Brighenti (56' Reginaldo). All. Cristian Brocchi

Arbitro: Gariglio

Ciro Esposito

TRIESTE. La Triestina dà un dispiacere a Brocchi e all'illustre e munifica coppia Berlusconi-Galliani. E lo fa grazie a una prima mezz'ora del secondo tempo giocata a tutta birra e concretizzata con due rigori di Granoche (il secondo concesso generosamente per un mezzo fallo di mano) e chiusa da una splendida azione corale conclusa da Steffé. A trasformare l'Unione ben messa in campo ma poco incisiva del primo tempo ci mette lo zampino Pavanel. Intuizione premeditata o cambio di rotta di una mossa iniziale non azzeccata? Tutto previsto dice l'allenatore a fine gara. Poco importa, perché la scelta del tecnico di casa di inserire Mensah e Petrella al posto degli ossidati Hidalgo e Beccaro è stata vincente. E siccome bisognava vincere, Pavanel ha avuto ragione. I tre punti servivano non solo perché il Monza milionario è una diretta rivale, ma soprattutto perché partire con il piede giusto nel trittico terribile riservato dal calendario era fondamentale.

Bissare poi, a sette giorni di distanza la rocambolesca vittoria di Verona, fa bene al morale e alla classifica (pari del Pordenone). Tanto pirotecnico era stato il successo in terra scaligera, tanto netto quello del Rocco (finalmente un migliaio in più sugli spalti). Anche se nella prima parte l'Unione ha giocato con il freno tirato. Un atteggiamento anche intelligente per contenere le ottime trame offensive dei brianzoli orchestrate da Marchi e D'Errico ma che poteva costare caro se non ci fosse stato un grande intervento di Offredi e una traversa a salvare la porta. Comunque Unione sul pezzo anche nei primi 45' e giustamente premiata nella ripresa con un Monza davvero alle corde.

La Triestina si schiera con il 4-2-3-1. Steffè fa il vice Maracchi (in panca con i postumi dell'influenza) mentre a sorpresa Hidalgo va a destra, Beccaro (con compiti anche di copertura) a sinistra e Procaccio dà un mano al centro a Pablo. Brocchi non ha a disposizione il funambolo Praticò e propende per il 4-4-2 con Marchi a svariare davanti e Brighenti a concludere. L'Unione è in buona giornata. Il pressing è efficace e Formiconi fa un buon lavoro di spinta a destra. E al 3' Procaccio offre un pallone in area a Beccaro con conclusione parata in tuffo da Guarna. I lombardi però non stanno a guardare. Fossati e Armellino presidiano con attenzione il centrocampo, Lepore spinge tanto a destra. E con il passare dei minuti la Triestina non riesce a pungere. Anzi prima Offredi (25') strappa dai piedi di Brighenti la palla del vantaggio e poi viene salvato dalla traversa su pallonetto di Lora. Una prestazione solo ordinata non può bastare per vincere. Dopo l'intervallo con Mensah e Petrella l'Unione ha più coraggio e il Monza è costretto ad arretrare. La giocata splendida di Procaccio in area viene interrotta con un fallo da D'Errico. Granoche è implacabile sul penalty firmato al 4'. Mensah fuga a sinistra ma poi decide di passare al centro e vanifica l'ottima occasione per il raddoppio. Ma la seconda rete arriva al 14': incornata di Malomo su corner e palla che carambola su Marconi. Gariglio opta per il rigore e Pablo non sbaglia nonostante l'intuizione di Guarna. Il match è in discesa e 8' più tardi arriva il sigillo. Procaccio innesca il contropiede, Petrella fa il rifinitore e il piattone di Steffè fa sussultare la Furlan. È la pietra sul match anche se il Monza al 43' trova la rete (ancora su penalty per mani di Pizzul) con D'Errico. Poi i festeggiamenti della Furlan e la consapevolezza di una gran partita dell'Unione. Senza strafare ma con solidità, pazienza e coraggio. Tre doti non sempre presenti nella stessa partita. Tre doti da rivedere contro la bestia nera Sudtirol, martedì al Rocco. —

L'urlo di Pablo Granoche condottiero della Triestina e autore di una doppietta. (Foto Lasorte)

IL PROTAGONISTA

Davis ha ritrovato il sorriso «Entrare con gli altri stanchi può essere un'arma in più»

Guido Roberti

TRIESTE. Una spina nel fianco costante che ha fatto molto male al Monza.

Nei 45 minuti del secondo tempo a sua disposizione, Davis Mensah ha contribuito in maniera determinante al successo alabardato. Imprendibile sulla corsia sinistra, una grande occasione in ripartenza gestita forse non al meglio, unica pecca di un grande pomeriggio caratterizzato dal duello vinto su tutta la linea con Lepore, letteralmente in tilt dopo l'ingresso di Davis.

«Il mister mi aveva avvisato che avrei potuto fare il mio ingresso a inizio secondo tempo e siamo stati bravi e fortunati. Nel primo tempo abbiamo fatto un po' fatica anche perché il Monza è una squadra fortissima, poi siamo usciti noi e li abbiamo messi in grande difficoltà».

I ritmi serrati del campionato obbligano a resettare presto la mente da ogni emozione negativa e positiva, ne è consapevole l'attaccante della Triestina già preoccupato per il prossimo avversario, quel Sud Tirol bestia nera dell'ultimo biennio, anche se le statistiche parlano di 3 sconfitte a Bolzano (una in Coppa) e solo una partita giocata al Rocco.

«Non pensiamo più a questa, non abbiamo ancora fatto niente, e martedì ci aspetta una partita difficilissima contro una squadra che storicamente ci ha creato problemi. Da quando ci sono io quattro partite, con tre sconfitte e un pareggio lo scorso anno. Inoltre al Sud Tirol abbiamo segnato solo su rigore, speriamo che capiti anche martedì».

Mensah conclude la riflessione sorridendo con lo sguardo rivolto al compagno d'intervista, e cecchino infallibile dagli 11 metri, Granoche.

Abituato a partire titolare, uno dei più utilizzati per minutaggio, come è stato l'impatto emotivo da subentrante?

«Pavanel utilizza tutti, crede in noi e non è un problema se gioca uno o gioca l'altro. Tutti guardiamo verso un'unica direzione, l'allenatore valuta quella che è la squadra migliore in quel preciso momento ed è giusto così».

Il contropiede del 3-0 è da insegnare nelle scuole calcio...

«I miei compagni sono stati bravissimi, Mirco non è una scoperta ma neanche Procaccio ormai. Speriamo di continuare così tutti assieme».

Subentrare significa anche avere più fiato degli altri, condizione perfetta per un velocista?

«La velocità è una delle mie caratteristiche. I difensori mi studiano, ma se subentro e loro sono un po' stanchi, per noi può essere un'arma. Ma ripeto, è importante sapere che qualsiasi scelta dell'allenatore a me va bene». —

La gioia di Davis Mensah

Pellegrino secondo

Federico Pellegrino ha conquistato a Lahti il podio numero 24. Il valdostano si arrende solo all'insaziabile Klaebo nella sprint in tecnica libera.

Valpecina bis

La scorsa settimana a Dresda, ieri a Torino: Martina Valcepina fa il bis conquistando un'altra vittoria sui 500 metri nella prova di coppa del mondo di short track.

Alessia convince

Pomeriggio felice per Alessia Trost a Banska Bystrica. La friulana è seconda nel meeting slovacco di salto in alto con 1,94 dietro alla russa Mariya Lasitskene, 1,97.

PARLA IL TECNICO

Pavanel: «La staffetta dopo 45' per tenere sempre il ritmo alto È una scelta che ha funzionato»

Antonello Rodio

TRIESTE. La capacità di sfruttare i cambi per tenere sempre alto il ritmo e neutralizzare la qualità del Monza: il piano di Massimo Pavanel ieri è riuscito in pieno al Rocco, per la gioia del popolo alabardato. Il tecnico spiega gli innesti di Mensah e Petrella al posto di Beccaro e Hidalgo, affermando che i cambi nell'intervallo possono essere una grande risorsa: «Io ho pensato di iniziare con chi ho visto meglio in settimana e poi vedere dopo il primo tempo. Giocando ogni tre giorni non ci si doveva pensare tanto: ho detto che dovevamo provare a vincerla e ho inserito esterni freschi che potessero tenere alta la pressione. Il primo tempo è stato difficile, il Monza è una grande squadra, ma i ragazzi sanno che posso cambiarli dopo 45 minuti perché il bene primario della Triestina viene prima di tutto. Con le sostituzioni nell'intervallo poi si guadagna un tempo di cambio, si danno alla squadra opzioni importanti e soprattutto non si fa una gara in gestione. Dobbiamo giocare sempre sopra ritmo: abbiamo cambi, rosa e qualità per poterlo fare». La ricetta per tener a bada a un Monza di così alto spessore, era chiara fin dall'inizio per Pavanel: «Il Monza me l'aspettavo così, si è vista grande qualità, e speravo che tenendo alto il ritmo non avremmo dato loro la possibilità di sviluppare l'azione in tranquillità, avremmo tolto l'iniziativa alla fonte e li avremmo limitati molto. Hanno avuto solo due occasioni e una è arrivata da una nostra pressione altissima su cui dovevamo chiudere, invece li abbiamo fatti uscire. Ma se riusciamo sempre a stare alti e fare questa pressione, possiamo toglierci belle soddisfazioni». Il rocambolesco successo di Verona può essere stata una vera svolta: «Quel successo è stato una molla motivazionale incredibile. Quando rimonti gare così, nasce in tutti la consapevolezza che la squadra è capace di fare qualsiasi cosa. Sono quelle cose che fanno innamorare e danno lo spunto per altre imprese. Perché in questo campionato ogni vittoria è un'impresa, e contro il Monza ancora di più. Occhio però perché anche l'entusiasmo porta via energie e noi dobbiamo subito ricaricare le pile. Martedì con il Sudtirol ci aspetta una gara difficile. E questi ragazzi, per quello che stanno facendo, meritano ancora più gente allo stadio. Ne abbiamo bisogno, per far vedere di cosa è capace Trieste». —

Il tecnico Massimo Pavanel dà indicazioni ai suoi giocatori

La palla finisce in rete sul secondo penalty realizzato da Granoche

I giocatori alabardati festeggiano sotto la curva Furlan alla fine del match

LE PAGELLE CIRO ESPOSITO

Lambrughi e Malomo in giornata Procaccio decisivo in due reti

Il migliore

7 Steffè
In una partita nella quale quasi tutti gli alabardati hanno fornito ottime prestazioni quella di Demetrio è da premiare per due ragioni. Aveva il difficile compito di non far rimpiangere il Maracchi decisivo di questi tempi. Lo ha fatto sia in fase di copertura non risparmiandosi nel pressing e in interdizione ed è stato anche capace di farsi trovare freddo e pronto nel segnare il gol della sicurezza.

7 Offredi
Una prestazione sicura e con un intervento decisivo in uscita nel primo tempo. Andare sotto in quell'occasione sarebbe stato un brutto affare per l'Unione.

6,5 Formiconi
Una delle migliori prestazioni degli ultimi tempi. Attento a coprire senza andare per il sottile e convinto a spingere sulla destra.

7 Malomo
Perfetto in difesa e decisivo sul secondo rigore.

7 Lambrughi
Contro clienti difficili come Marchi e Brighenti si è disimpegnato alla grande. Da applausi alcune coperture soprattutto nel primo tempo.

6,5 Frascatore
Ha dato tutto e non è ancora al top. Oltre alla benda in testa, ricordo di Verona, nel finale è stato martoriato dai crampi. Il terzino comunque è stato autore di un'ottima prestazione senza commettere errori e anche concedendosi qualche incursione a sinistra.

6,5 Coletti
Quando gioca più arretrato il suo rendimento cresce. Molto bravo nel primo tempo e attento nella ripresa.

5,5 Hidalgo
Pavanel lo ha utilizzato come carta a sorpresa e lui ha risposto con qualche buon dribbling ma trovandosi in difficoltà contro la fisicità degli avversari.

7 Petrella
Buono l'impatto sul match nella ripresa. Ha fornito guizzi e pressione creando non pochi disagi ad Anastasio e compagni. È stato anche assistman in occasione della terza marcatura.

5,5 Beccaro
Un tempo di sacrificio ma con scarsa precisione nel servire i compagni. Il fatto di dover cambiare spesso posizione non lo aiuta

7 Procaccio
Utile nel primo tempo a lavorare palloni sulla trequarti, ancor più efficace nella ripresa a procurarsi il rigore e a ispirare la terza rete.

7 Granoche
Molto isolato ma mai domo nemmeno nel primo tempo di sofferenza per l'attacco. Implacabile nella ripresa a segnare entrambi i rigori.

6,5 Mensah
Ottimo il suo impatto sulla partita con un solo errore di generosità che avrebbe potuto chiudere il match.

LE PARTITE E TABELLE - SERIE C GIRONE B

Risultati: Giornata 23

Partita	Risultato
Feralpisalò - AlbinoLeffe	1-0
Giana Erminio - Fano	1-0
Gubbio - Imolese	2-3
Sambenedettese - Ravenna	0-1
Sudtirol - Fermana	2-0
Teramo - Rimini	1-0
Ternana - VirtusVecomp	2-2
Triestina - Monza	3-1
Vicenza Virtus - Pordenone	1-1
Vis Pesaro - Renate	0-1

Prossimo turno: 12/02

Partita	Ora
AlbinoLeffe - Ternana	ore 18.30
Fermana - Gubbio	ore 18.30
Pordenone - Vis Pesaro	ore 18.30
Ravenna - Giana Erminio	ore 18.30
VirtusVecomp - Renate	ore 18.30
Fano - Teramo	ore 20.30
Imolese - Sambenedettese	ore 20.30
Monza - Vicenza Virtus	ore 20.30
Rimini - Feralpisalò	ore 20.30
Triestina - Sudtirol	ore 20.30

Classifica

	SQUADRE	PUNTI	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DIFF
01.	PORDENONE	50	25	14	8	3	37	22	15
02.	TRIESTINA	43	25	12	8	5	37	23	14
03.	IMOLESE	41	25	10	11	4	33	21	12
04.	FERALPISALÒ	40	25	11	7	7	29	26	3
05.	SUDTIROL	38	25	9	11	5	29	20	9
06.	RAVENNA	38	25	10	8	7	27	25	2
07.	MONZA	36	25	9	9	7	24	24	0
08.	FERMANA	36	25	10	6	9	16	20	-4
09.	VICENZA VIRTUS	35	25	8	11	6	30	26	4
10.	VIS PESARO	33	25	8	9	8	23	19	4
11.	TERNANA	32	23	8	8	7	32	25	7
12.	SAMBENEDETTESE	32	24	7	11	6	23	22	1
13.	GUBBIO	29	25	6	11	8	23	23	0
14.	RENATE	27	25	6	9	10	17	22	-5
15.	TERAMO	27	25	6	9	10	22	29	-7
16.	RIMINI	27	24	6	9	9	19	28	-9
17.	FANO	24	25	5	9	11	13	23	-10
18.	GIANA ERMINIO	24	25	4	12	9	22	33	-11
19.	VIRTUSVECOMP	21	25	6	3	16	23	39	-16
20.	ALBINOLEFFE	19	25	2	13	10	16	25	-9

GLI ANTICIPI / 1

L'Inter di Spalletti rivede la luce Ci pensa Lautaro Martinez

A dieci minuti dalla fine i nerazzurri trovano la rete che manda al tappeto il Parma scongiurando la crisi e conquistando il primo successo del 2019

Lautaro Martinez, a sinistra, festeggia con i compagni di squadra

PARMA	0
INTER	1

Marcatore: nel st 35' Lautaro Martinez.

Parma (4-3-3): Sepe, Iacoponi, Bruno Alves, Bastoni, Gagliolo, Kucka (38'st Sprocati), Scozzarella (31'st Stulac), Barillà, Siligardi (13'st Biabiany), Inglese, Gervinho. All.: D'Aversa.

Inter (4-2-3-1): Handanovic, D'Ambrosio, De Vrij, Skriniar, Asamoah, Vecino, Brozovic, Joao Mario (31'st Lautaro Martinez), Nainggolan (43'st Gagliardini), Perisic, Icardi (48'st Cèdric). All.: Spalletti.

Arbitro: Irrati di Pistoia.

PARMA Ci pensa Lautaro Martinez a togliere le castagne dal fuoco all'Inter e a Luciano Spalletti. Il "Toro" dopo tante critiche ricevute nelle ultime settimane piega il Parma a dieci minuti dalla fine e regala ai nerazzurri la prima vittoria del 2019. Un successo voluto fortemente da Icardi e compagni, che dopo aver sofferto in avvio la maggior freschezza (fisica e mentale) degli emiliani hanno a poco a poco preso controllo del match.

La partita è delicata e infatti Spalletti si affida in difesa all'esperienza di D'Ambrosio e Asamoah. L'Inter è contratta e non a caso è il Parma a farsi trovare più pronto ai blocchi di partenza. Il pressing asfissiante dei ducali manda in tilt i nerazzurri, che rischiano già dopo una manciata di minuti con un colpo di testa di Kucka a lato di un soffio. Gli emiliani vivono sulle folate di Gervinho, che nella prima mezzora fa vedere la targa a D'Ambrosio. L'ivoriano è incontenibile e al 20' solo la traversa nega il vantaggio ai padroni di casa a Handanovic battuto. Icardi e compagni però dopo essersi scrollati le tensioni e le paure dei primi minuti pian piano iniziano a prendere il controllo del campo. Al 19' un traversone insidioso di Perisic non viene raccolto da Icardi, poco dopo Nainggolan recupera palla e calcia da fuori. Sepe inizia la sua personale sfida con gli attaccanti nerazzurri, a cominciare da Perisic, murato attorno alla mezzora. Il Parma però davanti è sempre insidioso. Inglese si mette in proprio e dal nulla spalle alla porta sul gong del primo tempo fa partire un tiro che finisce a lato non di molto.

La ripresa è una naturale conseguenza della piega che ha preso la partita dopo la partenza sprint degli emiliani. L'Inter ha in mano il pallino del gioco, solo che a differenza dei primi 45 minuti l'undici di D'Aversa fatica a contenere le offensive dell'avversario. Nainggolan in apertura costringe Sepe a un altro intervento coraggioso, poi è Icardi a sprecare qualche pallone di troppo appetibile dentro l'area. Gli ospiti sbloccano anche il risultato su palla inattiva con D'Ambrosio, ma il terzino insacca con il braccio e non di testa e il Var annulla. Dopo un quarto d'ora di sofferenza infatti i padroni di casa sembrano aver passato il momento di crisi, ma a dieci minuti dalla fine vengono colpiti. Proprio con la loro arma, in contropiede. Perisic e Brozovic confezionano la ripartenza in salsa croata, Nainggolan vede il taglio di Martinez, appena entrato per Joao Mario, che si allarga e scaglia il pallone sotto la traversa. I ducali accusano il colpo, ma l'Inter non riesce ad assestare il colpo del ko. Vecino si fa murare il tiro sulla linea da Gagliolo, la palla finisce a Brozovic che dalla distanza con un gran tiro centra il palo. —

GLI ANTICIPI / 2

Viola e Napoli senza reti ma è un pareggio che non serve a nessuno

FIORENTINA	0
NAPOLI	0

Fiorentina (4-3-3): Lafont, Ceccherini, Pezzella, Hancko (12'st Vitor Hugo), Biraghi, Dabo, Edimilson Fernandes, Veretout, Chiesa, Muriel, Gerson (23'st Mirallas, 36' Simeone). All.: Pioli

Napoli (4-4-2): Meret, Hysaj, Maksimovic, Koulibaly, Mario Rui (6'pt Ghoulam), Callejon, Allan, Fabian Ruiz, Zielinski, Insigne (32'st Verdi), Mertens (17'st Milik). All.: Ancelotti

Arbitro: Calvarese

FIRENZE. Finisce 0-0 a Firenze la sfida tra i viola e il Napoli che apre il sabato della serie A. Finisce 0-0 ed è un risultato che alla fine scontenta tutti. Da una parte, il Napoli aveva bisogno dei tre punti per cercare di mettere pressione alla Juventus, che questo pomeriggio alle 18 è ospite del Sassuolo. La Fiorentina aveva lo scopo di non perdere terreno nella lotta per l'Europa. Obiettivi che sono rimasti lontani per entrambe le formazioni.

I viola sono scesi in campo senza gli squalificati Milenkovic e Benassi. Il Napoli è partito invece con Maksimovic al posto dell'infortunato Albiol, mentre in avanti Mertens è preferito a Milik. I primi quarantacinque minuti, votati alla lotta però finiscono con il lasciare le reti inviolate. Così come, poi, la seconda metà della gara in quanto poche rimangono le emozioni. Qualche iniziativa in più per gli azzurri (rispetto al primo tempo ma anche rispetto agli avversari) ma il risultato non si sblocca e a nulla servono anche i cambi decisi da Ancelotti con Milik che subentra a Mertens e Verde al posto di Insigne.

E dunque, nonostante anche, i 5 minuti di recupero concessi dall'arbitro Calvarese le reti restano inviolate con il Napoli a 52 punti in classifica a 8 dalla Juve che andrà in campo questo pomeriggio e la Fiorentina a 32 inchiodata al nono posto. —

LA DOMENICA

La Juve chiude il caso Dybala e va in casa del Sassuolo

ROMA. «Dybala ha tenuto un atteggiamento non consono alle sue responsabilità, ma da ragazzo intelligente quale è ha capito e ha chiesto scusa. Il caso è chiuso». Così Massimiliano Allegri sull'episodio nel finale di Juventus-Parma quando l'argentino, dopo il terzo cambio, ha lasciato stizzito la panchina. Oggi la Juve affronta il Sassuolo e Dybala si gioca un posto da titolare con Bernardeschi.

IL PROGRAMMA

Dopo i quattri anticipi dei giorni scorsi, oggi alle 12.30 Bologna-Genoa; alle 15 Atalanta-Spal, Sampdoria-Frosinone, Torino-Udinese; alle 18 Sassuolo-Juventus; alle 20.30 Milan-Cagliari.

LA CLASSIFICA

Juventus 60 punti; Napoli* 52; Inter* 43; Roma* e Lazio* 38; Milan 36; Atalanta 35; Sampdoria 33; Fiorentina* 32; Torino 31; Sassuolo 30; Parma* 29; Genoa 24; Spal 22; Cagliari 21; Udinese 19; Empoli* 18; Bologna 17; Frosinone 13; Chievo* 9 (-3 penalizzazione).

LA LOTTA SALVEZZA

L'Udinese in trasferta a Torino Ma è frattura totale con i tifosi

Edi Fabris

UDINE. La capacità di essere squadra, come contro la Fiorentina. È ciò che chiede oggi alla sua Udinese sul terreno dell'Olimpico l'allenatore Davide Nicola contro il solido Torino di Walter Mazzarri, avversario attrezzato per obiettivi ben diversi da quelli di mera salvezza dei friulani.

«Il Toro è squadra fisica, di profondità offensiva, che attua un efficace pressing a tutto campo e con risorse individuali di elevato spessore – analizza il tecnico, ex giocatore granata - . Mi aspetto perciò una battaglia, confidando molto, al proposito, anche nella mentalità dei miei ragazzi».

Due i punti di domanda per Nicola, relativi alle condizioni fisiche di Behrami e Lasagna, con il primo quasi certamente out, e conseguenti problemi soprattutto a centrocampo, dove la risicata campagna acquisti ha portato in dotazione solo un Sandro, lui pure alle prese con una precaria condizione fisica. Nel 3-5-2 bianconero, dunque, mediana con Larsen e D'Alessandro esterni e Mandragora centrale, affiancato da Fofana e De Paul, mentre la coppia d'attacco sarà formata da Pussetto e Lasagna, con Okaka, lui pure in ritardo di condizione, pronto per l'uso. Torino dall'assetto tattico speculare che schiererà di punta Belotti e Iago Falque, lamentando le assenze degli infortunati Parigini e Nkoulou e dello squalificato Zaza.

Si accentua nel frattempo a Udine la frattura fra tifoseria e società, dopo la contestazione silenziosa della scorsa domenica durante la gara con i viola e il rifiuto del club friulano, piccato dall'atteggiamento di sfiducia nei suoi confronti, di un incontro chiarificatore sugli obiettivi e sui programmi societari richiesto dai sostenitori bianconeri. —

Kevin Lasagna non è al meglio della condizione

Basket: quarta giornata di ritorno

Alma, sfida da play-off contro Varese Dalmasson: «Intensità per 40 minuti»

Palla a due all'Allianz Dome alle 17.30. Ritorna Peric, rimane fuori Strautins. Attenzione ad Avramovic

Roberto Degrassi

QUARTA DI RITORNO

ALLIANZ DOME ORE 17.30

ALMA TRIESTE		OPENJOBMETIS VARESE	
11	WRIGHT	25	MOORE
22	SANDERS	4	AVRAMOVIC
30	DRAGIC	11	SCRUBB
2	PERIC	16	CAIN
24	KNOX	2	ARCHIE
PANCHINA		**PANCHINA**	
0	CORONICA	15	TAMBONE
4	FERNANDEZ	5	GATTO
8	SCHINA	21	FERRERO
18	CAVALIERO	8	NATALI
20	DA ROS	13	VERRI
42	MOSLEY	7	IANNUZZI
55	CITTADINI	10	SALUMU
ALLENATORE	DALMASSON	**ALLENATORE**	CAJA

ARBITRI: ATTARD Manuel, QUARTA Denis, DI FRANCESCO Guido Federico

Tv: diretta su Eurosport Player

VARESE PALLACANESTRO

TRIESTE. D'accordo, la parola d'ordine almeno ufficialmente resta continuare a volare basso e garantirsi i punti necessari per festeggiare la salvezza ma l'Alma-Varese che si inscena alle 17.30 all'Allianz Dome sarà soprattutto un match in proiezione play-off. Trieste ha 18 punti in classifica, i lombardi - settimi - due in più. Una vittoria della banda di Eugenio Dalmasson significherebbe aggancio, una vittoria con 13 punti di scarto significherebbe assicurarsi uno scarto canestri favorevole.

Insomma, il senso di Alma-Varese l'avete capito: una di quelle partite chiave nel girone di ritorno, contro un avversario tignoso, con gente di talento. Rispetto al successo di Brescia, l'Alma recupera Hrvoje Peric ma non rischierà Strautins che ha saltato gli allenamenti in settimana. Contrariamente alle speranze della vigilia, il giovane lettone non sarà della partita. Importante il recupero di Peric, che si sta allenando con un tutore al mignolo fratturato. La conferma è di Eugenio Dalmasson: «Hrvoje da martedì lavora con il gruppo, ha una gran voglia di giocare. Non potrà essere al meglio ma sono fiducioso. Anche Zoran Dragić non è al top, accusa un inevitabile affaticamento ma dieci mesi di inattività pesano quando aumentano i carichi di lavoro».

Varese è rivale tosta. «Sicuramente - prosegue il coach - Ha un sistema di gioco collaudato, ha operato innesti di qualità su un telaio già valido e affiatato. Scrubb è uno specialista da tre punti, Archie e Cain sono certezze sotto i tabelloni, Moore è validо e i giocatori italiani sono pronti a dare minuti-qualità». Naturalmente il gioiello di Caja, Aleksa Avramovic, merita un discorso a parte. All'andata a Masnago si accese e firmò il break decisivo. «Ha il talento per decidere una partita, se trova il tiro si carica e a quel punto trascina il resto della squadra».

La missione per l'Alma è, spiega ancora Dalmasson, «pareggiare l'intensità di Varese. Non possiamo permetterci di allentare mai la pressione. Attenzione all'Openjobmetis, i suoi punteggi sono spesso bassi ma sa correre e far circolare bene il pallone. Obbliga le altre difese a lavorare molto». Il tecnico dell'Alma resiste fieramente alla tentazione di fare valutazioni in proiezioni play-off. «A me preme mettere prima possibile in cascina i punti per la salvezza. Alla fine faremo la conta di quanto abbiamo ottenuto. Scarto canestri? Neanche a pensarci. Giochiamo dal primo al quarantesimo, badiamo al sodo e solo dopo faremo i conti».

La partita di oggi segna anche il ritorno dell'Allianz Day. Prima del match i giocatori delle due squadre scenderanno in campo, accompagnati da figli di dipendenti della Compagnia con indosso magliette con il logo Allianz. Oltre 300 tra dipendenti e familiari e 100 tra agenti, collaboratori e clienti di agenzie Allianz assisteranno alla partita. —

Hrovje Peric

LE PARTITE

Cantù espugna Reggio Emilia Cremona mata le Vu nere

TRIESTE. Non basta a Reggio Emilia l'arrivo in panchina di Pillastrini per girare l'inerzia della stagione. Sconfitta casalinga contro Cantù, 89-99, e brianzoli che grazie ai due punti conquistati al palaBigi raggiungono Trieste in classifica. Terzo posto solitario per Cremona che con 11 punti di un ottimo Ruzzier piega 87-70 la Segafredo Bologna. Il programma odierno si apre con il lunch match di Avellino tra Sidigas e Germani Brescia e si chiude con il posticipo serale di scena a Brindisi con l'HappyCasa che sul parquet del palaPentassuglia sfida la OriOra Pistoia. **RISULTATI:** Grissin Bon Reggio Emilia-Acqua San Bernardo Cantù 89-99 Vanoli Cremona-Segafredo Bologna 87-70. **PROGRAMMA:** Sidigas Avellino-Germani Brescia (ore 12, arbitri Martolini, Vicino, Paglialunga), Fiat Torino-Banca Sardegna Sassari (ore 17, arbitri Paternicò, Baldini, Grigioni), Alma Trieste-Openjobmetis Varese (ore 17.30, arbitri Attard, Quarta, Di Francesco), Armani Milano-VL Pesaro (ore 18.15, arbitri Bartoli, Bettini, Pepponi), Reyer Venezia-Dolomiti Trento (ore 19.05, arbitri Sahin, Perciavalle, Boninsegna), HappyCasa Brindisi, OriOra Pistoia (ore 20.45, arbitri Biggi, Borgioni, Bongiorni). **CLASSIFICA:** Armani Milano 30, Reyer Venezia 26, Vanoli Cremona 24, Sidigas Avellino, HappyCasa Brindisi 22. Segafredo Bologna, Openjobmetis Varese 20, Banco Sardegna Sassari, Alma Trieste, Acqua San Bernardo Cantù 18, Germani Brescia, Dolomiti Trento 16, VL Pesaro 12, Fiat Torino, OriOra Pistoia, Grissin Bon Reggio Emilia 10. —

L.G.

GLI AVVERSARI

Caja: «Raccomando ai miei giocatori di tenere d'occhio Cavaliero»

«Daniele fa tutto con il cuore e l'energia. Trieste ha grande capacità offensiva, non dovremo lasciarci condizionare dai nostri recenti impacci»

Lorenzo Gatto

TRIESTE. «Parlo di Trieste e il primo pensiero che mi viene in mente è Cavaliero. Daniele è stato un mio giocatore in due riprese: la prima a Roseto, la seconda qui a Varese».

Attilio Caja, tecnico della Openjobmetis, presenta la sfida in programma alle 17.30 all'Allianz Dome partendo dal ricordo del leader della Trieste biancorossa. «A Roseto, parliamo ormai di quindici anni fa, la prima annata importante di una carriera diventata poi lunghissima. L'ho ritrovato a Masnago e devo dire che è stato davvero un piacere perchè è un giocatore che mi ha sempre dato una grande mano. È un ragazzo che ha passione per la pallacanestro, fa tutto con il cuore e con grande energia in più, cosa assolutamente non trascurabile, ha un grande tiro e spesso fa male alle difese avversarie. Che dire? Sarà certamente uno dei sorvegliati speciali del match».

Cavaliero ma non solo, vista l'opinione che il tecnico pavese ha dell'Alma. «Trieste è una squadra che, da neopromossa, sta facendo molto bene. Risultati che sono il frutto di ottime scelte estive: si sono affidati a giocatori affidabili e questo sta pagando. Parlando della squadra, ha una capacità offensiva importante. L'Alma è il terzo attacco del campionato, potenziale che si esprime grazie alle ottime percentuali di tiro: seconda da tre punti, quarta in quelle da due. Parlando di singoli, oltre che di Cavaliero, dovremo fare attenzione a Peric, talento assoluto con una grande tecnica individuale. È un grande attaccante, non a caso è stato protagonista della Venezia che ha vinto lo scudetto».

Ma come si batte l'Alma a casa sua e davanti a un pubblico che, ancora una volta, si annuncia da tutto esaurito? «Innanzitutto- conclude Caja- cercando di pareggiare la grande energia che la formazione di Dalmasson metterà in campo. Impatto e mentalità giusta sin dalla palla a due, capacità di tener botta sul lato fisico, fiducia e convinzione nelle nostre cose senza farci condizionare dalle ultime sconfitte perchè, dobbiamo ricordarcelo, stasera si parte da zero a zero. Dal punto di vista difensivo dovremo avere fiducia nel nostro sistema, in attacco non dovremo farci condizionare dal fatto che nelle ultime partita abbiamo raccolto meno di quanto avremmo meritato». —

Attilio Caja

PALLAMANO

L'Alabarda con Ivic sa ruggire anche in trasferta

Trieste espugna il parquet di San Lazzaro di Savena emergendo alla distanza. Bologna United ko 30-25

Bologna United: Leban, Rossi, Nardo 2, Garau 5, Argentin 2, Pasini, Savini 8, Racalbuto 1, Mula, Norfo, Martini, Riccardi 1, Hari 1, Santolero, Cimatti 1, Pereira 4. All.: Cocchi.

Alabarda Trieste: Modrusan, Milovanovic, Ivic 7, Radojkovic, Lekovic 8, Hrovatin 2, Muran, Pernic 4, Di Nardo, Dovgan 5, Visintin 3, Sandrin 1. All.: Pucelj

Arbitri: Cardone e Cardone

Note: Primo tempo 12-14. Esclusioni temporanee: Bologna 2' (2' Pereira). Trieste 8' (2' Ivic, 2' Visintin, 2' Di Nardo, 2' Pernic). Rigori: Bologna 2/4, Trieste 1/1.

Il tecnico Peter Pucelj

Lorenzo Gatto

BOLOGNA. Torna a vincere in trasferta l'Alabarda Onoranze Funebri, corsara sul parquet del palaSavena di San Lazzaro contro il fanalino Bologna.

Partita equilibrata nella prima frazione, decisamente presa in mano dagli ospiti nella prima metà della ripresa quando, grazie a una difesa pressochè insuperabile, Trieste ha piazzato un parziale di 10-3 che le ha permesso di toccare il massimo vantaggio sul 24-16. Un calo nei minuti finali e la prevedibile reazione di Bologna ha creato un po' di batticuore con i padroni di casa rientrati nel match, sul 24-27, a poco più di 5' dalla fine.

L'immediato time out chiamato da Pucelj ha spezzato l'incantesimo consentendo a capitan Visintin e compagni di riprendere in mano l'inerzia del match e chiudere la sfida.

Parte meglio Bologna che trascinata da un buon Savini trova i primi vantaggi della partita. Ivic c'è, si dimostra più intraprendente rispetto alle ultime uscite e spalleggiato da Lekovic firma il parziale di 3-0 che al 7' manda l'Alabarda avanti 4-2. Cocchi si affida a Pereira, ma sono Garau, Riccardi e Nardo a riportare avanti Bologna, 7-5, nel momento migliore dei felsinei. Trieste cambia difesa rispolverando la 5-1 con Visintin in punta e cambia il centrale togliendo Radojkovic e dando fiducia a Hrovatin. Gioco più veloce e conseguente rimonta con Dovgan che al 22' firma il 9-9 e la coppia serba Lekovic-Ivic che al 26' riporta i biancorossi avanti sul 12-10. Vantaggio mantenuto all'intervallo con l'Alabarda che rientra negli spogliatoi sul 14-12.

Nei primi dieci minuti della ripresa, in campo, c'è solo Trieste. La 5-1 chiude ogni spazio, Modrusan ci mette del suo e il parziale di 5-1 firmato Lekovic-Dovgan-Ivic regala a Pucelj un confortante + 6 sul 19-13. L'Alabarda non toglie il piede dall'acceleratore e sembra chiuderla al 17' quando Pernic infila il 26-17 contro un'avversaria smarrita. E invece Bologna reagisce, ci mette tanto orgoglio e rientra rete dopo rete.

Minimo svantaggio a poco più di cinque minuti dalla sirena finale con Cimatti che in seconda fase fulmina Modrusan riportando i suoi a meno 3 sul 24-27.

Time out obbligato, Trieste torna in campo nuovamente cattiva e sono di Ivic le reti che regalano ai biancorossi la tranquillità necessaria per tenere a bada l'avversaria e firmare il prezioso successo esterno. —

CALCIO ECCELLENZA

San Luigi senza Crosato a Fiume Veneto Kras, arriva il Torviscosa

Per il San Luigi una trasferta accessibile

Riccardo Tosques

TRIESTE. Trasferta abbordabile per il San Luigi, match casalingo di fuoco per il Kras. La ventesima giornata del campionato di Eccellenza potrebbe segnare il passo per entrambe le formazioni del Triestino.

Il San Luigi sarà ospite alle 15 del Fiume Veneto Bannia, squadra invischiata nella lotta per non retrocedere. All'andata finì 6-2. Il ds Maurizio Cespa predica grande calma: «Tutte le squadre ci mettono qualcosa in più contro di noi e sarà così anche con il Fiume Veneto. La squadra si appresta a disputare la partita con la consapevolezza che i 10 punti accumulati sulla Pro Gorizia non sono pochi, ma non sono comunque rassicuranti». In settimana hanno accusato degli acciacchi sia Carlevaris che Cottiga. Di sicuro non ci sarà Luca Crosato, squalificato per un turno.

Fiume Veneto Bannia-San Luigi sarà diretta dall'arbitro Marco Zini di Udine, coadiuvato da Fabris e Della Mea di Udine.

Partita decisamente più complicata per il Kras. I biancorossi ospiteranno oggi alle 15 il Torviscosa, lanciatissimo verso i play-off promozione. I carsolini si presenteranno al completo con l'unica assenza di Stefano Simeoni, costretto a scontare ancora una giornata di squalifica. Tra i friulani squalificato per una giornata Christian Zanon. Cautamente ottimista il team manager biancorosso Tullio Simeoni: «All'andata perdemmo immeritatamente 2-0. Affronteremo una squadra che mira a rimanere nelle zone alte della classifica, dunque piena di stimoli. Noi dovremo dimostrare di averne ancora di più, facendo vedere che siamo una squadra che merita l'Eccellenza». Kras-Torviscosa sarà diretta dall'arbitro Filippo Okret di Monfalcone, coadiuvato da Vindigni e Mansutti.

Il programma: Kras-Torviscosa, Fiume Veneto Bannia-San Luigi, Flaibano-Pro Gorizia, Juventina-Manzanese, Lumignacco-Cordenons, Ronchi-Gemonese, Fontanafredda-Tricesimo, Brian-Lignano.

La classifica dopo 19 giornate: San Luigi 49 punti, Pro Gorizia 39, Brian 34, Torviscosa e Ronchi 33, Juventina 26, Gemonese e Manzanese 25, Fiume Veneto Bannia 23, Lumignacco 22, Fontanafredda 21, Cordenons 20, Flaibano, Kras e Tricesimo 18, Lignano 16. —

MONDIALI DI SCI

Il norvegese Kjetis Jansrud esce dalla nebbia per andare a vincere la libera dei Mondiali di Aare

Una libera impossibile Paris si deve accontentare della sesta posizione

Troppa nebbia e troppa neve ma si è gareggiato ugualmente con la vittoria di Jansrud E oggi tocca alle donne con Sofia Goggia lanciatissima

AARE. È stata quasi una discesa al buio che poteva e forse doveva senza scandalo venire cancellata per troppa nebbia e troppa neve. Invece, dopo una serie di rinvii e dopo che già molti atleti si erano quasi messi il cuore in pace pensando di dover gareggiare domani, dal monte Aareskutan è partita la discesa iridata di Aare.

In queste condizioni, però, niente medaglie per l'Italia con i jet azzurri che, come si sa, preferiscono fondi durissimi e non innevati ma soprattutto una visibilità decente.

L'attesissimo e da tutti temutissimo Dominik Paris non è così potuto andare più in là del sesto posto in 1.20.72. «Non è stata una decisione corretta quella di gareggiare in queste condizioni» ha commentato al termine con tanta amarezza l'azzurro.

È stata invece la giornata del trionfo dei norvegesi, atleti abituati a queste condizioni meteo davvero estreme. Oro a Kjetil Jansrud, 33 anni, 22 vittorie in coppa e già un oro olimpico nel proprio palmares, vincitore nonostante abbia gareggiato calzando un tutore alla mano sinistra per immobilizzare due dita fratturate a Kitzbuehel. Ha vinto in 1.19.98 una gara salvata dai riflettori accesi per tre quarti del tracciato, dalla partenza del gigante. Sono posti dove il buio arriva presto per cui si fa sci ...notturno. Secondo in 1.20.00 - un distacco minimo di 2 centesimi pari a 54 cm - l'altro leggendario norvegese Aksel Svindal. È stata l'ultima gara della sua strepitosa carriera: 36 anni, 36 vittorie, cinque titoli mondiali, due ori olimpici e due coppe del mondo. Proprio Svindal si è mostrato grandissimo campione anche riconoscendo pubblicamente che «è stata una gara al limite della regolarità. Per fortuna c'erano i riflettori accesi». Bronzo infine in 1.20.31 all'austriaco Vincent Kriechmayr, argento nel superG. È invece finito nelle retrovie l'altro quotatissimo austriaco Hannes Reichelt. Per puro tatticismo sulle previsioni meteo, non volendo partire tra i primi Hannes non ha partecipato all'assegnazione dei pettorali dove gli toccava l'indesiderato numero 1. L'ha avuto egualmente ma partendo come 46.mo. Tutto inutile per lui, causa un tatticismo esasperato anche in pista unito a errori in gara. Ma i tre sul sul podio hanno aspettato la sua prova prima di festeggiare veramente.

Miglior azzurro, al comando solo dopo il primo intermedio ma finito poi fuori dalla linea ideale nella neve più fresca e lenta, è stato Dominik Paris sesto in 1.20.72. Poi Christof Innerhofer 11.mo («non è comprensibile che si sia gareggiato in queste condizioni» ha a sua volta anche lui commentato polemico) che appena tagliato il traguardo ha fatto capire con gesti eloquenti cosa pensasse di questa gara. Infine Matteo Marsaglia 13.mo e Mattia Casse 17.mo.

Oggi sarà la volta della discesa femminile e torna Sofia Goggia mentre Lindsey Vonn celebrerà la chiusura della sua strepitosa carriera. —

PALLANUOTO SERIE A1 MASCHILE

Trieste sconfitta e umiliata a Roma precipita in piena zona play-out

Gli alabardati di Bettini al Foro Italico subiscono un pesantissimo 15-6 Sabato prossimo alla Bianchi partita da non fallire contro il Catania ultimo

ROMA NUOTO	15
PALL. TRIESTE	6

(3-1; 4-0; 3-2; 5-3)

Roma Nuoto: De Michelis, Ciotti, De Santis, Faraglia (2), J.Camilleri, Spione (2), S.Camilleri (4), Paskovic (1), Lapenna (2), De Robertis (3), Africano (1), Innocenzi, D'Ascoli. All.: Gatto.

Pallanuoto Trieste: Oliva, Podgornik, Petronio (2), Ferreccio, Giorgi, Panerai, Gogov (1), Turkovic, Vico (2), Mezzarobba (1), Spadoni, Mladossich, Persegatti. All.: Bettini.

Arbitri: Pinato e Castagnola.

Note: superiorità numeriche Roma 6/8 + un rigore; Pall. Trieste 1/4 + un rigore.

Riccardo Tosques

TRIESTE. Sconfitta e umiliata. Indecifrabile prestazione della Pallanuoto Trieste ieri pomeriggio al Foro Italico contro la neopromossa Roma Nuoto. Gli alabardati sono usciti con le ossa rotte dopo un pesantissimo 15-6 (3-1; 4-0; 3-2; 5-3), ennesima brutta figuraccia di un 2019 sino a qui da incubo. E da incubo è anche la classifica con i ragazzi di Daniele Bettini in piena zona play-out.

Sabato ultima spiaggia per il tecnico Bettini?

Ci vogliono 4'38" prima che il match si sblocchi grazie al tiro dalla distanza di Africano. I laziali trovano il raddoppio con Faraglia a 5'25". A 20" dalla sirena Petronio trasforma un rigore dimezzando così lo svantaggio. In superiorità numerica, a 3" dalla fine del primo tempo, arriva però il gol beffa dei romani con Steven Camilleri. Psicologicamente un gol pesante, certo non da giustificare l'imbarazzante seconda frazione di gioco che vede la Roma Nuoto imperversare. Dopo 1'55" Lapenna, con l'uomo in più, manda i padroni di casa sul +3. A 3'33" Steven Camilleri va ancora in gol. Spione firma il +5 a 5'19". Trieste non riesce a reagire e nell'ultimo giro di lancette Faraglia a 27" dallo scadere trasforma su rigore il gol del clamoroso 7-1. Al cambio di campo la musica non cambia. Anzi. Spione e St.Camilleri - entrambi in azione di superiorità numerica - permettono a Roma di volare sul 9-1, manco si giocasse contro la Pro Recco. Un minimo di orgoglio alabardato emerge grazie agli acuti di Gogov e Petronio che a 5'41" riducono il passivo. Lapenna comunque scrive il decimo gol degli avversari dopo 6'11" con cui si chiude la terza frazione. Nell'ultimo tempo, recuperare 7 gol di scarto, è pura fantascienza. Ma Trieste nemmeno ci prova e Roma continua a dominare. La doppietta di De Robertis e l'ennesimo sigillo di St. Camilleri proiettano i capitolini sul 13-3. Gli alabardati rispondono con una doppietta di Vico. Per la Roma va in gol Paskovic a 101" dalla sirena. Chiudono il tabellino marcatori Mezzarobba e De Robertis. Finisce 15-6. Roba da film dell'orrore. Sabato alla "Bianchi" arriverà il Catania, ultimo. Forse l'ultima spiaggia per Bettini.

I risultati della 17ª giornata: Roma-Pallanuoto Trieste 15-6, An Brescia-Sport Management 8-3, Quinto-Rn Florentia 9-8, Bogliasco-Cc Napoli 12-10, Catania-Pro Recco 8-17, Posillipo-Lazio 8-6, Ortigia-Savona 3-4. La classifica: Pro Recco e An Brescia 48, Sport M. 42, Posillipo 31, Ortigia 26, Lazio 25, Rn Florentia e Quinto 24, Roma 18, Cc Napoli 16, Pall.Ts 15, Rn Savona 14, Catania e Bogliasco 10. Il prossimo turno: Pall.Ts-Catania, Brescia-Ortigia, Savona-Quinto, Florentia-Bogliasco, Cc Napoli-Posillipo, Lazio-Roma, Sport M.-Pro Recco. —

PALLAVOLO

Tra Perugia e Civitanova finale di Coppa Italia

È Sir Safety Perugia-Lub Civitanova la finale della Coppa Italia di pallavolo. Nelle due semifinali giocate ieri al Palasport Casalecchio di Reno, Perugia ha battuto l'Azimut Modena per 3-0 (25-18, 28-26, 25-17 i parziali mentre Civitanova ha prevalso sull'Itas Trentino per 3-2 (25-20, 21-25, 25-19, 15-25, 15-10). La finale è in programma questo pomeriggio a partire dalle ore 18.

BASKET

Si ferma con Caorle la serie vincente dei monfalconesi

Gruppo Sme Caorle-Pontoni Falconstar Monfalcone 83-73 (16-19, 40-41; 64-57). Caorle: Ajdinoski n.e., Bovolenta 7, Buscaino 9, Masocco 10, Rizzetto 8, Infanti 10, Skurdauskas 20, Pauletto 2, Trevisan 5, Jerkovic 7, Battiston 5. All.: Ostan. Pontoni Falconstar Monfalcone: Tossut 4, Skerbec 12, Scutiero 17, Schina 9, Bonetta 4, Rorato, Kavgic 10, Soncin n.e., Colli 17, Rosati n.e.. All.: Tomasi.

PALLANUOTO SERIE A2 FEMMINILE

Prova di maturità per le orchette Alla "Bianchi" ecco il Como

Le lombarde sono le favorite alla promozione e ora sono staccate di cinque lunghezze dalle triestine al vertice. Manca la squaliifcata Klatowski

TRIESTE. Prova tecnica di maturità in arrivo per la squadra femminile della Pallanuoto Trieste. Oggi alle 16.30 alla piscina "Bruno Bianchi" le orchette ospiteranno il Como nel match valido per la quinta giornata del campionato di serie A2 femminile-girone Nord.

Nonostante il divario di 5 punti in classifica, le lombarde sono tra le maggiori candidate alla promozione in A1 dopo aver sfiorato il colpaccio lo scorso anno nella finalissima contro il Velletri. Nelle parole dell'allenatrice triestina Ilaria Colautti c'è tanto rispetto per la formazione lariana: «Il Como è forte, in questi due anni ci ha sempre messo in difficoltà, sarà una partita molto dura, da affrontare con grande attenzione. Loro possono contare su alcune atlete di notevole esperienza e un bel nucleo di giovani molto brave. Fanno delle ripartenze veloci l'arma migliore, dovremo essere brave a limitarle».

Sino ad ora Como ha perso diversi punti per strada - pari con Sori e ko di misura con il forte Bologna - ma ha tutte le carte in regola per mettere il bastone tra le ruote alla capolista. Tra le giocatrici di maggior qualità dell'allenatore Stefano Pozzi troviamo Maria Romanò e Gaia Lanzoni, la 2003 Rebecca Bianchi (9 gol per lei in campionato), la tiratrice Alice Gilardo e Maurita Antonacci, prelevata in estate dal Velletri.

Veronica Gant

Le alabardate si presenteranno alla Bianchi in gran forma e quasi al completo: assente purtroppo la Giorgia Klatowski, squalificata. «Sarà fondamentale la difesa - aggiunge Colautti - spesso ci capita di concedere qualche gol troppo facile. Questo contro una squadra di qualità come il Como non deve accadere». Negli altri incontri di oggi, occhi puntati su Rari Nantes-Padova 2001, appaiate in terza posizione a soli tre punti dalla vetta. Match sulla carta agevole per il Sori, seconda forza, che sarà ospite del Lerici Sport. Arbitra Tommaso Cirillo.

Il programma della quinta giornata: Rn Bologna-Padova, Lerici Sport-Sori, Promogest Quartu-Varese Olona, Locatelli-An Brescia, Pallanuoto Trieste-Como. La classifica: Pallanuoto Trieste 12 punti, Sori 10, Rn Bologna e Padova 9, Como 7, Varese, Lerici e An Brescia 3, Quartu e Locatelli 1. —

DOMENICA SPORT

In Promozione doppio derby a Trebiciano e in viale Sanzio

CALCIO Eccellenza (ore 15): Kras-Torviscosa (Repen), Juventina-Manzanese (v. Carso Go), Ronchi-Gemonese, Flaibano-Pro Gorizia, Fiume Veneto/Bannia-S.Luigi. Promozione (15): Chiarbola/Ponziana-Primorje (Trebiciano), S.Giovanni-Sistiana, Trieste Calcio-Pro Romans/Medea (A Petracco), Pro Cervignano-Zaule, V.Corno-Costalunga, Risanese-Ism Gradisca, Tolmezzo-Mladost. Prima (15): Vesna-S.Andrea S.Vito (S.Croce), Domio-Ufm, Zarja-Isontina (Basovizza), Rivignano-Aquileia, Gradese-Isonzo, Ruda-Pertegada, Maranese-Primorec, Sangiorgina-Terenziana. Seconda (15): Gaja-Opicina (Padriciano), Montebello Don Bosco-Sovodnje (S.Luigi), Breg-La Fortezza (Dolina), S.Canzian/Begliano-Azzurra, Audax Sanrocchese-Cormonese, Romana Monfalcone-Piedimonte, Mariano-Roianese, Fiumicello-Basiliano. Terza (15): Pieris-Alabarda, Villanova-Campanelle, Mossa-Moraro, Strassoldo-Terzo, Poggio-Triestina Victory, Muglia Fortitudo-Cgs (Zaccaria). Eccellenza femminile (14.30): Futuro Giovani-Triestina/Pol.S.Marco A (Prata Pn); Pol.S.Marco B-Portogruaro (Vill.Pescatore). Allievi e giovanissimi nazionali: Triestina-Sud Tirol (a Prosecco: U17 alle 14 e U15 alle 16). Allievi regionali (10.30): Triestina Victory-S.Luigi (Prosecco); Kras-Tre Stelle (Trebiciano), Ufm-Trieste Calcio (v. Boito), Aurora B.-Domio; S.Giovanni-Fiume Veneto, U.Martignacco-S.Andrea. All.sperimentali (10.30): Manzanese-Triestina Victory; S.Daniele-Trieste Calcio; Kras-Esperia 97 (c.mil. Opicina). All.provinciali Ts: Zaule-Aris S.Polo (12), S.Andrea-Domio (10.30, Locchi), Terenziana Staranzano-Montebello Don Bosco (10.30), Audax-Muglia (10.30), Sistiana A-Opicina (10.30), Pro Gorizia-Cgs (10.30). Giovanissimi reg. (10.30): S.Luigi-Manzanese, Trieste Calcio-Aquileia (A Petracco); Roianese-Ism (Domio), Triestina Victory-Forum J. (S.Croce), Pordenone-S.Giovanni; Fiume V.-Kras; Tricesimo-Zaule. Giovan. sper. (10.30): S.Luigi A-Cjarlins (v. Alpini), Triestina Calcio-Fiume V. (Vill.Pescatore), Ts&Fvg Fa-Donatello (B Petracco); Zaule-Fontanafredda, Sangiorgina-S.Giovanni, Serenissima-Vesna; S.Luigi B-Rorai (Basovizza), Reanese-S.Andrea (11.30); Trieste Calcio-Salesiana (12, B Petracco), Esperia 97-Roianese. Giovan.prov. Ts: Muglia-Primorje (10.30, Zaccaria), S.Andrea-Roianese (12), Aris S.Polo-Ronchi (10.30), Domio-Terenziana (12.15), Montebello Don Bosco-Ts&Fvg Fa (8.30, Locchi), Cgs-Sistiana (12.15, A Petracco). Giovan.prov. Go (10.30): Palma-Sistiana B. Torneo Pulcini in palestra: 9.15-12.15 Romans.

HOCKEY IN LINE Serie C: Polet-Buja (18, PalaPikelc).

PALLANUOTO A2 f.: Pall.Ts-Como (16.30, Bianchi).

VOLLEY D f.: Volley Club Ts-Mossa (18, v. d. Valle). C m.: Futura-Sloga (18). U18 m.: Coselli-Virtus Ts (11, Morpurgo). U16 m.: Aurora-Coselli (16), Muzzana-Volley Club Ts (11). U14 m.: Evs dalle 15 a Gemona.

BASKET A1: Alma-Varese (17.30, Allianz Dome). U16: Arcobaleno-Barcolana (10, Da Vinci). U15 Eccellenza: Pall.Ts-Codroipo (11.30, Locchi). U15 Silver: Sgt-Bor (11.30). U14 Elite: Pall.Ts-Gemona (9.15, Locchi), Cordenons-Barcolana (13.30). U13: Azzurra B-Pall.Monfalcone (12, Da Vinci). Esordienti: Azzurra B-Sgt (11, Besenghi). C.f.: Starenergy-Libertas Sp. (18.30, Da Vinci). U18 f.: Oma-Cussignacco (16, v. Istria). U14 f.: Futurosa r-Codroipo (15.30, v. Giulia), Futurosa b-Casarsa (15, Da Vinci), S.Daniele-Libertas (10.30).

TUFFI Trofeo Giovanissimi: 9 e 14.45 alla Bianchi. —

M.L.

Rugby: Sei Nazioni, la seconda sfida

IL PUNTO

STEFANO TAMBURINI

CAPIRE LA VERA DIFFERENZA FRA NOI E LORO

No, non è stato solo orgoglio, è stato un segno di risveglio, un segno di vitalità. Ancora poco, va detto, ma è intorno a questo poco che l'Italrugby ha la grande occasione di una ripartenza meno perigliosa di quanto si poteva pensare prima di ieri.

L'errore più grande, adesso, potrebbe essere proprio quello di accontentarsi di aver dimostrato che gli azzurri sono in grado di impaurire anche a chi è superiore come il Galles, che ieri avrebbe tirato fra i pali anche dai propri 22. Il pari nel conteggio delle mete fa parte di questo poco che spaventa gli altri ma la sostanza è fatta di uno zero in classifica e di 19 sconfitte in fila.

Resta però innegabile l'inversione di una tendenza al peggio che sembrava costanza. Ed è proprio in momenti così, con il terrore lontano dagli occhi e dal cuore, che le analisi possono diventare motivo di crescita. La Federazione in questi anni ha maneggiato tanti soldi ed è giusto chiedersi se siano stati ben spesi, se il rapporto con le franchigie sia stato ben guidato. Una Nazionale che vuol essere degna del più grande torneo di rugby non può presentarsi con un mediano di mischia che è scelta forzata e con un reduce in panchina. Nessuna colpa per i due giocatori, ovviamente. Ma è necessario comprendere perché si è arrivati a questo e non farlo accadere mai più.

Bisogna, poi, cominciare a capire quei vuoti cosmici dove prima gli sponsor facevano a gara per esserci. Bisogna chiedersi, inoltre, il perché di un po' di freddezza anche nel movimento: troppi gloriosi ex nei nostri stadi pagano il biglietto, alcuni di loro partecipano ai raduni con i vecchi compagni la sera prima della sfida e poi vanno a casa. Il Sei Nazioni 2013, il migliore per noi, si aprì con una passerella di tutti gli azzurri del passato. Cantarono l'inno insieme con chi andò in campo e l'Italia vinse con la Francia. Adesso sembra che il "prima" sia quasi imbarazzo, folklore. Guardateli invece i gallesi, gli scozzesi, gli inglesi, gli irlandesi e financo i francesi. Sono ancora un'altra cosa, prima di tutto fuori dal campo. Dove la differenza fra noi e loro è ancora più evidente che nel gioco. Ecco, chiedersi perché (e, più che altro, capirlo) sarebbe già un primo passo. —

L'Italia ora c'è e il Galles si fa impaurire

Azzurri vicini per gran parte della sfida, due mete per parte
Il divario arriva dai calci piazzati e dalla classe di Biggar

dall'inviato
Fabrizio Zupo

ROMA. Si sente profumo di primavera, l'Italia gioca finalmente bene come da proclami ma non sboccia ancora. Non basta. Mancanza di regia dietro il pack e 5 punti al piede lasciati a terra, a parte. Si perde pareggiando il numero di mete (due per parte). Molto vicini ma non basta.

I migliori azzurri visti nell'ultimo anno si fermano a meno 11 da un Galles incapace di chiudere subito la partita, quasi del tutto rimontato e poi vincente alla distanza. Più bravi ed efficaci nel breakdown (il punto d'incontro) e sulle regole di ingaggio si lamenta poi **O'Shea**.

Centro numero 11 di fila per i dragoni, striscia record a sbregare quello ventennale dei "ragazzi del '99" allora capitanati dall'attuale assistant coach **Rob Howley**. Andando nei libri di storia eguagliano le 11 vittorie della Golden era 1907-1911. Mentre **Gatland** si frega le mani per essere uscito vivo dall'Olimpico dimostrando ancora una volta di avere due rose con cui ha battuto in pochi mesi Italia e Argentina.

Sconfitta numero 19 (record negativo allungato) per gli azzurri, 12 di fila nel torneo con Conor O'Shea, eppure mai così tanto entusiasmo sugli spalti per **Parisse** e soci e per un gioco ritrovato, un fiato di 80' e una voglia di ripartire sino a segnare una seconda, stupenda, meta di **Padovani** lanciato da un buco di **Allan** e poi da un passaggio teso a saltare i centri. Da Accademia.

Il miglior in campo è stato votato il numero 8 **Josh Navidi**, ma è il nostro **Steyn** ad aver svettato.

L'OLIMPICO

Un appunto sul pubblico allo stadio: 38mila spettatori, record negativo dal 2012, ovvero da quando si gioca all'Olimpico, la metà dei 72mila dei primi anni, meno degli esauriti da 63mila dopo la ristrutturazione anti tifo violento, meno ancora dei 55mila visti a novembre con gli All Blacks.

E con una gigantesca macchia rossa: diecimila tifosi gallesi. **Alfredo Gavazzi** nel post partita se ne esce con un «abbiamo bisogno di un altro contenitore».

Il riferimento è forse al ritorno al Flaminio. Culla azzurra per 12 anni. Una debacle.

IL MOMENTUM

Dividiamo la partita in quattro periodi, quattro momentum di svolta che avrebbero potuto cambiare le sorti del risultato finale.

Il primo è tutto di marca gallese ma, attenzione, a ogni discesa è corrisposto un calcio di punizione realizzato dal cecchino **Biggar**. Parziale di 0-12.

Poi però l'Italia si fa vedere e, alla prima discesa nell'area avversaria, segna. È un piccolo choc per i dragoni. Il segno di un'impotenza, di non riuscire a chiudere l'attacco in meta. La meta arriva grazie a una scelta di **Parisse**, rinunciare a un piazzato per lanciare una touche sui 22: la palla vinta da **Budd** esce e di ruck in ruck si arriva sotto i pali dove Steyn mette la mano sull'ovale per tutti. Si va alla pausa sul 7-12 con Allan che becca il palo invece del possibile 10-12.

Si rientra in campo con Allan che subito si fa perdonare e ci avvicina a meno 2. Qui la rimonta non si completa, manca il cinismo di punire i dragoni. Poi Gatland ci mette una pezza chiamando una panchina di titolari, capitan **Alun Wyn Jones** in testa, in campo. Ne escono fuori due mete pregevoli (**Josh Adams** sulla bandierina, **Watkin** liberato da un calcetto a scavalcare di **Ascombe**) e due annullate dal Tmo per gli in avanti di **Liam Williams** (bravo ad aggredire su uno svarione di **Hayward**) e di Ascombe.

Ma al 76' l'Italia c'è ancora con i rimpiazzi **Traorè, Ruzza** e **Barbini.** E arriva l'acuto di Padovani. C'è ancora tempo per subire la meta di **Young**, viziata e annullata. **Raynal** manda tutti sotto le docce. —

15-26

A un certo punto il sorpasso è sembrato possibile. Preoccupa il calo degli spettatori

ITALIA 15 — GALLES 26

ITALIA		GALLES	
Hayward	**Negri** (17' st Barbini)	**Williams** (26' st Amos)	**Young**
Padovani	**Budd** (13' st Ruzza)	**Holmes**	**Wainwright**
Campagnaro	**Sisi**	**J. Davies**	**Beard**
Morisi	**Ferrari** (20' st Pasquali)	**Watkin**	**Ball** (10' st Lewis)
Esposito	**Ghiraldini** (20' st Bigi)	**Adams**	**Lee** (10' st Wyn Jones)
Allan (8' st McKinley 16' Allan)	**Quaglio** (10' st Traoré)	**Biggar** (14' st Anscombe)	**Dee** (26' st Elias)
Palazzani (20' st Gori)	N.E. 23 Benvenuti	**A. Davies** (23' st G. Davies)	**Smith** (23' st Jones)
Parisse	**All:. O'Shea**	**Navidi** (26' st Moriarty)	**All.: Gatland**
Steyn			

Arbitro: Raynal (Francia) **Primo tempo:** 7-12
Marcatori: nel pt 2' cp Biggar (0-3), 15' cp Biggar (0-6), 19' cp Biggar (0-9), 30' cp Biggar (0-12), 34' meta Steyn tr Allan (7-12); nel st 4' cp Allan (10-12), 14' meta Adams tr Biggar (10-19), 30' meta Watkin tr Anscombe (10-26), 35' meta Padovani (15-26)
Spettatori: 38.000. **Man of the match:** Josh Navidi

Rugby: Sei Nazioni, la seconda sfida

LE PARTITE GIOCATE

Francia-Galles	19-24
Scozia-ITALIA	33-20
Irlanda-Inghilterra	20-32
Scozia-Irlanda	13-22
ITALIA-Galles	15-26

LA CLASSIFICA

SQUADRE	P	G	V	P	N	F	S	DP
Galles	8	2	2	0	0	50	34	+16
Inghilterra	5	1	1	0	0	32	20	+12
Scozia	5	2	1	0	1	46	42	+4
Irlanda	4	2	1	0	1	42	45	-3
Francia	1	1	0	0	1	19	24	-5
ITALIA	0	2	0	0	2	35	59	-24

LE PROSSIME SFIDE

OGGI
Inghilterra-Francia — Londra, ore 16.00

TERZA GIORNATA (23-24 febbraio)
Francia-Scozia — Parigi, sab, 15.15
Galles-Inghilterra — Cardiff, sab, 17.45
ITALIA-Irlanda — Roma, dom, 16.00

QUARTA GIORNATA (9-10 marzo)
Scozia-Galles — Edinburgo, sab, 15.15
Inghilterra-ITALIA — Londra, sab, 17.45
Irlanda-Francia — Dublino, dom, 16.00

QUINTA GIORNATA (16 marzo)
ITALIA-Francia — Roma, sab, 13.30
Galles-Irlanda — Cardiff, sab, 15.45
Inghilterra-Scozia — Londra, sab, 18.00

IL FILM DELLA PARTITA

PRIMO TEMPO

28': Calcetto a seguire di Biggar che poi prende al volo e ricicla. Nasce una ruck che dà il via a 3' di assedio nei 22 italiani, innumerevoli fasi, una salvata sulla fascia da Campagnaro. Poi l'Italia ruba palla ma Raynal concede un piazzato per vantaggio precedente. Quart calcio per Biggar. **0-12**

34': Mischia azzurra, la spinta del pack trova le misure e i gallesi crollano. Parisse rinuncia al piazzato per la penaltouche che Allan pennella a un niente dalla meta. Lancio corto di Ghiraldini su Budd e prima ruck italiana fin sulla linea. L'azione si sposta di ruck in ruck fin sotto i pali: poi la spinta decisiva su cui Steyn tocca in meta. **7-12**

40': Fallo in touche gallese, piazzato dai 37' per Allan. Parabola alta e ovale che si stampa sul palo, sul rimbalzo la palla viene consegna a Williams che calcia fuori per andare alla pausa. **7-12**

SECONDO TEMPO

54': mischia Galles e fuga sulla fascia chiusa di Aled Davies, il mediano elude Esposito che lo insegue, raggruppamento sui 22 azzurri e palla ancora fuori per i rossi che in questa seconda fase riescono a trasmettere l'ovale sino all'ala sinistra Josh Adams (del neo entrato Alun Wyn Jones) che segna sulla bandierina. **10-19**

68': Il Galles rinuncia a un piazzato per trovare una touche preziosa. Lancio e palla fuori per il neo entrato Ascombe che inganna la difesa azzurra con un calcetto a scavalcare in area di meta. Owen Watkin sprinta, filtra fra i centri e si tuffa in meta. **10-26**

76' l'Italia torna in attacco con una sequenza di azione di due minuti. Nasce da una mischia l'azione con cui Parisse allarga ai trequarti. La palla finisce ad Allan che buca la difesa, allarga e salta i centri per servire Padovani in meta. **15-26**

LE ALTRE SFIDE

L'Irlanda batte un colpo a Edimburgo Oggi Inghilterra-Francia

Finisce 13-22 la sfida di Edimburgo dove svaniscono le illusioni scozzesi e l'Irlanda non si può dirsi soddisfatta di una prima vittoria senza bonus.

Una sfida equilibrata sino al 56' quando Keith Earls lanciato da un illuminato Carbery segna la meta della svolta per il 10-19 parziale. L'apertura irlandese entrata a sostituire Sexton (toccato duro in un placcaggio), ha raccolto una palla vagante persa dai suoi, è sfuggito a un doppio placcaggio con due scozzesi ad ostacolarsi a vicenda, poi il taglio centrale di trenta metri e lo scarico largo sulla fascia per Earls.Il primo tempo s'era chiuso sul 10-12 con due mete degli ospiti: Murray (pallone raccolto a terra, grazie a una grande de pressione sui 3/4 scozzesi) e Stockdale liberato da un incrocio con Sexton. Nel mezzo la staffilata di Sam Johnson a trovare strada libera per la meta scozzese. Intanto oggi alle 16 (Dmax) il secondo turno si chiude con gli inglesi che ospitano a Twickenham la Francia nel classico "Crunch". L'Italia under 20 gioca a Mantova (diretta Fir) in cerca di bis col Galles.

LE INTERVISTE

Angelo Esposito sfugge a un placcaggio e, nella foto grande al centro, il capitano Sergio Parisse

O'Shea «Buon passo avanti» Parisse: «Abbiamo dato tutto»

Alessandro Cecioni

ROMA. «Abbiamo perso un'altra battaglia, ma vinceremo la guerra, ne sono convinto. Sono amareggiato oggi, ma fiducioso nel futuro. Continueremo a lottare e a lavorare per cambiare il nostro sistema». **Conor O'Shea**, ct azzurro, non nasconde il suo disappunto per la 19esima sconfitta di fila nel Sei Nazioni. «Nel secondo tempo c'è stato un momento in cui avremmo potuto prendere la testa nel punteggio, ma l'esecuzione è stata sbagliata e abbiamo perso quell'occasione. Le ragioni della sconfitta? Così, a caldo, dico i punti di incontro e la strategia di uscita dalla nostra area difensiva. Sui primi loro hanno un giocatore come **Navidi** (*man of the match, ndr*) che è monumentale, ma forse dobbiamo studiare bene il regolamento perché, ripeto, a caldo non riesco a capire bene».

E l'exit strategy? «La prima azione della partita ne è la rappresentazione: palla nostra, punto di incontro, tenuto, tre punti per loro dopo nemmeno 30 secondi».

Sergio Parisse cerca di essere positivo: «Non ho potuto che stringere la mano ai miei compagni. Hanno dato tutto, si sono impegnati al massimo, siamo stati a lungo vicini nel punteggio. Abbiamo tanti giovani di talento, mi guardo intorno e non posso che avere fiducia nel futuro».

Tommaso Allan

Già, i giovani. Si chiede a O'Shea se vista la mancanza di un cacciatore di palloni nei punti di incontro non sia venuto il momento di gettare nella mischia volti nuovi. «I giovani ci sono, li stiamo facendo giocare, in terza linea ci sono **Giammarioli**, **Lamaro**, poi **M'Bandà**, che possono entrare. Mandare altri senza esperienza ora in campo sarebbe bruciarli. Dobbiamo insistere per cambiare il sistema del rugby, passo dopo passo».

Abraham Steyn, numero 7 azzurro, è stato il migliore dei suoi, oltre 20 placcaggi, palloni recuperati, una meta. «Difficile parlare subito dopo la partita, ma mi pare che siano mancate piccole cose, particolari, indiscipline che ci sono costate care. Abbiamo giocato molto meglio che a Edimburgo, credo che siamo sulla strada giusta per portare a casa una vittoria».

Di problemi di uscita dalla propria area difensiva parla anche **Edoardo Padovani**, al rientro in squadra dal primo minuto e in meta come a Edimburgo su una bellissima azione di **Allan**. «Per noi è un'occasione persa, la strategia di uscita dalla nostra area difensiva ci ha messo in ginocchio. I punti di incontro? Forse non c'erano tutti i falli fischiati, ma non è un alibi».

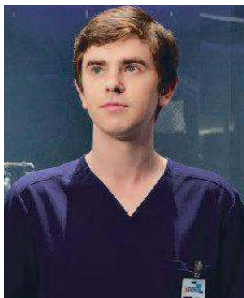
«Io sono felice del mio rientro nel gruppo – dice **Marco Barbini** – e del fatto che abbiamo ancora una volta dimostrato che restiamo in gara fino alla fine, è una questione fisica e mentale. E la mentalità viene anche da quello che facciamo nelle franchigie, dalle nostre vittorie a Treviso, ma anche, e soprattutto, dalla collaborazione fra nazionale e club».

Il sistema di cui parla Conor O'Shea. «E' lì che dobbiamo impegnarci. Guardate il Galles, aveva una panchina mostruosa, noi dobbiamo lavorare per la profondità, per il sistema, per il futuro. È un lavoro duro, ma non molliamo. Siamo sempre più vicini, anche a chi è terzo nel ranking mondiale». —

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it tvzap

Robin Hood
RETE 4, ORE 21.30
Inghilterra, XIII secolo. L'arciere Robert di Locksley (**Russell Crowe**) torna a casa dopo le crociate. Interessato solo alla gloria, il militare cambia prospettive quando scopre le drammatiche condizioni in cui versa la sua contea.

Che tempo che fa
RAI 1, ORE 20.35
Nel talk show condotto da Fabio Fazio, i protagonisti sono personaggi legati all'attualità. Del cast fisso fanno parte Gigi Marzullo, **Orietta Berti** e l'attore Nino Frassica.

The Good Doctor
RAI 2, ORE 21.20
Shaun (**Freddie Highmore**) affronta un turno di 36 ore in cui deve occuparsi di un caso molto complesso. Inoltre, a fine giornata, deve incontrare Lea e chiarirsi con lei.

Le Ragazze
RAI 3, ORE 21.00
Tre le protagoniste del programma condotto da Gloria Guida, questa sera ci sono anche la scrittrice Dacia Maraini e **Novella Calligaris**, ex campionessa olimpica di nuoto.

I perfetti innamorati
RAI MOVIE, ORE 21.10
Gwen (**Catherine Zeta Jones**), viziata star del cinema che tratta la sorella come una schiava, deve promuovere con l'ex marito l'ultimo film girato insieme.

RAI 1
6.00 A Sua immagine Rubrica
6.30 UnoMattina In Famiglia
Speciale Sanremo Attualità
10.15 A Sua immagine Rubrica
10.55 Santa Messa Religione
12.00 Recita Angelus da Piazza San Pietro Religione
12.20 Linea verde Rubrica
13.30 Telegiornale
14.00 Domenica In Speciale Sanremo Varietà
17.30 Tg1
18.45 L'eredità Quiz
20.00 Telegiornale
20.35 Che tempo che fa Talk Show
24.00 Tg1 - 60 Secondi
0.05 Speciale Tg1 Attualità
1.10 Tg1 - Notte
1.35 Applausi. Teatro e Arte Rubrica
2.50 Settenote Musicale
3.20 Sottovoce Attualità
3.50 Da Da Da Videoframmenti
4.45 RaiNews24

RAI 2
7.45 Sorgente di vita Rubrica
8.15 Protestantesimo Rubrica
8.45 Sulla via di Damasco
9.15 Tg2 Dossier Rubrica
10.00 Generazione giovani Attualità
11.00 Mezzogiorno in famiglia Varietà
12.25 Sci alpino: Discesa libera femminile Campionati Mondiali
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Motori Rubrica
14.00 Quelli che... aspettano Talk Show
15.30 Quelli che il calcio
17.10 Dribbling Rubrica di sport
17.55 Tg2 Flash L.I.S.
18.00 Novantesimo minuto
19.55 Apri e Vinci Game Show
20.30 Tg2 20.30
21.00 Quelli che il calcio dopo il tg Show
21.20 The Good Doctor Serie Tv
23.00 La domenica sportiva Rubrica di sport
0.50 L'altra DS Rubrica di sport
1.10 Acque profonde Film ('96)
2.40 Piloti Sitcom

RAI 3
6.00 RaiNews24
8.00 Sembra ieri Attualità
8.30 La grande storia "Anniversari" Documenti
9.20 Domenica Geo Documenti
10.20 Provincia Capitale Rubrica
11.10 TGR EstOvest Rubrica
11.30 TGR RegionEuropa Rubrica
12.00 Tg3 / Tg3 Fuori linea
12.25 TGR Mediterraneo Rubrica
13.00 Il posto giusto Rubrica
14.00 Tg Regione / Tg3
14.30 1/2 h in più Attualità
15.40 Kilimangiaro - Il grande viaggio Rubrica
16.45 Kilimangiaro - Tutte le facce del mondo Rubrica
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.05 Grazie dei Fiori Musicale
21.00 Le Ragazze Attualità
22.50 Tg Regione
22.55 Speciale Tg3 - Elezioni regionali Abruzzo
1.00 1/2 h in più Attualità
2.10 Il posto giusto Rubrica
3.05 Fuori orario Documenti
3.10 Mio Dio, come sono caduta in basso Film comm. ('74)

RETE 4
6.20 Tg4 Night News
7.10 Super partes Rubrica
7.55 Amiche mie Miniserie
8.55 Amiche mie Miniserie
10.00 Santa Messa Religione
11.00 Dalla parte degli animali Rubrica
11.55 Tg4 - Telegiornale
12.30 Un ciclone in famiglia 3 Miniserie
13.45 Donnavventura Reportage
14.50 Zitto quando parli Film commedia ('81)
16.50 L'oro dei Bravados Film western ('71)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Weekend Attualità
21.30 Robin Hood Film avventura ('10)
0.10 Gambit Film thriller ('12)
2.05 Tg4 Night News
2.30 Stasera Italia Weekend Attualità
3.20 Io e te Film dramm. ('12)
5.00 Io e Dio Film drammatico ('70)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
9.10 La grande siccità. Doc
10.15 Magnifica Italia. Doc
10.30 I Menù di Giallo Zafferano Rubrica
11.20 Le storie di Melaverde Rubrica
12.00 Melaverde Rubrica
13.00 Tg5
13.40 L'arca di Noè Rubrica
14.00 Beautiful Soap Opera
14.30 Una vita Telenovela
16.20 Il segreto Telenovela
17.20 Domenica Live Talk Show
18.45 Avanti un altro! Quiz
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Show
21.20 L'isola dei famosi Reality Show
0.50 Tiki Taka - Il calcio è il nostro gioco
2.30 Tg5 Notte
3.00 Paperissima Sprint Show
3.35 Il peccato e la vergogna Serie Tv
5.15 Tg5

ITALIA 1
6.00 Finalmente soli Sitcom
7.00 Super partes Rubrica
7.35 Tom & Jerry Cartoni
8.05 Space Chimps Film animazione ('08)
9.45 Futurama Cartoni
10.35 Una mamma per amica Serie Tv
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset XXL Rubrica di sport
14.00 Il sergente Bilko Film commedia ('96)
15.55 Legends of Tomorrow Serie Tv
17.40 Mike & Molly Sitcom
18.30 Studio Aperto
19.00 Sport Mediaset Rubrica
19.30 CSI New York Serie Tv
20.25 CSI Serie Tv
21.15 Le Iene Show
1.00 The Girlfriend Experience Serie Tv
2.10 Studio Aperto-La giornata
2.25 Sport Mediaset Rubrica
3.05 Grimm Serie Tv
4.00 Dune Film fantascienza ('84)

LA 7
6.00 Meteo Traffico / Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Omnibus Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 L'aria che tira - Il diario Rubrica
10.40 Camera con vista Rubrica
11.00 L'ora della salute Rubrica
11.45 Tutte le manie di Bob Film commedia ('91)
13.30 Tg La7
14.00 Uozzap Videoframmenti
14.30 The Ladykillers Film grottesco ('04)
16.15 Il commissario Cordier Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 Non è l'Arena Attualità
23.00 Speciale Tg La7 Elezioni Regionali in Abruzzo Attualità
2.00 Star Trek Serie Tv
5.20 Omnibus dibattito Attualità

TV8
14.15 Italia's Got Talent
16.30 Un Weekend da bamboccioni Film commedia ('10)
18.45 Innamorarsi a Sugarcreek Film Tv per famiglie ('14)
20.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
21.30 Bruno Barbieri - 4 Hotel Real Tv
23.30 Italia's Got Talent
1.45 Scary Movie 2 Film comico ('01)

NOVE
10.00 Unti e bisunti DocuReality
12.00 Cucine da incubo Italia
14.00 Matilda 6 mitica Film commedia ('96)
16.00 Porgi l'altra guancia Film avventura ('74)
18.00 Operazione N.A.S. Doc.
19.30 Cucine da incubo Italia
20.20 Camionisti in trattoria Real Tv
22.10 Pizza Hero - La sfida dei forni Cooking Show

20 (20)
7.00 Show Reel Serie Rete 20 Rubrica
7.20 Homeland Serie Tv
8.55 In Plain Sight Serie Tv
18.40 Belli di papà Film commedia ('15)
21.00 Homeland Serie Tv
22.40 Mr. Robot Serie Tv
23.35 Awake Anestesia cosciente Film thriller ('07)

RAI 4 (21)
6.10 Cold Case Serie Tv
9.05 Il trono di spade Serie Tv
14.00 Viaggio al centro della Terra Film avventura ('08)
15.40 Doctor Who Serie Tv
17.20 Salvation Serie Tv
18.50 Scorpion Serie Tv
21.10 Stolen Film azione ('12)
22.55 Premonitions Film thriller ('15)
0.30 Double Team Gioco di squadra Film azione ('97)

IRIS (22)
7.50 Monk Serie Tv
9.30 J. Edgar Film biogr. ('11)
12.20 Gioventù bruciata Film drammatico ('55)
14.35 Il caso Thomas Crawford Film thriller ('07)
17.00 Legami di sangue Film thriller ('12)
19.00 Superfantozzi Film comico ('86)
21.00 Ancora vivo Film azione ('96)
23.10 Zero Dark Thirty Film azione ('12)

RAI 5 (23)
15.05 Animal Strategies Doc.
16.00 Graham Greene - Il lato oscuro delle cose Doc.
16.55 Alice Underground Teatro
18.30 Save the date Rubrica
19.00 Rai News - Giorno
19.05 OSN in festa con David Garrett Musica
20.45 Oikumene Rubrica
21.15 Wild Italy Doc.
22.05 Sentieri americani Doc.
22.55 Cosa piove dal cielo? Film commedia ('11)
0.25 Tuttifrutti Rubrica

RAI MOVIE (24)
13.00 Gangs of New York Film drammatico ('02)
15.45 La legge del signore - L'uomo senza fucile Film western ('56)
18.05 La prima volta (di mia figlia) Film commedia ('14)
19.35 Il medico dei pazzi Film commedia ('54)
21.10 I perfetti innamorati Film commedia ('01)
22.55 All'inseguimento della pietra verde Film avventura ('84)

RAI PREMIUM (25)
7.45 Un'altra vita Miniserie
11.35 Il capitano Maria Miniserie
13.30 Linda e il brigadiere 2 Serie Tv
15.25 Linda, il brigadiere e... Serie Tv
19.00 Il cuore nel pozzo Film Tv drammatico ('05)
21.20 Purché finisca bene L'amore, il sole e le altre stelle Film Tv ('18)
23.15 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
2.45 Piloti Sitcom

CIELO (26)
13.00 Bullseye - Sfida all'ultimo bersaglio Game Show
14.00 L'ultima sfida di Bruce Lee Film azione ('81)
16.00 Tornado F6 - La furia del vento Film azione ('12)
17.45 Infelici e contenti Film commedia ('92)
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia Doc.
21.15 Land of Mine - Sotto la sabbia Film guerra ('15)
23.15 Amor idiota Film commedia ('04)

PARAMOUNT (27)
11.20 L'impero proibito Film ('08)
13.10 Il signore dello zoo Film commedia ('11)
15.10 The Flintstones Film ('94)
17.10 Una scatenata dozzina Film commedia ('04)
19.10 Un amore inaspettato Film drammatico ('16)
21.10 Minority Report Film fantascienza ('02)
24.00 A.I. - Intelligenza artificiale Film fantascienza ('01)
2.30 Romanzo criminale Film crime ('05)

TV2000 (28)
15.00 La coroncina della Divina Misericordia Religione
15.20 Il mondo insieme Rubrica
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Prima di cena Rubrica
19.00 Le città invisibili Doc.
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Soul Talk Show
21.00 Angelus di Papa Francesco
21.15 L'amore e la vita Call the Midwife Serie Tv
23.10 Effetto notte Rubrica
23.45 La compietà

LA7 D (29)
13.05 I menù di Benedetta
14.05 Ricetta sprint di Benedetta
14.45 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.25 Non ditelo alla sposa
19.25 Indovina cosa sceglie la sposa Real Tv
20.25 I menù di Benedetta Cooking Show
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv
0.50 Coming Soon Rubrica
0.55 The Dr. Oz Show Talk Show

LA 5 (30)
7.00 Beautiful - L'album dei ricordi Soap Opera
7.25 Il segreto Telenovela
8.15 X-Style Rotocalco
8.50 Una vita Telenovela
13.55 Uomini e donne People Show
18.15 Amici Real Tv
21.10 Dreamer - La strada per la vittoria Film drammatico ('05)
23.15 Pure Country - Il dono Film sentimentale ('10)
1.25 Modamania Rubrica

REAL TIME (31)
10.00 L'Italia a morsi Con Chiara Maci Rubrica
12.10 Cortesie per gli ospiti
14.10 Cake Star - Pasticcerie in sfida Cooking Show
16.40 Il castello delle cerimonie
18.20 Il boss delle cerimonie DocuReality
18.50 Il salone delle meraviglie DocuReality
20.20 90 giorni per innamorarsi Dating Show
0.05 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoli

GIALLO (38)
11.40 Mary Higgins Clark: Collection Serie Tv
13.40 L'ispettore Barnaby Serie Tv
15.35 I misteri di Brokenwood Serie Tv
17.25 L'ispettore Barnaby Serie Tv
19.20 Law & Order: Los Angeles Serie Tv
21.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv
23.00 Law & Order: Los Angeles Serie Tv

TOP CRIME (39)
6.55 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv
11.30 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
15.50 Chase Serie Tv
17.30 The Mentalist Serie Tv
19.20 Chicago P.D. Serie Tv
21.10 Forever Serie Tv
22.50 CSI New York Serie Tv
0.30 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
3.55 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv

DMAX (52)
15.40 Rugby:Social Club (live)
15.50 Rugby: 2a giornata: Inghilterra-Francia Guinness 6 Nazioni (live)
17.50 Rugby Social Club (live)
18.05 La febbre dell'oro DocuReality
20.35 Disastri moderni Real Tv
21.25 I primi eroi DocuReality
22.20 Dual Survival Real Tv
23.15 Nudi e crudi Real Tv
0.10 Poker: A Night with Pokerstars

RAI3 BIS
Ore 10.05 "Robotics: tra Arte e Robotica", il racconto di Piero Pieri relativo all'evento che ha animato la Centrale Idrodinamica del Porto Vecchio di Trieste nello scorso novembre. A seguire, la seconda puntata di "Science and The City" con gli incontri pubblici promossi dall'ICGEB sulle frontiere della genetica

RADIO RAI PER IL FVG
8.30: Gr Fvg; **8.50**: Vita nei Campi; **10.00**: Il campo. Secondo appuntamento con l'originale radiofonico di Elke Burul. Con Adriano Giraldi, Elke Burul, Nikla Petruska Panizon, Riccardo Maranzana, Luka Cimpric. Regia di Stefania De Maria ; **10.30**: Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto; **11.32**: Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa; **12.15**: Gr Fvg; **18.30**: Gr Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria. 14.30: Sconfinamenti. presentazione del saggio di Francesco Fait "Il piccolo esodo dei muggesani e il Campo Profughi delle Noghere"; **15.30**: Grr; **15.40**: Il pensiero religioso.
Programmi in lingua slovena. 7.58: Apertura; **7.59:** Segnale orario; **8:** Gr del mattino; Calendarietto; **8.30:** Settimanale degli agricoltori; **9:** messa dalla chiesa di Roiano; **9.45:** Rassegna della stampa slovena; **10.10:** Lettura programmi; Musica locale; Music box; **11.10:** Musica religiosa; **11.40:** La chiesa e il nostro tempo; **12:** Magazine; Music box; **12.59:** Segnale orario; **13:** Gr; Lettura programmi; Musica a richiesta; **14:** Notiziario e cronaca regionale;**14.10:** Colloqui domenicali; Music box; **15.30:** Gorizia e dintorni; Music box; **16:** Musica e sport; Gr; **17:** Prima fila: "Kot ptice preserno – glasbeno popotovanje od morja do gora"; **18.59:** Segnale orario; **19:** Gr; **19.20:** Lettura programmi.

RADIO

RADIO 1
18.00 Calcio. Serie A: Sassuolo - Juventus
20.30 Milan - Cagliari
21.00 Calcio. Serie B: H.Verona - Crotone
23.35 Numeri primi

DEEJAY
14.00 Domenica Deejay
17.00 Megajay
19.00 No Spoiler
20.00 L'ultimo bicchiere
22.00 DeeNotte
24.00 Deejay WinterTime

RADIO 2
17.35 Programmone
18.00 Gli sbandati di Radio2
19.45 WeekendRevolution
21.00 Bella davvero
22.00 Musical Box
23.00 Babylon

CAPITAL
12.00 Capital Weekend
15.00 Italian Graffiati
17.00 Giancapital
20.00 Black or White
22.00 Parole note
23.00 Maryland

RADIO 3
19.00 Hollywood Party
20.15 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Il Cartellone. Musiche di: Schubert, Kurtag
22.10 Radio3 Suite - Magazine
22.30 Il Cartellone

M20
17.00 Dual Core
18.00 m2o Summer Selection
19.00 House History
20.00 Signal Hills
21.00 Real Trust
22.00 Kunique

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 Exposed - Nell'ombra di un delitto Film
Sky Cinema Uno
21.15 Big Eyes Film
Sky Cinema Hits
21.00 Uno sbirro tuttofare Film
Sky Cinema Comedy
21.00 Mean Girls Film
Sky Cinema Family

SKYUNO
15.10 Italia's Got Talent Talent Show
17.30 Bruno Barbieri - 4 Hotel Real Tv
18.45 MasterChef Italia Talent Show
21.15 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
22.15 Italia's Got Talent Talent Show
0.40 MasterChef Italia

SKY ATLANTIC
6.00 Oz Serie Tv
7.00 Big Little Lies Serie Tv
8.55 True Detective Serie Tv
11.55 The Bridge - La serie originale Serie Tv
13.55 Strike Back Serie Tv
15.40 Maratona: Room 104 Serie Tv
21.15 Room 104 Serie Tv
22.15 Maratona: True Detective Serie Tv

PREMIUM CINEMA
21.15 Lady Bird Film
Cinema
21.15 Matrimonio a Parigi Film
Cinema Comedy
21.15 The Conjuring 2 Il caso Enfield Film
Cinema Energy
21.15 Tre metri sopra il cielo Film
Cinema Emotion

PREMIUM ACTION
6.05 Lucifer Serie Tv
9.10 The Last Ship Serie Tv
11.30 The Tomorrow People Serie Tv
13.10 Gotham Serie Tv
14.50 Maratona: Legends of Tomorrow Serie Tv
21.15 Gotham Serie Tv
22.05 Lucifer Serie Tv
23.45 Nikita Serie Tv

PREMIUM CRIME
6.40 Blindspot Serie Tv
7.55 Hyde & Seek Serie Tv
9.45 Major Crimes Serie Tv
11.20 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
21.15 Training Day Serie Tv
22.15 Blindspot Serie Tv
24.00 Hyde & Seek Serie Tv

TV LOCALI

TELEQUATTRO
06.00 Il notiziario - R 2019
06.35 Le ricette di Giorgia -
07.00 Sveglia Trieste!
11.00 La parola del Signore - 2019
11.15 Italia economia e prometeo
12.30 Borgo Italia (2018) - documentario
13.00 Qua la zampa
13.05 Il Rossetti - Tutta la stagione 2018/2019
13.20 Il notiziario 13.20 - Domenica 2019
13.30 Qui studio a voi stadio
18.05 Borgo Italia (2018) - documentario
19.05 Emozioni in prima fila - Teatro La Contrada Stagione 2018/19
19.30 Il notiziario - Domenica 2019
20.00 Qui studio a voi stadio
23.00 Il notiziario - Domenica 2019
23.30 Trieste in diretta - 2019 -
00.30 Star bene in tv - r

CAPODISTRIA
14.00 Tv Transfrontaliera - Tgr Fvg
14.10 Tech princess
14.15 Videomotori
14.30 Ora Sanremo
15.30 Shaker
16.15 Paga sempre Pantalon
17.25 Le parole più belle
18.00 Programma in lingua slovena
18.50 Young village folk
19.00 Tuttoggi, i edizione
19.25 Tg sport
19.30 Est-ovest
20.00 L'Universo è...
20.30 Istria e... dintorni
21.00 Tuttoggi,II edizione
21.15 Una vita una storia
22.10 Tech princess
22.15 Sci alpino
23.45 Bellitalia
00.15 Tuttoggi,II ed. (r)
00.30 TV Transfrontaliera - Tgr Fvg

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG

Cielo da nuvoloso a coperto e specie sulla fascia orientale saranno possibili già al mattino precipitazioni sparse, in genere deboli, con foschia, mentre sulla fascia occidentale e sui monti in quota sarà probabile nuvolosità meno consistente. Dal pomeriggio-sera e soprattutto nella notte peggioramento con piogge più estese e un po' più abbondanti, specie ad est. In montagna nevicate, inizialmente oltre 600-800 m di quota circa, poi probabilmente in innalzamento fino a 1000 m circa, in nottata nuovamente in calo. Sulla costa soffierà Libeccio moderato, sostenuto nella notte.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	3/6	5/8
massima	7/10	9/12
media a 1000 m	0	
media a 2000 m	-2	

DOMANI IN FVG

Nella notte e nelle prime ore del mattino piogge residue, anche abbondanti ad est, possibili rovesci temporaleschi e nevicate in montagna fino a 600 m circa. In mattinata rapido miglioramento con cielo inizialmente variabile, poi poco nuvoloso. Sui monti in quota soffierà vento da nord o nord-ovest da sostenuto a forte.

Tendenza per martedì: sui monti cielo poco nuvoloso, in quota soffierà vento da sostenuto a forte da nord o nord-ovest e farà piuttosto freddo. Sulle altre zone cielo in prevalenza sereno.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	1/4	2/6
massima	10/13	10/12
media a 1000 m	2	
media a 2000 m	-6	

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: molto nuvoloso con piogge e nevicate sui rilievi alpini dai 1100-1300m in calo a 700-1000 m.

Centro: poco nuvoloso in Sardegna, molte nubi altrove con piovaschi sull'alta Toscana.

Sud: nubi irregolari sulle regioni tirreniche peninsulari, poco nuvoloso altrove.

DOMANI

Nord: nubi su Alpi e FVG con residui fenomeni, nevosi dai 900 m, cieli poco nuvolosi sulle altre regioni.

Centro: schiarite su Sardegna e Tirreno, instabile sul versante adriatico.

Sud: qualche piovasco, più assiduo su Adriatico e basso Tirreno.

DOMANI IN ITALIA

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	4	11	66%	17 km/h	Pordenone	0,6	10,4	np%	16 km/h
Monfalcone	1,9	10,3	66%	15 km/h	Tarvisio	-4,2	7,5	84%	28 km/h
Gorizia	-0,5	11,4	72%	21 km/h	Lignano	5,5	10,5	84%	26 km/h
Udine	-0,7	10,4	86%	23 km/h	Gemona	-0,8	10,5	77%	19 km/h
Grado	4,4	9,1	81%	14 km/h	Piancavallo	-5,6	1,2	96%	12 km/h
Cervignano	0,6	11,7	78%	22 km/h	Forni di Sopra	-1,5	7,2	78%	16 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	10	0,7 m
Monfalcone	poco mosso	11	0,40 m
Grado	poco mosso	10	0,50 m
Lignano	poco mosso	10	0,50 m

EUROPA

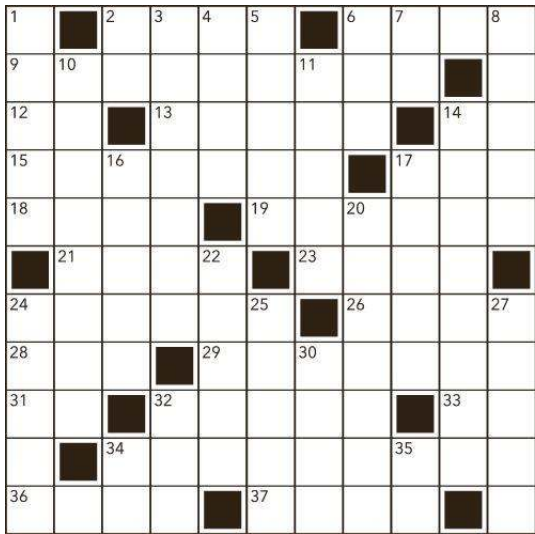
CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	8	11
Atene	5	12
Barcellona	12	15
Belgrado	1	8
Berlino	5	10
Bruxelles	6	9
Budapest	1	5
Copenaghen	4	6
Francoforte	5	9
Ginevra	6	13
Klagenfurt	-3	7
Lisbona	9	15
Londra	8	10
Lubiana	-1	9
Madrid	4	15
Mosca	-5	-1
Parigi	7	11
Praga	-1	6
Salisburgo	0	11
Stoccolma	1	3
Varsavia	0	6
Vienna	0	6
Zagabria	0	10

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Ancona	4	13
Aosta	3	10
Bari	6	13
Bologna	1	11
Bolzano	0	9
Cagliari	8	15
Catania	5	16
Firenze	1	12
Genova	9	13
L'Aquila	1	11
Messina	10	15
Milano	1	12
Napoli	7	13
Palermo	8	15
Perugia	4	10
Pescara	3	13
R. Calabria	9	15
Roma	5	15
Taranto	5	13
Torino	0	11
Treviso	0	12
Venezia	0	10
Verona	0	12

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.imagoclick.com

ORIZZONTALI **2.** Il prefisso che vale sette - **6.** Braccio o gamba - **9.** Preparazione farmaceutica per uso esterno - **12.** Fondo di canoa - **13.** Il suo simbolo è Cl - **14.** Iniziali di Baccini - **15.** Lo sono i bambini indisciplinati - **17.** Titolo per baronetti - **18.** Particelle cariche di elettricità - **19.** Se è lunga, è snervante - **21.** Precedono i decimi - **23.** Prima di oggi - **24.** Che fanno un'attività con impegno - **26.** Coste frastagliate galiziane - **28.** International Organization for Standardization - **29.** Sovraccarica di lavoro - **31.** La città della Lanterna (sigla) - **32.** Principi arabi - **33.** Sono doppie nel rastrello - **34.** Assortimento di sostanze per insaporire i cibi - **36.** Gabbia per pollame - **37.** Aria per Dante.

VERTICALI **1.** Dispositivi elettronici a due elettrodi - **2.** Iniziali di Petrolini - **3.** Bambini ancora piccoli - **4.** Automa di bronzo della mitologia greca - **5.** L'occhiello dei bottoni - **6.** Gigaro - **7.** La erre greca - **8.** Ci segue con il sole in faccia - **10.** Condimento per pesce lesso - **11.** Ridotti in pezzi minuti - **14.** Si occupano di riabilitazione motoria - **16.** Svincolo autostradale - **17.** Riflessiva, compunta - **20.** Una razza canina - **22.** Monte e fortezza della Messenia - **24.** Uffici periferici operativi della Polizia di Stato (sigla) - **25.** Isola delle Baleari - **27.** La città di un San Francesco - **30.** Uno dei Grandi Laghi - **32.** Pancia prominente - **34.** L'affermazione degli sposi sull'altare - **35.** La seconda nota.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enrico Grazioli** Vicedirettore: **Alberto Bollis**

Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza;** Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca;** Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli;** Cultura e spettacoli: **Arianna Boria;** Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
ViceDirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Abbonamenti: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.

Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,40, Slovenia € 1,40, Croazia KN 10,4.

Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell' 1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 9 febbraio 2019 è stata di 22.089 copie.
Certificato ADS n. 8578 del 18.12.2018
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) ENRICO GRAZIOLI

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Le proposte che intendete fare vanno espresse con chiarezza e soprattutto al momento giusto. Se questa possibilità non si presentasse è meglio rimandare.

TORO
21/4 - 20/5

Tenete sotto controllo l'umore se volete evitare discussioni con le persone vicine. Siate prudenti nel prendere nuove iniziative. Non mettetevi troppo in mostra.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Non mancano le circostanze favorevoli, non vi resta che approfittarne. La giornata suggerisce di procedere con calma, agevolerete la ripresa di un rapporto interrotto.

CANCRO
22/6 - 22/7

Avrete grande energia nel controllare i diversi impegni della giornata, lasciate anche un po' di tempo per rilassarvi e per divertirvi. Evitate qualsiasi tipo di stress.

LEONE
23/7 - 23/8

Bella giornata, nella quale la massima concentrazione vi permetterà di svolgere al meglio i vostri impegni. Non trascurate però il rapporto sentimentale.

VERGINE
24/8 - 22/9

Il programma della giornata procederà con un ritmo frenetico per cui non avrete neppure il modo di accorgervi della stanchezza, ma la sentirete solo con il passare delle ore.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Riuscirete a creare intorno a voi un'atmosfera simpatica, approfittatene per realizzare certi progetti. Cercate di essere più concreti nei rapporti con le persone vicine.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Momenti di tensione nel corso della mattinata, dovuti non tanto alle contrarietà che incontrerete quanto alla stanchezza che vi sentite addosso. Divertitevi senza stancarvi.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Permane per voi un aspetto molto positivo. Date molta importanza agli incontri, avete delle idee originali. Il vostro spirito di avventura complicherà un po' l'amore.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Non vi mancheranno fantasia e creatività per vivacizzare i vostri rapporti affettivi o di amicizia. Anche nella vita di relazione si profila una maggiore stabilità.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Darete l'ultimo ritocco ad un grande progetto che vi porterà successo e denaro nel giro di poco tempo. Rendete partecipe il partner della vostra allegria.

PESCI
20/2 - 20/3

Alti e bassi nella vita privata. Nel corso della mattinata dovrete superare alcune contrarietà nella vita affettiva. Non dite cose che non pensate realmente. Accettate un invito.